

MFG/PRO

Aggiornamenti Versione 7.4F

78-0121B
Stampato negli U.S.A.
6/96

Questo documento contiene informazioni di proprietà coperte da copyright. Nessuna parte di questo documento può essere fotocopiata, riprodotta o tradotta previa autorizzazione scritta della QAD. Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a variazioni senza preavviso.

QAD fornisce questo materiale “così come è” e non fornisce alcun tipo di garanzia, espressa o implicita, comprese, tra le altre, le garanzie implicite di commerciabilità ed idoneità per un fine particolare. QAD non sarà responsabile per eventuali errori o per danni accidentali o consequenziali (inclusa la perdita di profitti) derivanti dalla fornitura, dalla esecuzione o dall'utilizzo di questo materiale se basato su garanzia, contratto o altra forma legale.

Alcuni nazioni non consentono l'esclusione di garanzie implicite o la limitazione od esclusione di responsabilità per danni accidentali o consequenziali, in questo caso è possibile che non vengano applicate le limitazioni ed esclusioni di cui sopra.

Copyright © 1996 by QAD Inc.

QAD Inc.

6450 Via Real

Carpinteria, California 93013 U.S.A.

Phone +1 (805) 684-6614

Fax (805) 684-1890

Indice

Attenzione!	xiii
Capitolo 1—Articoli/Poli	1-1
Caratteristiche Principali	1-1
Modulo Comunicazione Modifiche Tecniche	1-2
Dati sottoposti al Controllo MT	1-3
Come funzionano le MT	1-4
Ciclo di vita MT	1-6
Richieste Modifiche Tecniche	1-8
Definizione MT MNU	1-9
MT/Parametri	1-11
MT DEF	1-12
MT/RMT DEF	1-15
File Testo DEF	1-16
File Articoli DEF	1-16
File Distinta Base DEF	1-17
File Ricetta DEF	1-20
Storico DEF	1-20
Tracce operative dettaglio MT	1-21
Presentazione MT	1-21
Approvazione MT	1-22
Reindirizzamento MT	1-23
Rilascio/Distribuzione MT	1-24
Tracce operative ed interrogazioni Stato MT	1-26
Incorporazione Programmata RPT	1-26
Incorporazione - Selezione	1-27
Incorporazione MT	1-28
Implementazione MT	1-28
Chiusura MT	1-29
Importa/Esporta MT	1-29
Cancella/Archivia MT	1-30
Protezione MT	1-30
Impostazione Modulo MT	1-31

Listini Prezzo Multipli	1-37
Listino Prezzi DEF	1-39
Generazione Listino per Articolo	1-40
Elaborazione	1-41
Impostazione Modalità di Calcolo Prezzi	1-42
Nuove Funzioni	1-43
Nuovi Campi di Funzioni Esistenti	1-44
Capitolo 2—Anagrafica/Tasse	2-1
Caratteristiche Principali	2-1
Fido Cliente MNT	2-3
Banche Cliente/Fornitore	2-5
Elaborazione	2-6
Impostazione	2-8
Gestione Tasse	2-11
7.4 Limitazioni	2-13
Come funziona GT?	2-13
Implementazione	2-15
Logica GT nelle Transazioni	2-16
Esenzione Tasse RPT	2-23
Ricalcolo/Copia Tasse Modificate	2-23
Documenti Stampati	2-25
Rapporti ed Interrogazioni	2-25
Impostazione	2-25
Condizioni di Credito	2-52
Condizioni Mese Successivo	2-53
Data Base	2-55
Interesse Condizioni di Credito	2-56
Giorni Base	2-57
Nuove Funzioni	2-60
Nuovi Campi di Funzioni Esistenti	2-62
Capitolo 3—Giacenze & Movimenti	3-1
Introduzione	3-1
Caratteristiche Principali	3-1

Miglioramenti ad Interrogazione Lotto	3-2
Nuovi Campi di Maschere Esistenti	3-4
Capitolo 4—Inventario Fisico	4-1
Capitolo 5—Acquisti	5-1
Caratteristiche Principali	5-1
Stampa Programma in Formato Fax	5-3
Azzera Cumulato Massivo	5-4
Bolle Ricevimento OdA	5-6
Contenitore/Doc Sped DEF	5-7
Ricevimenti fiscali	5-9
Aggiornamento Costi OdA	5-17
Nuove Funzioni	5-19
Menu modificati	5-20
Nuovi Campi di Funzioni Esistenti	5-20
Capitolo 6—Offerte di vendita	6-1
Caratteristiche Principali	6-1
Transformazione Offerta in OdV	6-2
Nuove Funzioni	6-4
Nuovi Campi di Funzioni Esistenti	6-5
Capitolo 7—OdV/Fatture	7-1
Caratteristiche Principali	7-1
Documento di Spedizione della Nota Fiscale	7-5
Prezzo OdV MNT	7-6
Costi di Trasporto	7-9
Elaborazione	7-10
Calcoli Automatici di Trasporto e Resi OdV	7-11
Contabilizzazione dei Trasporti	7-12
Impostazione	7-12
Stampa Fatture	7-14
Contenitore OdV e Doc Sped OdV Def	7-15
Post-addebito	7-16

Creazione di un post-addebito	7-17
Confirma Spedizione	7-22
Azzera Cumulato Massivo	7-25
PdC - Stampa	7-27
Nuove Funzioni	7-28
Funzioni Eliminate	7-28
Menu Modificati	7-29
Nuovi Campi di Funzioni Esistenti	7-29
Capitolo 8—Prodotti Configurati	8-1
Capitolo 9—Analisi di Vendita	9-1
Capitolo 10—Riparazioni	10-1
Capitolo 11—Assistenza Tecnica	11-1
Introduzione	11-1
Caratteristiche Principali	11-1
Modifiche alle maschere (NUOVO nella V. 7.4F).	11-4
Nuove Procedure (NUOVO nella V. 7.4F).	11-4
Nuovi campi di maschere esistenti (NUOVO nella V. 7.4F)	11-4
Capitolo 12—Rete Logistica	12-1
Introduzione	12-1
Caratteristiche Principali	12-1
Nuovi campi di maschere esistenti	12-3
Campi eliminati	12-3
Capitolo 13—Distinte Base	13-1
Caratteristiche Principali	13-1
Nuove Funzioni	13-2
Nuovi Campi	13-2
Capitolo 14—Cicli/Centri di Lavoro	14-1
Introduzione	14-1

Caratteristiche Principali	14-1
Capitolo 15—Formula/Processo	15-1
Caratteristiche Principali	15-1
Nuovi Campi	15-2
Capitolo 16—Ordini di Lavoro	16-1
Introduzione	16-1
Caratteristiche Principali	16-1
Controllo della Qtà da Scaricare in Ricezione/ Scarico Materiale OdL	16-2
Nuovi campi di maschere esistenti (NUOVO nella V. 7.4F)	16-3
Capitolo 17—Controllo Produzione	17-1
Introduzione	17-1
Caratteristiche Principali	17-1
Nuovi campi di maschere esistenti (NUOVO nella V. 7.4F)	17-2
Capitolo 18A—Ripetitivo	18A-1
Introduzione	18A-1
Caratteristiche Principali	18A-1
Campo Multiplo in Controllo Programma di Linea	18A-3
Nuovi Campi	18A-5
Capitolo 18B—Ripetitivo Avanzato	18-1
Introduzione	18B-1
Caratteristiche principali	18B-1
Descrizione del programma	18B-4
Manutenzione Ripetitivo / Parametri	18B-4
Operazioni ripetitive (tutte)	18B-7
Messaggi di Avvertimento	18B-8
Variazione Tasso	18B-9
Variazione Cambio OdL	18B-10
Operazione Scarico Fine Linea	18B-11

Operazioni di Esecuzione ed Impostazione MdO	18B-12
Operazione Scarto	18B-13
Operazione Rilavorazione	18B-13
Operazione Non Conforme	18B-13
Transazione Rettifica WIP	18B-13
Stato WIP RPT/INT	18B-14
Operazione Spostamento	18B-14
Operazione Indisponibilità	18B-14
Registra Var Uso Cumulate	18B-14
Ordine Cumulativo - Creazione	18B-17
Ordine Cumulativo - Chiusura	18B-18
Ordine Cumulativo DEF	18B-20
Ordine Cumulativo INT e RPT	18B-20
Operazioni INT	18B-21
Rapporti Non conforme, Scarto, Rilavorato, e Analisi Rettifica.	18B-21
Costo Ordine Cumulativo RPT	18B-21
Valutazione WIP RPT	18B-21
Rapporti di Valutazione Non Conforme/Rettifica.	18B-21
Ricevimento Ordine di Acquisto	18B-22
Ciclo Operativo DEF	18B-23
Ordine a Programma DEF (Programmi Fornitore)	18B-23
Aggiorn Piano Fornitore di MRP (Programmi Fornitore).	18B-24
Contenitore DEF e Doc Sped DEF	18B-24
Doc Sped/ Contenitore INT e Contenitore INT	18B-24
Doc Sped Stampa	18B-24
Doc Sped Cancella/Archivia	18B-25
Capitolo 19—Qualità	19-1
Capitolo 20—Piano Aggregato	20-1
Capitolo 21—Risorse Critiche	21-1
Capitolo 22—MPS/Pno Principale	22-1
Capitolo 23—MRP/Fabbisogni	23-1

Capitolo 24—CRP/Capacità	24-1
Capitolo 25—Contabilità Generale	25-1
Caratteristiche Principali	25-1
Chiusura del Periodo in base al Tipo di Operazione CoGe	25-3
Operazioni (Conto) INT	25-4
Criteri di Selezione ed Opzioni	25-5
Maschera Operazioni Dettagliate	25-8
Totali Generali	25-9
Saldo Conto INT	25-9
Stampa Dettaglio Documento	25-11
Nuovi Campi di Funzioni Esistenti	25-11
Campi eliminati	25-15
Capitolo 26—Gestione Valute	26-1
Banca DEF	26-1
Nuove Funzioni	26-4
Nuovi Campi di Funzioni Esistenti	26-5
Capitolo 27—Contabilità Clienti	27-1
Caratteristiche Principali	27-1
Pagamenti DEF	27-3
Controlli sul documento	27-5
Note Debito/Credito RPT	27-6
Nuove Funzioni	27-7
Menu Modificati	27-7
Nuovi Campi di Funzioni Esistenti	27-8
Capitolo 28—Contabilità Fornitori	28-1
Caratteristiche Principali	28-1
Docum Giustificativo (DG) DEF	28-4
Riquadro Intestazione DG (Maschera n. 1)	28-5
Riquadro Selezione Automatica Bolla (Maschera n. 2)	28-7
Riquadro Selezione Bolle DEF (Maschera n. 3)	28-7

Riquadro Dettaglio Controllo Bolle (Maschera n. 4)	28-8
Riquadro Distribuzione DG (Maschera n. 5)	28-8
Riquadro Coda DG (Maschera n. 6)	28-9
Tracciamento DG per Assegnato A	28-9
Controlli sul documento	28-10
Gestione Tratte CoFor	28-11
Elaborazione	28-12
Contabilità Tratte	28-13
Impostazione elaborazione Tratte CoFor	28-14
Annullo Assegno DEF	28-15
Inserimento Multiplo	28-15
Inserimento singolo	28-16
Menu Modificati	28-16
Nuove Funzioni	28-17
Nuovi Campi di Funzioni Esistenti	28-17
Capitolo 29—Paghe	29-1
Capitolo 30—Simulazione Costi	30-1
Caratteristiche Principali	30-1
Calcolano Spese Generali Fisse e Variabili Costi	30-1
Elaborazione	30-2
Impostazione	30-8
Nuovi Campi di Funzioni Esistenti	30-8
Capitolo 31—Gestione Finanziaria	31-1
Caratteristiche Principali	31-1
Capitolo 32—Cespiti	32-1
Introduzione	32-1
Caratteristiche Principali	32-1
Capitolo 33—Operations Plan	33-1
Capitolo 34—Multipli	34-1

Capitolo 35—Electronic Data Interchange	35-1
Introduzione	35-1
Caratteristiche Principali	35-2
Nuove Procedure	35-2
Nuovi campi di maschere esistenti	35-3
Capitolo 36—Gestione Sistema	36-1
Aspetti Chiave	36-1
Memorizzazione di Valori per Campi	36-2
Protezione Campo (Gruppo)	36-3
Scadenza della Password	36-3
Dettaglio Lingua DEF	36-4
Nuove Funzioni	36-5
Nuovi Campi di Funzioni Esistenti	36-6

Attenzione!

Questa versione del release bulletin evidenzia le modifiche e le migliorie apportate alla Versione 7.4 di MFG/PRO sino alla Versione 7.4F. Le modifiche e le migliorie inserite in specifiche versioni di MFG/PRO contrassegnate da lettere vengono riportate con tale lettera; esse inoltre divengono standard in tutte le successive versioni della 7.4 (sempre denotate da lettere). Ad esempio la Versione 7.4F contiene tutte le modifiche e migliorie delle versioni denotate da lettera sino alla E.

I numeri tra parentesi che appaiono alla fine dei paragrafi si riferiscono agli Ordini di Modifica Tecnica (ECO) associati con una modifica o miglioria.

Capitolo 1

Articoli/Poli

Caratteristiche Principali

Gestione Tasse. Se l'utente sta utilizzando il modulo Gestione Tasse (menu 2.13), può essere necessario aggiornare la linea di prodotto e le classi IVA dell'articolo. Per ulteriori informazioni in merito alla gestione delle tasse, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse contenuto in questo documento.

Note Modifiche Tecniche (NMT). Nel modulo MT (menu 1.9), è possibile modificare articoli e creare/modificare distinte di base e ricette senza influire sugli altri dati di MFG/PRO. Specificare che le modifiche tecniche del ciclo di approvazione siano approvate prima di essere incorporate nei file MFG/PRO utilizzati per la pianificazione e la produzione. (H013).

Listini Prezzo Multipli (1.10.1). Mentre nelle versioni precedenti era possibile memorizzare un solo listino prezzi per articolo - il listino prezzi articolo, adesso la funzione Listino Prezzi DEF consente invece di definire dei listini prezzo multipli per data di validità. E' altresì consentito gestire dei listini prezzo distinti per cliente. L'utente può inoltre inserire facilmente le varie modifiche di prezzo e tenere un record storico dei listini prezzo precedenti (queste caratteristiche risultano particolarmente utili in economie iperinflazionate). Nella tabella dei prezzi infine, l'utente può specificare un prezzo netto minimo e massimo per i vari articoli. (H086, H047, GI08)

Generazione Listino Prezzi. Nella nuova funzione Generazione Listino (Art.) (1.10.6), è possibile creare degli elenchi di prezzi di listino multipli (tipo L)

utilizzando il file Anagrafica Articoli. Gli elenchi di prezzi di listino multipli possono essere creati per un singolo codice articolo o linea di prodotto o per un intervallo di codici articolo o di linee di prodotto. (H482).

Aggiornamento Spese Generali Fisse e Variabili da Costi Livello Inferiore. Nella versione precedente di MFG/PRO, le funzioni SGV Articolo MNT (1.4.20) e SGF Articolo MNT (1.4.21) potevano essere eseguite solo utilizzando i costi di livello corrente. L'inserimento di un nuovo campo in queste funzioni consente adesso di eseguire l'aggiornamento sia in base ai costi di livello corrente che a quelli di livello inferiore. Questa modifica risulta particolarmente utile per le società produttrici di elettronica e per quelle in generale che non calcolano le spese generali fisse e variabili in base al costo del materiale, ma in base al costo della manodopera. Per ulteriori informazioni in merito a questa miglioria, fare riferimento al capitolo 30, Gestione Costi. (H535).

Modulo Comunicazione Modifiche Tecniche

NUOVO nella V. 7.4F—Livelli di giacenza decimali visibili nei rapporti in dettaglio. E' possibile visualizzare livelli di giacenza fino a nove cifre decimali in Giacenza (Art) INT (3.2), Giacenza (Polo) INT (3.3), Prelievo - Non Pianificato (3.7), ed in Ricevimento - Non Pianificato (3.9). E' possibile cancellare livelli di giacenza di articoli con quantità residue prima di cancellare l'articolo, o durante l'aggiornamento della giacenza. (F0LZ)

NUOVO nella V. 7.4F—Miglioramenti a MT Stampa. La distinta base NMT viene ora stampata in formato indentato piuttosto che sommarizzato. Essa comprende solo la distinta NMT o RMT e la Qtà Per corrente rilevabile dal record della distinta base o ricetta e la MT Qtà Per. Le colonne unità di misura (UdM), fittizio (Ft), e scarico (Scar) indicano i dati del database attivo; Tipo Qtà e DiBa Tipo visualizzano i dati dal database NMT. Se sulla distinta viene disattivato un componente, nella colonna Qtà Per di NMT apparirà DEACTIVATED. Per visualizzare una distinta base riassuntiva, consultare Incorporazione Programmata RPT (1.9.15.1).

Questo rapporto visualizza le quantità originarie e finali richieste per ciascun componente, così come le quantità in ordine ed in arrivo, l'utilizzo previsto, il saldo della quantità ed il valore a giacenza. E' disponibile inoltre una patch aggiuntiva

(H0DB) che sostituisce la distinta sommarizzata eliminata da MT Stampa (non ancora pronta per la Versiona 7.4F). Questa crea un nuovo programma, Incidenza DiBa/Ricetta RPT, che stampa una distinta sommarizzata che visualizza le quantità originarie richieste, la variazione netta dalle NMT precedenti e dalle NMT correnti e le quantità finali richieste per ciascun componente. (H0D4)

NUOVO nella V. 7.4F—Stato MT INT consente la selezione per stato. Il campo, Stato, è stato aggiunto a Stato MT INT (1.9.6) per consentire di selezionare le NMT per stato. Gli stati disponibili sono A (Approvato), C (Chiuso), D (Distribuito), IM (Implementato), IN (Incorporato), REL (Rilasciato), REJ (Scartato) e S (Sottoposto). La selezione di uno qualunque limita l'interrogazione a tutte le NMT con tale stato. Lasciando vuoto il campo Stato appariranno tutti gli stati disponibili. (H0C7)

Il modulo MT (menu 1.9) consente all'utente di controllare e seguire le modifiche tecniche, a partire dalla fase di creazione fino alla loro implementazione in MFG/PRO. La funzionalità MT sostituisce quella OMT (ordine modifiche tecniche) nel menu 13.13 del modulo Distinte Base.

Dati sottoposti al Controllo MT

Nella versione 7.4, la funzione MT può essere utilizzata per controllare le modifiche apportate ai seguenti tipi di dati:

- Dati di base dell'anagrafica articoli, ossia i dati gestiti per mezzo della funzione Dati Tecnici DEF (1.4.3).
- Dati aggiunti, modificati o cancellati dai record DiBa e ricetta, comprese le DiBa alternative, ossia i dati gestiti per mezzo delle funzioni Distinta Base DEF (13.5) e Ricetta DEF (15.5).

Una sola MT può influenzare più codici articolo, ricette o distinte di base. Tuttavia, i nuovi codici articolo e le nuove DiBa alternative devono essere inserite sempre per mezzo delle normali funzioni DEF, prima che qualsiasi MT possa avervi accesso. Durante la fase di inserimento delle MT, è consentito aggiungere i nuovi codici articolo (a cui le MT inserite fanno riferimento), utilizzando una maschera di gestione dei dati tecnici (simile a quella della funzione 1.4.3), alla quale si può accedere per mezzo della funzione MT DEF.

Le MT non gestiscono nessun dato articolo/polo di MFG/PRO, in quanto si presuppone che tali informazioni vengano gestite localmente da ogni polo di produzione o stoccaggio.

Le future versioni di MFG/PRO prevederanno un controllo MT anche sui dati relativi a: qualità, cicli operativi e processi.

Come funzionano le MT

L'utente può creare delle MT, per apportare delle modifiche a distinte di base, ricette ed articoli. La funzione MT DEF copia nella MT dell'utente i record dei file DiBa, ricetta ed articolo utilizzati da MFG/PRO per la produzione e la pianificazione. L'utente modifica le informazioni contenute in MT per creare delle modifiche tecniche, le quali, tuttavia, non influenzeranno i file di MFG/PRO utilizzati per la produzione e la pianificazione, finché tale MT non verrà approvata ed incorporata. Quando questo accade, i record modificati, insieme a tutti i record contenuti nella MT creata dall'utente, vengono copiati nei file di database di MFG/PRO utilizzati per la produzione e la pianificazione. Se la MT creata non viene incorporata nei file di produzione e pianificazione, non potrà mai influire sul database di MFG/PRO.

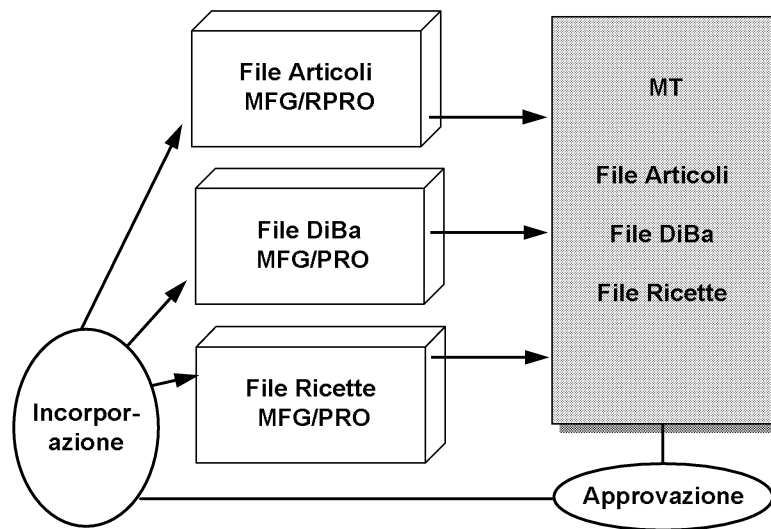


Figura 1-1. File copiati in MT Modifiche MT Reincorporate in MFG/PRO

Le modifiche apportate alla distinta di base e alla ricetta vengono copiate nei file di produzione e pianificazione di MFG/PRO, soltanto dopo che l'utente ha impostato una data di validità per la MT creata. Tale data diverrà la data di inizio dei nuovi record distinta di base e ricetta di MFG/PRO. In questo modo, le modifiche possono essere utilizzate per la pianificazione ancor prima dell'arrivo della relativa data di validità, quando i record verranno utilizzati per la produzione.

Le modifiche apportate ai record articolo non verranno invece copiate nei file dell'anagrafica articoli di MFG/PRO fino alla data di validità di MT, in quanto attualmente non sono previste delle date di inizio e di fine per gli articoli. (Questa fase, descritta nella sezione seguente, è chiamata fase Implementazione MT.)

Ciclo di vita MT

Le MT possono essere controllate e seguite durante tutto il loro ciclo di vita per mezzo del modulo Comunicazione Modifiche Tecniche.

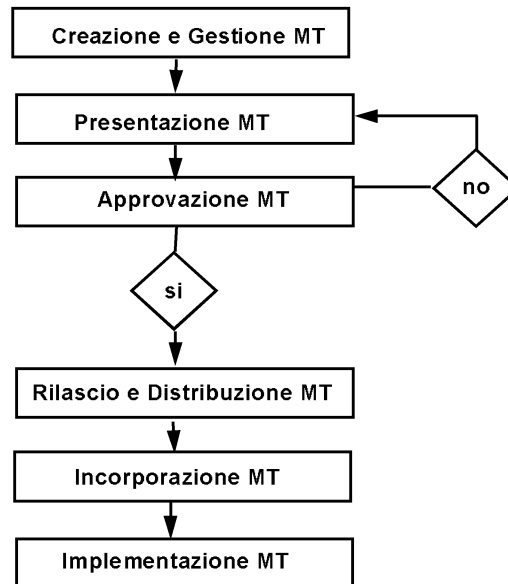


Figura 1-2. Ciclo di vita MT

Creazione. Una MT viene creata da MT DEF (1.9.3). La MT creata, tuttavia è ancora in fase di sviluppo, e non è ancora stata sottoposta alla verifica ed all’approvazione. MT DEF contiene tutte le funzioni necessarie per catturare e modificare specifici record articolo, distinta base e ricetta.

Presentazione. Quando la MT è pronta per la revisione, il commento e l’approvazione da parte del personale addetto, viene sottoposta all’approvazione per mezzo della funzione Presentazione MT (1.9.7). Le MT sottoposte possono essere revocate, se necessario, perché siano riviste o corrette.

Approvazione. I revisori possono seguire la coda delle MT sottoposte, aggiungere commenti ed approvare o respingere ogni MT per mezzo della funzione Approvazione MT (1.9.8). Possono inoltre reindirizzare la MT ai precedenti revisori

per una nuova approvazione. Una volta che la MT è stata approvata elettronicamente da tutto il personale addetto, è pronta per essere rilasciata.

Rilascio e Distribuzione. Solo le MT approvate possono essere rilasciate per la produzione. L'utente può seguire la coda delle MT approvate e scegliere quelle da rilasciare, utilizzando la funzione Rilascio/Distribuzione MT (1.9.9). Se necessario, l'approvazione di una MT può essere revocata prima del rilascio e la MT ritornata per la revisione o la correzione.

Una volta rilasciata e distribuita, la MT non può più essere respinta o modificata. Qualsiasi modifica futura che la riguardi dovrà essere rilasciata come una MT separata. Durante la fase di distribuzione, MFG/PRO genera automaticamente delle comunicazioni di rilascio su carta (hardcopy) per un definito insieme di utenti, o immediatamente o per mezzo di code di stampa batch.

Una volta che la MT è stata ufficialmente rilasciata dall'organizzazione tecnica e si trova in possesso della produzione, è pronta per essere incorporata nella produzione.

Incorporazione. Gli addetti alla pianificazione possono richiedere che un rapporto di Incorporazione Programmata RPT (1.9.15.1) illustri i livelli di giacenza e i valori monetari della giacenza influenzata dalla MT. Questo può infatti costituire un valido aiuto per determinare la data di validità migliore per la modifica tecnica.

La funzione Incorporazione - Selezione (1.9.15.2) consente di seguire le MT rilasciate e di assegnare loro una data di validità. Una volta che il personale della produzione o della pianificazione ha assegnato una data di validità alla MT, questa viene incorporata nella distinta base della produzione e nella ricetta, per mezzo della funzione Incorporazione MT (1.9.15.13).

Una volta incorporata, MRP può utilizzare il dettaglio distinta di base e ricetta di MT con le relative date di validità per pianificare gli ordini futuri. La data di validità, tuttavia, non è ancora arrivata, e le modifiche pertanto non sono ancora state incorporate nella produzione.

Implementazione. Quando arriva la data di validità di MT, e gli articoli, le distinte di base e le ricette modificate possono essere utilizzate dalla produzione, i nuovi numeri di revisione articolo (ed altri dati articolo) vengono spostati nei file di anagrafica articoli, per mezzo della funzione Implementazione MT (1.9.15.14).

Richieste Modifiche Tecniche

Oltre al ciclo di vita MT descritto sopra, le modifiche tecniche possono essere gestite, sottoposte ed approvate sottoforma di Richieste di Modifiche Tecniche. Le RMT possono contenere le stesse informazioni delle MT, ma una volta superata la fase di approvazione, non possono essere rilasciate. Esse sono utili a quelle società che ricevono richieste da varie fonti, come clienti o rappresentanti, e le conservano per ulteriori elaborazioni. A seconda di come è stato impostato il modulo Comunicazione Modifiche Tecniche, le RMT possono prevedere o meno un'approvazione separata dall'approvazione delle MT. Normalmente, una volta approvate, le RMT dovrebbero essere o chiuse o convertite in MT, affinché possano essere ulteriormente elaborate.

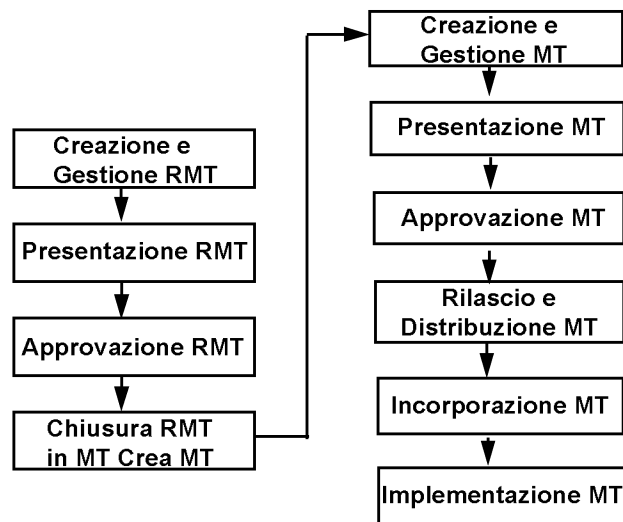


Figura 1-3. Ciclo di vita RMT

Il modulo Comunicazione Modifiche Tecniche consente di tracciare le RMT durante le fasi non sottoposte, sottoposte ed approvate. Le funzioni di MT DEF (1.9.3) consentono all'utente di convertire le RMT in nuove MT, o di combinarle/fonderle con MT esistenti.

Definizione MT MNU

Prima di poter creare delle modifiche tecniche per mezzo del modulo Comunicazione Modifiche Tecniche, in MFG/PRO deve essere impostato un modello dell'organizzazione tecnico-operativa della propria società e del processo di approvazione delle modifiche tecniche previsto. Gran parte dell'impostazione del modulo Comunicazioni Modifiche Tecniche viene effettuata in Definizione MT MNU (1.9.1). Le funzioni di questo menu verranno discusse nella sezione Impostazione Modulo MT all'interno di questo capitolo.

Il diagramma mostra un modulo rettangolare con il titolo "MT AA-193295". All'interno del modulo, i campi sono:

- Ufficio Tecnico:** Aries Design Team
- Approvato Da:** Tecnico Supporto, Tecnico Industriale, Pianif. Materiale, Supervisor Materiali, Contabil Costi. Ogni voce ha una riga di linee orizzontali accanto a sé.
- Distribuzione:** Due righe di linee orizzontali.

Le etichette esterne con frecce puntano ai seguenti elementi:

- Gruppo Approvazione:** punta al campo "Approvato Da".
- Gruppo Disegno:** punta al campo "Ufficio Tecnico".
- Codice Approvazione:** punta al campo "Approvato Da".
- Gruppo Distribuzione:** punta al campo "Distribuzione".

Figura 1-4.

Gruppi disegno MT. Gruppo di utenti MFG/PRO che possiede l'autorità di creare e gestire delle MT. Per esempio, i membri di una squadra tecnica che lavora in parallelo potrebbero rappresentare un gruppo di disegno.

Gruppi distribuzione MT. Elenco di utenti che dovrebbe essere notificato automaticamente, quanto una MT è stata rilasciata e distribuita.

Gruppi approvazione MT. Gruppo di utenti MFG/PRO che possiede l'autorità di approvare e concludere delle MT, per conto di una organizzazione o di un reparto. Un gruppo di approvazione può essere pensato come una sola firma sul modulo di approvazione di una MT. In alcune società, solo il capo reparto può approvare le MT; in altre società invece, qualsiasi membro di un gruppo di rappresentanti selezionati può firmare per conto del reparto.

Codici approvazione MT. Elenco di gruppi approvazione che devono firmare una MT, prima che possa essere rilasciata. Un codice di approvazione può essere pensato come un elenco di firme richieste sul modulo di approvazione di una MT, quali, per esempio, l'elenco dei reparti normalmente interessati dalle modifiche tecniche.

Tipi MT. Categoria di MT o di RMT, che richiede delle particolari approvazioni ed un elenco di distribuzione standard. Possono essere creati distinti tipi di MT, in relazione alle diverse commesse, linee di prodotto/famiglie, squadre tecniche, fasi del ciclo di vita del prodotto, e CMT/RMT con diversi livelli di gravità.

Commenti MT. Molte società allegano dei prototipi di testo standard alle proprie modifiche tecniche, quali, per esempio: dichiarazioni legali di declinazione di responsabilità, liste di controllo, polizze e procedure societarie, o perizie interne. Come negli altri moduli di MFG/PRO, i commenti possono essere impostati in modo da catturare tali testi. Commenti MT DEF (1.9.1.12) consente di creare dei prototipi di testi, che possono essere copiati all'interno delle modifiche tecniche per mezzo di MT DEF.

MT/Parametri

MT/Parametri (1.9.24) determina l'uso delle caratteristiche di MT, descritte nella tabella sottostante.

ececpm.p f		1.9.24 MT / Parametri		10/27/95
Num Autom:	Si	Tipo Documento:	a	Max File: 250
				Protezione: No
	Pref		NMT Succ	
	None		30	
	fwj		13	
	D01		4	
	H01		5	
	R01		19	
	ECR		1012	
	NEW		6	
	RQ		3	
	MFG		3	
	mts		1017	
	DOC		18	
	USE		20	
Enter data or press PF4 to end.				Insert

Figura 1-5. MT/Parametri

Tabella 1-1

Campo	Valore	Descrizione
Num Autom	S/N	Si, per generare automaticamente dei nuovi numeri MT/RMT quando viene creata una nuova modifica tecnica in MT DEF. Se Si, i campi Pref e NMT Succ determinano il numero MT/RMT in base al tipo MT inserito in MT DEF. No, se si vuole inserire manualmente un numero MT/RMT in fase di creazione di MT o di RMT. Se No, i campi Pref e NMT Succ in MT/Parametri non vengono utilizzati.
Tipo Documento		Identifica il tipo di record commento MFG/PRO da utilizzare in tutte le modifiche tecniche. I programmi del modulo Comunicazione Modifiche Tecniche creeranno ed utilizzeranno solo commenti articolo e operazione con il tipo documento qui specificato.

Campo	Valore	Descrizione
Max File	#	E' il numero massimo di record consentiti in un file di lavoro MT, utilizzato dal modulo Comunicazione Modiche Tecniche per generare i rapporti, ma che è invisibile all'utente. Questo campo esiste solo per evitare errori di sistema, che potrebbero essere riportati da alcuni sistemi operativi, quando il file di lavoro eccede i limiti previsti dal sistema. La dimensione del file di lavoro tende a crescere in proporzione alle dimensioni della distinta di base e di MT, ma il valore di default dovrebbe poter essere utilizzato nella maggior parte dei sistemi.
Protez	S/N	Si, per verificare l'identità dell'utente in fase di approvazione di MT o di RMT in Approvazione MT (1.9.8). No, se non si desidera un'ulteriore protezione durante la fase di approvazione. Per utilizzare questa caratteristica, l'opzione protezione in Protezione/Parametri (36.5.24) deve essere impostata a U o B.
Pref		Prefisso di uno, due o tre caratteri, con cui hanno inizio i numeri MT. E' possibile impostare dei prefissi multipli. Il prefisso utilizzato da una data MT viene determinato dal tipo MT specificato in fase di creazione di MT. Il prefisso 0 viene utilizzato per i tipi MT che non fanno riferimento a nessuno specifico prefisso.
NMT Succ	#	Numero MT successivo disponibile per il prefisso associato. Quando il prefisso viene utilizzato per etichettare una nuova MT, la parte di numero MT che segue il prefisso viene determinata da questo campo.

MT DEF

MT DEF (1.9.3) è una ampia e complessa funzione, utilizzata per creare MT/RMT, e aggiungere/modificare tutti i dati relativi alle modifiche tecniche. Qualsiasi MT o RMT può contenere i seguenti tipi di dati:

- Dati Base MT
- Dettaglio Testo
- Dettaglio Articolo
- Dettaglio Distinta di Base
- Dettaglio Ricetta
- Dati Storico MT

Questi dati vengono gestiti all'interno delle maschere di MT DEF. Poichè una MT può essere molto ampia e complessa, verrà illustrato di seguito come utilizzare i sottomenu di MT DEF, per spostarsi da una parte all'altra di una MT.

Dato che una RMT differisce da una MT solo per il fatto che non può essere rilasciata, tutti i punti riguardanti le MT, sono da considerarsi valevoli anche per le RMT, se non diversamente specificato.

```
ececmt.p f                1.9.3 MT DEF                11/16/95

Numero: 1235              ID: ██████████             Database: ██████████      NMT
Tipo: new                 Grupp Disegno: new1   Inserito Da: KPH         09/27/95

Denom:
Causale: CHANGE NAME OF PRODUCT FROM NOMADAIRE(TM) TO NOMAD(TM) PER
MARKETING.

Class:                    Cod Utente [1]:
Origine:                  Cod Utente [2]:

F1-Va 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf
```

Figura 1-6. MT DEF, prima maschera

La prima maschera di MT DEF contiene le informazioni di base di MT.

Una MT è identificata univocamente dalla combinazione dei campi Numero, ID e Database. Se viene inserita una combinazione non ancora esistente nel database, viene creata una nuova MT. Il sistema visualizza un messaggio di errore, nel caso l'utente cerchi di gestire una MT distribuita, ed un messaggio di avvertimento invece, nel caso cerchi di aprire una MT sottoposta (ma non distribuita).

Se non viene inserito un Numero MT e l'indicatore Num Autom in MT/Parametri è stato impostato a Si, il sistema genera automaticamente un Numero MT in base ai valori inseriti nei campi Tipo MT, Gruppo Disegno ed ai prefissi e numeri impostati in MT/Parametri.

ID: consente di creare MT multiple con lo stesso numero MT, in modo che possano essere facilmente raggruppate. L'ID dovrebbe essere utilizzato per suddividere un'ampia modifica tecnica in singole MT, in modo da facilitarne l'implementazione ed il controllo. Quando viene aperta una MT con un numero condiviso, ma ID differenti, il sistema visualizza un messaggio di avvertimento: "Esistono MT correlate".

Database: è un valore definito dall'utente e non crea automaticamente nessun legame fisico o interazione con altri database di MFG/PRO. Questo campo viene utilizzato in una installazione di MFG/PRO con più database, dove lo sviluppo e la produzione vengono effettuate in ubicazioni separate. In questo caso, diverse MT possono essere destinate ad essere implementate in fabbriche diverse ed il campo Database può essere utilizzato per visualizzare la destinazione finale di MT, divenendo così il criterio di selezione chiave nella funzione MT Importa/Esporta (1.9.17).

La combinazione Tipo MT e Gruppo Disegno viene impostata in Tipo MT DEF (1.9.1.16). Questi campi determinano il ciclo di approvazione, il gruppo distribuzione, e se si sta creando una MT oppure una RMT. Se non viene inserito nessun Numero MT e l'indicatore Num Autom in MT/Parametri è impostato a Si, questa combinazione determina anche il Numero MT. Premere **F2** sul campo Tipo o Gruppo Disegno per visualizzare tutte le combinazioni valide.

Nota: E' possibile vedere il codice approvazione ed il gruppo distribuzione di una MT nello storico MT. Accedere alla funzione MT Storico DEF, utilizzando il menu a comparsa in MT DEF. (E' possibile accedere alle stesse informazioni anche dalla funzione Chiusura MT, 1.9.18.)

Una volta creata o avuto accesso ad una MT, è possibile inserire e modificare Titolo, Motivo, Origine e Cod Utente. I valori di questi campi vengono tutti definiti dall'utente e sono solitamente utilizzati per creare un sommario di MT. Essi vengono visualizzati nelle funzioni MT INT (1.9.4), MT Stampa (1.9.13) e, se la MT è distribuita, anche in MT Rilascio/Distribuzione (1.9.9). Questi campi non vengono usati in nessuna elaborazione interna di MT.

Una volta inseriti i dati di base MT, una finestra a comparsa consente all'utente di spostarsi all'interno della funzione MT DEF.

MT/RMT DEF

Questa funzione fornisce diverse funzionalità che consentono la copia e la fusione di MT e RMT. Il sistema visualizza una finestra a comparsa, nella quale l'utente può selezionare il tipo di operazione di gestione desiderata.

Modifica Numero MT. Viene utilizzata per modificare i campi Numero MT, ID e/o Database della MT corrente. Una volta specificati dei nuovi valori per questi campi, MFG/PRO esegue immediatamente le funzioni di copia richieste. Quando questa funzione è stata completata, l'utente non potrà più accedere alla MT mediante i precedenti valori di Numero MT, ID e Database.

Chiusura MT in MT. Viene utilizzata per fondere il dettaglio dalla MT corrente in un'altra MT esistente e poi chiudere la MT corrente. Se nella MT di destinazione esistono gli stessi record articolo, distinta di base o ricetta, i record corrispondenti non verranno copiati.

Copia MT da RMT/MT. Consente all'utente di copiare tutto o parte di un dettaglio da una MT/RMT nella MT/RMT corrente. Se la MT corrente contiene gli stessi record distinta di base/ricetta, i record corrispondenti contenuti nell'altra MT non verranno copiati.

Copia MT in RMT/MT. Consente all'utente di copiare tutto o parte del dettaglio della MT/RMT corrente in un'altra MT/RMT. Se la MT/RMT di destinazione contiene già gli stessi record distinta di base/ricetta, i record corrispondenti contenuti nell'altra MT/RMT non verranno copiati.

Conversione RMT in MT. Questa funzione è disponibile solo se si sta gestendo una RMT. Consente di trasformare la RMT corrente in una MT. Quando viene eseguita questa funzione, il sistema richiede all'utente di inserire un nuovo tipo MT e gruppo disegno, in quanto quelli attuali fanno riferimento alla RMT. Una volta inserita una combinazione valida di tipo MT e gruppo disegno, la RMT viene trasformata in una MT, ma il numero MT non cambia.

File Testo DEF

Questa funzione consente di inserire pagine multiple di testo relativo alla MT richiesta.

Aggiunta, Modifica, Cancellazione File di Testo MT. Consente all'utente di inserire i commenti delle transazioni per la MT. Questa funzione è organizzata come qualsiasi altra funzione di MFG/PRO che preveda l'inserimento di commenti.

Copia Testo da Commenti Principali in MT. Consente all'utente di allegare i commenti principali MT alla MT richiesta. Il sistema visualizza un elenco di tutti i commenti principali, inseriti precedentemente per mezzo della funzione Commenti MT DEF (o altri commenti principali con il tipo documento specificato in MT/Parametri). Selezionare uno o più commenti da copiare nella MT.

File Articoli DEF

Questa funzione consente di inserire le modifiche nei dati di anagrafica articoli di MFG/PRO. I dati articolo/polo, pianificazione articolo, inventario, costo e prezzo non possono essere influenzati; solo i dati inseriti in precedenza nella maschera Dati Tecnici DEF (1.4.3) verranno influenzati.

Aggiunta, Modifica, Cancellazione File Articoli MT. Consente all'utente di modificare i campi dei dati di anagrafica di un articolo esistente. Questa maschera non può essere utilizzata per aggiungere nuovi codici articolo al database di MFG/PRO. La convalida standard impedisce inoltre che gli stessi dati articolo possano essere modificati da più di una MT non distribuita.

Padre. Consente all'utente di contrassegnare un articolo selezionato come fosse un articolo finale (per particolari scopi di questa MT). Molti dettagli MT che fanno riferimento a componenti di livello inferiore erano stati originariamente creati per influenzare in realtà articoli di livello superiore. Spesso pertanto, non risulta chiaro quale articolo di livello superiore è il destinatario, originariamente previsto da una MT. Quando un codice articolo in una MT viene contrassegnato con questo campo, consente a MFG/PRO di generare dei rapporti di MT che influenzano un particolare prodotto anche quando tale effetto è indiretto.

Impostando il campo Commenti a Sì, è possibile allegare delle pagine multiple di commento, che descrivano il motivo o l'impatto della modifica.

Nuova Rev. Consente all'utente di aggiornare il livello di revisione dell'articolo durante l'implementazione di MT. I livelli di revisione sono dei codici alfanumerici di tipo: 1b, aa, B3, c.34, 6q3, ecc. Il valore contenuto in Nuova Rev. deve essere maggiore del valore del campo Rev. Rilasc. (che indica il livello di revisione segnato sulla MT rilasciata più recentemente che influenza l'articolo). In MFG/PRO, le lettere o i numeri di revisione possono essere saltati, ma mai utilizzati in ordine decrescente.

Accesso Diretto Anagrafica. Consente all'utente di aggiungere un nuovo codice articolo e/o inserire dati di anagrafica articolo direttamente nel database di produzione di MFG/PRO. Questa funzione, che corrisponde essenzialmente alla funzione Dati Tecnici DEF (1.4.3), è stata posta qui per convenienza dell'utente. Essa risulta infatti particolarmente utile per inserire dei nuovi codici articolo richiesti da una MT (operazione che non può essere eseguita direttamente come parte di MT).

Nota: Questa funzione è l'unica in MT DEF (1.9.3) che influisce direttamente sul database di MFG/PRO al di fuori dei file MT. Le altre funzioni creano infatti diversi tipi di dati MT che verranno incorporati in futuro nel database attivo di MFG/PRO, mentre questa funzione aggira il processo di rilascio di MT, aggiornando direttamente il file di anagrafica.

File Distinta Base DEF

Questa funzione consente di aggiungere, modificare o rimuovere dei dati di distinta base dalla MT corrente. Gli articoli controllati da una ricetta non possono essere gestiti da questa funzione. È importante sottolineare, che le procedure di questa funzione riguardano la gestione della MT e non la produzione di dati DiBa; perciò la procedura "Aggiunta Articoli a Distinta Base" aggiunge le modifiche della distinta base alla MT, senza tuttavia aggiungere tali dati alla DiBa corrente.

Nella maschera sottostante, è possibile allegare delle pagine di commento, che descrivono il motivo o l'impatto di ogni modifica DiBa, semplicemente impostando il campo Commenti a Sì.

Aggiunta Componenti a DiBa. Consente di aggiungere delle modifiche DiBa alla MT. Questa funzione può essere utilizzata anche per aggiornare delle modifiche DiBa precedentemente inserite. In questo caso MFG/PRO visualizzerà un messaggio di avvertimento, che informa l'utente che la DiBa di questo padre e di questo componente viene modificata dalla MT. Tuttavia, per aggiornare le modifiche DiBa si dovrebbe utilizzare la funzione di Modifica Dati DiBa.

Copia DiBa in MT. Questa funzione consente di copiare i record DiBa nella MT corrente. Questi record DiBa serviranno da base per le successive modificazioni. Quando la funzione viene eseguita, il sistema visualizza per un dato padre, il numero specificato di livelli della relativa DiBa corrente indentata. L'utente può selezionare un qualsiasi numero di record DiBa per essere copiati nella MT, semplicemente posizionando il cursore sulle righe desiderate (utilizzando i tasti freccia Su/Giù per spostarsi) e premendo . Nell'ultima colonna a sinistra apparirà un asterisco che contrassegna il record DiBa come selezionato. Una volta selezionati i record desiderati, premere per copiarli nella MT insieme con la relativa Qtà Per ed altri valori.

Poiché le DiBa copiate contengono solo i valori di campo presi dai file di produzione di MFG/PRO, non avrebbe senso che una volta all'interno della MT tali valori venissero lasciati nella loro forma originaria. Essi infatti vengono solitamente modificati per mezzo delle funzioni Modifica Dati DiBa o Sostituisci Componente DiBa (vedi di seguito), in modo da registrare le modifiche desiderate sottoforma di qtà, valore, ecc. La funzione di copia deve essere considerata perciò un primo strumento che consente di risparmiare tempo nella gestione delle modifiche DiBa.

Copia Utilizzo in MT. Questa funzione corrisponde alla funzione Copia DiBa in MT descritta sopra, con la sola eccezione che, in questo caso, viene visualizzata una maschera DiBa Utilizzo (Where-Used) indentata, nella quale vengono selezionati i record DiBa da copiare nella MT.

Disattivazione Record DiBa. Questa funzione consente di contrassegnare una DiBa che dovrà essere cancellata/rimossa. Una volta inseriti padre, componente e numero di riferimento della DiBa da rimuovere, impostare il campo Disattiva a Si.

Modifica Dati DiBa. Questa funzione consente di aggiornare le modifiche DiBa già inserite nella MT. Può anche essere utilizzata per aggiungere ulteriori modifiche

DiBa alla MT, ma in questo caso MFG/PRO visualizza un messaggio di avvertimento che informa l'utente che la DiBa di questo padre e di questo componente non esiste ancora nella MT.

Sostituzione Componente DiBa. Questa funzione viene utilizzata congiuntamente alle altre funzioni MT descritte sopra, per sostituire un componente con un altro all'interno di DiBa multiple. Poichè il modulo MT non offre nessuna funzione che consente la sostituzione automatica di un articolo con un altro, questa funzione permette di ridurre notevolmente il lavoro di gestione manuale relativo alla MT.

Inserendo un codice componente esistente, seguito da un codice nuovo, la funzione accede ai record DiBa già presenti nella MT alla ricerca del componente richiesto. Una volta trovato il componente desiderato, le DiBa relative vengono contrassegnate come disattivate (cioè da rimuovere) e vengono aggiunte delle DiBa nuove con gli stessi padri. In questo modo il nuovo componente viene sostituito al componente precedente.

Utilizzare il campo Multipl per modificare il valore di Qtà Per del nuovo componente. Il numero inserito nel campo Multipl verrà moltiplicato per la quantità del componente precedente, in modo da determinare la quantità del nuovo componente. Per esempio, se il valore di Qtà Per del componente precedente è 2 e l'utente imposta il moltiplicatore a 0,5, la Qtà Per del nuovo componente sarà 1.

Gli altri dati dettaglio DiBa, come per esempio i dati contenuti nei campi Scarto%, e Op, vengono copiati dal record esistente. Essi possono tuttavia essere modificati utilizzando le altre funzioni di gestione MT.

Se si desidera sostituire un componente con un altro all'interno di tutte le DiBa, è necessario creare una MT ed utilizzare la funzione Copia Utilizzo (Where-Used) in MT per includere tutti i record DiBa che utilizzano il componente che si vuole sostituire. Utilizzare poi la funzione Sostituzione Componente DiBa, per disattivare i record DiBa esistenti e aggiungere delle nuove DiBa che utilizzino il nuovo componente. In questo modo, in due semplici fasi, è possibile gestire più componenti all'interno di una MT.

File Ricetta DEF

Le funzioni di File Ricetta DEF corrispondono in ogni loro fase alle funzioni di File DiBa DEF descritte sopra. L'unica differenza riguarda alcuni campi gestiti. Queste differenze sono le stesse differenze riscontrabili tra le funzioni DiBa DEF (13.5) e Ricetta DEF (15.5) di MFG/PRO.

Storico DEF

Questa funzione consente di gestire diversi campi MT di una certa importanza. Può essere utilizzata anche per chiudere una MT. Le MT chiuse possono essere riaperte modificando l'impostazione del campo Chiuso da Si a No, a condizione che le MT non siano già state distribuite. Storico DEF consente inoltre di visualizzare le informazioni relative al processo di rilascio, come per esempio: il codice approvazione, il gruppo distribuzione, i dati sottoposti, approvati, ecc., ed è l'unica opzione che appare nella finestra a comparsa di MT DEF per le MT chiuse (ma non distribuite).

Tabella 1-2

Campo	Valore	Descrizione
Chiuso	S/N	Se Si, la MT verrà chiusa; se No, la MT rimarrà aperta.
Costo Previsto	#	Facoltativo. Il costo previsto della MT.
Esito		Facoltativo. Codice definito dall'utente per descrivere la composizione, il raggruppamento o l'urgenza della MT. Convalidato a fronte dei codici impostati per questo campo in Codice Predefiniti DEF (36.3.13).
Rif. MT		Facoltativo. Commento di riferimento incrociato per una MT chiusa. Questo campo è solo informativo e non crea nessun collegamento con altre MT, proprio come la funzione Chiusura MT in MT.
Obbligatorio	Data	Facoltativo. Contiene l'ultima data in cui deve essere implementata la MT. Nel caso in cui a questa MT venga assegnata una data di validità, nella funzione Incorporazione - Selezione (1.9.15.2) verrà generato un messaggio di avvertimento. Viene normalmente utilizzato per MT ad alta priorità, come quelle previste per risolvere importanti problemi di clienti o per far fronte ai regolamenti sulla sicurezza.

Tracce operative dettaglio MT

La funzione MT INT (1.9.4) illustra tutti i dettagli inclusi in una data MT, ed in quanto tale consente di ottenere velocemente una visione di una MT. Tuttavia, tale funzione non costituisce un modo pratico nel caso di una MT molto ampia, dove può essere necessario scorrere numerose maschere di informazioni.

La funzione MT Stampa riporta tutti i dettagli inclusi in un dato intervallo di MT, utilizzando un'ampia gamma di criteri di selezione. E' possibile specificare un intervallo contenente la maggior parte dei dati base MT, come Numero, Tipo, Creato da, ecc. L'intervallo Pagine Commento può essere impostato da 1 a 3, a seconda che si desideri vedere solo le prime tre pagine di ogni commento allegate alla MT.

L'indicatore Approvazioni determina se le approvazioni dovranno essere stampate o meno. E' importante assicurarsi di aver impostato correttamente gli indicatori Pre-Sottoposto, Sottoposto, Approvato, ecc, in modo da stampare le MT nella fase di ciclo vita desiderata.

Presentazione MT

Le MT vengono sottoposte per l'approvazione, per mezzo della funzione MT Presentazione (1.9.7). Una volta che la MT è stata preparata ed è considerata pronta per essere revisionata, questa funzione consente di sottoporla per l'approvazione. Finché la MT rimarrà sottoposta, non verrà visualizzata nella maschera interattiva Approvazione MT di MFG/PRO, e quindi non potrà essere approvata. Le MT sottoposte possono ancora essere modificate utilizzando MT DEF. Il sistema avverte tuttavia l'utente che la MT che si vuole modificare è già stata sottoposta.

La maschera Presentazione MT elenca le MT iniziando dai numeri inseriti nel primo riquadro. E' possibile elencare MT o RMT, a seconda del valore inserito nel campo RMT/MT. La lista delle MT visualizzate viene filtrata attraverso i campi Tipo MT, Gruppo Disegno e Da (Creato Da). E' consentito utilizzare l'indicatore Solo Non Stp. per visualizzare le MT non sottoposte o entrambe le MT sottoposte e non sottoposte.

Una volta visualizzata la lista di MT, utilizzare i tasti freccia Su/Giù per spostarsi e selezionare una MT per l'approvazione. Nel riquadro inferiore della maschera, la MT

selezionata viene sottoposta, semplicemente impostando l'indicatore Sstp a Si. Dopo aver sottoposto la MT, impostare la data di presentazione che viene visualizzata sulla maschera. Le MT già sottoposte possono essere riconvertite in non sottoposte, semplicemente impostando l'indicatore Sstp a No. E' inoltre possibile allegare delle pagine di commento alla MT, impostando l'indicatore Comm a Si, questo consentirà di visualizzare una maschera di commenti standard MFG/PRO.

Una MT precedentemente sottoposta non può essere ritrasformata in non sottoposta se contiene delle approvazioni positive. In altre parole, in qualsiasi MT parzialmente approvata, è prima necessario modificare tutte le approvazioni elettroniche da Si a No. Tuttavia, una volta che una MT precedentemente sottoposta sia stata ritrasformata in non sottoposta, tutte le disapprovazioni elettroniche (valore No) andranno perdute, e sarà necessario ripresentare la MT, perchè venga nuovamente approvata.

Approvazione MT

Le MT vengono approvate per mezzo della funzione Approvazione MT (1.9.8). Una volta che la MT è stata sottoposta, determinati revisori utilizzano questa funzione per inserire le loro approvazioni o disapprovazioni elettroniche, insieme ai commenti necessari.

La maschera Approvazione MT elenca tutte le approvazioni/disapprovazioni o approvazioni/disapprovazioni pendenti delle MT, in base ai criteri inseriti nella parte superiore della maschera. Se viene inserito un numero MT, le approvazioni vengono elencate in base alle MT che iniziano con il valore inserito. Possono essere elencate o MT o RMT, a seconda del valore inserito nel campo RMT/MT.

Se viene specificato un gruppo approvazione, verranno visualizzate solo le approvazioni di quel gruppo. Allo stesso modo, se viene specificato un ID utente, verranno visualizzate solo le approvazioni dei gruppi approvazione contenenti l'ID utente specificato. E' possibile utilizzare l'indicatore Solo Non Firmati, per visualizzare le approvazioni pendenti o entrambe le approvazioni/disapprovazioni e le approvazioni pendenti. Per ogni approvazione richiesta, viene visualizzato il relativo gruppo approvazione.

Una volta visualizzata la lista di MT, utilizzare i tasti freccia Su/Giù per selezionare una MT per l'approvazione. Nel riquadro inferiore della maschera, approvare la MT selezionata, impostando l'indicatore Appr a Si, o disapprovarla impostandolo a No. E' possibile allegare delle pagine di commento alla MT, semplicemente impostando l'indicatore Comm. a Si.

Reindirizzamento MT

A seconda del codice approvazione della MT, il sistema può richiedere ad un revisore che abbia disapprovato tale MT di inserire un livello di reindirizzamento nella maschera Approvazione MT. Tale livello reindirizzamento specifica la gravità del problema evidenziato dal revisore che ha negato l'approvazione alla MT, e fa sì che tale MT venga sottoposta a nuova revisione da parte di altri revisori. Maggiore è il livello inserito, maggiore è il numero dei revisori ai quali è richiesto di revisionare la MT. Nel caso non si desideri nessuna revisione, è necessario inserire il valore 0. Una volta inserito il livello di reindirizzamento, il sistema modifica automaticamente a No le approvazioni di tutti i gruppi approvazione con lo stesso codice approvazione e con livelli di reindirizzamento inferiori o uguali al valore inserito, e contrassegna automaticamente la MT, in modo che venga da essi revisionata. L'utente che ha inserito il livello di reindirizzamento dovrebbe normalmente impostare anche l'indicatore Comm a Si, per poter spiegare la natura del problema ed il motivo del reindirizzamento della MT.

Al fine di utilizzare più efficacemente la caratteristica di reindirizzamento della MT, ogni società dovrebbe innanzitutto definire tutti quei motivi che possono determinare il reindirizzamento e la conseguente revisione di una MT. Tali motivi dovrebbero essere numerati in sequenza in base al livello di gravità e al costo di impatto. Per esempio, un elenco tipico di motivi ordinati dal meno grave al più grave potrebbe essere:

- 1 — Correzione estetica/tipografica
- 5 — Modifica dettagliata disegno/layout
- 10 — Modifica processo produttivo - secondario
- 15 — Modifica processo produttivo - principale
- 20 — Modifica procacciatore/fornitore

- 25 — Modifica materiale/componente - principale
- 30 — Modifica tipo MT (es., da Obbligatorio a Esaur.)
- 40 — Modifica richieste/specifiche - principale

Tutti gli indicatori di reindirizzamento di ogni codice approvazione con gruppi approvazione ai quali è consentito reindirizzare delle MT, dovrebbero essere impostati a Si per mezzo della funzione Codice Approvazione DEF (1.9.1.13). Dovrebbe inoltre essere specificato un livello di reindirizzamento per ogni gruppo approvazione del codice approvazione. L'indicatore di reindirizzamento consente al gruppo approvazione di reindirizzare le MT non approvate ad altri revisori. Il livello di reindirizzamento specifica il livello minimo di gravità, in base al quale le MT non approvate devono essere reindirizzate al gruppo da altri revisori. Il livello di reindirizzamento funge perciò da filtro, che impedisce delle revisioni inutili e sveltisce il processo di approvazione. Le società che non desiderano utilizzare la caratteristica di reindirizzamento, devono impostare l'indicatore di reindirizzamento a No in tutti i loro codici approvazione, in maniera da disabilitare tale caratteristica.

Rilascio/Distribuzione MT

Una volta approvata da tutti i revisori previsti, la MT è pronta per essere rilasciata e distribuita. Come descritto in precedenza, il rilascio di una MT rappresenta un trasferimento ufficiale di proprietà dall'organizzazione tecnica a quella della produzione. Quando la MT viene distribuita, vengono generate delle copie su carta (hardcopy) di rapporti, che notificano ad ogni utente del gruppo distribuzione MT il rilascio della MT.

Le fasi di rilascio e distribuzione vengono avviate contemporaneamente e pertanto prevedono le stesse maschere MFG/PRO. Sebbene esse vengano registrate come due fasi diverse del ciclo di vita MT, in un certo senso possono essere considerate un singolo evento. Gli utenti potrebbero infatti non sapere del rilascio di una MT finché essa non viene loro distribuita. Fino a quel momento è sempre consentito modificare o decidere di non rilasciare una MT.

Il rilascio non può essere considerato finale ed irrevocabile fino a quando la MT non è stata distribuita. Tuttavia, tra il rilascio e l'effettiva distribuzione di una MT può trascorrere un lasso di tempo significativo, in quanto le MT rilasciate vengono

distribuite attraverso le code standard di elaborazione batch MFG/PRO. Per questa ragione, rilascio e distribuzione vengono registrati come due eventi separati in MFG/PRO.

La maschera Rilascio/Distribuzione MT presenta un elenco di MT in base ai criteri inseriti nella parte superiore della maschera. Le MT vengono ordinate in base al numero MT inserito. I campi Tipo MT, e Creato Da fungono da filtro, che seleziona dall'elenco solo le MT corrispondenti ai valori inseriti. Il campo Solo Non Rilasciati consente all'utente di elencare le MT rilasciate o quelle non rilasciate, oppure solo quelle rilasciate. Dato che le RMT non possono essere rilasciate alla produzione, non verranno mai elencate nella maschera.

Utilizzare i tasti freccia Su/Giù e premere per selezionare una MT. Impostare l'indicatore Ril a Si, per rilasciare la MT, oppure a No, per non rilasciarla (si presuppone che la MT sia già stata rilasciata ma non ancora distribuita). L'indicatore Comm può essere impostato a Si, in modo da inserire i commenti relativi al rilascio. Batch ID consente all'utente di inviare le comunicazioni di rilascio MT generate dal sistema ad una specifica coda batch MFG/PRO per essere stampate. Se questo campo viene lasciato vuoto, i rapporti vengono stampati immediatamente anziché essere inviati ad una coda per una successiva elaborazione. La distribuzione effettiva di una MT non si verificherà finché i rapporti non saranno stati stampati. In un ambiente, per esempio, dove tali rapporti vengono stampati di notte su una coda batch, le MT rilasciate non verranno distribuite finché l'elaborazione batch di MFG/PRO non sarà stata completata.

Tracce operative ed interrogazioni Stato MT

La funzione Stato MT INT (1.9.6) illustra lo stato corrente della MT (sottoposto, approvato, rilasciato, ecc.).

La funzione Dettaglio Approvazione INT (1.9.21) illustra i dati relativi all'approvazione di una data MT, incluse le approvazioni pendenti, completate, ogni singolo utente che ha approvato la MT e le date delle approvazioni.

Incorporazione Programmata RPT

La funzione Incorporazione Programmata RPT (1.9.15.1) aiuta il personale della pianificazione materiale a valutare l'impatto che l'implementazione di una data MT avrà sulla giacenza in una determinata data validità. Per eseguire il rapporto, inserire uno specifico numero MT, ID e/o database, polo, data validità e metodo di costo. Il rapporto visualizza DiBa/ricetta sommarizzate di ogni articolo padre scelto tra tutti i record DiBa/ricetta che vengono modificati dalla MT. Questa DiBa/ricetta sommarizzata consiste in una lista di componenti di tutti i livelli della DiBa/ricetta dell'articolo, con i valori Qtà Per, in modo da illustrare la quantità totale richiesta per ogni articolo finale anziché per ogni padre a livello singolo.

Per ogni componente della DiBa/ricetta sommarizzata, vengono visualizzati i seguenti valori:

Qtà Rich Orig	Quantità per articolo finale dei record effettivi DiBa/ricetta.
Qtà Rich Fin	Quantità per articolo finale dei record DiBa/ricetta dopo che la MT è stata implementata.
Qtà Presente	Saldo corrente della giacenza presente del componente.
Qtà Ordinata	Quantità totale della fornitura ordinata del componente, che deve essere consegnata prima o in corrispondenza della data di validità inserita.
Uso Previsto	Quantità totale richiesta del componente, che deve essere consegnata prima o in corrispondenza della data di validità inserita.

Saldo	Totale Qtà Presente + Qtà Ordinata - Uso Previsto. Rappresenta il saldo di giacenza previsto del componente alla data di validità inserita.
Valore	Costo totale in denaro della quantità di giacenza del componente nel campo Saldo, calcolato utilizzando i costi articolo ed il metodo di costo inserito.

Questo rapporto può essere utilizzato per valutare il costo futuro delle giacenze obsolete in una determinata data validità. Normalmente il rapporto dovrebbe essere eseguito più volte con diverse date validità, e si dovrebbe impostare la Data Val MT in base ad un valore che consenta di minimizzare i costi di scarto/rilavorazione della giacenza. Tuttavia, in fase decisionale, questo rapporto non dovrebbe essere utilizzato da solo, ma dovrebbero essere presi in considerazione molti altri fattori, come: l'impatto dei processi/cicli modificati, i nuovi utensili, i costi di scarto/rilavorazione, i lead time delle parti consegnate, la gravità ed il motivo delle modifiche tecniche. Ciò nonostante, i futuri saldi di giacenza del componente sono molto importanti in quasi tutte le situazioni e forniscono importanti informazioni per la pianificazione.

Incorporazione - Selezione

Utilizzare la funzione Incorporazione - Selezione (1.9.15.2) per impostare la data di validità delle MT. Le MT rilasciate e distribuite vengono visualizzate in ordine in base al numero MT inserito nel primo riquadro. I campi Tipo MT e Creato Da fungono da filtro, che visualizza solo le MT corrispondenti ai valori inseriti. Il campo Solo Non Incorporati, consente di visualizzare o le MT distribuite ma non ancora incorporate, o tutte le MT distribuite ma non ancora implementate. Le MT già incorporate ma non ancora implementate possono essere trasformate in non incorporate o reincorporate, semplicemente modificando la data di validità MT.

Se due MT modificano i dati di anagrafica dello stesso articolo, vengono incorporate da MFG/PRO nella sequenza del livello di revisione. La funzione Incorporazione - Selezione visualizza un messaggio di errore, qualora l'utente tentasse di impostare le date di validità MT al di fuori di tale sequenza o di impostare due date di validità uguali. Nel caso una MT abbia una data obbligatoria, assegnata dal reparto tecnico

prima del rilascio, la data di validità dovrà precedere o corrispondere a tale data obbligatoria.

Una volta stabilita la data di validità MT, la MT è pronta per essere incorporata nei file di definizione prodotto di MFG/PRO.

Incorporazione MT

La funzione Incorporazione MT (1.9.15.13) aggiorna il database attivo di MFG/PRO con tutte le modifiche di MT non incorporate, per le quali sono state impostate le date di validità. Prima dell'incorporazione, nei record anagrafica articolo o nelle DiBa/ricette MFG/PRO, non esiste nessuna delle modifiche tecniche incluse nella MT. L'incorporazione della MT nei file di produzione rende questi dati disponibili a RMT, DRP ed agli altri moduli MFG/PRO.

Il programma di incorporazione genera un rapporto su carta, che fornisce una traccia operativa delle attività di aggiornamento del database compiute e riporta tutti gli eventuali messaggi di errore. Se la stessa DiBa/ricetta viene aggiornata da due diverse MT con la stessa data di validità, soltanto la prima MT incorporata andrà ad aggiornare il database; mentre la seconda verrà evidenziata nel rapporto come errore.

L'incorporazione di una MT è essenzialmente un processo di aggiornamento batch che non richiede l'inserimento di parametri da parte dell'utente (sempre che la funzione Incorporazione - Selezione sia già stata eseguita, come descritto in precedenza). Essa viene normalmente impostata ed eseguita ogni giorno come un lavoro batch.

Una volta eseguita l'incorporazione della MT, il compito del personale della produzione e della pianificazione materiale è compiuto, in quanto MRP e DRP utilizzeranno automaticamente le nuove date di validità in tutti i processi di pianificazione.

Implementazione MT

La funzione Implementazione MT (1.9.15.14) è una funzione orientata al batch, che dovrebbe essere eseguita giornalmente come una coda di lavoro, piuttosto che

interattivamente dagli utenti. L'implementazione copia le modifiche dei record articoli dalle MT nel file anagrafica articoli di MFG/PRO con la data odierna come data di validità. Una volta che la data di validità di una MT è giunta, sarà necessario aggiornare tutte le modifiche di livello revisione effettuate ai codici articoli, in modo che l'utente possa vedere questo codice nel campo Rev Corrente delle maschere Dati Tecnici DEF o INT.

Chiusura MT

La funzione Chiusura MT (1.9.18) consente di chiudere (o aprire) qualsiasi MT, alla quale non sia ancora stata assegnata una data di validità, per mezzo della funzione Incorporazione - Selezione (1.9.15.2). Viene utilizzata per chiudere le MT che sono state rilasciate e distribuite, ma che per qualche motivo non devono essere incorporate nel database e utilizzate nella produzione. (Le MT non distribuite possono anche essere chiuse nella maschera storico per mezzo della funzione MT DEF; che tuttavia non può essere utilizzata con le MT distribuite).

Se il campo Chiuso viene impostato a Sì, la MT viene chiusa. E' possibile inserire un riferimento incrociato nel campo Rif MT. Tale campo non contiene tuttavia nessun commento significativo e non crea di conseguenza nessun collegamento con un'altra MT (proprio come la funzione Chiusura MT in MT, di MT DEF). Per ulteriori informazioni in merito agli altri campi di Chiusura MT, fare riferimento alla sezione Storico MT DEF (1.9.3) di questo capitolo.

Un'importante applicazione di questa funzione riguarda la possibilità di rendere una MT disponibile per essere esportata in un altro database di MFG/PRO. La MT deve essere chiusa, prima di essere esportata.

Importa/Esporta MT

La funzione Importa/Esporta MT (1.9.17) consente di importare da o di esportare in un altro database di MFG/PRO, o in applicazioni esterne, dei file di testo ASCII contenenti i dati MT.

Questa importante funzione può essere utilizzata per ripristinare dei file di MT archiviate, creati dalla funzione Cancella/Archivia MT, descritta di seguito.

Cancella/Archivia MT

La funzione Cancella/Archivia MT (1.9.23) è molto simile alle altre funzioni cancella/archivia di MFG/PRO. Essa è in grado di copiare (archiviare) o rimuovere (cancellare/archiviare) i record MT dal database. I record MT archiviati possono essere reinseriti in un database di MFG/PRO utilizzando la funzione Importa/Esporta MT.

Protezione MT

Limitazione Accesso a Funzioni Dettaglio MT DEF (1.9.25). Le funzioni contenute nel primo sottomenu di MT DEF (Dati Tecnici DEF, File DiBa DEF, ecc,) vengono elencate nel Menu Funzioni Dettaglio (1.9.25). Attribuire una protezione, per mezzo della funzione Protezione Menu DEF (36.5.1), alle voci del menu 1.9.25, significa attribuire una protezione alle funzioni del primo sottomenu di MT DEF. Per esempio, limitare l'accesso di un utente alla funzione 1.9.25.3 (Dati Tecnici DEF), significa limitare l'accesso dell'utente all'opzione Dati Tecnici DEF di MT DEF.

Limitazione Accesso a Sottofunzioni MT DEF (1.9.26). Le funzioni contenute nei sottomenu di secondo livello di MT DEF (Copia MT in MT/RMT, Accesso Diretto Anagrafica, Modifica Dati DiBa, ecc,) vengono elencate nel Menu Sottofunzioni MT DEF (1.9.26). L'unico utilizzo delle funzioni del menu 1.9.26 consiste nel limitare l'accesso alle specifiche funzioni di MT DEF. Per esempio, limitare l'accesso di un utente alla funzione 1.9.26.5 (Accesso Diretto Anagrafica), significa limitare l'accesso dell'utente alla funzione Accesso Diretto Anagrafica di MT DEF.

Limitazione Accesso a Funzioni MFG/PRO sottoposte a Controllo MT. Ora che l'utente sta eseguendo delle modifiche tecniche utilizzando MT DEF, dovrebbe limitare l'accesso a quelle funzioni MFG/PRO che consentono di modificare direttamente articoli, DiBa, e ricette.

- Dati Tecnici DEF (1.4.3)
- DiBa DEF, Copia (13.5, 13.9)
- Ricetta DEF, Copia (15.5, 15.8)
- Modifica Componente (13.10)
- DiBa Alternativa DEF (13.15)
- DiBa Configurata DEF (8.1)

- DiBa Riparazione /MP DEF, Copia (11.15.13.5, 11.15.13.9)

Limitazione Accesso a Dettaglio Approvazione DEF (1.9.20). La funzione Dettaglio Approvazione DEF dovrebbe essere protetta da una password. Essa dovrebbe essere utilizzata solo in situazioni di crisi, che richiedano l'immediata modifica dell'approvazione MT.

Impostazione Modulo MT

Per impostare il modulo MT, seguire le fasi descritte di seguito:

- Fase 1. Stampa OMT Esistenti (13.13.3).** L'implementazione del modulo MT disabilita la funzionalità OMT. L'utente dovrebbe stampare tutti gli OMT esistenti, in modo che possano essere reinseriti come MT.
- Fase 2. Attivazione DiBa/Ricetta DEF, Disattivazione Funzionalità OMT (13.13.22 e 15.22).** Se l'utente sta utilizzando il modulo DiBa ed intende utilizzare delle MT, deve eseguire la funzione Attiva DiBa MT DEF (13.13.22) ed impostare l'indicatore DiBa a Si. Se sta utilizzando invece il modulo DiBa/Ricetta ed intende utilizzare delle MT, deve in questo caso eseguire la funzione Attiva Ricetta MT DEF (15.22) ed impostare l'indicatore Ricetta/Processo a Si.

Queste funzioni consentono di attivare la funzionalità MT per DiBa e ricette e di disabilitare invece la funzionalità OMT. (L'indicatore Cicli verrà utilizzato in una versione successiva di MFG/PRO, che consentirà il controllo MT sui cicli).

Nota: Una volta abilitata la funzionalità MT e disabilitata quella OMT, l'utente non potrà più utilizzare le funzioni OMT. L'esecuzione di queste funzioni apportano delle modifiche irreversibili al database di MFG/PRO.

- Fase 3. Creazione ID Utente in Utente DEF (36.5.18).** Se gli utenti MFG/PRO che utilizzeranno il modulo MT non sono stati impostati in Utente DEF (36.5.18), sarà necessario creare per ognuno di loro degli ID Utente MFG/PRO. Infatti la funzionalità MT utilizza gli ID Utente MFG/PRO in maniera estensiva: i gruppi disegno, approvazione e distribuzione di MT sono in realtà dei gruppi ID Utente.

Se si intende utilizzare la protezione password definita in Approvazione MT, in questa fase è possibile assegnare delle password agli utenti, o consentire loro l'accesso alla funzione Password DEF (36.5.20), dove potranno definire la propria password personale.

Fase 4. Impostazione Stampanti e Batch ID (36.13.2, 36.15.1, 36.15.3). Ad ogni utente in Gruppo Distribuzione DEF (1.9.1.4) deve essere assegnato un dispositivo output (stampante) definito in Impostazione Stampante DEF (36.13.2).

I Batch ID sono utili per eseguire grandi lavori di stampa durante le ore di pausa o di non lavoro. I Batch ID possono essere assegnati anche nelle funzioni Distribuzione MT (1.9.9), Incorporazione MT (1.9.15.13) ed Implementazione MT (1.9.15.14). Un Batch ID molto utile da utilizzare in tali funzioni è un batch che viene eseguito ogni notte.

Fase 5. Inizializzazione MT in MT/Parametri (1.9.24). La prima volta che l'utente entra in MT/Parametri (1.9.24), il sistema visualizza la seguente domanda "Inizializzare MT a livello revisione corrente?". Se l'utente risponde Sì, il sistema creerà MT *000000*, che registra i numeri di revisione correnti per tutti gli articoli del sistema. I numeri di revisione iniziali servono come punto di partenza per la funzione Storico Revisioni INT (1.9.12).

Fase 6. Impostazione MT/Parametri (1.9.24). Determina l'impostazione iniziale della funzione MT/Parametri. Fare riferimento alla sezione MT/Parametri di questo capitolo, per una Descrizione dettagliata dei relativi campi. In questa fase l'utente dovrebbe impostare l'indicatore Num. Autom. a Sì, in modo da consentire l'impostazione, nel secondo riquadro, di alcuni prefissi e dei numeri MT successivi.

Nota: Il codice tipo documento non dovrebbe più essere modificato, una volta che l'utente abbia iniziato ad utilizzare il modulo MT. Tutti i commenti principali MT ed i commenti transazione MT utilizzano infatti tale codice tipo documento e modificarlo impedirebbe all'utente di utilizzare quei commenti MT creati con un diverso tipo documento.

Fase 7. Creazione Gruppi Disegno (1.9.1.1). Utilizzare la funzione Gruppo Disegno DEF (1.9.1.1), per impostare i gruppi disegno/tecnici che

creeranno le MT. Il gruppo disegno di una MT è un campo principale utilizzato per determinare il tipo MT, in quanto il campo Gruppo Disegno viene indicizzato in Tipo MT DEF (1.9.1.16). I reparti tecnici informali o di dimensioni ridotte possono utilizzare un solo gruppo disegno. Nella versione attuale di MFG/PRO non è prevista la convalida dell'appartenenza ad un gruppo disegno.

Tabella 1-3

Campo	Valore	Descrizione
Gruppo		Nome del gruppo disegno.
Descrizione		Breve descrizione del gruppo.
Utente		ID Utente di un membro del gruppo. Gli ID Utente devono essere impostati in Utente DEF (36.5.18). Premere F2 su questo campo per visualizzare un elenco di tutti gli utenti MFG/PRO.
Data Fin	Data	Facoltativo. Rappresenta l'ultimo giorno in cui l'utente viene considerato membro del gruppo.

Fase 8. Creazione Gruppi Distribuzione (1.9.1.1). Utilizzare la funzione Gruppo Distribuzione DEF (1.9.1.4), per impostare i gruppi distribuzione che devono essere informati, quando viene rilasciata e distribuita una MT. Il gruppo distribuzione di una MT viene determinato dal tipo MT - ad ogni tipo MT è assegnato un gruppo distribuzione dalla funzione Tipo MT DEF (1.9.1.16).

Tabella 1-4

Campo	Valore	Descrizione
Gruppo		Nome del gruppo distribuzione.
Utente		ID Utente di un membro del gruppo. Gli ID Utente devono essere impostati in Utente DEF (36.5.18). Premere F2 su questo campo per visualizzare l'elenco di tutti gli utenti MFG/PRO.

Campo	Valore	Descrizione
Output A		Obbligatorio. Rappresenta la stampante che stamperà la comunicazione di distribuzione della MT per l'utente. Deve essere una stampante definita (36.13.2). Premere F2 su questo campo per visualizzare l'elenco di tutti i dispositivi output definiti. Se l'utente ha una stampante di default (36.13.4), il sistema stamperà un messaggio di avvertimento, qualora venga inserita una stampante diversa da quella di default.
Copie	#	Numero di copie della comunicazione di distribuzione da stampare per l'utente. I valori 0 e 1 consentono entrambi di stampare una copia.
Data Fin	Data	Facoltativo. Rappresenta l'ultimo giorno in cui l'utente viene considerato membro del gruppo.

Fase 9. Creazione Gruppi Approvazione (1.9.1.7). Utilizzare la funzione Gruppo Approvazione DEF (1.9.1.7), per impostare i gruppi approvazione che dovranno approvare o respingere le MT. I gruppi approvazione sono gruppi di utenti, in cui ogni utente possiede l'autorità di approvare/respingere una MT per conto dell'intero gruppo.

I gruppi approvazione entrano a far parte del ciclo di approvazione, quando vengono assegnati ad un codice approvazione per mezzo della funzione Codice Approvazione DEF (1.9.1.13).

Tabella 1-5

Campo	Valore	Descrizione
Gruppo		Nome del gruppo approvazione.
Utente		ID Utente di un membro del gruppo. Gli ID Utente devono essere impostati in Utente DEF (36.5.18). Premere F2 su questo campo per visualizzare un elenco di tutti gli utenti MFG/PRO.
Data Fin	Data	Facoltativo. Rappresenta l'ultimo giorno in cui l'utente viene considerato membro del gruppo.

Fase 10. Creazione Codici Approvazione (1.9.1.13). Utilizzare la funzione Codice Approvazione DEF (1.9.1.7), per impostare i cicli di approvazione a cui viene sottoposta una MT prima di essere approvata. Un codice approvazione è rappresentato da un elenco di gruppi approvazione, nel quale ogni gruppo deve approvare la MT, prima che

questa possa essere considerata approvata dall'intero codice. Il codice approvazione di una MT viene determinato dal tipo MT - ad ogni tipo MT viene assegnato un codice approvazione per mezzo della funzione Tipo Mt DEF (1.9.1.16).

Tabella 1-6

Campo	Valore	Descrizione
Cod		Nome del codice approvazione.
Gruppo		Gruppo approvazione da includere nel codice approvazione. I gruppi approvazione devono essere impostati in Gruppo Approvazione DEF (1.9.1.7). Premere [F2] su questo campo per visualizzare un elenco di tutti i gruppi approvazione.
Seq	#	Numero che specifica l'ordine del ciclo approvazione per il gruppo all'interno del codice approvazione. L'indicatore Solo Pross nella funzione Approvazione MT, consente all'utente di visualizzare solo le MT approvate da tutti i gruppi con codici sequenza inferiori. Tuttavia, le MT possono essere approvate dai gruppi del codice approvazione in qualsiasi ordine, indipendentemente da questa sequenza. I gruppi possono avere numeri di sequenza uguali e tali numeri possono essere saltati. In fase di creazione dei codici approvazione, i numeri sequenza devono essere saltati, in modo da consentire una facile aggiunta futura di gruppi.
Liv ReIndir	#	Numero che indica il livello di reindirizzamento del gruppo. Quando una MT viene respinta da un gruppo di questo codice approvazione ed il gruppo imposta un livello di reindirizzamento per la MT ad un numero maggiore o uguale al livello di reindirizzamento di questo campo, il sistema contrassegna la MT come reindirizzata a questo gruppo. Minore è il valore di questo campo, maggiore sarà la probabilità che il gruppo debba revisionare delle MT reindirizzate. Quanto maggiore è il valore del campo, tanto minore sarà la probabilità di dover revisionare MT reindirizzate. Fare riferimento alla sezione Reindirizzamento MT di questo capitolo, per ulteriori informazioni in merito a questa funzione.
ReIndir	S/N	Indica se questo gruppo ha o meno la capacità di reindirizzare una MT respinta. Vedere la sezione Reindirizzamento MT in questo capitolo, per ulteriori informazioni in merito alla funzione di reindirizzamento.

Fase 11. Creazione Tipi MT (1.9.1.16). Utilizzare la funzione Tipo MT DEF (1.9.1.7) per impostare i codici che specificano i tipi di MT che verranno

create. Il tipo MT ed il gruppo disegno vengono specificati in fase di creazione di una MT nella funzione MT DEF (1.9.3), e determinano il codice approvazione, il gruppo distribuzione, il prefisso ed il numero MT e se la modifica tecnica è una MT oppure una RMT.

La determinazione dei diversi tipi MT richiede una attenta pianificazione. E' possibile infatti determinare i tipi MT in base a diversi tipi di criteri. Per esempio:

- Scopo generale di MT (miglioramento sicurezza, aggiornamento funzionalità, riduzione costi, ecc.)
- Linee di prodotto influenzate da MT
- Aree di produzione influenzate da MT (acquisti, stabilimento, reparto, laboratorio, ecc.)
- Urgenza di MT
- Approvazioni richieste per MT

Tabella1-7

Campo	Valore	Descrizione
Tipo		Codice che rappresenta il tipo MT. Una combinazione valida di tipo/gruppo disegno deve essere inserita quando viene creata una MT.
Gruppo Disegno		Nome del gruppo disegno, parte di questo tipo MT. Una valida combinazione di tipo/gruppo disegno deve essere inserita quando viene creata una MT. I gruppi disegno devono essere impostati in Gruppo Disegno DEF (1.9.1.1). Premere F2 su questo campo per visualizzare un elenco di tutti i gruppi disegno.
RMT/MT	RMT/ MT	Indica se, in fase di creazione di una modifica tecnica, questo tipo MT darà luogo ad una RMT o ad una MT. Le RMT possono contenere tutte le stesse informazioni di una MT, ma non possono essere rilasciate. Sarebbe necessario creare almeno un tipo MT per le RMT.
Pref		Prefisso alfanumerico che può contenere da 1 a 3 caratteri, con cui hanno inizio i numeri MT. Se in MT/Parametri, l'indicatore Num Autom è impostato a Sì, il prefisso determina il numero MT, quando la MT viene creata. Se viene inserito un prefisso non impostato in MT/Parametri, il sistema visualizza un messaggio di avvertimento. Il prefisso dovrebbe contenere delle indicazioni sul tipo MT.

Campo	Valore	Descrizione
Cod Approvaz		Codice approvazione dal quale devono essere approvate tutte le MT di questo tipo. I codici approvazione devono essere impostati in Codice Approvazione DEF (1.9.1.13). Premere F2 su questo campo, per visualizzare un elenco di tutti i codici approvazione.
Distribuzione		Gruppo distribuzione che viene informato, quando vengono rilasciate e distribuite le MT di questo tipo. I gruppi distribuzione devono essere impostati in Gruppo Distribuzione DEF (1.9.1.4). Premere F2 su questo campo, per visualizzare un elenco di tutti i gruppi distribuzione.

Fase 12. Creazione Commenti Principali MT (1.9.1.12). Utilizzare Commenti MT DEF (1.9.1.7) per creare dei prototipi di testo riutilizzabili, che possano essere inseriti nelle MT e modificati. E' possibile creare:

- Dichiarazioni legali di declinazione di responsabilità
- Liste di controllo
- Procedure operative standard
- Polizze societarie
- Perizie interne

Fase 13. Impostazione Protezione Modulo MT (1.9.24, 36.5.1). Fare riferimento alla sezione Protezione MT in questo capitolo. Il modulo MT non dovrebbe essere utilizzato per creare delle MT, finché non fossero state impostate e testate le relative protezioni.

Listini Prezzo Multipli

Nelle versioni precedenti, l'utente poteva impostare fino a tre tipi di listino di sconto nella funzione Listino Prezzi DEF (1.10.1):

- Tipo M (% ricarico o ribasso sul costo articolo CoGe)
- Tipo D (% sconto sul prezzo anagrafica articolo)
- Tipo P (prezzi di sconto fissi, utilizzati essenzialmente per calcolare i prezzi netti ed i prezzi in valuta estera).

I listini di sconto venivano anche utilizzati per la tecnica "quantity-break". Durante l'inserimento di una transazione, per calcolare il prezzo netto dell'articolo (vendita) o

il costo netto (acquisto), il sistema andava alla ricerca di uno di questi listini. Se non ne veniva trovato nessuno, il sistema utilizzava il listino prezzi dell'anagrafica articolo, oppure il costo CoGe al netto dei costi fissi (menu 1.4).

Una delle limitazioni di questo sistema era rappresentata dal fatto che i confronti per calcolare il prezzo netto dal prezzo di listino di un articolo, erano sempre basati sullo stesso listino prezzi/costi articolo. Inoltre, se l'utente inseriva un prezzo/costo eccessivamente alto o basso, non veniva visualizzato nessun messaggio di avvertimento o di errore.

Nella versione 7.4 queste limitazioni vengono eliminate grazie ad una migliore progettazione della fase di calcolo dei prezzi. Ora, è infatti possibile definire dei listini prezzo multipli sottoforma di tabelle prezzi di tipo L (listino).

I campi Listino nelle funzioni indirizzo, vendita e acquisto sono stati rinominati ed i tipi listino esistenti D, M e P, prima chiamati listini prezzo, vengono adesso denominati tabelle sconti. (Per quegli utenti a cui fossero familiari le precedenti versioni di MFG/PRO, si specifica che le tabelle prezzi sostituiscono il prezzo/costo articolo, mentre le tabelle sconti sostituiscono i listini esistenti).

E' possibile utilizzare la funzione Listino Prezzi DEF (1.10.6) per gestire entrambi questi tipi di tabelle. Durante la fase di implementazione, è altresì possibile utilizzare la nuova funzione Generazione Listino Prezzi (Art.) (1.10.6) per creare delle tabelle prezzi dai listini prezzi esistenti.

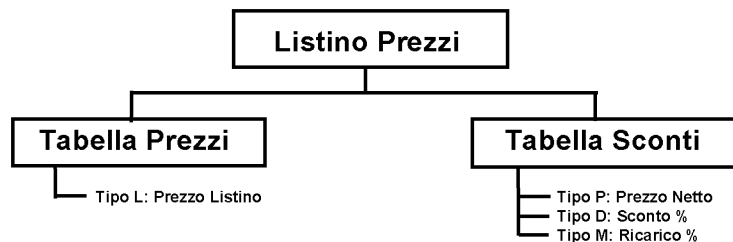


Figura 1-7. Listino Prezzi DEF: Tabelle Prezzi e Sconti

Listino Prezzi DEF

Le tabelle sconti vengono spiegate nella documentazione relativa alle versioni precedenti. Questa sezione si occuperà perciò della nuova funzionalità relativa alle tabelle prezzi. (Per ulteriori informazioni relative a sconti, ricarichi/ribassi, calcolo prezzi fissi, e "quantity-break", fare riferimento alla versione 7.3 delle Note di Rilascio ed al capitolo Ordini di Vendita del manuale utente Distribuzione.)

Grazie ai campi Dal e Scadenza, è possibile programmare un utilizzo graduale di una tabella prezzi. A differenza degli altri tipi di listino prezzi, le tabelle prezzi non sono elenchi specifici a quantità.

Tabella 1-8

Campo	Valore	Descrizione
Tipo Importo	L, P, D, M	Determina se il listino prezzi è una tabella prezzi o sconti. (L)Listino: Tabella Prezzi (P)Prezzo: Tabella Sconti (prezzo netto) (D)Sconto: Tabella Sconti (% sconto) (M)Ricarico: Tabella Sconti (% ricarico)
Prezzo Listino Art		Solo output. E' il prezzo di vendita di una unità dell'articolo (che utilizza l'unità di misura stock articolo) del polo di default dell'articolo.
Totale Costo CoGe LC (Nuovo Nome nella V. 7.4F)		Solo output. Costo di acquisto registrato per un'unità dell'articolo (utilizzando la sua unità di misura). Il costo di acquisto rappresenta il costo CoGe (meno le spese generali fisse) per il polo di default dell'articolo.
Tot Csto CoGe		Solo output. Prezzo di vendita registrato per un'unità dell'articolo (utilizzando la sua unità di misura). Il prezzo di vendita rappresenta la somma dei costi CoGe del polo di default dell'articolo per il livello corrente ed inferiori. (NUOVO nella V. 7.4F)
Prezzo Tabella Prezzi		Il prezzo o il costo di una unità dell'articolo (che utilizza l'unità di misura della tabella prezzi). Viene sovrascritto sul prezzo/costo di listino dell'articolo.
Prezzo Minimo, Prezzo Massimo		Intervallo di valori accettabili per il prezzo/costo netto dell'articolo (prezzo/costo di listino meno gli sconti). Se il sistema incontra un prezzo/costo netto articolo, che non è contenuto in questo intervallo, visualizza un messaggio di errore.

Generazione Listino per Articolo

Se si utilizza già MFG/PRO, è possibile creare alcune tabelle prezzi automaticamente, la funzione Generazione Listino (Art.) (1.10.6) consente infatti di creare delle tabelle prezzi dai prezzi articolo. E' possibile utilizzare questa funzione per creare dei prezzi per singolo articolo o linea di prodotti o per intervallo articolo/linea di prodotti.

Nota La funzione Generazione Listino (Art.) utilizza solo i prezzi di listino dell'articolo (e non il costo articolo), per il calcolo del nuovo listino. Vengono creati solo listini tipo L, che utilizzano l'unità di misura stock di default dell'articolo come unità di misura listino. L'utente dovrà comunque utilizzare la funzione Listino DEF per aggiungere i prezzi minimi e massimi e le modifiche di prezzo.

Tabella 1-9

Campo	Valore	Descrizione
Cod Art/A		Le tabelle prezzi verranno create solo per codici articolo contenuti nell'intervallo inserito.
LdP/A		Le tabelle prezzi verranno create solo per gli articoli associati alla linea di prodotto contenuta nell'intervallo inserito.
Elenco Listini Destinaz		E' il codice listino che verrà assegnato alle tabelle prezzi create con questa funzione.
Nuova Valuta		E' il codice valuta che verrà assegnato alle tabelle prezzi create con questa funzione. Il default è la valuta di base del sistema.
Inizio Dest		E' la data iniziale che verrà assegnata alle tabelle prezzi create con questa funzione.
Opzione Aggiorna Dest	S, C, E	Determina il modo in cui il sistema considera gli articoli che hanno già un listino destinazione. Il valore di default è S. (S)Salta: Ignora l'articolo e non crea nessuna tabella prezzi. (C)Svuota: Cancella la la tabella prezzi esistente e ne crea una nuova. (E)Scadenza: Imposta la data di scadenza della tabella prezzi esistente in base alla data di inizio meno un giorno, e crea una nuova tabella prezzi di destinazione.
Agg.	S/N	Se No, il sistema stampa un rapporto di transazione simulato. Se Sì, crea delle tabelle prezzi di destinazione.

Elaborazione

E' possibile utilizzare le tabelle prezzi in transazioni di acquisto, vendita e di assistenza tecnica. L'esempio che segue mostra in che modo le tabelle prezzi vengono utilizzate negli ordini di vendita; tuttavia la funzionalità utilizzata è simile anche per le altre transazioni.

Quando viene inserito un ordine, i campi Ele List ed Ele Sc vengono evidenziati nell'intestazione. Questi campi registrano la tabella prezzi e la tabella sconti per la transazione. I valori di default per entrambi i campi, vengono presi dal cliente (venduto a), ma possono essere sovrascritti, se necessario. (In caso di transazioni di acquisto, i valori di default vengono presi dal fornitore.) In ogni campo, l'utente può visualizzare una finestra di scorrimento contenente le tabelle prezzi e sconti, premendo **F2**. Utilizzando le opzioni parametri (discusse nella sezione Impostazione (1-48) di questo capitolo), è possibile richiedere ai vari utenti di inserire tabelle prezzi e sconti.

Per calcolare il prezzo netto (o costo, in operazioni di acquisto), il sistema esegue due operazioni.

Per prima cosa, seleziona dalla tabella prezzi il prezzo di listino (o il costo unitario) in base alla data di scadenza dell'articolo o alla data di inserimento dell'ordine, a seconda di che cosa è stato specificato in Ordine di Vendita/Parametri (o in Acquisto/Parametri, per le transazioni di acquisto). Se il calcolo del prezzo viene effettuato in base alla data di scadenza dell'articolo, tale data assume come valore di default la data di scadenza contenuta nell'intestazione dell'ordine; l'utente può tuttavia sovrascriverla per righe singole (per il modo di ingresso a singola riga)

Successivamente, se viene specificata una tabella sconti, il sistema applica la percentuale della tabella sconti alla data di scadenza dell'ordine o della riga, per calcolare il prezzo netto della quantità dell'articolo. (Per le transazioni di acquisto, il sistema calcola il costo netto.) Il prezzo netto può essere sovrascritto manualmente.

Se la tabella prezzi prevede un prezzo minimo/massimo, il sistema verifica il prezzo netto calcolato (o inserito dall'utente) in base a tale prezzo min/max. Se il prezzo/costo netto non risulta compreso nell'intervallo min/max, il sistema visualizza un messaggio di avvertimento e sostituisce il prezzo/costo netto dell'articolo con il

prezzo minimo o massimo della tabella prezzi, a seconda di quello che risulta essere più appropriato.

Impostazione Modalità di Calcolo Prezzi

Per implementare la nuova funzionalità di calcolo dei prezzi, è necessario seguire le fasi descritte di seguito.

Fase 1. Creazione Tabelle Prezzi e Revisione Tabelle Sconti Esistenti.

L'utente può creare delle tabelle prezzi utilizzando la funzione Listino Prezzi DEF (1.10.1) oppure la funzione Generazione Listino Prezzi (Art.) (1.10.6). (La seconda funzione è particolarmente indicata quando si passa da una versione precedente alla versione 7.4, in quanto consente di creare delle tabelle prezzi dai prezzi di listino dell'articolo.). Utilizzare le funzione Listino Prezzi INT (1.10.2) o Listino Prezzi RPT (1.10.3) per verificare l'impostazione.

Fase 2. Aggiorna File Parametri. Nelle funzioni Acquisti/Parametri (5.24), Offerte/Parametri (6.24) e Ordini di Vendita/Parametri (7.24), è necessario specificare se le tabelle prezzi/sconti verranno utilizzate durante le transazioni e se il sistema dovrà selezionare le tabelle effettive prezzi e sconti in base alla data di inserimento dell'ordine oppure alla data di scadenza dell'articolo.

Tabella 1-10

Campo	Valore	Descrizione
Rich. Elenco Listini	S/N	Se Sì, nel caso l'utente non inserisca un codice tabella prezzi durante l'inserimento dell'intestazione dell'ordine, il sistema visualizza un messaggio di errore. Il sistema non consente all'utente di inserire degli articoli che non siano contenuti nel listino prezzi.
Rich. Tabella Sconti	S/N	Se Sì, nel caso l'utente non inserisca un codice tabella sconti durante l'inserimento dell'intestazione dell'ordine, il sistema visualizza un messaggio di errore. Il sistema non consente all'utente di inserire degli articoli che non siano contenuti nel listino sconti.

Campo	Valore	Descrizione
Prezzo (Scadenza Riga)	S/N	Specifica se il sistema dovrà selezionare il prezzo e lo sconto in base alla data dell'ordine o alla data di scadenza dell'articolo (per riga).

Fase 3. Assegnazione Tabelle Prezzi a Clienti/Fornitori. Nelle funzioni di gestione dei clienti e dei fornitori (2.1.1 e 2.3.1), è necessario assegnare le tabelle prezzi di default per le transazioni di acquisto, vendita e assistenza tecnica. Registrare la nuova tabella prezzi nel campo Ele List.

Nella maggior parte dei casi, non sarà più necessario modificare il valore del campo Ele Disc, in quanto in questo campo il sistema memorizza il codice listino esistente. Tuttavia, se in seguito all'implementazione delle tabelle prezzi, sono state apportate delle modifiche alle tabelle sconti, in questa fase si dovranno effettuare alcuni aggiustamenti.

Nuove Funzioni

Tabella 1-11

Numero	Schermo	Procedura
1.9	Comunicazioni MT MNU	1.9
1.9.1	Definizione MT MNU	1.9.1
1.9.1.1	Gruppo Disegno DEF	ecgrp30.p
1.9.1.2	Gruppo Disegno INT	ecgrpiq3.p
1.9.1.4	Gruppo Distribuzione DEF	ecgrp10.p
1.9.1.5	Gruppo Distribuzione INT	ecgrpiq1.p
1.9.1.7	Gruppo Approvazione DEF	ecgrp20.p
1.9.1.8	Gruppo Approvazione INT	ecgrpiq2.p
1.9.1.12	Commenti MT DEF	eccmmt.p
1.9.1.13	Codice Approvazione DEF	ecapprcd.p
1.9.1.14	Codice Approvazione INT	eccodeiq.p
1.9.1.16	Tipo MT DEF	ectypemt.p
1.9.1.17	Tipo MT INT	ectypeiq.p
1.9.1.23	Elimina ID Canc dai Gruppi MT	ecidrpd1.p
1.9.3	MT DEF	ececmt.p
1.9.4	MT INT	ececi.p

Numero	Schermo	Procedura
1.9.6	Stato MT INT	ecapstiq.p
1.9.7	Presentazione MT	ecapsbmt.p
1.9.8	Approvazione MT	ecapqu.p
1.9.9	Rilascio/Distribuzione MT	ecrels.p
1.9.11	DiBa INT	ecbmsiq.p
1.9.12	Storico Revisioni INT	ecreviq.p
1.9.13	MT Stampa	ececrp.p
1.9.15	Incorporazione MNU	1.9.15
1.9.15.1	Incorporazione Programmata RPT	ecinplan.p
1.9.15.2	Incorporazione - Selezione	ecincsel.p
1.9.15.13	Incorporazione MT	ecincpro.p
1.9.15.14	Implementazione MT	ecimppro.p
1.9.15.14	MT Implementazione	ecimppro.p
1.9.17	MT Importa/Esporta	ecdmpld.p
1.9.18	Chiusura MT	ecclose.p
1.9.20	Dettaglio Approvazione DEF	ecapdtmt.p
1.9.21	Dettaglio Approvazione INT	ecapdtiq.p
1.9.23	Canc/Arch MT	ecarcdel.p
1.9.24	MT/Parametri	ececpm.p
1.9.25	Dettaglio Funzioni MT MNU	1.9.25
1.9.26	Menu Sottofunzioni MT DEF	1.9.26
1.10.6	Generazione Listino (Art.)	pppcptup.p

Nuovi Campi di Funzioni Esistenti

Tabella 1-12

Schermo	Campo	Spiegazione
Linea di Prodotto DEF	Classe IVA	Chiamato in precedenza Codice IVA, è stato modificato per migliorare la funzione Gestione Tasse. Per ulteriori informazioni in merito alle classi IVA, fare riferimento al capitolo Indirizzi/Tasse di questo documento.

Schermo	Campo	Spiegazione
Anagrafica DEF	Gruppo Disegno	Facoltativo. Gruppo disegno (gruppo tecnico) responsabile della gestione dell'articolo. Viene convalidato a fronte dei gruppi disegno impostati in Gruppo Disegno DEF (1.9.1.1) nel modulo Comunicazioni Modifiche Tecniche.
	Ubicazione Disegno	Facoltativo. Breve descrizione o codice che indica l'ubicazione dei piani o dei disegni dell'articolo. Viene convalidato a fronte dei codici impostati in Codici Predefiniti DEF (36.3.13) per questo campo.
	Formato	Facoltativo. Codice che indica il formato dei piani o dei disegni dell'articolo. Viene convalidato a fronte dei codici impostati in Codici Predefiniti DEF (36.3.13) per questo campo.
	Cod Merce	Facoltativo. Classifica la merce arrivata o spedita, per mezzo di un codice di 8 cifre espresso nella Terminologia Combinata della Comunità Europea. E' stato aggiunto per supportare le migliorie apportate ad Intrastat.
Anagrafica INT	Gruppo Disegno	Facoltativo. Gruppo disegno (gruppo tecnico) responsabile della gestione dell'articolo. Viene convalidato a fronte dei gruppi disegno impostati in Gruppo Disegno DEF (1.9.1.1) nel modulo MT.
	Ubicazione Disegno	Facoltativo. Breve descrizione o codice che indica l'ubicazione dei piani o dei disegni dell'articolo. Viene convalidato a fronte dei codici impostati in Codici Predefiniti DEF (36.3.13) per questo campo.
	Formato	Facoltativo. Codice che indica il formato dei piani o dei disegni dell'articolo. Viene convalidato a fronte dei codici impostati in Codici Predefiniti DEF (36.3.13) per questo campo.
	Cod Merce	Facoltativo. Classifica la merce arrivata o spedita, per mezzo di un codice di 8 cifre espresso nella Terminologia Combinata della Comunità Europea. E' stato aggiunto per supportare le migliorie apportate ad Intrastat.

Schermo	Campo	Spiegazione
Dati Tecnici DEF	Gruppo Disegno	Facoltativo. Gruppo disegno (gruppo tecnico) responsabile della gestione dell'articolo. Viene convalidato a fronte dei gruppi disegno impostati in Gruppo Disegno DEF (1.9.1.1) nel modulo MT.
	Ubicazione Disegno	Facoltativo. Breve descrizione o codice che indica l'ubicazione dei piani o dei disegni dell'articolo. Viene convalidato a fronte dei codici impostati in Codici Predefiniti DEF (36.3.13) per questo campo.
	Formato	Facoltativo. Codice che indica il formato dei piani o dei disegni dell'articolo. Viene convalidato a fronte dei codici impostati in Codici Predefiniti DEF (36.3.13) per questo campo.
Dati Tecnici INT	Gruppo Disegno	Facoltativo. Gruppo disegno (gruppo tecnico) responsabile della gestione dell'articolo. Viene convalidato a fronte dei gruppi disegno impostati in Gruppo Disegno DEF (1.9.1.1) nel modulo MT.
	Ubicazione Disegno	Facoltativo. Breve descrizione o codice che indica l'ubicazione dei piani o dei disegni dell'articolo. Viene convalidato a fronte dei codici impostati in Codici Predefiniti DEF (36.3.13) per questo campo.
	Formato	Facoltativo. Codice che indica il formato dei piani o dei disegni dell'articolo. Viene convalidato a fronte dei codici impostati in Codici Predefiniti DEF (36.3.13) per questo campo.
Dati di Giacenza DEF	Cod Merce	Facoltativo. Classifica la merce arrivata o spedita, per mezzo di un codice di 8 cifre espresso nella Terminologia Combinata della Comunità Europea. E' stato aggiunto per supportare i miglioramenti apportati ad Intrastat.
Dati di Giacenza INT	Cod Merce	Facoltativo. Classifica la merce arrivata o spedita, per mezzo di un codice di 8 cifre espresso nella Terminologia Combinata della Comunità Europea. E' stato aggiunto per supportare i miglioramenti apportati ad Intrastat.

Schermo	Campo	Spiegazione
Copia Anagrafica	Gruppo Disegno	Facoltativo. Gruppo disegno (gruppo tecnico) responsabile della gestione dell'articolo. Viene convalidato a fronte dei gruppi disegno impostati in Gruppo Disegno DEF (1.9.1.1) nel modulo Comunicazioni MT.
	Ubicazione Disegno	Facoltativo. Breve descrizione o codice che indica l'ubicazione dei piani o dei disegni dell'articolo. Viene convalidato a fronte dei codici impostati in Codici Predefiniti DEF (36.3.13) per questo campo.
	Formato	Facoltativo. Codice che indica il formato dei piani o dei disegni dell'articolo. Viene convalidato a fronte dei codici impostati in Codici Predefiniti DEF (36.3.13) per questo campo.
	Cod Merce	Facoltativo. Classifica la merce arrivata o spedita, utilizzando un codice di 8 cifre espresso nella Terminologia Combinata della Comunità Europea. E' stato aggiunto per supportare i miglioramenti apportati ad Intrastat.
SGV Articolo MNT	Usa Costi LC/LI	Specifica se i costi dovranno essere calcolati in base ai costi di livello corrente o di livello inferiore.
SGF Articolo MNT	Usa Costi LC/LI	Specifica se i costi dovranno essere calcolati in base ai costi di livello corrente o di livello inferiore.
Listino Prezzi DEF	Tipo Importo	Oltre ai tipi P, D, e M, ora è possibile specificare un tipo L (listino prezzi). Gli elenchi di prezzi listino sono stati ampiamente illustrati in questo capitolo.
	Tot Csto CoGe	Solo output. Il prezzo di vendita registrato per un'unità dell'articolo (utilizzando la sua unità di misura). Il prezzo di vendita rappresenta la somma dei costi CoGe per il polo di default dell'articolo per il livello corrente ed inferiori. (NUOVO nella V. 7.4F)
	Prezzo Elenco Listini	E' il prezzo di listino di default per le transazioni che coinvolgono la linea di prodotto, il codice articolo, l'unità di misura o la data di inizio specificati sopra. (Si presume che questo prezzo sia diverso dal prezzo di listino visualizzato sopra, o l'utente dovrà prendersi la briga di impostare una nuova tabella prezzi!).
(continua)		

Schermo	Campo	Spiegazione
Listino Prezzi DEF (continua)	Prezzo Min	<p>Viene utilizzato in transazioni di acquisto, vendita o assistenza tecnica. Quando il sistema calcola il prezzo di listino (o questo viene inserito manualmente dall'utente) per l'articolo associato a questa tabella prezzi, qualora il prezzo di listino dell'ordine di vendita o il costo unitario dell'ordine di acquisto risultasse inferiore al prezzo minimo specificato, verrebbe visualizzato un messaggio di avvertimento. Il sistema visualizzerebbe invece un messaggio di errore, qualora il prezzo netto dell'ordine di vendita o il costo netto dell'ordine di acquisto fosse inferiore al prezzo minimo.</p> <p>Viene utilizzato in transazioni di acquisto, vendita o assistenza tecnica. Quando il sistema calcola il prezzo di listino (o questo viene inserito manualmente dall'utente) per l'articolo associato a questa tabella prezzi, qualora il prezzo di listino dell'ordine di vendita o il costo unitario dell'ordine di acquisto fosse superiore al prezzo massimo specificato, verrebbe visualizzato un messaggio di avvertimento. Il sistema visualizzerebbe invece un messaggio di errore, qualora il prezzo netto dell'ordine di vendita o il costo netto dell'ordine di acquisto fosse superiore al prezzo massimo.</p>
Copia Listino Prezzi	Tso Cambio	In precedenza Tasso Valuta.
	Aggrna	Inserire Sì, per creare un listino di destinazione o No, per stampare un rapporto contenente i dati del listino di destinazione.
Stato MT INT	Stato	Seleziona NMT per codice stato NMT: A (Approvato), C (Chiuso), D (Distribuito), IM (Implementato), IN (Incorporato), REL (Rilasciato), REJ (Scartato), o S (Sottoposto). (NUOVO nella V. 7.4F)

Capitolo 2

Anagrafica/Tasse

Caratteristiche Principali

Fido Cliente MNT. La nuova funzione Fido Cliente MNT (2.1.7) consente all'utente di aumentare/diminuire il fido di un cliente, in base ad una percentuale giornaliera semplice o composta oppure in base ad un percentuale fissa semplice calcolata sul fido precedente. (H081).

Banche Clienti/Fornitori. Le modifiche apportate al menu 2.4 consentono all'utente di definire un numero illimitato di conti bancari (con le relative informazioni in merito alla banca ed al ramo) per ogni indirizzo cliente, fornitore e società. In precedenza, era possibile definire solamente due conti bancari per indirizzo cliente o fornitore. Nella versione 7.4, queste informazioni vengono utilizzate solamente in Contabilità Fornitori. (H181).

Nella Versione 7.4F, il menu 2.4 è denominato Banche Clienti/Fornitori MNU, e tutti i sottomenu si riferiscono a Anagrafica Banche piuttosto che a Clienti/Fornitori. Questa variazione di nome riflette il fatto che i Anagrafica Banche vengono utilizzati in Indirizzo Società DEF (2.12) oltre che in Cliente DEF (2.1.1) e Fornitore DEF (2.3.1). Durante l'esecuzione dei programmi di conversione (ut74.p), notare che i Codici Banca esistenti (in 2.12) sono convertiti nelle nuove informazioni. E' necessario impostare questi codici in Banca Clienti/Fornitori DEF (2.4.1), o si otterrà un messaggio di errore. (H0C9)

Gestione Tasse. Le modifiche apportate al menu 2.3 sono state introdotte per facilitare i clienti del Sud America, dell' India, e di altre zone che richiedono complicate elaborazioni delle tasse sulle vendite, oltre che per migliorare la funzionalità tasse per gli utenti americani canadesi. Questa funzione consente all'utente di gestire sistemi di tassazione multipli nello stesso database. L'implementazione di queste migliorie è ancora facoltativa nella versione 7.4, ma diverrà obbligatoria nelle prossime versioni. Nella versione 7.4 la funzione Gestione Tasse è stata estesa ai moduli Acquisti, Vendita - Offerte, Vendita - Ordini, Contabilità Clienti e Contabilità Fornitori, e verrà estesa in una versione futura anche al modulo Assistenza Tecnica (Modifiche Tecniche multiple).

NUOVO nella V. 7.4F—Miglioramenti a funzioni Intrastat. Le funzioni originarie di Intrastat (che supportavano Statistiche Commerciali Intrastat) sono state eliminate. Un modulo Intrastat migliorativo è disponibile come bolt-on nella versione 7.4F.

Statistiche di Vendita Intracomunitarie. Il menu 2.15 consente all'utente di generare dei rapporti sulle statistiche di vendita intracomunitarie (Intrastat). Questa funzionalità risulta molto importante per le società dei paesi membri della Comunità Economica Europea (CEE). (H075, H346).

Condizioni di Credito DEF. Nelle versioni precedenti, MFG/PRO consentiva di calcolare le date di sconto e di scadenza in base alla data della fattura o alla data di fine mese. Ora, è invece possibile definire delle condizioni di credito anche in base alla data di fine settimana o di fine quindicina. Questa caratteristica risulta di grande aiuto per quelle economie ad alta inflazione, come quelle del Sud America. La funzione Condizioni di Credito DEF (2.17) consente all'utente di definire: delle condizioni prossima scadenza; delle date di base per il calcolo delle date di scadenza, ed interessi sulle condizioni di credito. (H070, H184)

Costi di Trasporto DEF. L'utente può gestire le informazioni relative alle classi TRSP per mezzo della funzione Costo di Trasporto DEF (2.20.8). La funzione Costo di Trasporto/Parametri (2.20.24) consente invece di determinare in che modo il costo di trasporto viene calcolato sui resi clienti. Per ulteriori informazioni in merito all'impatto che le modifiche apportate a questa funzionalità ha avuto sugli ordini di vendita, fare riferimento al capitolo Vendita - Ordini di questo documento. (H049).

Listini Prezzo Multipli. La versione 7.4 ha introdotto significative modifiche alla modalità di registrazione dei listini prezzo nei record indirizzo cliente e fornitore. Utilizzare il campo Ele List per registrare le tabelle prezzi ed il campo Tab Sc per registrare invece tutti gli altri tipi di listini. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo documento. (H086).

Fido Cliente MNT

La funzione Fido Cliente MNT (2.1.7) consente all'utente di aumentare o diminuire automaticamente i fidi cliente definiti nella funzione Cliente DEF (2.1.1). E' consentito selezionare un intervallo di clienti in base a: codice indirizzo, area, classe, fido corrente, data ultima revisione o data ultimo aggiornamento del fido.

```
adscsr.p f                2.1.7 Rettifica Fido Cliente                11/15/95
```

Cliente:	010000	A:	020000
Area:	0	A:	0
Categ:	0	A:	0
Fido:	0	A:	999,999,999
Ultima Rev Fido:	/ /	A:	/ /
Ultimo Agg Fido:	/ /	A:	/ /

Rettifica %: 0.00%

Cumulativo/Fisso: Cumulativo

Composto/Semplice: Composto

Aggiorna Fido: No

Output:
Elaboraz:

Enter data or press PF4 to end.

Figura 2-1. Fido Cliente MNT (2.1.7)

Il sistema utilizza uno dei tre metodi seguenti per calcolare l'importo del nuovo fido cliente. N rappresenta il numero di giorni trascorsi dall'ultimo aggiornamento del fido cliente.

- **Interesse Composto.** Fido Precedente x $(1 + \text{Rettifica \%} / 100)^N$
- **Interesse Semplice.** Fido Precedente x $(1 + N \times \text{Rettifica \%} / 100)$
- **Interesse Fisso.** Fido Precedente x $(1 + \text{Rettifica \%} / 100)$.

Gli indicatori Cumulativo/Fisso e Composto/Sempl determinano il metodo utilizzato per rettificare gli importi dei fidi. La tabella riportata di seguito specifica l'impostazione richiesta da ciascun metodo.

Per Scegliere Questo Metodo	Imposta Cumulativo/Fisso	Imposta Composto/Semplice a
Interesse Composto	Cumulativo	Composto
Interesse Semplice	Cumulativo	Semplice
Percentuale Fissa	Fisso	-

Figura 2-2. Calcolo Aggiornamento Fido

L'indicatore Aggiorna Fido consente all'utente di rivedere gli importi dei fidi, prima che il sistema aggiorni i record cliente. La funzione Rapporto e Cliente DEF (2.1.1) illustra la data di sistema dell'ultimo aggiornamento.

Tabella 2-1

Campo	Valore	Descrizione
Cliente/A		Intervallo clienti da includere.
Area/A		Intervallo di aree di vendita da includere.
Classe/A		Intervallo di classi cliente da includere.
Fido/A		Consente all'utente di selezionare i clienti in base al fido corrente.
Ult.Revisione Fido/A		Consente all'utente di selezionare i clienti in base alla data dell'ultima revisione dell'importo del fido.
Ult.Aggiornam. Fido/A		Consente all'utente di selezionare i clienti in base alla data dell'ultima modifica dell'importo del fido.
Rettifica %		Percentuale in base alla quale il fido cliente dovrebbe essere modificato. Le riduzioni di fido vengono specificate sottoforma di percentuali negative.

Campo	Valore	Descrizione
Cumulativo/ Fisso	Cumulativo/ Fisso	Specifica se la percentuale di rettifica è una percentuale giornaliera fissa o cumulativa (che viene applicata cioè ad ogni giorno trascorso dalla data dell'ultimo aggiornamento del fido).
Composto/ Sempl.	Composto/ Sempl.	Specifica se la percentuale di rettifica è una percentuale di interesse semplice o composto.
Aggrna (S/N)	S/N	Inserire Sì, per aggiornare il fido cliente ed impostare la data dell'ultimo aggiornamento del fido in base alla data di sistema per mezzo della funzione Cliente DEF (2.1.1), oppure inserire No, per rivedere il rapporto senza tuttavia aggiornare il record cliente.

Banche Cliente/Fornitore

Le banche cliente sono le banche attraverso le quali i clienti effettuano i loro pagamenti alla società. Le banche fornitore sono invece le banche attraverso le quali i fornitori ricevono i pagamenti dalla società.

Nelle versioni precedenti, l'utente poteva specificare soltanto due numeri di conto bancario per ogni indirizzo cliente o fornitore (2.1.1 e 2.3.1). Tuttavia tali banche non venivano utilizzate dalla Contabilità Clienti e dalla Contabilità Fornitori per l'elaborazione dei pagamenti, sebbene stampassero i numeri di conto bancario sugli assegni e su determinati rapporti CoCli e CoFor.

La versione 7.4 ha introdotto numerose modifiche particolarmente utili per quegli utenti che effettuano i trasferimenti di fondi elettronicamente.

- E' consentito impostare i conti bancari cliente e fornitori per mezzo della funzione Banche Cliente/Fornitore DEF (2.4.1). Questa nuova funzione permette di registrare: indirizzo postale, ID Tasse ed ID EDI della banca.
- E' consentito registrare un numero illimitato di banche cliente o fornitore per ogni cliente o fornitore. Per ogni banca, l'utente può specificare dei conti bancari multipli per il trasferimento elettronico dei fondi, per gli assegni stampati, ecc. E' altresì possibile specificare il codice di agenzia della banca, l'ID EDI cliente/fornitore, e le date inizio/fine di utilizzo dei conti per i pagamenti.

- La Contabilità Fornitori non utilizza ancora le banche cliente durante l'elaborazione dei pagamenti.

La Contabilità Clienti invece utilizza le informazioni relative alle banche cliente per il trasferimento elettronico dei fondi (Tipo Assegno 3 o 4). Durante la fase di stampa del Registro Selezione Pagamenti (28.9.6) o di esecuzione della funzione Pagamenti - Assegni Automatici (29.9.9), l'utente può specificare il tipo di conto bancario (TEF, assegni stampati, ecc.) per l'elaborazione dei pagamenti. Come nelle precedenti versioni di MFG/PRO, l'utente deve personalizzare il proprio sistema per generare dei file EFT, da inviare alla propria banca.

Nota Se l'utente non intende utilizzare i miglioramenti apportati alla funzione Banche Cliente/Fornitore, dovrà trasferire i numeri esistenti di Cto Bancario 1 e 2 alla nuova maschera Conti Bancari utilizzando una speciale utility di conversione (ut74d.p)

Elaborazione

Durante la fase di inserimento dei documenti giustificativi (28.1 e 28.8.1), la prima banca fornitore (in ordine alfanumerico) del record fornitore (2.3.1) viene utilizzata come valore di default di ogni nuovo documento giustificativo. Essa è obbligatoria se sono state definite una o più banche per il fornitore. Per ottenere un elenco di tutte le banche del fornitore, premere sul campo Bc Forn.

Una volta confermato il documento giustificativo, l'utente deve specificare se il relativo pagamento verrà effettuato automaticamente (28.9.4) oppure manualmente (28.9.5). La funzione Registro Selezione Pagamenti (28.9.6) verifica che la banca fornitore del documento giustificativo abbia un conto bancario del tipo corrispondente a quello del registro. La funzione verifica inoltre che tale tipo di conto sia valido in relazione alla data dell'assegno. Questo consente di evitare pagamenti di documenti giustificativi per mezzo di un TEF, se, per esempio, nessuna delle banche fornitore accetta il TEF.

La ricerca del conto bancario corrispondente viene effettuata nel modo seguente:

- Se nel record fornitore (2.3.1) viene trovata una corrispondenza in base al tipo di conto e alla data dell'assegno, il sistema utilizza tale conto per il TEF.

- Se viene riscontrata più di una corrispondenza, il sistema utilizza il primo conto bancario del record fornitore.
- Se non viene riscontrata nessuna corrispondenza, il sistema va alla ricerca di un conto bancario di tipo 1 (TUT).
- Se non esiste nessuna corrispondenza, il sistema esclude il documento giustificativo dall'elaborazione dell'assegno, e tale documento rimane aperto. Per evitare questo, è necessario impostare almeno un conto bancario di tipo 1 per ogni fornitore.

Il diagramma seguente sintetizza il processo di selezione eseguito dal sistema.

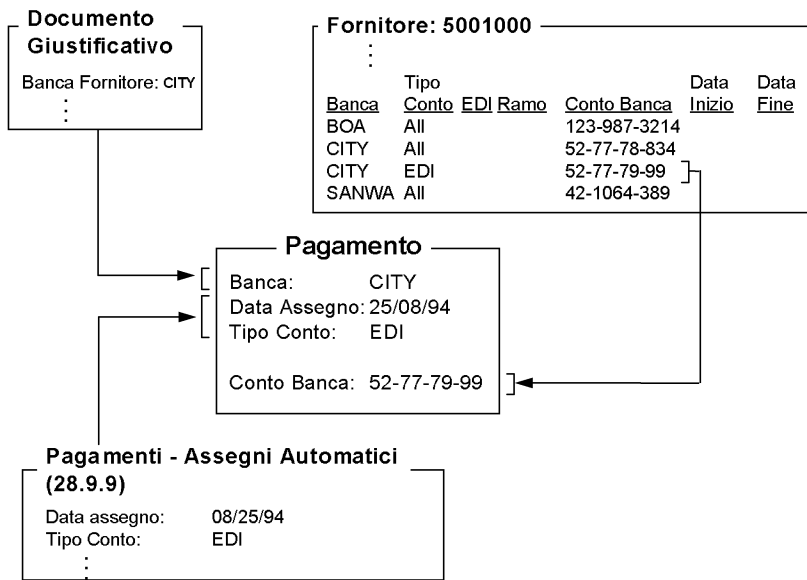


Figura 2-3. Selezione Conto Banca Fornitore per Pagamenti

Il Registro Selezione Pagamenti contrassegna i pagamenti per i quali siano previsti conti bancari non validi. Questa caratteristica consente all'utente di apportare le necessarie correzioni prima di creare il file TEF.

Quando viene utilizzata la funzione Pagamenti - Assegni Automatici (28.9.9) per creare un file EFT, l'utente deve specificare nuovamente il tipo assegno e il tipo conto. E' consentito sovrascrivere la data assegno, se necessario. Il sistema convalida nuovamente queste informazioni a fronte dei conti bancari del fornitore, in quanto non è consentito mischiare i vari tipi assegno o tipi conto durante l'esecuzione dello stesso pagamento.

Nella versione 7.4 l'utente deve personalizzare le funzioni Registro Selezione Pagamenti (28.9.6) e Pagamenti - Assegni Automatici (28.9.9) per generare un file di output EFT nel formato accettato dalla propria banca.

Impostazione

Le modifiche apportate alla funzione Banche Cliente/Fornitore vengono implementate nel modo seguente:

Fase 1. Impostazione Banche. Nella funzione Banca Cliente/Fornitore DEF (2.4.1), l'utente deve impostare un record per ogni banca fornitore che riceve i propri pagamenti TEF. Questa informazione relativa alla banca fornitore può essere inclusa nel file che viene inviato alla propria banca ogni volta che l'utente elabora i pagamenti TEF. Il sistema assegna un tipo elenco indirizzi di "c/f_banca" alle banche cliente/fornitore.

E' consentito impostare anche delle banche cliente; ma, come già specificato, tali banche non vengono utilizzate dalla Contabilità Fornitori.

Per verificare l'inserimento dei dati, utilizzare le funzioni Banca Cliente/Fornitore INT (2.4.2) o RPT (2.4.3).

Nota Non esiste nessuna relazione tra le banche cliente/fornitore e le banche della società. L'utente infatti deve continuare ad utilizzare la funzione Banca DEF per impostare le banche che ricevono i pagamenti dei clienti, che eseguono i pagamenti ai fornitori od elaborano gli importi di cassa associati a rimborsi tasse o investimenti.

Per utilizzare un banca già impostata in Banca DEF come banca cliente o fornitore, l'utente deve impostare un altro record nella funzione Banca Cliente/Fornitore DEF, *utilizzando un diverso codice. Nel caso infatti venga mantenuto lo stesso codice, quando l'utente cercherà di utilizzarlo*

nelle funzioni Cliente DEF (2.1.1) o Fornitore DEF (2.3.1), verrà visualizzato un messaggio di errore.

```

adcsbkmt.p f          2.4.1 Banca Clienti/Fornitori DEF          11/15/95
                                Indirizzo Banca
Banca: 78
Nome: Bank of Beverly Hills
Indirizzo: 123 Rodeo Drive
Indirizzo:
Indirizzo:
Città: Beverly Hills      Prov: CA      CAP: 90210      Cod Ag: 0
Nazione:
Attenz Di: Mr. Drysdale      Int: [2]:
Telefono:                    Int: [2]:
Fax/Telex:                   Int: [2]:
                                Data: 11/13/95

                                ID/EDI IVA
Chiave Or: Bank of Beverly Hills
ID TF: [REDACTED]      Standard EDI: [REDACTED]
ID TS: [REDACTED]      Liv Standard EDI: [REDACTED]
Tasse-Varie: [REDACTED]      Ms ID EDI: [REDACTED]
                                ID EDI Prtnr Comm: [REDACTED]

F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Svu 11-Buf

```

Figura 2-4. Banca Cliente/Fornitore DEF (2.4.1)

Tabella 2-2

Campo	Descrizione
Banca	Identifica la banca del cliente o del fornitore.
Nome	E' il nome completo della banca, che appare in Banca Cliente/Fornitore INT (2.4.2) e RPT (2.4.3).
Indirizzo...Stato	L'indirizzo postale della banca.
Attenzione Di...Fax/Telex	Contatto e numeri telefonici della banca.
Agg.	Data in cui la banca è stata impostata nel sistema.
Formato	Indica dove viene stampato il CAP rispetto alla città ed allo stato; [0] per dopo e [1] per prima.
Nome Ord.	Nome utilizzato per l'ordinamento nei rapporti e nelle finestre di scorrimento di help.
Campi ID IVA	Federale, statale, o altri ID IVA della banca.

Campo	Descrizione
Campi EDI	Informazioni utilizzate per trasmettere i dati per mezzo di EDI. Non utilizzati nella versione 7.4.

Fase 2. Definizione Conti Bancari. Nella maschera Conti Bancari della funzione Fornitore DEF (2.3.1), vengono specificati i conti bancari per ogni fornitore. L'utente deve registrare il codice bancario, il tipo conto ed altre informazioni per ogni conto bancario del fornitore. La prima banca (in ordine alfanumerico) sarà la banca fornitore di default che apparirà in ogni nuovo documento giustificativo. E' importante ricordarsi di specificare almeno un conto di tipo 1 (TUT) per ogni fornitore.

Nella funzione Cliente DEF (2.1.1) è possibile registrare dei conti bancari cliente, da utilizzare tuttavia solo come informazioni di riferimento.

```

adunmt.p f                2.3.1 Fornitore DEF                11/15/95
                          Indirizzo Fornitore
Fornitore: 0200      Temporaneo: No
Nome: Werner Schulze
Indirizzo:
Indirizzo:
Indirizzo:
Città: Frankfurt      Prou:      CAP: 60303      Cod Ag: 0
Nazione: Deutschland      Loctà: Hessen
Attenz Di:
Telefono:      Int:      [2]:
Fax/Telex:      Int:      [2]:      Int:
                          [2]:      Data: 03/24/94
    Conti Banca
Banca      Tipo      Data      Data
Cto EDI      Ramo      Conto Banca      Iniz      Fine
BOA      Tut      432-638239-23      09/27/95
F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf
  
```

Figura 2-5. Finestra Conto Bancario in Cliente DEF (2.3.1)

Tabella 2-3

Campo	Descrizione
Banca	Obbligatorio per impostare il conto bancario; identifica la banca che esegue il pagamento.
Tipo Conto	<p>Obbligatorio per impostare il conto bancario; distingue i conti bancari multipli della stessa banca. E' possibile definire fino a 10 tipi di conto; tre sono già definiti dal sistema.</p> <p>Il default è 1 (TUT), che indica che il conto bancario fornitore accetta sia trasferimenti elettronici sia assegni stampati. E' necessario specificare almeno un conto bancario di tipo 1 (TUT), in modo che le funzioni di selezione e stampa degli assegni CoCli possano sempre trovare almeno un conto bancario per i pagamenti.</p> <p>I Conti che accettano solo assegni stampati dovrebbero essere impostati come tipo 2 (PRT). I conti di tipo 2 non utilizzano TEF. L'utente deve registrare questi conti solo per i dati di riferimento.</p>
EDI	Facoltativo ed attualmente non utilizzato dal sistema; viene utilizzato solo come campo di riferimento.
Ramo	Facoltativo ed attualmente non utilizzato dal sistema; viene utilizzato solo come campo di riferimento.
Cto Bancario	Il codice del conto bancario può contenere fino a 23 caratteri. Tuttavia per le banche cliente/fornitore può continuare ad essere utilizzata la convalida effettuata sulle prime 11/12 cifre del codice di conto bancario (36.1) introdotta nelle versioni precedenti di MFG/PRO.
Date Inizio/Fine	<p>I conti che accettano solo trasferimenti elettronici dovrebbero essere impostati come tipo 3 (EDI). Nel caso di un utente esistente, tutti i conti EDI utilizzati per le registrazioni nel campo Cto Banc. 2 dovrebbero essere impostati come EDI.</p> <p>E' consentito modificare le descrizioni (mnemonici) del tipo conto per tutti i 10 tipi di conto, utilizzando la funzione Dettaglio Lingua DEF (36.7.3).</p>

Gestione Tasse

Le versioni di MFG/PRO precedenti alla 7.4 consentivano, a seconda dell'opzione selezionata in Sistema/Conti / Parametri (36.1), di eseguire la maggior parte dei calcoli per la determinazione delle imposte di vendita degli Stati Uniti, o delle imposte sul valore aggiunto (IVA) dell'Europa, o delle imposte di vendita generali e

provinciali (GST e PST) del Canada. Sebbene questi sistemi di tassazione potessero essere utilizzati anche in altre nazioni, risultavano tuttavia inadeguati per i più complessi regimi fiscali di nazioni come il Brasile o l'India. Inoltre era necessario un database separato per ogni metodo di tassazione.

I miglioramenti apportati alla funzione Gestione Tasse, nella versione 7.4, consentono un adeguamento ai vari sistemi fiscali del Sud America, dell'Asia e di altre zone, oltre naturalmente a consentire la gestione delle tasse di vendita USA, dell'IVA e delle tasse GST/PST. Inoltre adesso, nello stesso database, è possibile impostare un'elaborazione tasse per sistemi di tassazione multipli.

La versione 7.4 prevede un'opzione che consente all'utente di passare alla nuova funzione Gestione Tasse, o continuare ad utilizzare i sistemi USA, IVA e canadese. Tali sistemi tuttavia, non verranno più inclusi nel software standard delle prossime versioni di MFG/PRO.

Di fronte alla scelta se passare alla nuova funzione Gestione Tasse o continuare con i sistemi di tassazione correnti, è bene avere presente quali opportunità vengono offerte dalle nuove soluzioni:

Maggior Flessibilità. GT è in grado di far fronte a situazioni, quali:

- Tasse calcolate in base all'utilizzo dell'articolo o alla classe tasse dell'articolo o all'ubicazione geografica.
- Classi tasse multiple per ogni onere aggiuntivo.
- Sconto tasse effettuato alla fatturazione o al pagamento.
- Tasse interamente o parzialmente recuperabili (e non recuperabili).
- Tasse CoFor ritenute.
- Tasse CoCli assorbite.
- Metodi di calcolo tasse alternativi.
- Tetto massimo e minimo di imponibile (importo minimo e massimo soggetto a tassazione).
- Importo minimo e massimo tasse (importo tassa arrotondata per eccesso o per difetto al minimo/massimo).

- Calcolo a ritroso degli importi tasse da articoli ed oneri aggiuntivi già comprensivi di tassa (Tasse In).
- Calcolo tasse per riga o totale ordine.
- Possibilità di modificare la base imponibile e gli importi tasse calcolati dal sistema.

Maggior Precisione. Con GT è possibile impostare un numero illimitato di tipi, classi, e nature transazione. Poichè è possibile impostare GT, in modo che consenta l'importazione/esportazione delle tasse, il calcolo tasse per cliente o classe articolo ed il calcolo di altre aliquote applicabili solo in circostanze particolari, la funzione GT riduce notevolmente la probabilità che la persona che inserisce una transazione debba modificare gli importi tasse suggeriti dal sistema. Una volta impostato GT, l'inserimento delle modifiche da apportare alle aliquote e alle regole fiscali esistenti è molto semplice.

GT consente inoltre all'utente di specificare l'arrotondamento dei valori decimali in maniera molto più precisa rispetto ai sistemi di tassazione precedenti. Per mezzo di una particolare opzione, l'utente può impostare il sistema, in modo che consenta di modificare manualmente gli importi tasse durante la fase di inserimento della transazione.

7.4 Limitazioni

Attualmente GT calcola le tasse solo nei moduli Acquisti, Vendite, Contabilità Clienti e Contabilità Fornitori. La funzione non è ancora stata integrata con il modulo Assistenza Tecnica, caratteristica che verrà implementata nella prossima versione. Inoltre GT non funziona per l'elaborazione di vendite distribuite e di ordini di acquisto.

La funzione Tasse RPT è inoltre limitata nel software standard. Contattare il proprio distributore per rapporti tasse personalizzati.

Come funziona GT?

In tutte le nazioni, le vendite e gli acquisti sono soggetti alle leggi fiscali di almeno due ubicazioni geografiche: l'ubicazione della propria società e l'ubicazione del

cliente o del fornitore. In GT queste locazioni geografiche vengono chiamate *zone tasse*.

All'interno di ogni zona, vengono specificati determinati tipi di tasse - tasse sulle vendite, dazi, tasse d'importazione, ecc. Queste tasse vengono chiamate *tipi tassazione*.

Un tipo tassazione può essere applicato solo a specifiche *classi tasse cliente o fornitore*.

Quando GT calcola le tasse su una transazione, la prima cosa che fa è identificare i *parametri di tassazione, ossia l'insieme ed i tipi tassazione che devono essere applicati a quella transazione. I parametri di tassazione vengono selezionati in base alle zone tasse del proprio polo e dell'ubicazione del cliente/fornitore, ed in base alla classe tasse (se esiste) del cliente/fornitore.*

Una volta selezionati i parametri di tassazione, GT deve determinare quali *aliquote (per ogni tipo tassazione) vanno applicate ad ogni articolo o onere aggiuntivo. Le aliquote possono variare in base alla:*

- *Classe tasse articolo/onere aggiuntivo*
- *Natura transazione articolo/onere aggiuntivo*
- *Data tasse della transazione*

Una volta determinate le aliquote per ogni tipo tassazione, GT calcola gli importi tasse utilizzando il programma *metodo tassazione previsto per l'aliquota. Qad.inc fornisce diverse routine di calcolo di default. Se tali routine non risultano adeguate alla propria nazione, possono essere facilmente personalizzate.*

In momenti diversi durante l'inserimento di una transazione, è consentito sovrascrivere i valori di default dei parametri di tassazione, della classe tasse, della natura transazione, ecc. calcolati dal sistema. E' inoltre consentito impostare GT, in modo da consentire all'utente di modificare direttamente gli importi tasse calcolati.

Come già specificato, la funzione Tasse RPT del software standard è attualmente limitata. L'utente può rivedere gli importi tasse delle singole transazioni; ma non sono previsti rapporti standard per giurisdizione fiscale, classe tasse, ecc.

Implementazione

Durante l'implementazione di GT, devono essere impostati i record relativi a:

Tabella 2-4

Campo	Descrizione
Zone Tasse	<p>Aree geografiche soggette alla stessa legislazione fiscale (per esempio, due città canadesi della stessa provincia, soggette alle stesse tasse provinciali e federali). Più precisamente, le zone tasse sono combinazioni uniche di nazione, stato, località, città e CAP.</p> <p>Tutti i record indirizzi cliente, fornitore e società fanno parte di una zona tasse. Ogni transazione deve avere almeno due zone tasse: una zona di provenienza ed una zona di destinazione.</p>
Classi Tasse	<p>Gruppi di clienti e fornitori soggetti a specifici tipi tassazione o articoli soggetti a speciali aliquote. Possono essere utilizzati per indicare degli stati di esenzione. Una classe tasse può essere associata a tipi tassazione multipli; e viceversa, classi tasse multiple possono essere associate allo stesso tipo tassazione (per es.: GST dello 0% su medicinali e alimentari, ma GTS del 7% su altri tipi di vendite nazionali). E' possibile specificare delle classi tasse di default per linee di prodotto, articoli, clienti e fornitori.</p>
Tipi Tassazione	<p>Tasse calcolate e riportate individualmente, come per esempio: le tasse PST/GST in Canada, le tasse di vendita in California, i dazi federali, ecc. I tipi tassazione sono ubicazione-dipendenti, in altre parole: vengono associati all'ubicazione di spedizione o di ricevimento della merce. Possono dipendere dalla classe tasse del cliente o fornitore.</p>
Nature Transazione	<p>Transazioni di articoli soggetti a particolari aliquote in base al tipo di utilizzo dell'articolo. Possono essere utilizzate per indicare degli stati di esenzione. L'utente può specificare delle nature transazione di default per clienti e fornitori. Per gli ordini, la natura della transazione nell'intestazione assume il valore di default dal cliente/fornitore. Per gli articoli, la natura della transazione nell'intestazione assume come valore di default l'intestazione dell'ordine, ma può anche essere specificata nella maschera della transazione articolo. Gli oneri aggiuntivi utilizzano la natura della transazione specificata nell'intestazione.</p>

Campo	Descrizione
Parametri di Tassazione	<p>Codice che rappresenta l'insieme degli elementi che determinano il tipo tassazione da applicare ad una transazione. Tali elementi sono costituiti dalle zone tasse di spedizione/destinazione e dalla classe tasse del cliente o del fornitore.</p> <p>Per esempio, una società di Los Angeles che acquista beni da un fornitore del Messico può avere i seguenti parametri di tassazione per un ordine di acquisto:</p> <p><i>Spedito Da:</i> Mexico City, Messico <i>Polo Spedito A:</i> Polo 10000, Los Angeles, USA <i>Classe Tasse Fornitore:</i> NAFTA <i>Tipo Tassazione:</i> Tasse d'importazione USA</p>
Dettagli Onere Aggiuntivo	<p>La classe tasse di default per un onere aggiuntivo viene specificata in Codice di Addebito DEF (2.21). Tuttavia l'onere aggiuntivo può talvolta avere una classe tasse diversa per specifici tipi tassazione. Per esempio, il trasporto può essere una classe tasse esente per la maggior parte dei tipi tassazione, ma può essere una classe tasse imponibile per il tipo CA-TAX. In Dettaglio Onere Aggiuntivo DEF (2.13.1.21), l'utente dovrebbe impostare un record, specificando che il trasporto è una classe tasse non esente per il tipo tassazione CA-TAX. Ogni qualvolta CA-TAX facesse parte dei parametri di tassazione della transazione, il trasporto dovrebbe essere tassato in base all'aliquota effettiva per quella classe, mentre per gli altri tipi tassazione, la classe tasse trasporto rimarrebbe comunque esente.</p>
Aliquote	<p>Percentuali utilizzate per il calcolo delle tasse. Le aliquote possono variare in base alla data tasse della transazione, all'articolo, o alla classe tasse dell'onere aggiuntivo ed all'utilizzo dell'articolo.</p>

Logica GT nelle Transazioni

Una volta illustrate le caratteristiche di base di GT, seguiamo il funzionamento di GT in una transazione tipica, concentrando l'attenzione sul modo con cui GT identifica le tasse e le aliquote da applicare. Sebbene vengano illustrate solamente le maschere relative ad un ordine di vendita, il procedimento di calcolo delle tasse è simile per tutte le transazioni di vendita, contabilità fornitori, acquisto e contabilità clienti.

Come già nei sistemi di tassazione precedenti, una transazione può essere considerata imponibile, solo se nell'intestazione è stata impostata come Imponibile = Sì. Lo stato imponibile assume il valore di default dal cliente o dal fornitore, ma l'utente può

modificare manualmente lo stato di ogni singola transazione. Se l'intestazione della transazione è stata impostata come esente (Imponibile = No), l'intero ordine sarà esente, indipendentemente dallo stato tasse dell'articolo o dell'onere aggiuntivo.

Per quanto riguarda le transazioni imponibili, GT identifica poi i parametri di tassazione di default (gruppo di tipi tassazione). Una finestra a comparsa nell'intestazione visualizza (e consente all'utente di modificare) i parametri di tassazione di default. Tali parametri specificano nell'intestazione i tipi tassazione per gli oneri aggiuntivi della transazione. I parametri di tassazione per le linee coincidono solitamente con quelli dell'intestazione/onere aggiuntivo, ma possono anche essere diversi (per esempio, se alcune linee stanno utilizzando un polo diverso da quello dell'intestazione).

Per le transazioni vendita/CoCli, il sistema seleziona i parametri di tassazione in base alle zone tasse del polo di origine della società e all'indirizzo di destinazione del cliente, oltre che alla classe tasse del cliente (se esiste).

Per le transazioni acquisto/CoFor, il sistema seleziona i parametri di tassazione in base alle zone tasse dell'indirizzo di origine del fornitore ed al polo di destinazione dell'azienda, oltre che alla classe tasse fornitore (se esiste).

La finestra a comparsa illustra inoltre (e consente all'utente di modificare) la natura transazione di default del cliente o del fornitore. La natura transazione influenza la selezione delle aliquote per gli articoli e gli oneri aggiuntivi. Può essere sovrascritta nel caso di un articolo, ma non per l'onere aggiuntivo.

GT utilizza inoltre la data tasse durante la selezione delle aliquote. Il campo data tasse viene normalmente lasciato vuoto, tranne quando l'utente desidera poter sovrascrivere la data tasse di default della transazione. (Questo dovrebbe essere fatto durante l'elaborazione dei resi, in modo da elaborare il reso in base all'aliquota dell'ordine originale). Se il campo data tasse viene lasciato vuoto, il sistema aggiorna automaticamente le tasse in base all'aliquota più attuale. Durante l'inserimento di un ordine, la data scadenza verrà utilizzata come data tasse, mentre durante la spedizione/ricevimento di un ordine, sarà la data validità ad essere utilizzata come data tasse.

Nella maschera dell'articolo, una finestra a comparsa visualizza (e consente all'utente di modificare) le impostazioni di default relative a: natura transazione, parametri di tassazione e IVA In (tasse incluse) di ogni articolo.

Modificare la natura transazione, solo se l'articolo ha una natura diversa dal resto della transazione. Modificare i parametri di tassazione, solo se l'articolo è sottoposto a tipi tassazione diversi rispetto al resto della transazione (per esempio, se l'articolo utilizza un polo con una zona tasse diversa dal resto della transazione).

Le aliquote dell'articolo per ogni tipo tassazione applicabile, vengono determinate per classe tasse, natura transazione e data tasse dell'articolo. La classe tasse dell'articolo assume il valore di default o dal file articolo (per gli articoli di inventario) o dalla classe tasse fornitore/cliente dell'intestazione (per gli articoli memo). La natura transazione, come già specificato, assume il valore di default dalla natura transazione cliente/fornitore dell'intestazione. La data tasse articolo assume il valore di default dall'intestazione dell'ordine.

Il campo IVA In specifica se le tasse sono già state incluse nel prezzo dell'articolo di questo cliente o fornitore. L'aliquota deve avere IVA In = Sì, per quelle tasse che devono essere considerate come già incluse. (Se le tasse sono già incluse, durante il calcolo delle tasse, il sistema calcola a ritroso l'importo delle tasse incluse dal prezzo articolo e visualizza tale importo insieme con gli altri importi tasse.) Questa impostazione assume il valore di default dall'impostazione IVA In dell'intestazione dell'ordine.

Nota Ogni qualvolta una tassa è inclusa, il sistema può modificare gli importi tasse in maniera proporzionale ai pagamenti CoCli e CoFor, in base allo sconto sulle condizioni di credito e all'impostazione di Sconto al Pagamento dell'aliquota. Tuttavia, il sistema non modifica la commissione di vendita determinata nel modulo Analisi Vendite. Infatti le commissioni vengono calcolate in base ai prezzi articolo comprensivi di tasse. Perciò, quando l'utente inizia ad utilizzare GT, può dover modificare la struttura delle proprie commissioni.

Per quanto riguarda gli oneri aggiuntivi, i tipi tassazione sono determinati in base ai parametri di tassazione dell'intestazione della transazione. Le aliquote vengono invece calcolate in base alla classe tasse, alla natura transazione ed alla data tasse dell'onere nell'intestazione della transazione. A differenza della logica di selezione delle aliquote per gli articoli, per quanto riguarda gli oneri aggiuntivi, GT va alla

ricerca del file dettaglio onere aggiuntivo (2.13.1.21). Se l'onere ha una classe tasse particolare per il tipo tassazione, l'aliquota verrà calcolata in base a quella classe tasse, anziché in base alla classe tasse di default dell'onere (2.21).

La tabella seguente sintetizza i processi utilizzati da GT per identificare i parametri di tassazione e le aliquote da applicare alle varie transazioni.

Offerte, Ordini, Spedizioni, Fatture		
Per Determinare...	Il Sistema Controlla.	Da...
Tipi Tassazione Operazione (Parametri di Tassazione)	Zona Tasse Origine Zona Tasse Destinazione Cliente Classe Tasse Destinazione Cliente ¹	Maschera Intestazione Maschera Intestazione Maschera Intestazione
Aliquote Articolo	Classe Tasse Articolo ¹ Natura Operazione Articolo ¹ Data Tasse Articolo	Maschera Articolo Maschera Articolo Maschera Articolo
Aliquota Onere Aggiuntivo	Classe Tasse Onere Aggiuntivo ¹ Natura Operazione ¹ Data Tasse Operazione	Record Codice Onere Agg ² Maschera Intestazione Maschera Intestazione

Note Db/Cr		
Per Determinare...	Il Sistema Controlla...	Da...
Tipi Tassazione Operazione (Parametri di Tassazione)	Zona Tasse Origine Zona Tasse Destinazione Cliente Classe Tasse Destinazione Cliente ¹	Maschera Articolo Maschera Articolo Maschera Articolo
Riga Ordine Aliquote Articolo	Classe Tasse Riga (Campo Tasse) ¹ Data Tasse Operazione	Maschera Distribuzione CoGe Maschera Distribuzione CoGe

¹ Se Esiste ² Dal Menu 2.13.21 oppure 2.21

Figura 2-6. Selezione Tipi Tassazione ed Aliquote per Transazioni Vendita/CoCli

Ordini Aperti, Ordini di Acquisto, Ordini a Programma		
Per Determinare...	Il Sistema Controlla...	Da...
Tipi Tassazione Operazione (Parametri di Tassazione)	Zona Tasse Destinazione Zona Tasse Origine Cliente Classe Tasse Origine Cliente ¹	Maschera Intestazione Maschera Intestazione Maschera Intestazione
Aliquote Articolo	Classe Tasse Articolo ¹ Natura Operazione Articolo ¹ Data Tasse Articolo	Maschera Articolo Maschera Articolo Maschera Articolo
Aliquota Onere Aggiuntivo	Classe Tasse Onere Aggiuntivo ¹ Natura Operazione ¹ Data Tasse Operazione	Record Codice Onere Agg ² Maschera Intestazione Maschera Intestazione

DG/DG Ricorrenti		
Per Determinare...	Il Sistema Controlla...	Da...
Tipi Tassazione Operazione (Parametri di Tassazione)	Zona Tasse Destinazione Zona Tasse Origine Fornitore Classe Tasse Origine Fornitore ¹	Maschera Intestazione Maschera Intestazione Maschera Intestazione
Riga Ordine Aliquote Articolo	Classe Tasse Riga (Campo Tasse) ¹ Data Tasse Operazione	Maschera Distribuzione CoGe Maschera Distribuzione CoGe

¹ Se Esiste ² Dal Menu 2.13.21 oppure 2.21

Figura 2-7. Selezione Tipi Tassazione ed Aliquote per Transazioni Acquisti/CoFor

La maschera dell'onere aggiuntivo illustra il totale esente ed imponibile degli importi articolo e onere aggiuntivo, la data tasse e gli importi tasse. Un'opzione consente all'utente di accedere ad una ulteriore maschera, dove poter rivedere (e modificare) gli importi tasse calcolati dal sistema.

Nella maschera del dettaglio tasse, l'utente può scorrere i campi Linea e Onere Aggiuntivo per vedere le informazioni relative alle aliquote (2.13.13.1) utilizzate per calcolare ogni importo tasse. L'impostazione Permesso Aggiorn. Tasse dell'aliquota, determina se l'utente può o meno modificare gli importi tasse calcolati. Per ulteriori informazioni sui campi aliquota, fare riferimento alla fase 14 (Impostazione Aliquote) della sezione Impostazione.

Nota Se il sistema non riesce a trovare un record aliquota per la combinazione tipo tassazione/classe tasse/natura transazione, viene visualizzato un messaggio di avvertimento. Il messaggio conterrà anche l'indicazione del tipo/classe/natura correnti non trovati, in modo da facilitare l'utente.

Tabella 2-5

Campo	Valore	Descrizione
Riga	0 1-99998 99999	Ogni numero di riga corrisponde ad un articolo o ad un onere aggiuntivo. In ogni riga, un articolo od onere aggiuntivo può avere importi tasse relativi a tipi tassazione multipli. Utilizzare le frecce Su/Giù per scorrere gli importi. A seconda della transazione, l'utente vedrà: <i>0</i> : Articoli ed oneri aggiuntivi tassati per totale. <i>1 in 99998</i> : Articoli tassati per riga. Il numero di riga del dettaglio tasse corrisponde al codice articolo. <i>99999</i> : Oneri aggiuntivi tassati per riga.
Onere	#	Codice dell'onere aggiuntivo soggetto a tassazione.
IVA per	Riga Totale	Solo output. <i>Totale</i> : l'aliquota è stata applicata al totale dell'ordine di tutti gli articoli ed oneri aggiuntivi tassati con tale aliquota. <i>Riga</i> : l'aliquota è stata applicata separatamente ad ogni articolo ed onere aggiuntivo.
Modif.	S/N	Solo output. Indica se l'importo tasse è stato modificato rispetto all'importo calcolato dal sistema.
Data Tass	Data	Solo output. Rappresenta la data tasse utilizzata per selezionare l'aliquota per l'importo della riga. La data tasse è la data di scadenza dell'ordine, a meno che nell'intestazione dell'ordine non venga specificata manualmente un'altra data tasse.
Aliquota	%	Solo output. Percentuale applicabile al tipo tassazione. Determinata in base alla classe tasse, natura transazione e data tasse dell'articolo. Per modificarla, è necessario tornare alla maschera dell'articolo e modificare uno di questi elementi, in base alle proprie necessità.
Cod.Tass	#	Solo output. Identifica lo specifico record aliquota del tipo tassazione.
Par.Tass.	#	Solo output. I parametri di tassazione della transazione (insieme di tipi tassazione per le zone tasse di origine/destinazione e per la classe tasse del cliente/fornitore).
TipoTass	#	Solo output. Tassa specifica a cui l'importo tasse si riferisce (per es.: tassa della contea di Los Angeles, tassa IPI del Brasile).

Campo	Valore	Descrizione
Classe IVA	#	Solo output. Rappresenta la classe tasse dell'articolo o dell'onere aggiuntivo. Per modificare una classe tasse articolo, tornare alla maschera dell'articolo. Per modificare una classe tasse onere aggiuntivo, impostare un record dettaglio taxa onere aggiuntivo (2.13.1.21).
Natura Op	#	Solo output. La natura della transazione per l'articolo o per l'onere aggiuntivo. Per modificare la natura transazione di un articolo, tornare alla finestra tasse nella maschera dell'articolo. Per modificare invece la natura transazione di un onere aggiuntivo, tornare alla finestra tasse nell'intestazione.
Imp.Trns	#	Importo totale riga esclusivo della taxa.
Base Non Imponib.	#	Solo output. La parte non imponibile dell'importo della transazione.
Base Imponib.	#	Parte imponibile dell'importo della transazione. E' possibile modificare gli importi tasse solo se l'impostazione Permesso Agg. Tasse per l'aliquota (2.13.13.1) è Sì.
Imp. IVA	#	Assume come valore di default l'importo calcolato dal sistema, a meno che questo non venga modificato dall'utente. E' possibile modificare gli importi tasse solo se l'impostazione Permesso Agg. Tasse per l'aliquota (2.13.13.1) è Sì.
IVA Recuperabile	#	Influenza solo le transazioni di acquisto e CoFor. Rappresenta la parte di tasse sulle vendite pagata, che la società compensa con il proprio Passivo IVA Vendite.
IVA Non Recuperabile	#	Solo output. Nelle transazioni di acquisto e CoFor, qualsiasi parte dell'importo tasse che non può essere compensata con il Passivo IVA Vendite e che viene inclusa nel calcolo del costo articolo.
Assorb/Riten	#	Solo output. Nelle transazioni di vendita e CoCli, qualsiasi importo IVA vendite assorbito dalla società (che non passa cioè al cliente o incluso nel totale transazione). Nelle transazioni CoCli, qualsiasi importo trattenuto sul pagamento fornitore e pagato direttamente dalla società al governo.

Nota Nel caso l'utente stia cercando di determinare la ragione di una taxa calcolata erroneamente, è bene che controlli se le impostazioni dei campi della transazione non siano in contraddizione con le corrispondenti impostazioni dei campi dell'articolo, fornitore, cliente o aliquota. Per esempio, per quanto riguarda le tasse che devono essere calcolate a ritroso, in quanto già incluse nel prezzo dell'articolo, il campo IVA In deve essere Sì, sia nella maschera dell'articolo che nel record aliquota.

Esenzione Tasse RPT

GT prevede già un tipo tassazione (ESENTE) per la reportistica sulle vendite esenti da tasse, nel quale tutti gli importi esenti vengono sommati in un unico totale, indipendentemente dalla categoria di esenzione. Se l'utente specifica il tipo ESENTE in ogni gruppo di parametri di tassazione, GT classifica automaticamente tutti gli importi di transazioni esenti come tipo ESENTE.

Se si vogliono suddividere in categoria le vendite esenti, è necessario impostare tipi tassazione separati per ogni categoria di esenzione ed assegnare questi tipi ai parametri di tassazione. E' bene eseguire tale operazione durante l'elaborazione di una transazione, in modo da assicurarsi che il sistema registri l'importo esente nella categoria adeguata.

Sebbene gli articoli esenti siano esenti per definizione, per quanto riguarda le transazioni, è necessario identificarli come imponibili ed assegnare loro una classe tasse dello 0% (che a sua volta, prevede un'aliquota dello 0%). Per gli oneri aggiuntivi esenti, l'intera transazione deve essere imponibile ed avere una classe tasse dello 0%; inoltre per il tipo tassazione esente e per la classe tasse 0% deve esistere un dettaglio onere aggiuntivo.

Ricalcolo/Copia Tasse Modificate

E' possibile modificare l'importo imponibile dell'articolo, la base imponibile, l'importo tasse o l'importo tasse recuperabili, solo se l'aliquota è modificabile (2.13.13.1). Normalmente, l'utente modifica gli importi tasse solo quando devono corrispondere esattamente agli importi riportati in un documento esterno. E' anche possibile modificare le tasse, quando si inseriscono quelle transazioni per le quali non sono state impostate delle aliquote standard.

Se vengono modificati gli importi tasse, quando l'utente sta per uscire dalla transazione, il sistema visualizza uno dei seguenti messaggi.

Tabella 2-6

Messaggio	Descrizione
Ricalcolo IVA	Specifica se l'utente vuole che il sistema ricalcoli le tasse per questa transazione. Se Sì, il sistema ricalcola gli importi delle tasse e della base imponibile, in base ai dati correnti inseriti nella transazione.
Copia Valori IVA Modif.	<p>Specifica se il sistema deve copiare gli importi delle tasse precedentemente modificate o se deve ricalcolare le tasse in base ai dati correnti della transazione.</p> <p>Per esempio, quando viene inserito un OdA, è possibile modificare manualmente gli importi tasse calcolati dal sistema. Quando viene elaborato il ricevimento di un OdA, è consentito copiare i valori modificati delle tasse dall'OdA. Oppure, è ancora possibile ricalcolare automaticamente le tasse in base ai dati correnti. Se l'utente non modifica manualmente le tasse dell'OdA, queste vengono ricalcolate automaticamente al ricevimento dell'OdA.</p> <p>Se il valore del campo Copia Valori IVA Modif. è Sì, il sistema copia gli importi tasse dalla transazione precedente a quella corrente. Se No, il sistema ricalcola le tasse. E' bene ricordare che le tasse vengono copiate esattamente e non vengono eseguite rettifiche di quantità o di prezzo tra le due transazioni.</p>

Le tasse dovrebbero essere ricalcolate:

- quando si sta inserendo un ordine di vendita (o altra transazione), e si nota che l'aliquota è sbagliata. In questo caso, è necessario correggere l'importo tasse della transazione per poi accedere in un secondo tempo alla transazione. Il sistema richiederà all'utente di ricalcolare le tasse. Se l'aliquota è sbagliata anche in Aliquota DEF, impostare l'indicatore Ricalcolo a No.
- quando si spedisce o si riceve una quantità diversa da quella inserita originariamente nella transazione. In questo caso, l'utente può scegliere di ricalcolare le tasse.

Documenti Stampati

Per stampare i dati dettaglio tasse su documenti come gli ordini di vendita, entrambi i campi seguenti devono essere impostati a Si:

- Stampa Dett Tasse su RPT in Gestione Tasse /Parametri (2.13.24)
- indicatore Stampa Onere nella funzione di stampa dei documenti

Rapporti ed Interrogazioni

Raggruppamenti di tasse più dettagliati vengono stampati in rapporti quali il Registro Fatture Pendenti.

Le funzioni Dettaglio Tasse (Transaz) INT (2.13.15.2) e RPT (2.13.15.3) consentono di rivedere singoli importi di tasse in base al codice indirizzo cliente o fornitore, al numero di transazione o al tipo tassazione. La funzione RPT prevede anche un criterio di selezione per parametri di tassazione.

Impostazione

Per impostare GT, seguire le fasi descritte di seguito.

- Fase 1. Cambio Sistema di Tassazione (36.1).** Per attivare l'elaborazione delle transazioni "dal vivo" da parte di GT, impostare l'indicatore Usa Gestione Tasse a Si in Sistema/Conti / Parametri (36.1). (Se invece si stanno solo caricando i record tasse, ma non si intende utilizzare GT per l'elaborazione delle transazioni, lasciare l'indicatore Usa Gestione Tasse impostato a No, fino a quando non si avrà intenzione di attivare GT).
- Fase 2. Configurazione Gestione Tasse/Parametri (2.13.24).** Caricare il modulo ed inserire i valori nei campi elencati nella tabella seguente. Alcuni di questi valori andranno ad influire sul livello di dettaglio della funzione RPT tasse. Altri verranno invece utilizzati come valore di default dalle nuove aliquote in Aliquote DEF (2.13.13.1). Prima di impostare i valori di default delle aliquote, è importante rivedere le informazioni dettagliate fornite alla fase 14 (Impostazione Aliquote).

Lasciare vuoti i campi zona tasse, parametri di tassazione, codice nazione e metodo di arrotondamento, finché non siano stati impostati questi record.

```

txtxcnt.p f          2.13.24 Gestione Tasse / Parametri          11/16/95
-----
Carica Gest Tasse: S1
Zona Tasse: DEU
Param Tassazione: EEC
Cod Nazione: GE
Metodo Arrotond: 2
Metodo Tass: 01
IIVA (Riga): No
IIVA Scontata a Fatturazione: No
IIVA Scontata al Pagamento: No
Permesso Aggiornamento IIVA: No
Permesso Aggiornamento Storico: No

Storico IIVA: No
Stampa Dett Tasse su RPT: No
Ultimo Cod IIVA: foreddie

F1-Vai 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 5-Elim 6-Mnu 7-Rip 8-Suoi 11-Buf
  
```

Figura 2-8. Gestione Tasse/Parametri (2.13.24)

Tabella 2-7

Campo	Valore	Descrizione
Carica Gest Tasse	S/N	Impostare a Si.
Metodo Tass	#	Codice che identifica il programma di default per il calcolo dei nuovi record aliquota (2.13.13.1). Quando il sistema calcola gli importi delle tasse, utilizza il programma di calcolo assegnato all'aliquota. MFG/PRO prevede diversi metodi di tassazione nel software standard, ma consente anche all'utente di specificare un identificativo per un programma personale. E' bene specificare un metodo che possa essere applicato alla maggior parte delle proprie aliquote. (in un secondo momento sarà poi possibile specificare un programma particolare per ogni aliquota). Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla fase 14.

Campo	Valore	Descrizione
IVA (Riga)	S/N	Determina se gli importi dell'articolo o dell'onere aggiuntivo vengono tassati individualmente oppure per totale ordine. Questa impostazione viene assunta come valore di default dalle nuove aliquote (2.13.13.1). Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla fase 14.
IVA Scontata a Fatturaz	S/N	Determina se le funzioni di vendita e di acquisto calcolano le tasse in base agli importi di vendita esclusi gli sconti sulle condizioni di credito. Questa impostazione viene assunta come valore di default dalle nuove aliquote (2.13.13.1). Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla fase 14.
IVA Scontata al Pagam	S/N	Simile all'indicatore IVA Scontata a Fatturaz, con la sola eccezione che in questo caso lo sconto viene calcolato a pagamento ricevuto. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla fase 14.
Permesso Aggiorn IVA	S/N	Determina se all'utente è consentito modificare nelle transazioni gli importi delle tasse calcolati dal sistema. Questo valore viene assunto come valore di default dalle nuove aliquote (2.13.13.1). Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla fase 14.
Permesso Aggiorn Storico	S/N	Determina se all'utente è consentito modificare i record dettaglio storico tasse. (I record storico tasse contengono le informazioni relative ad articolo/prodotto e non quelle relative agli importi delle tasse.) Questa impostazione di controllo è rilevante solo se anche l'indicatore Storico IVA è impostato a Si.
Storico IVA	S/N	Determina se MFG/PRO conserva i record storico tasse. Se Si, MFG/PRO conserverà le informazioni relative ad articolo/prodotto, trasporto ed altri dati vari. I record storico tasse vengono sempre creati in base all'articolo. Se si vuole poter aggiornare i record dettaglio storico tasse, è necessario che questo indicatore sia impostato a Si.
Stampa Dett Tasse su RPT	S/N	Determina se all'utente è consentito stampare un sommario degli importi delle tasse su documenti stampati quali: ordini di acquisto, di vendita, ricevute e fatture. Se Si, (ed anche l'indicatore Stampa Storico nella funzione di stampa documenti è impostato a Si), l'utente può stampare il sommario tasse. Se No, all'utente non è consentito stampare il sommario tasse sui documenti, anche se l'indicatore Stampa Storico è stato impostato a Si. Le informazioni di dettaglio tasse vengono stampate solo su documenti che hanno uno storico.
Ult Cod IVA	#	Solo output. Questo campo viene aggiornato ogni qualvolta l'utente imposta una nuova aliquota (2.13.13.1). Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla fase 14.

Fase 3. Aggiornamento Piano dei Conti CoGe (25.3.13, 25.3.17, 25.3.20, 36.1). Impostare nuovi conti, sottoconti e centri di costo per il Conto IVA Vendite (utilizzato in Vendite/CoCli) e per il Conto IVA CoFor (utilizzato in Acquisti/CoFor). In GT, è inoltre possibile specificare diversi conti, sottoconti e centri di costo per ogni singola aliquota.

Il sistema registra gli importi delle tasse in Contabilità Generale nel modo seguente:

Tabella 2-8

IVA Vendite	Passivo accreditato con l'IVA Vendite Fornitore. Utilizzato dalle funzioni Registrazione Fattura CoCli (7.16) Note Debito/Credito DEF (27.1).
Trattenuta IVA Vendite (assorbita o trattenuta)	Passivo accreditato, ogni qualvolta la società paga (o assorbe) delle tasse, invece di imputarle al cliente (per es.: quando la società paga le tasse su un articolo ceduto ad un cliente a prezzo di vendita zero). Viene utilizzato dalle funzioni Registrazione Fattura CoCli (7.16) Note Debito/Credito DEF (27.1).
Tasse CoFor (Recuperabile)	Attivo addebitato con gli importi recuperabili (o passivo, nel caso questo conto venga gestito come un conto di storno dell'IVA Vendite Fornitore). Viene utilizzato dalle funzioni Ricevimento OdA (5.13.1), Conferma DocSped AdA (5.13.20) e dai DG CoFor confermati (28.1, 28.6, 28.7)
Trattenute Tasse CoFor	Passivo accreditato, ogni qualvolta la società trattiene delle tasse sugli acquisti, rimettendole direttamente al governo al posto del fornitore. Viene utilizzato dalle funzioni Ricevimento OdA (5.13.1), Conferma DocSped OdA (5.13.20) e dalle funzioni di conferma dei DG CoFor (28.6, 28.7).

Una volta aggiornato il piano dei conti, in Sistema/Conti/Parametri (36.1), devono essere specificati i conti di default per i nuovi record aliquota (2.13.13.1). Come nella maggior parte delle funzioni di MFG/PRO, la combinazione conto/sottoconto non può eccedere gli otto caratteri. Per verificare l'inserimento dei dati CoGe, utilizzare le funzioni INT e RPT del menu 25.3.

Fase 4. Impostazione Codici Nazione (2.13.3.1, 2.13.24). I codici nazione vengono utilizzati in fase di impostazione delle zone tasse. Una volta attivato GT per mezzo della funzione 36.1, l'utente può utilizzare nelle transazioni i codici nazione, anziché dover inserire ogni volta il nome della nazione (che verrà poi visualizzato sullo schermo e stampato sui documenti).

I codici nazione sono alfanumerici. Alcuni governi (per es. la CEE) prevedono l'utilizzo di un insieme standard di codici nazione numerici. E' bene impostare dei codici nazioni alfabetici significativi, che facilitino gli utenti in fase di inserimento dei record indirizzo.

Il codice CEE prevede un ulteriore criterio di ordinamento nelle funzioni Codici Nazione INT (2.13.3.2) e RPT (2.13.3.3), ed entrambi i codici CEE e nazione alternativi, vengono visualizzati come riferimento. Per verificare l'inserimento dei dati, utilizzare le funzioni Codici Nazione INT (2.13.3.2) e RPT (2.13.3.3).

adctrymt.p f	2.13.3.1 Codice Nazione DEF	11/16/95
Cod Nazione: MG		
Nazione: Mongolia		
Nazione CE: Si		
Cod Alternat:		
F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf		

Figura 2-9. Codici Nazione DEF (2.13.3.1)

In Gestione Tasse/Parametri (2.13.24), specificare il codice nazione di default per i nuovi record zona tasse (2.13.3.13).

Fase 5. Impostazione Codici Regione/Provincia e Codici Località (36.3.13).
La versione 7.4 prevede una convalida dei codici predefiniti sia per i codici regione/provincia (ad_state) che per i codici località (ad_county). Come nei precedenti sistemi di tassazione, anche GT richiede l'utilizzo di codici regione/provincia e località significativi, perchè possano essere selezionate le aliquote corrette. La convalida non è ancora stata estesa ai codici città. Per verificare l'inserimento dei dati, utilizzare la funzione Codici Predefiniti INT (36.3.14).

Fase 6. Impostazione Zone Tasse (2.13.3.13, 2.13.24). Impostare una zona tasse per ogni nazione, regione/provincia, località, città o zona postale che richieda un distinto rapporto tasse. Specificare una Zona Tasse Somma In ogni qualvolta una zona viene inclusa anche nel rapporto tasse di un'altra zona. Per esempio, se Alberta in Canada prevede sia un rapporto tasse provinciali che un rapporto tasse federali, dovranno essere impostate delle zone sia per Alberta che per il Canada, ed il Canada dovrà essere specificato come Zona Tasse Somma di Alberta. Per verificare l'inserimento dei dati, utilizzare le funzioni Zona Tasse INT (2.13.3.14) e RPT (2.13.3.15). Per verificare la relazione di inclusione delle zone, utilizzare invece le funzioni Struttura Zone INT (2.13.3.17) e RPT (2.13.3.18).

txtxmnt.p f	2.13.3.13 Zona Tasse DEF	11/16/95
<p>Zona Tasse: baszone Descrizione: testzone</p> <p>Cod Nazione: ur Uruguay</p> <p>Prov: x Locità: Città: CAP:</p> <p>Tot Parziale LC: Si Area RPT: Si</p>		
<p style="text-align: center;">----- Zona Tasse Somma In -----</p> <p>Zona Tasse Somma In: calzone Descrizione: testzone Cod Nazione: ur Prov: z Locità: Città: CAP:</p>		
<p>F1-Va 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf</p>		

Figura 2-10. Zona Tasse DEF (2.13.3.13)

In Gestione Tasse/Parametri (2.13.24) specificare una zona tasse di default, che verrà utilizzata ogni qualvolta il sistema, in fase di inserimento di una transazione, non trovi una corrispondenza per l'indirizzo inserito.

Fase 7. Impostazione Tipi tassazione (2.13.1.1). Impostare un tipo tassazione distinto per ogni tassa che richieda un rapporto separato. Non è necessario impostare un tipo tassazione per ogni aliquota associata ad una tassa. Per verificare l'inserimento dei dati, utilizzare le funzioni Tipo Tassazione INT (2.13.1.2) e RPT (2.13.1.3).

In fase di assegnazione del codice ai tipi tassazione, è bene tenere presente che i rapporti dettaglio tasse vengono stampati in ordine, in base al tipo tassazione. Per esempio, è utile far precedere il tipo dal codice nazione, regione/provincia e località a cui viene applicato. I parametri di tassazione, che vengono utilizzati per determinare i tipi tassazione da applicare, non influiscono direttamente sull'aliquota; sarà pertanto

necessario definire dei tipi tassazione distinti per ogni gruppo di parametri di tassazione, se diverse aliquote sono associate ad un tipo tassazione.

Per esempio:

- USA CA-Sales (Tassa statale sulle vendite applicata nello stato della California)
- BRS-IPi (Tassa statale IPI applicata in tutto il Brasile)
- CAN-GST (Tassa GST applicata in tutto il Canada)
- CAN-ALB-PST (Tassa PST applicata solo ad Alberta, Canada)
- CAN-ONT-PST (Tassa PST applicata solo ad Ontario, Canada)

txtxtmt.p f	2.13.1.1 Tipo Tassazione DEF	11/16/95
Tipo Tass: EEC		
Descrizione: European EC Tax		
F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf		

Figura 2-11. Tipo Tassazione DEF (2.13.1.1)

Fase 8. Impostazione Classi Tasse (2.13.1.5). Impostare delle classi tasse, solo se richieste dal proprio sistema di tassazione. Le classi tasse per linee di prodotto, articoli, clienti e fornitori, vengono registrate nello stesso file di database. E' importante tenere presente questo fatto, quando si definiscono i codici per le classi tasse. Per verificare l'inserimento dei dati, utilizzare le funzioni Classi IVA INT (2.13.1.6) e RPT (2.13.1.7).

txtaxcmt.p f	2.13.1.5 Classe IVA DEF	11/16/95
Classe IVA: 0		
Descrizione: European EC Non-taxable		
F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf		

Figura 2-12. Classi IVA DEF (2.13.1.5)

Fase 9. Impostazione Nature Transazione (2.13.1.9). Impostare delle nature transazione, solo se richieste dal proprio sistema di tassazione. I codici natura per clienti e fornitori vengono registrati nello stesso file di database. E' importante tenere presente questo fatto, quando si definiscono i codici natura. Alcune nazione (per es. il Brasile) richiedono l'utilizzo di codici standard per l'identificazione della natura della transazione di acquisto/vendita. Per verificare l'inserimento dei dati, utilizzare le funzioni Utilizzo Tasse INT (2.13.1.10) e RPT (2.13.1.11).

txtxunt.p f	2.13.1.9 Utilizzo Tasse DEF	11/16/95
Natura Op: 111		
Descrizione: SALES INTRASTATE RESALE		
F1-Uai 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 5-Elim 6-Mnu 7-Rip 8-Svu0 11-Buf		

Figura 2-13. Utilizzo Tasse DEF (2.13.1.9)

Fase 10. Impostazione Basi Imponibili (2.13.1.13). Impostare le basi imponibili, solo se il proprio governo calcola le tasse sulla base di un valore diverso dall'intero importo dell'articolo. La base imponibile è costituita da quella parte del prezzo/costo articolo sottoposta a tassazione. Il record base imponibile è composto da:

una base percentuale (la percentuale del valore di base soggetta a tassazione)

un valore di base. Il valore di base può essere costituito o dal prezzo dell'articolo (vendita) o dal costo dell'articolo (acquisto).

Un esempio di situazione dove è richiesta una base imponibile è il Brasile. In Brasile, ogni qualvolta viene venduto un vecchio cespite e sostituito con uno nuovo, viene imposta una tassa del 20% sul prezzo di vendita del vecchio cespite. Nel nostro esempio, pertanto la base percentuale sarà del 20%, mentre il valore di base sarà rappresentato dal prezzo di vendita del cespite.

Un'altra situazione dove è richiesta una base imponibile è il caso di una tassazione "tassa su tassa", dove l'importo della base imponibile, oltre al prezzo/costo, comprende delle tasse addizionali. (Le tasse addizionali sono quelle il cui importo viene aggiunto al prezzo/costo anziché esservi incluso.) Per esempio, in alcune provincie canadesi, la base imponibile delle tasse PST (tasse provinciali) è già comprensiva delle tasse GST (tasse su beni e servizi). Oltre alla base percentuale ed al valore di base, la base imponibile può contenere altri tipi di tasse, il cui importo deve essere calcolato ed aggiunto al valore di base come parte della base imponibile.

Nella maschera inferiore, l'utente può assegnare uno o più tipi tassazione alla base imponibile. Il che determina l'inclusione delle tasse aggiuntive per quel tipo di tassazione nella base imponibile del tipo di tassa che utilizza una determinata aliquota. Non è necessario definire una base imponibile per includere quelle tasse che verranno utilizzate come elementi per i futuri calcoli di tasse.

Per esempio, le tasse ICSM brasiliane vengono sempre calcolate per prime e poi incluse nel prezzo. In questo caso non sarà necessario definire una base imponibile particolare per le tasse IPI (che vengono calcolate per seconde), le quali includono l'importo delle tasse ICSM. In Canada invece, dove le tasse GST (calcolate per prime) di solito non vengono incluse nel prezzo, sarà necessario definire una base imponibile apposita per quelle provincie dove la base imponibile PST include

l'importo delle tasse GST. In questo caso, la base imponibile associata all'aliquota PST indicherebbe che il tipo tassazione GST è incluso nella base imponibile. E' consentito assegnare la stessa base imponibile ad aliquote multiple (2.13.143.1) per questi tipi tassazione, purché il valore percentuale sia lo stesso in tutte le aliquote.

Per verificare l'inserimento dei dati, utilizzare le funzioni Base Imponibile INT (2.13.1.14) e RPT (2.13.1.15). Una volta avviata l'elaborazione di GT, MFG/PRO visualizzerà un messaggio di avvertimento, qualora l'utente cercasse di aggiornare una base imponibile già utilizzata in altri record.

Prerequisiti: tipi tassazione.

txtxbmt.p f	2.13.1.13 Base Imponibile DEF	11/16/95
Base Imp: AM-CONS Descrizione: AMAZONAS CONSUMPTION % Base: 100.00% Val Base: Prez (Prez/Costo)		
Ln	Tipo Tass	Descrizione
1	CAN-GST	
F1-Va 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf		

Figura 2-14. Base Imponibile DEF (2.13.1.13)

Fase 11. Impostazione Metodi di Arrotondamento (2.13.1.17, 2.13.24). Il metodo di arrotondamento specifica in che modo gli importi delle tasse calcolati dal sistema vengono arrotondati (troncati al decimo, al centesimo, ecc.) nelle transazioni che prevedono particolari insieme di

parametri di tassazione. MFG/PRO fornisce tre metodi di arrotondamento:

- 0 (arrotondamento all'unità)
- 1 (arrotondamento al decimo)
- 2 (arrotondamento al centesimo)

Definire un nuovo metodo di arrotondamento, solo se nessuno di quelli predefiniti è adatto ai propri parametri di tassazione. E' necessario identificare il metodo di arrotondamento con un codice numerico di un solo carattere. L'unità di arrotondamento indica il livello di arrotondamento richiesto. Per l'unità di arrotondamento, può essere specificato solo un numero positivo potenza di 10 (per es.: 1, 10, ,10, ,01) moltiplicato per i numeri 1 o 5.

Il livello di arrotondamento è il punto da cui l'importo di una tassa viene arrotondato per eccesso o per difetto. Per i metodi 0, 1 e 2, i livelli di arrotondamento di default sono rispettivamente: 0,5, 0,05, 0,005. Gli importi inferiori a tali livelli di arrotondamento verranno arrotondati per difetto, mentre quelli superiori per eccesso. Il livello per l'arrotondamento ai 10 centesimi, ai 5 centesimi, ai 25 centesimi, o al centesimo, ecc., può essere costituito da qualsiasi numero.

L'arrotondamento viene calcolato sul valore assoluto dell'importo da arrotondare (“-9,99”verrà arrotondato a “-10,0” allo stesso modo in cui “9,99” verrà arrotondato a “10,0”.)

Per verificare l'inserimento dei dati, utilizzare le funzioni Metodo di Arrotondamento INT (2.13.1.18) e RPT (2.13.1.19).

mgrndmt.p f	2.13.1.17 Arrotondamento DEF	11/16/95
<p>Metodo Arrotond: 0 Descrizione: Round to ones</p> <p>Unità Arrotondamento: 1.00 Limite Arrotondamento: 0.50</p>		
<p>F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf</p>		

Figura 2-15. Metodo di Arrotondamento DEF (2.13.1.17)

Una volta selezionato (o definito) il metodo di arrotondamento di default adatto ai propri parametri di tassazione, specificarne il codice nella funzione Gestione Tasse/Parametri (2.13.24).

Fase 12. Revisione Codici di Addebito ed Impostazione Dettaglio Coda (2.21, 2.13.1.21). In Codice di Addebito DEF (2.21), rivedere lo stato imponibile di default per ogni combinazione codice addebito/classe IVA. Se lo stato imponibile di default dell'addebito aggiuntivo di una classe IVA è diverso per un tipo specifico di tassazione, è possibile specificarlo in Dettaglio Coda DEF (2.13.1.21).

Attualmente, è possibile impostare dettagli di coda fino ad un massimo di 99, che può essere un problema in alcuni ambienti; comunque, è possibile impostare un illimitato numero di dettagli coda per codice di addebito.

Per verificare l'inserimento dei dati, utilizzare Codice di Addebito INT (2.22) per i codici di addebito, Dettaglio Coda INT (2.13.1.22) e Dettaglio Coda RPT (2.13.1.23) per i dettagli. *Prerequisiti: codici di addebito, tipi di tasse, classi IVA.*

txtrldmt.p f	2.13.1.21 Dettaglio Coda DEF	11/16/95
Codice Coda: 21	Taxable Freight	
Tipo Tass: ast	additional sales tax	
Tassab: S1		
Cod IVA: sft		
F1-Vai 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 5-Elim 6-Mnu 7-Rip 8-Svuo 11-Buf		

Figura 2-16. Dettaglio Coda DEF (2.13.1.21)

Fase 13. Impostazione Parametri di Tassazione (2.13.5.1, 2.13.24). Il codice parametri di tassazione identifica univocamente un insieme di tipi tassazione. Impostare un insieme di parametri di tassazione per ogni combinazione zone origine/destinazione/classe tasse indirizzo, soggetta allo stesso tipo(i) tassazione. La classe tasse indirizzo cliente viene utilizzata nelle transazioni vendite/CoCli, mentre la classe tasse indirizzo fornitore nelle transazioni acquisti/CoFor.

Nota Se si desidera un rapporto IVA vendite per località, è necessario creare un insieme di parametri di tassazione per ogni singola località.

Per esempio, supponiamo che nello stato della California, alcune contee (località) siano soggette sia a tasse locali che statali, mentre altre contee

siano soggette solo a tasse statali. In questo caso, è necessario impostare degli insiemi di parametri di tassazione distinti per ogni combinazione di tasse statali/locali. Tuttavia, è altresì possibile definire solo un insieme di parametri di tassazione per tutte quelle contee soggette solo alle tasse statali.

Nella prima maschera di Parametri di Tassazione DEF (2.3.5.1), una volta specificato il codice e la descrizione dei parametri di tassazione, è necessario inserire tutte le combinazioni zone origine/destinazione/classe tasse indirizzo soggette al tipo(i) tassazione del gruppo di parametri di tassazione. Se tutte le spedizioni sono imponibili, indipendentemente dall'origine (o dalla destinazione), lasciare vuoti i campi zone origine/destinazione, ed inserire invece dei valori nei campi delle zone tasse dipendenti dall'ubicazione. (Non è possibile lasciare vuoti entrambi i tipi di campi zone.)

Specificare delle classi tasse, solo quando quelle specifiche sono soggette al tipo(i) tassazione dei parametri di tassazione. Altrimenti, il sistema considera tutte le classi tasse associate ad una zona origine/destinazione come imponibili. Per esempio, nello stato della California, tutti i clienti che pagano tasse sono soggetti agli stessi tipi di tasse sulle vendite. In questo caso pertanto, il campo classe IVA deve essere lasciato vuoto.

txttent.p f		2.13.5.1 Parametri Tassazione DEF		11/16/95
Param Tassazione: 3 Descrizione: Imported Purchase				
Combinazioni Zona Tass/Cod IVA				
Zona Sped Da	Zona Sped A	CII	Descrizione	
	baszone			
ALB	ALB	MED		
F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf				

**Figura 2-17. Parametri di Tassazione DEF (2.13.5.1),
Zone e Classi Tasse**

Il codice sequenziale specifica l'ordine di calcolo dei tipi tassazione. Un tipo tassazione incluso nella base imponibile di un secondo tipo tassazione, dovrà essere calcolato per primo. Per esempio, in alcune provincie del Canada, le tasse federali (GST) vengono calcolate per prime, mentre successivamente vengono calcolate le tasse provinciali (PST) in base al prezzo dell'articolo più le tasse GST. Le tasse GST hanno pertanto un numero di sequenza inferiore rispetto alle tasse PST, e perciò vengono calcolate per prime. Per ulteriori istruzioni in merito alla definizione della relazione "tassa su tassa", fare riferimento alla fase relativa alla base imponibile.

Il metodo di arrotondamento assume il valore di default da Gestione Tasse/Parametri (2.13.24), ma può essere sovrascritto, nel caso la legislazione fiscale richieda un metodo diverso.

txtxemt.p f		2.13.5.1 Parametri Tassazione DEF		11/16/95	
Param Tassazione: 1					
Descrizione: Intra-state Purchase					
Zona Tass/Cod IVA			Tipi Tasse		
Descrizione			Tipo Tass Sq R Descrizione Tipo		
			██████████		
F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf					

Figura 2-18. Codici Sequenziali per GST/PST

Per verificare l'inserimento dei dati, utilizzare le funzioni Parametri di Tassazione INT (2.13.5.2) e RPT (2.13.5.3).

In Gestione Tasse/Parametri (2.13.24) specificare dei parametri di tassazione di default, che il sistema possa utilizzare nel caso in cui, durante l'inserimento di una transazione, non venga trovata nessuna corrispondenza con l'indirizzo inserito. Prerequisiti: zone tasse, classi tasse, tipi tassazione, metodi di arrotondamento.

Fase 14. Impostazione Aliquote (2.13.13.1). L'aliquota controlla l'effettiva tassa percentuale utilizzata in una transazione ed altre informazioni, come per esempio, il metodo di calcolo della tassa. Molte impostazioni assumono i valori di default dalla funzione Gestione Tasse/Parametri (2.13.24), mentre i conti, sottoconti e centri di costo CoGe attingono i valori di default dalla funzione Sistema/Conti/Parametri (36.1). Per verificare l'inserimento dei dati, utilizzare le funzioni Aliquota INT (2.13.13.2) e Aliquota RPT (2.13.13.3). La funzione Copia/Aggiorna

Aliquota (2.13.13.5) consente invece di creare delle nuove aliquote partendo da quelle esistenti.

Durante l'impostazione dell'aliquota, è bene specificare i codici classe tasse articolo e natura transazione, solo se l'aliquota viene applicata a delle specifiche classi tasse articolo/nature transazione. In caso contrario, lasciare vuoti questi campi, in modo che il sistema possa utilizzare l'aliquota per tutti gli articoli/nature. E' importante sottolineare che per articolo si intende sia un articolo che un onere aggiuntivo.

Prerequisiti: tipi tasse, classi tasse, nature transazioni, conti tasse CoGe, basi imponibili.

Tabella 2-9

Campo	Descrizione
TipoTass	Obbligatorio. Tipo tassazione a cui viene applicata l'aliquota.
Classe IVA Art	Facoltativo. Classe IVA articolo a cui viene applicata l'aliquota. Lasciare questo campo vuoto, se l'aliquota viene applicata a tutti gli articoli indipendentemente dalla loro classe IVA.
Natura Op	Facoltativo. Natura transazione a cui viene applicata l'aliquota. Lasciare questo campo vuoto, se l'aliquota viene applicata a tutte le transazioni.
Validità	Facoltativo. Data a partire dalla quale l'aliquota viene utilizzata nel calcolo tasse. Se il campo viene lasciato vuoto, assume come valore di default la data di sistema; mentre nel caso vengano inserite aliquote multiple, assume come default l'ultimo record inserito.
Cod IVA	Identifica univocamente l'aliquota applicata alle transazioni. Può essere utilizzato anche per classificare le aliquote (per es.: in Brasile tutte le tasse hanno il formato BRS più 00001, 00002, ecc.), nelle funzioni RPT e per consentire una migliore identificazione nelle transazioni. Se non viene inserito nessun codice, il sistema incrementa automaticamente il codice IVA dell'ultima aliquota inserita (per es.: se BRS00001 è stato l'ultimo codice inserito, il sistema creerà automaticamente il codice BRS00002). L'ultimo codice IVA inserito viene visualizzato in Gestione Tasse/Parametri (2.13.24).
Descrizione	Descrizione dell'aliquota. Viene visualizzata in Aliquota INT (2.13.13.2) e Aliquota RPT (2.13.13.3).

Campo	Descrizione
Aliquota	Percentuale utilizzata per calcolare la tassa relativa a questo tipo tassazione, classe IVA articolo, natura transazione e data validità. Viene applicata alla base imponibile (normalmente il 100% del prezzo) dell'articolo o dell'onere aggiuntivo.
Iva (Riga)	Determina se gli importi dell'articolo e dell'onere aggiuntivo vengono tassati individualmente o per totale ordine. Se Sì, MFG/PRO calcola gli importi delle tasse separatamente per ogni importo articolo/onere. Se No, tutti gli importi articolo/onere vengono sommati per tipo tassazione e poi viene eseguito il calcolo della tassa. In Canada e nelle nazioni in cui è in vigore il sistema IVA, le tasse tendono ad essere calcolate per riga. Negli USA, invece vengono calcolate per totale. Nelle transazioni di vendita, le tasse relative agli oneri aggiuntivi vengono sempre sommate separatamente, indipendentemente dall'impostazione del campo IVA (Riga).
Base Impon	Importo sottoposto a tassazione. Questo campo viene normalmente lasciato vuoto, in quanto la base imponibile di default corrisponde al 100% del prezzo.
Imponib Min	Importo minimo della base imponibile a cui viene applicata l'aliquota. Se la base imponibile della transazione risulta inferiore al minimo qui specificato, il metodo 01 prevede che l'importo imponibile minimo venga sovrascritto alla base imponibile; mentre il metodo 02 (livelli tasse ad esclusione) prevede che non venga imposta nessuna tassa.
Imponib Max	Importo massimo della base imponibile a cui viene applicata l'aliquota. Se la base imponibile della transazione risulta superiore al massimo qui specificato, il metodo 01 prevede che l'importo imponibile massimo venga sovrascritto alla base imponibile; mentre il metodo 02 (livelli tasse ad esclusione) prevede che non venga imposta nessuna tassa.
Percent Recuperabile	<p>Le tasse possono essere recuperate, ogni qualvolta alla società è consentito di richiedere la restituzione delle tasse pagate sugli acquisti, a titolo di compensazione delle tasse sulle vendite. Normalmente, gli importi recuperabili devono essere esclusi dal costo di giacenza dell'articolo.</p> <p>Le tasse recuperabili vengono registrate nel Conto Tasse CoFor ed utilizzate per compensare il Passivo IVA Vendite durante l'elaborazione periodica dei rapporti e dei pagamenti tasse. La percentuale recuperabile specificata per l'aliquota (2.13.13.1) viene applicata all'importo delle tasse della transazione, per calcolare l'importo recuperabile.</p>

(continua)

Campo	Descrizione										
Percent Recuperabile (continua)	<p>Se viene specificata una percentuale recuperabile, gli importi delle tasse aggiuntive della transazione seguente vengono calcolate in questo modo:</p> <table> <tr> <td>Prezzo Art</td> <td>100,00</td> </tr> <tr> <td>Aliquota</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>Importo Tasse</td> <td>10,00</td> </tr> <tr> <td>% Recuperabile</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>Importo Recuperabile</td> <td>1,00</td> </tr> </table> <p>L'importo delle tasse non recuperabile viene incluso nel costo dell'articolo o nelle spese di acquisto.</p>	Prezzo Art	100,00	Aliquota	10%	Importo Tasse	10,00	% Recuperabile	10%	Importo Recuperabile	1,00
Prezzo Art	100,00										
Aliquota	10%										
Importo Tasse	10,00										
% Recuperabile	10%										
Importo Recuperabile	1,00										
Metodo Tass	<p>Determina la routine di calcolo utilizzata per calcolare gli importi tasse di questa aliquota. Assume il valore di default dalla funzione Gestione Tasse/Parametri (2.13.24).</p> <p>Quando il sistema calcola gli importi tasse, utilizza il programma di calcolo assegnato all'aliquota. MFG/PRO fornisce diversi metodi di tassazione nel software standard. Durante la fase di calcolo, questi programmi funzionano nel modo descritto di seguito.</p> <p>Metodo 01 (txmeth01.p): Moltiplica l'importo della base imponibile (parte dell'importo articolo/onere soggetto a tassazione) per l'aliquota. Se la base imponibile è inferiore all'importo della base Imponib Min (o superiore rispetto all'Impon Max), il programma sostituisce il valore della base imponibile con l'importo Imponib Min/Max nel record aliquota. txmeth01.p è particolarmente utile per le Tasse Assorbite CoCli e le Tasse Inverse CoFor.</p> <p>Metodo 02 (txmeth02.p): Funziona nello stesso modo di txmeth01.p, con la sola eccezione che in questo caso, se l'importo della base imponibile della transazione eccede i limiti minimo/massimo della base imponibile dell'aliquota, l'importo finale delle tasse sarà pari a zero.</p> <p>Questo metodo è particolarmente utile per le tasse sugli articoli di lusso (imposte quando il prezzo dell'articolo eccede una certa soglia) e per le tasse a scaglioni (dove diverse aliquote vengono applicate a seconda dell'importo della base imponibile).</p> <p>Metodo 11 (txmeth11.p): E' utile per le tasse regressive (per es., le tasse ICMS in Brasile), dove la base imponibile della transazione include già gli importi tasse come parte integrante.</p>										
(continua)											

Campo	Descrizione
Metodo Tass (continua)	<p>Metodo 12 (txmeth12.p): Calcola le tasse sui pagamenti CoFor. Questo metodo è stato sviluppato appositamente per l'Argentina.</p> <p>Se l'utente intende creare la propria routine di calcolo, è importante che nell'attribuire un nome al proprio file, utilizzi le convenzioni previste: txmeth99.p, dove 99 è l'identificativo numerico specificato in questa sezione. Gli identificativi 00-49 sono riservati alle esigenze della qad.inc, mentre gli identificativi 50-99 sono disponibili per le esigenze dell'utente.</p>
Permesso Aggiorn IVA	<p>Determina se all'utente è consentito modificare gli importi delle tasse calcolati dal sistema. L'opzione Vis/Modif Dett Tasse consente in qualunque momento di rivedere in che modo il sistema ha calcolato gli importi, tuttavia, se l'indicatore Permesso Aggiorn IVA è impostato a Sì, è possibile anche modificare gli importi delle tasse e della base imponibile. Questa caratteristica è utile per sovrascrivere quei valori che devono coincidere con gli importi di documenti esterni. Il sistema tuttavia, non gestisce uno storico delle modifiche ed il governo può imporre che l'indicatore Permesso Aggiorn IVA venga impostato a No. Questo indicatore assume il valore di default da Gestione Tasse/Parametri (2.13.24).</p>
Permessa IVA Inclusa	<p>Le tasse possono essere sommate all'importo di un articolo/onere aggiuntivo (tassa aggiuntiva) oppure essere calcolate a ritroso da tale importo, se già incluse (IVA Inclusa o IVA In). Questa impostazione determina se l'aliquota delle transazioni impostate a IVA Inclusa, deve essere calcolata a ritroso.</p> <p>Lo stato IVA Inclusa dell'indirizzo di destinazione cliente/fornitore determina lo stato di default IVA Inclusa delle transazioni. Lo stato della transazione IVA Inclusa viene a sua volta assunto come stato di default degli articoli e determina il modo in cui gli oneri aggiuntivi vengono tassati.</p> <p>Ciò nonostante, la tassa non verrà inclusa, a meno che lo stato IVA Inclusa non sia impostato a Sì, sia per l'aliquota e per l'articolo (per gli articoli) che per la transazione (per gli oneri aggiuntivi).</p> <p>Ogni qualvolta un indirizzo o un articolo vengono impostati a IVA Inclusa, il sistema calcola a ritroso le tasse dal prezzo dell'articolo (o dal costo, nel caso di transazioni di acquisto).</p> <p>(continua)</p>

Campo	Descrizione
Permessa IVA Inclusa (continua)	<p>Per le transazioni di vendita, la base imponibile riportata viene calcolata sottraendo l'importo tasse dall'importo totale articolo/onere. Nel metodo 01, il calcolo viene svolto nel modo seguente:</p> $\text{Importo Tasse} = \text{Aliquota} \times (\text{PrezzoArt}/(1 + \text{Aliquota}))$ $0,10 \times (100,00/1,10)$ $0,10 \times 90,90 = 9,09$ $\text{Base Imp} = \text{Prezzo Art} - \text{ImportoTasse}$ $100,00 - 9,09 = 90,10$ <p>Nel metodo 11 (tassazione a ritroso), il calcolo viene eseguito nel modo seguente:</p> $\text{Importo Tasse} = \text{Prezzo Art} \times \text{Aliquota}$ $100,00 \times 0,10 = 10,00$ $\text{Base Imp} = \text{Prezzo Art} - \text{ImportoTasse}$ $100,00 - 10,00 = 90,00$ <p>Nella versione 7.4 l'indicatore IVA In può essere utilizzato per un singolo tipo tassazione in ogni insieme di parametri di tassazione. Nel caso l'utente cercasse di utilizzare tipi tassazione multipli all'interno di un insieme di parametri di tassazione, gli importi delle tasse, delle basi imponibili e dei costi di base potrebbero risultare errati.</p>
Conto IVA Vendite	Conto passivo IVA Vendite accreditato ogni qualvolta viene calcolata l'IVA sulle vendite ad un cliente.
IVA Vendite Inclusa	Conto passivo IVA Vendite accreditato ogni qualvolta la società paga l'IVA invece che caricarla sul cliente.
Cto Tasse CoFor	Conto addebitato per ogni tassa recuperabile calcolata sugli acquisti o sui pagamenti CoFor.
Tasse CoFor Tratten	In alcune nazioni, il governo impone ai clienti di certe dimensioni, di versare direttamente gli importi delle tasse al governo anziché pagarli ad un piccolo fornitore. I clienti di questi piccoli fornitori pagano pertanto al fornitore l'importo dell'acquisto al netto delle tasse, che devono invece essere calcolate, registrate e periodicamente pagate direttamente al governo. Questa caratteristica è simile a quella prevista per l'IVA nelle versioni precedenti di MFG/PRO.

(continua)

Campo	Descrizione										
Tasse CoFor Tratten (continua)	<p>Di seguito viene illustrato un esempio del calcolo delle Tasse CoFor Trattenute:</p> <table> <tr> <td>Prezzo Art</td> <td>100,00</td> </tr> <tr> <td>Aliquota</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>ImportoTasse</td> <td>10,00</td> </tr> <tr> <td>Importo Tasse CoFor Tratt.</td> <td>10,00</td> </tr> <tr> <td>Pagam a Fornitore</td> <td>100,00</td> </tr> </table>	Prezzo Art	100,00	Aliquota	10%	ImportoTasse	10,00	Importo Tasse CoFor Tratt.	10,00	Pagam a Fornitore	100,00
Prezzo Art	100,00										
Aliquota	10%										
ImportoTasse	10,00										
Importo Tasse CoFor Tratt.	10,00										
Pagam a Fornitore	100,00										
Data Scadenza	Ultimo giorno in cui l'aliquota dovrebbe essere utilizzata per le transazioni.										
IVA Scontata a Fatturaz	<p>Determina se le funzioni di vendita e di acquisto calcolano le tasse in base agli importi di vendita, senza considerare gli sconti sulle condizioni di credito. Questa impostazione assume il valore di default da Gestione Tasse/Parametri (2.13.24). In molte nazioni, questo indicatore verrà impostato a No, in quanto gli sconti sulle condizioni di credito non influiscono sui calcoli tasse, poiché queste sono calcolate sull'intero importo di vendita.</p> <p>In Gran Bretagna ed in altre nazioni, le tasse vengono calcolate sull'importo effettivamente pagato dal cliente (importo di vendita al netto degli sconti). Per questi tipi di aliquote, l'indicatore IVA Scontata a Fatturaz deve essere impostato a Si. L'importo delle tasse sulle transazioni di vendita e di acquisto sarà rappresentato dall'importo della vendita scontato moltiplicato per l'aliquota. E l'importo netto dell'ordine sarà dato dall'importo totale della vendita più l'importo delle tasse scontato.</p> <p>Una volta ricevuto il pagamento, MFG/PRO controlla che il cliente abbia effettuato il pagamento entro il periodo di sconto. Se Sì, MFG/PRO sconta l'importo della vendita, che viene poi sommato all'importo tasse scontato per determinare l'importo netto dell'ordine. Nel caso invece al cliente non spetti nessuno sconto, l'importo netto dell'ordine sarà costituito dall'importo totale dell'ordine più l'importo delle tasse.</p> <p>Se l'importo della vendita è 100,00, le condizioni di credito 2% netto a 30 giorni, e l'aliquota 10%, MFG/PRO esegue il seguente calcolo:</p> <table> <tr> <td>Imp Vend Scont</td> <td>$100,00 - (100,00 \times 2\%) = 98,00$</td> </tr> <tr> <td>Imp IVA Scont</td> <td>$(98,00 \times 10\%) = 9,80$</td> </tr> <tr> <td>Tot Netto Ord</td> <td>$(100,00 + 9,80) = 109,80$</td> </tr> </table>	Imp Vend Scont	$100,00 - (100,00 \times 2\%) = 98,00$	Imp IVA Scont	$(98,00 \times 10\%) = 9,80$	Tot Netto Ord	$(100,00 + 9,80) = 109,80$				
Imp Vend Scont	$100,00 - (100,00 \times 2\%) = 98,00$										
Imp IVA Scont	$(98,00 \times 10\%) = 9,80$										
Tot Netto Ord	$(100,00 + 9,80) = 109,80$										

(continua)

Campo	Descrizione						
IVA Scontata a Fatturaz (continua)	Inizialmente, viene scontato solo l'importo dell'IVA. Se al cliente poi spetta anche uno sconto al momento del ricevimento del pagamento, anche l'importo della vendita verrà scontato (da 100,00 a 98,00), e l'Imp da Appl diventerà 107,80 (98,00 + 9,80).						
IVA Scontata al Pagam	<p>Simile al campo IVA Scontata a Fatturaz. Assume il valore di default da Gestione Tasse/Parametri (2.13.24). La caratteristica IVA Scontata al Pagam dà luogo ad un importo totale netto dell'ordine diverso da quello generato dalla caratteristica IVA Scontata a Fatturaz. Utilizzando sempre l'esempio precedente, in questo caso il calcolo sarà:</p> <table> <tr> <td>Imp Vend Scont</td> <td>$100,00 - (100,00 \times 2\%) = 98,00$</td> </tr> <tr> <td>Imp IVA Scont</td> <td>$(98,00 \times 10\%) = 9,80$</td> </tr> <tr> <td>Tot Netto Ord</td> <td>$(98,00 + 9,80) = 107,80$</td> </tr> </table> <p>In entrambi i sistemi, se il periodo di sconto è scaduto, sia le funzioni di pagamento CoFor che CoCli incrementano automaticamente gli importi dell'IVA. L'importo IVA scontata viene ritrasformato nell'importo IVA non scontata 10,00 (100,00 + 10%) e l'Imp da Appl diventa 110,00 (100,00 + 10,00).</p>	Imp Vend Scont	$100,00 - (100,00 \times 2\%) = 98,00$	Imp IVA Scont	$(98,00 \times 10\%) = 9,80$	Tot Netto Ord	$(98,00 + 9,80) = 107,80$
Imp Vend Scont	$100,00 - (100,00 \times 2\%) = 98,00$						
Imp IVA Scont	$(98,00 \times 10\%) = 9,80$						
Tot Netto Ord	$(98,00 + 9,80) = 107,80$						
Commenti S/N	Si, per registrare i commenti della transazione per l'aliquota. Questo consente all'utente di inserire dei testi fiscali che la legge richiede vengano stampati sui rapporti tasse, come per esempio: la regolamentazione fiscale relativa ad una data tassa.						

txtx2mt.p f	2.13.13.1 Aliquota DEF	11/16/95
Tipo Tass: NON-TAX	Cod Tass: 1	
Classe IVA Art:	Descrizione: Non-Taxable Default	
Natura Operazione:	Aliquota: 0.00%	
Validità: 05/19/95		
Tass (Riga): Si	Conto IVA Vendite:	
Base Imp:	IVA Vendite Inclusa:	No
Imponib Min: 0.00		
	Conto Tas CoFor:	
Max Imponib: 999,999,999,999.99	Tratt Tasse CoFor:	No
% Recuperabile: 0.00%	Data Scadenza: 09/27/95	
Metodo Tass: 01	IVA Scontata a Fatturaz: No	
Agg IVA Permesso: No	IVA Scontata al Pagamento: No	
Incl Tassa Ammessa: No	Commenti: No	

F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf

Figura 2-19. Aliquote DEF (2.13.13.1)

- Fase 15. Impostazione Esenzioni Tasse.** MFG/PRO contiene un tipo tassazione di default ESENTE, che tuttavia non può essere utilizzato per riportare l'esenzione tasse per categoria. Pertanto, se tale tipo di esenzione è necessaria, l'utente dovrà impostare dei tipi tassazione per ogni esenzione (2.13.1.1) ed assegnare tali tipi ai parametri di tassazione (2.13.5.1). Per ogni tipo tassazione, impostare una classe tasse ed una aliquota dello 0%. Per le esenzioni sugli oneri aggiuntivi, impostare dei record dettaglio onere per i tipi tassazione esenti e le classi tasse dello 0%.
- Fase 16. Aggiorna Codici Indirizzo Società di Tutti i Poli (2.12).** In GT, ad ogni polo deve corrispondere un codice indirizzo società. Nelle transazioni di acquisto e vendita, il sistema utilizza il codice indirizzo polo per selezionare i parametri di tassazione del polo origine/destinazione dell'articolo.

Fase 17. Aggiorna Linee di Prodotto (1.2.1) e Articoli (menu 1.4). Una volta passati a GT, può essere necessario aggiornare la linea di prodotto e le classi tasse articolo di default.

adcsmt.p f		2.1.1 Cliente DEF		11/16/95	
Indirizzo Cliente					
Cliente: 0100 Nome: Hans Ma Indirizzo: Bauunte Indirizzo: In der Indirizzo: Città: Frankfu Nazione: Deutsch Attenz Di: Telefono: Fax/Telex:	Dati Tasse Indirizzo Imponib: No ZonaTass: CAN-BC Cod IVA: Natura Operazione: IVA Incl: No ID TF: 189324726 ID TS: 98294857 Imposte Varie 1: Imposte Varie 2: Imposte Varie 3:		Cod Ag: 0 sen Int: Data: 03/24/94		
Chiave Or: Hans Maier GmbH Agente 1: A Mezzo: Cto CoCli: 1200 Rivend: Note: Kontakt: Herr Scheurer	Multiplo: No	Tipo: Area: Valuta: USD Lingua: Polo: 10000	Imponib: No Elen List: List Sco: Prezzo Fiss: Si Categ: Parziale OK: Si		
F1-Va 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Sou 11-Buf					

Figura 2-20. Finestra IVA in Cliente DEF (2.1.1)

Fase 18. Aggiorna Record Indirizzo Clienti (2.1.1), Fornitori (2.3.1) e Società (2.12). Ai record indirizzo è ora associata una finestra a comparsa per la registrazione delle informazioni relative alle tasse. Il sistema seleziona la zona tasse di default in base a: città, località, regione/provincia e nazione. E' necessario inserire i codici classe tasse, natura transazione e tasse. Nel caso di spedizioni da o per l'indirizzo specificato che possano prevedere delle tasse già incluse nel prezzo dell'articolo, è necessario impostare l'indicatore IVA In a Si.

Nella funzione Indirizzo Società DEF (2.12), impostare un record (~tasse) per l'indirizzo tasse società di default. Tale indirizzo verrà utilizzato ogni qualvolta il sistema non sarà in grado di trovare una zona tasse società durante la ricerca tra i parametri di tassazione. Prerequisiti: zone tasse, classi tasse e nature transazione.

Condizioni di Credito

Nelle versioni precedenti alla 7.4, MFG/PRO prevedeva solo date di sconto e di scadenza calcolate in base alla data della fattura o alla fine del mese. Questo rappresentava una limitazione per quelle società che richiedevano un controllo più accurato delle scadenze di pagamento. Inoltre, MFG/PRO non consentiva il calcolo degli interessi sulle condizioni di credito, normalmente richiesto in Sud America ed in altri contesti ad alta inflazione.

Nella versione 7.4, la funzione Condizioni di Credito DEF (2.17) prevede molti campi nuovi:

- **Condizioni Prossima Scadenza.** Le condizioni di credito prossima scadenza costituiscono uno speciale tipo di condizioni di credito utilizzate in Francia ed in alcuni altri paesi. Esse consentono all'utente di gestire le date di scadenza, in modo che la maggior parte dei pagamenti venga elaborata una sola volta ogni settimana, quindicina o mese. Per assicurare ai clienti un lasso di tempo adeguato per il pagamento, è possibile specificare un numero minimo di giorni intercorrenti tra la data della fattura e la data di scadenza del pagamento.
- **Data Base.** Per far fronte a quelle situazioni in cui la merce viene spedita prima della data di fattura stabilita, mentre il pagamento deve essere eseguito in base alla data della fattura, è possibile specificare una data di base, ossia la data di inizio per il calcolo della data di scadenza.
- **Interesse Condizioni di Credito.** Per tenere il passo con l'inflazione, è consentito specificare una percentuale di interesse sulle condizioni di credito, che verrà utilizzata per ricalcolare i prezzi articolo. L'utente può inoltre assegnare ai clienti favoriti un periodo di dilazione dalla data di scadenza, semplicemente specificando i giorni base.

Nei campi Sconto da e Scadenza, è adesso possibile inserire la fine della quindicina (opzione 3), la fine della settimana (opzione 4), la data fattura (opzione 1) o la fine del mese (opzione 2).

Condizioni Mese Successivo

Questo tipo di condizioni di credito viene utilizzato da quelle società, in cui l'elaborazione dei pagamenti viene effettuata solo in certi giorni del mese.

- Tutti i pagamenti scadono lo stesso giorno (per es., il 10 del mese successivo), indipendentemente dalla data fattura. Questa possibilità viene implementata in MFG/PRO, impostando il campo Scadenza da a 2 (fine mese).
- Le fatture per la prima metà del mese scadono il 15 del mese successivo, mentre le fatture per la seconda metà del mese scadono l'ultimo giorno del mese successivo. In questo caso, impostare il campo Scadenza da a 3 (fine quindicina).
- Le fatture per la prima settimana scadono alla fine della prima settimana del mese successivo, quelle per la seconda scadono alla fine della seconda settimana del mese successivo, e così via. In questo caso, impostare il campo Scadenza da a 4 (fine settimana).

Tuttavia, specificando solo il campo Scadenza da, il tempo intercorrente tra la data della fattura e la data del pagamento potrebbe risultare troppo limitato per il cliente. Per esempio, nel caso delle condizioni "fine mese successivo" descritte sopra, una fattura datata 30 settembre, dovrebbe già essere pagata il 10 ottobre. Per evitare tali situazioni, è bene specificare un valore nel campo GG Scad Min. Questa caratteristica consente di spostare la data di scadenza al periodo successivo, qualora il numero di giorni dalla data fattura alla data pagamento risultasse troppo limitato.

Le condizioni Mese Successivo possono essere impostate in modi diversi. La tabella seguente illustra le impostazioni campione Mese Successivo previste nella funzione Condizioni di Credito DEF.

Tabella 2-11

Condizioni		Descrizione
Mensile	GG Scad = 10 Scadenza da = 2 (Fine Mese) GG Scad Min = 15	Si vogliono elaborare i pagamenti il 10 di ogni mese, e devono intercorrere almeno 15 giorni tra la data fattura e la data scadenza. Per le condizioni Mese Successivo - Mensile, il campo GG Scad identifica i giorni di calendario del mese di pagamento. Specificare il valore di tale campo solo per le condizioni Mese Successivo - Fine Mese.
	<u>Se Data Fattura è:</u> 1 - 30 giugno	<u>Scad Pagamento sarà:</u> 10 luglio
Quindicinale	Scadenza da = 3 (Fine Quindicina) GG Scad Min = 30	La data di scadenza del pagamento è rappresentata o dal 15 o dal 30 del mese successivo, a seconda della data della fattura. I clienti hanno sempre almeno 15 giorni per il pagamento. Durante il calcolo della data sconto/scadenza, se la data della transazione è precedente al 15 del mese, il sistema utilizzerà la data del 15 del mese. Se la data della transazione è invece successiva al 15 del mese, il sistema utilizzerà la data di fine del mese corrente. Infine, se la data della transazione corrisponde al 15 o all'ultimo giorno del mese, verrà utilizzata la data della transazione.
	<u>Date Fattura:</u> 1 - 14 giugno 15 - 30 giugno	<u>Scad Pagamenti:</u> 15 luglio e 30 luglio
Settimanale	Scadenza da = 4 (Fine Settimana) GG Scad Min = 30	Le date di scadenza dei pagamenti coincidono con i sabati del mese successivo, a seconda della data della fattura. I clienti hanno sempre almeno 15 giorni per pagare. Durante il calcolo della data sconto/scadenza, il sistema utilizza la data del sabato successivo. Se la transazione avviene di sabato, viene utilizzata la data della transazione.

(continua)

Condizioni		Descrizione
Settimanale = 4 (Fine Settimana)	Date Fattura: 1 -3 giugno	Scad Pagamenti: 8 luglio
GG Scad Min = 30	4 - 10 giugno	15 luglio
(continua)	11 - 17 giugno	22 luglio
	25 giugno - 1 luglio	29 luglio
		5 agosto

Data Base

Nelle versioni precedenti alla 7.4, il sistema considerava la data della fattura come sempre corrispondente alla data dell'effettiva spedizione della merce e di conseguenza calcolava le date di scadenza. Ma nella pratica, la data di spedizione precede talvolta la data della fattura, in quanto sebbene il cliente richieda che la spedizione venga eseguita in una certa data, il fornitore può trovare più conveniente inviare la merce prima di tale data. In questo caso quindi, se le condizioni di credito utilizzassero la data della fattura come data di inizio per il calcolo della data di scadenza, la data di scadenza del pagamento risulterebbero in anticipo rispetto alla data che il cliente si aspetta.

Nella versione 7.4, il nuovo campo Data Base consente all'utente di specificare una data di inizio per il calcolo della data di scadenza/sconto. Questo consente all'utente di calcolare delle date corrispondenti a quelle previste dal cliente.

Per esempio:

- In contesti ad alta inflazione, dove il calcolo del prezzo è estremamente dipendente dal tempo, i clienti non pagherebbero mai in anticipo rispetto alla data di scadenza.
- Nel caso di uno speciale accordo promozionale, i clienti potrebbero non dover pagare per i sei mesi successivi.
- Nel caso, meno frequente, che la società fosse riuscita, dopo serrate negoziazioni, ad ottenere un contratto che prevedesse un significativo effetto di flusso di cassa, sarebbe possibile specificare un codice condizioni di credito con una data base che assicurasse al cliente un certo margine di tempo sul pagamento.

Se è stata specificata una Data Base, il sistema per calcolare le date di sconto/scadenza utilizza la data fattura/spedizione più recente o la data base.

Interesse Condizioni di Credito

Le percentuali di interesse sulle condizioni di credito consentono all'utente di:

- accumulare l'aumento dell'inflazione previsto compreso negli acquisti e nelle vendite.
- tracciare il componente interesse del prezzo/costo articolo separatamente dal componente prezzo di listino. L'interesse sulle condizioni di credito applicato/accumulato, viene registrato in conti separati, in quanto rappresenta solo una stima di perdita/guadagno di denaro.

```
adcrnt.p f                2.17 Condizioni di Credito DEF                11/16/95

      Cod Cred: 2-30/60
      Descrizione: 50% DUE 2/10N30/ 50% N60
      Scadenze Multiple: Si

      Scont %: 0.00%          gg Scad: 0          Data Base: / /
      gg Sconto: 0          Min gg Fatt/Cons: 0          gg Base: 0
      Sconto da: 1          Scadenza da: 1          gg Toller: 0
      Dt Sconto: / /          Scadenza: / /          Perc Int Cond: 0.00
                                      Perc Giornal Int Scad: 0.00

Messaggio 0010.

F1-Vai 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 5-Elim 6-Mnu 7-Rip 8-Svuo 11-Buf
```

Figura 2-21. Condizioni di Credito DEF (2.17)

Giorni Base

In contesti ad alta inflazione, è pratica comune offrire ad un cliente favorito una data di scadenza successiva rispetto a quella standard applicata agli altri clienti. Questi "giorni di dilazione" non sono soggetti agli interessi sulle condizioni di credito. In MFG/PRO tali giorni possono essere specificati come GG Base nel codice condizioni di credito. Quando il sistema calcola le date di scadenza, aggiunge i giorni di base alla data di scadenza.

Nota Non esiste nessuna relazione tra i campi Data Base e GG Base, come non esiste tra i campi GG Base e GG Scad. In quest'ultimo caso, il campo GG Scad specifica un periodo di tempo che va ad aggiungersi alla data contenuta nel campo Scadenza da, mentre il campo GG Base specifica un intervallo di tempo che va ad aggiungersi alla data di scadenza calcolata.

Nelle transazioni di acquisto e di vendita, la percentuale di interesse sulle condizioni di credito assume come valore di default il codice condizioni di credito del cliente/fornitore contenuto nell'intestazione dell'ordine. Il valore di default può essere modificato, se necessario, ma in questo caso, il sistema non aggiorna automaticamente la percentuale di interesse sulle condizioni di credito. Se la percentuale di interesse sulle condizioni di credito contenuta nell'intestazione dell'ordine non corrisponde alla percentuale del codice condizioni di credito, il sistema visualizza un messaggio di avvertimento.

sosomt.p f		7.1 Ordine di Vendita DEF		11/16/95	
Ordine: 10001 Cliente: 01000000 Fatt A: 01000000 Sped A: 01000000					
Venduto A			Destinatario Spedizione		
Colossal Conglomerates LTD Suite 1000 Colossal Building Colossal Industrial Park Evanston IL 090876 U.S.A			Colossal Conglomerates LTD Suite 1000 Colossal Building Colossal Industrial Park Evanston IL 090876 U.S.A		
Data Ordine:	01/25/94	Elen List:		Conferm:	Si 01/25/94
Richiesta:	01/26/94	List Sco:	10	Valuta:	USD Lingua:
Data Promessa:	01/26/94	Polo:	10000	Imponib:	1 / /
Scadenza:	01/26/94	Canale:		Prz Fisso:	Si
OdA Cliente:		Commessa:		Cond Credito:	30
Note:	ALL SHIPMENTS PER CORP CONTRACT A-009091				
F1-Vai 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 5-Elim 6-Mnu 7-Rip 8-Svuo 11-Buf					

Figura 2-22. Intestazione, Ordine di Vendita DEF (7.1)

Nelle transazioni di vendita, una finestra a comparsa nella maschera dell'articolo consente di visualizzare (e modificare per l'articolo) la percentuale di interesse sulle condizioni di credito.

Premendo **F1** il sistema incrementa il prezzo dell'articolo in base alla percentuale di interesse. Lo sconto articolo, se previsto, viene applicato per calcolare il prezzo netto dell'articolo.

sosont.p f		7.1 Ordine di Vendita DEF		11/16/95																															
DdV: 10001 Cliente: 01000000 Ins Sing/Mult: Sing																																			
Rg	Cod Art	Qtà Ordine UM	Listino	Scnt%	Prezzo Netto																														
4	██████████	0.0	0.00	0.00	0.00																														
<table border="0"> <tr> <td>Descrizione:</td> <td>Polo: 10000</td> <td>Cto Vendite:</td> </tr> <tr> <td>Ubicaz:</td> <td></td> <td>Cto Sconti:</td> </tr> <tr> <td>Lot/Ser:</td> <td></td> <td>Conferm: Si Commessa:</td> </tr> <tr> <td>Qtà Assegnata: 0.0000</td> <td></td> <td>Int Cond Credito: 0.00</td> </tr> <tr> <td>Prelevata: 0.0000</td> <td>Rich/sto:</td> <td>Tipo:</td> </tr> <tr> <td>Qtà Spedita: 0.0000</td> <td>Promesso:</td> <td>Conv UM: 1.0000</td> </tr> <tr> <td>Da Fatturare: 0.0000</td> <td>Scadenza: 01/26/94</td> <td>Consumo Prev: Si</td> </tr> <tr> <td>USDCosto: 0.00</td> <td>Tab Trsp: RITEWAY</td> <td>Assegnaz Dett: No</td> </tr> <tr> <td>Agente Vend[1]: WL.INC</td> <td>Multiplo: Si</td> <td>Imponib: No</td> </tr> <tr> <td>Comm%[1]: 0.00%</td> <td>Presso Fisso: Si</td> <td>Commenti: No</td> </tr> </table>						Descrizione:	Polo: 10000	Cto Vendite:	Ubicaz:		Cto Sconti:	Lot/Ser:		Conferm: Si Commessa:	Qtà Assegnata: 0.0000		Int Cond Credito: 0.00	Prelevata: 0.0000	Rich/sto:	Tipo:	Qtà Spedita: 0.0000	Promesso:	Conv UM: 1.0000	Da Fatturare: 0.0000	Scadenza: 01/26/94	Consumo Prev: Si	USDCosto: 0.00	Tab Trsp: RITEWAY	Assegnaz Dett: No	Agente Vend[1]: WL.INC	Multiplo: Si	Imponib: No	Comm%[1]: 0.00%	Presso Fisso: Si	Commenti: No
Descrizione:	Polo: 10000	Cto Vendite:																																	
Ubicaz:		Cto Sconti:																																	
Lot/Ser:		Conferm: Si Commessa:																																	
Qtà Assegnata: 0.0000		Int Cond Credito: 0.00																																	
Prelevata: 0.0000	Rich/sto:	Tipo:																																	
Qtà Spedita: 0.0000	Promesso:	Conv UM: 1.0000																																	
Da Fatturare: 0.0000	Scadenza: 01/26/94	Consumo Prev: Si																																	
USDCosto: 0.00	Tab Trsp: RITEWAY	Assegnaz Dett: No																																	
Agente Vend[1]: WL.INC	Multiplo: Si	Imponib: No																																	
Comm%[1]: 0.00%	Presso Fisso: Si	Commenti: No																																	
F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf																																			

Figura 2-23. Articolo dopo Applicazione Interesse (7.1)

Nelle transazioni di acquisto, gli inserimenti CoGe vengono creati al ricevimento dell'ordine di acquisto (5.13.1). L'interesse sulle condizioni di credito applicato viene registrato a debito e quello invece accumulato a credito. I conti vengono specificati nella funzione Ordini di Acquisto/Parametri (5.24).

Nelle transazioni di vendita, gli inserimenti CoGe vengono creati durante la registrazione delle fatture (7.16), e l'interesse sulle condizioni di credito applicato viene registrato a credito mentre quello accumulato a debito. I conti vengono specificati nella funzione Ordini di Vendita (7.24).

Nota Attualmente, il sistema non calcola gli inserimenti di rettifica relativi ai pagamenti in ritardo.

Nuove Funzioni

Tabella 2-12

Numero	Schermo	Procedura
2.1.7	Rettifica Fido Cliente	(adcschr.p)
2.4	Banca Clienti/Fornitori MNU	
2.4.1	Banca Clienti/Fornitori DEF	(adcsbkmt.p)
2.4.2	Banca Clienti/Fornitori INT	(adcsbkiq.p)
2.4.2	Banca Clienti/Fornitori RPT	(adcsbkrr.p)
2.13	Gestione Tasse DEF	
2.13.1	Parametri Tassazione MNU	
2.13.1.1	Tipo Tassazione DEF	(txtxmt.p)
2.13.1.2	Tipo Tassazione INT	(txtxiq.p)
2.13.1.3	Tipo Tassazione RPT	(txtxrp.p)
2.13.1.5	Classe IVA DEF	(txtaxcmt.p)
2.13.1.6	Classe IVA INT	(txtaxciq.p)
2.13.1.7	Classe IVA RPT	(txtaxcrp.p)
2.13.1.9	Utilizzo Tasse DEF	(txtxumt.p)
2.13.1.10	Utilizzo Tasse INT	(txtxuiq.p)
2.13.1.11	Utilizzo Tasse RPT	(txtxurp.p)
2.13.1.13	Base Imponibile DEF	(txtxbmt.p)
2.13.1.14	Base Imponibile INT	(txtxbiq.p)
2.13.1.15	Base Imponibile RPT	(txtxbrp.p)
2.13.1.17	Arrotondamento DEF	(mgrndmt.p)
2.13.1.18	Arrotondamento INT	(mgrndiq.p)
2.13.1.19	Arrotondamento RPT	(mgrndrp.p)
2.13.1.21	Dettaglio Coda DEF	(txtridmt.p)
2.13.1.22	Dettaglio Coda INT	(txtridiq.p)
2.13.1.23	Dettaglio Coda RPT	(txtridrp.p)
2.13.3	Giurisdizione Tasse MNU	
2.13.3.1	Codice Nazione DEF	(adctrymt.p)
2.13.3.2	Codice Nazione INT	(adctryiq.p)
2.13.3.3	Codice Nazione RPT	(adctryrp.p)
2.13.3.13	Zona Tasse DEF	(txtxzmt.p)
2.13.3.14	Zona Tasse INT	(txtxziq.p)
2.13.3.15	Zona Tasse RPT	(txtxzrp.p)
2.13.3.17	Struttura Zone INT	(txtxziq1.p)
2.13.3.18	Struttura Zone RPT	(txtxzrp1.p)
2.13.5	Parametri Tassazione MNU	

Numero	Schermo	Procedura
2.13.5.1	Parametri Tassazione DEF	(txtxemt.p)
2.13.5.2	Parametri Tassazione INT	(txtxeiq.p)
2.13.5.3	Parametri Tassazione RPT	(txtxerp.p)
2.13.13	Aliquota MNU	
2.13.13.1	Aliquota DEF	(txtx2mt.p)
2.13.13.2	Aliquota INT	(txtx2iq.p)
2.13.13.3	Aliquota RPT	(txtx2rp.p)
2.13.13.5	Aliquota Copia/Aggiorna	(txtx2upd.p)
2.13.15	Storico Tasse MNU	
2.13.15.2	Dettaglio Tasse (Transaz) INT	(txtx2diq.p)
2.13.15.3	Dettaglio Tasse (Transaz) RPT	(txtx2drp.p)
2.13.24	Gestione Tasse / Parametri	(txxcmt.p)
2.15.4	Intrastat CEE MNU	
2.15.4.1	Codice Merce DEF	(txcommt.p)
2.15.4.2	Codice Merce INT	(txcomiq.p)
2.15.4.4	(Aereo)Porto DEF	(txdesdmt.p)
2.14.4.5	(Aereo)Porto INT	(txdesdiq.p)
2.15.4.7	Condizioni Consegna DEF	(txdevtmt.p)
2.15.4.8	Condizioni Consegna INT	(txdevtiq.p)
2.15.4.10	Via DEF	(txmdtrmt.p)
2.15.4.11	Via INT	(txmdtriq.p)
2.15.4.13	Natura Transazione DEF	(txnatrmt.p)
2.15.4.14	Natura Transazione INT	(txnatriq.p)
2.15.4.16	Procedura Statistica DEF	(txstprmt.p)
2.15.4.17	Procedura Statistica INT	(txstpriq.p)
2.15.4.19	Valore Statistico Cod Art DEF	(txptvmt.p)
2.15.4.20	Valore Statistico Cod Art INT	(txptviq.p)
2.15.6	Intrastat CEE MNU	
2.15.6.1	Intrastat DEF	(txectxmt.p)
2.15.6.2	Intrastat INT	(txtxhdiq.p)
2.15.6.3	Intrastat RPT	(txtxrp05.p)
2.15.6.23	Intrastat Canc/Arch	(txtxhdup.p)
2.15.6.24	Intrastat/Parametri	(txecpm.p)
2.20.7	Classe TRSP DEF	(sofrclmt.p)
2.20.8	Classe TRSP DEF	(sofrcliq.p)
2.20.24	Classe TRSP/Parametri	(sofrctmt.p)

Nuovi Campi di Funzioni Esistenti

Tabella 2-13

Schermo	Campo	Descrizione
Cliente DEF	Ele List	Facoltativo. Viene utilizzato per registrare la tabella prezzi di default di tipo L (prezzo listino) per le transazioni di vendita. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo documento.
	Lis Scon	Facoltativo. Viene utilizzato per registrare la tabella sconti di default di tipo D (sconto), M (ricarico) o P (prezzo fisso) per le transazioni di vendita. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo documento.
	Prezzo Fisso	Si, per indicare che i prezzi per questo cliente dovrebbero essere esclusi dagli aggiornamenti dei prezzi degli ordini di vendita (7.9). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo documento.
	Zona Tass	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse.) Regione geografica soggetta alle stesse leggi fiscali (per esempio, due città canadesi della stessa provincia, sottoposte alle stesse tasse provinciali e federali). Più precisamente, le zone tasse rappresentano delle combinazioni univoche di nazione, regione, località, città e CAP. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo. (Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Classifica i gruppi di clienti soggetti a tassazioni con aliquote particolari. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Viene utilizzato per raggruppare le società soggette ad aliquote speciali in base alla natura della transazione, o per raggruppare gli articoli in base al metodo di utilizzo. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Cliente DEF (continua)	IVA In	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Inserire Sì, se i prezzi per i clienti normalmente includono le tasse; No, se le tasse devono invece essere aggiunte al prezzo articolo. Il valore di default è No. Il valore inserito in questo campo viene visualizzato come valore di default durante l'inserimento di un articolo, ma può essere modificato manualmente per ogni singolo articolo. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo.
	ID TF	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identificativo tasse assegnato a questo indirizzo cliente dal governo federale. Viene stampato sui rapporti tasse e su altri documenti particolari, quali: ordini o fatture, in quanto richiesto dalla legge.
	ID TS	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identificativo tasse assegnato a questo indirizzo cliente dalle autorità statali o provinciali. Viene stampato sui rapporti tasse e su altri documenti particolari, quali: ordini o fatture, in quanto richiesto dalla legge.
	Tasse Varie 1, 2, 3	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identificativi tasse vari. Questi campi contengono solo dati di riferimento che possono essere visualizzati in rapporti ed interrogazioni particolari.
	Revis Ultimo Fido	Data in cui lo stato di fido del cliente è stato rivisto per l'ultima volta.
	Ult Aggior Credito	Data in cui lo stato di fido del cliente è stato aggiornato per l'ultima volta per mezzo della funzione Rettifica Fido Cliente (2.1.7). Questo campo può essere aggiornato anche manualmente.
	Banca	Identifica una banca cliente che esegue dei pagamenti. Questo campo è obbligatorio, se vengono impostati i conti banche clienti.
	Tipo Cto (continua)	Identifica i tipi di transazioni per i quali il conto bancario viene utilizzato. I tipi 1-3 prevedono delle descrizioni tipo di default ("mnemonici").

Schermo	Campo	Descrizione
Cliente DEF (continua)	Tipo Cto	Tipo 1 (TUT): Il conto bancario può prevedere sia EFT che assegni stampati. 1 è il tipo di default. Tipo 2 (PRT). Il conto prevede solo assegni stampati. Tipo 3 (EDI) Il conto prevede solo EFT. L'utente può definire degli altri mnemonici per i tipi 4 - 10, per mezzo della funzione Dettaglio Lingua DEF (36.7.3).
	EDI	Facoltativo. Non utilizzato nella versione 7.4.
	Ramo	Facoltativo. Il numero di agenzia della banca in cui si trova il conto bancario. Non utilizzato nella versione 7.4.
	Cto Banca	Il numero di conto bancario del cliente/fornitore. Può contenere fino a 23 caratteri alfanumerici.
	Data Inizio/Fine	Periodo di tempo nel quale il cliente utilizzerà questo conto bancario per i pagamenti alla società. La data di inizio assume come valore di default la data di sistema, mentre la data di fine rimane aperta, se non diversamente specificato. Queste date possono essere modificate in qualunque momento.
Indirizzo di Spedizione DEF	Zona Tass	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Regione geografica soggetta alle stesse leggi fiscali (per esempio, due città canadesi della stessa provincia, sottoposte alle stesse tasse provinciali e federali). Più precisamente, le zone tasse rappresentano delle combinazioni univoche di nazione, regione, località, città e CAP. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo.
	Classe IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Classifica i gruppi di clienti soggetti a tassazioni con aliquote particolari. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Indirizzo di Spedizione DEF (continua)	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Viene utilizzato per raggruppare le società soggette ad aliquote speciali in base alla natura della transazione, o per raggruppare gli articoli in base al metodo di utilizzo. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo.
	IVA In	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Inserire Sì, se i prezzi per i clienti normalmente includono le tasse; No, se le tasse devono invece essere aggiunte al prezzo articolo. Il valore di default è No. Il valore inserito in questo campo viene visualizzato come valore di default durante l'inserimento di un articolo, ma può essere modificato manualmente per ogni singolo articolo. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo.
	ID TF	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identificativo tasse assegnato a questo indirizzo cliente dal governo federale. Viene stampato sui rapporti tasse e su altri documenti particolari, quali: ordini o fatture, in quanto richiesto dalla legge.
	ID TS	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identificativo tasse assegnato a questo indirizzo cliente dalle autorità statali o provinciali. Viene stampato sui rapporti tasse e su altri documenti particolari, quali: ordini o fatture, in quanto richiesto dalla legge.
	Tasse Varie 1, 2, 3	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identificativi tasse vari. Questi campi contengono solo dati di riferimento che possono essere visualizzati in rapporti ed interrogazioni particolari.
Fornitore DEF	Ele List	Facoltativo. Viene utilizzato per registrare la tabella prezzi di default di tipo L (prezzo listino) per le transazioni di acquisto. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo documento.

(continua)

Schermo	Campo	Descrizione
Fornitore DEF (continua)	Lis Scon	Facoltativo. Viene utilizzato per registrare la tabella sconti di default di tipo D (sconto), M (ricarico) o P (prezzo fisso) per le transazioni di acquisto. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo documento.
	Prezzo Fisso	Si, per indicare che i prezzi per questo fornitore dovrebbero essere esclusi dagli aggiornamenti dei prezzi degli ordini di acquisto (5.9). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo documento.
	Zona Tass	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Regione geografica soggetta alle stesse leggi fiscali (per esempio, due città canadesi della stessa provincia, sottoposte alle stesse tasse provinciali e federali). Più precisamente, le zone tasse rappresentano delle combinazioni univoche di nazione, regione, località, città e CAP. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo.
	Classe IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Classifica i gruppi di fornitori soggetti a tassazioni con aliquote particolari. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Viene utilizzato per raggruppare le società soggette ad aliquote speciali in base alla natura della transazione, o per raggruppare gli articoli in base al metodo di utilizzo. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo.
	IVA In	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Inserire Sì, se i prezzi per i fornitori normalmente includono le tasse; No, se le tasse devono invece essere aggiunte al prezzo articolo. Il valore di default è No. Il valore inserito in questo campo viene visualizzato come valore di default durante l'inserimento di un articolo, ma può essere modificato manualmente per ogni singolo articolo. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Fornitore DEF (continua)	ID TF	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identificativo tasse assegnato a questo indirizzo fornitore dal governo federale. Viene stampato sui rapporti tasse e su altri documenti particolari, quali: ordini o fatture, in quanto richiesto dalla legge.
	ID TS	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identificativo tasse assegnato a questo indirizzo fornitore dalle autorità statali o provinciali. Viene stampato sui rapporti tasse e su altri documenti particolari, quali: ordini o fatture, in quanto richiesto dalla legge.
	Tasse Varie 1, 2, 3	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identificativi tasse vari. Questi campi contengono solo dati di riferimento che possono essere visualizzati in rapporti ed interrogazioni particolari.
	Banca	Identifica una banca del fornitore alla quale inviare i pagamenti. Questo campo è obbligatorio, se vengono impostati i conti banche fornitori.
	Tipo Cto	Identifica i tipi di transazioni per i quali il conto bancario viene utilizzato. I tipi 1-3 prevedono delle descrizioni tipo di default ("mnemonici"). Tipo 1 (TUT): Il conto bancario può prevedere sia EFT che assegni stampati. 1 è il tipo di default. Tipo 2 (PRT). Il conto prevede solo assegni stampati. Tipo 3 (EDI) Il conto prevede solo EFT. L'utente può definire degli altri mnemonici per i tipi 4 - 10, per mezzo della funzione Dettaglio Lingua DEF (36.7.3).
	EDI	Facoltativo. Non utilizzato nella versione 7.4.
	Ramo	Facoltativo. Il numero di agenzia della banca in cui si trova il conto bancario. Non utilizzato nella versione 7.4.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Fornitore DEF (continua)	Cto Banca	Il numero di conto bancario del cliente/fornitore. Può contenere fino a 23 caratteri alfanumerici.
	Data Inizio/Fine	Periodo di tempo durante il quale questa banca accetterà i pagamenti inviati al fornitore. Quando viene eseguita la funzione Pagamenti - Assegni Automatici (28.9.9), il sistema selezionerà questa banca come banca di destinazione dei pagamenti al fornitore, solo se la data dell'assegno è contenuta nell'intervallo di date qui specificato. La data di inizio assume come valore di default la data di sistema, mentre la data di fine rimane aperta, se non diversamente specificato. Queste date possono essere modificate in qualunque momento.
Indirizzo di Pagamento DEF	Zona Tass	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Regione geografica soggetta alle stesse leggi fiscali (per esempio, due città canadesi della stessa provincia, sottoposte alle stesse tasse provinciali e federali). Più precisamente, le zone tasse rappresentano delle combinazioni univoche di nazione, regione, località, città e CAP. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo.
	Classe IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse.) Classifica i gruppi di fornitori soggetti a tassazioni con aliquote particolari. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Viene utilizzato per raggruppare le società soggette ad aliquote speciali in base alla natura della transazione, o per raggruppare gli articoli in base al metodo di utilizzo. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Indirizzo di Pagamento DEF (continua)	IVA In	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse.) Inserire Sì, se i prezzi per i fornitori normalmente includono le tasse; No, se le tasse devono invece essere aggiunte al prezzo articolo. Il valore di default è No. Il valore inserito in questo campo viene visualizzato come valore di default durante l'inserimento di un articolo, ma può essere modificato manualmente per ogni singolo articolo. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo.
	ID TF	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identificativo tasse assegnato a questo indirizzo fornitore dal governo federale. Viene stampato sui rapporti tasse e su altri documenti particolari, quali: ordini o fatture, in quanto richiesto dalla legge.
	ID TS	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identificativo tasse assegnato a questo indirizzo fornitore dalle autorità statali o provinciali. Viene stampato sui rapporti tasse e su altri documenti particolari, quali: ordini o fatture, in quanto richiesto dalla legge.
	Tasse Varie 1, 2, 3	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identificativi tasse vari. Questi campi contengono solo dati di riferimento che possono essere visualizzati in rapporti ed interrogazioni particolari.
Classe Indirizzi DEF	Tipo Elen	Il campo Tipo Elen cs_bank è stato aggiunto per gestire gli indirizzi banche clienti/fornitori (2.4.1).
Condizioni di Credito DEF	Min gg Fatt/Cons	Specifica il numero minimo di giorni che deve intercorrere tra la data della fattura e quella della scadenza del pagamento. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Condizioni di Credito DEF di questo capitolo.
	Data Base	Data di inizio del calcolo della data di sconto/scadenza. Se la data base è precedente alla data fattura, il sistema utilizza la data fattura come data iniziale.
	GG Base (continua)	Numero di giorni da aggiungere alle date di scadenza e di sconto calcolate.

Schermo	Campo	Descrizione
Condizioni di Credito DEF (continua)	GG Dilazione	Non utilizzato nella versione 7.4
	%Int Cond Cred	Specifica la percentuale in base alla quale dovrebbero essere incrementati i prezzi articolo (in modo da compensare gli effetti dell'inflazione), basandosi sul numero di giorni di anticipo sulla data di pagamento prevista dalle condizioni di credito.
	Perc Giornal Int Scad	Non utilizzato nella versione 7.4
Costo di Trasporto DEF	UdM	Solo output. Visualizza l'unità di misura della lista dei trasporti. (NUOVO nella 7.4F)
Costo di Trasporto INT	UdM	Solo output. Visualizza l'unità di misura della lista dei trasporti. (NUOVO nella 7.4F)

Capitolo 3

Giacenze & Movimenti

Introduzione

Nella versione 7.4, non sono state apportate modifiche al modulo Giacenze & Movimenti.

Caratteristiche Principali

NUOVO nella V. 7.4F—Interrogazioni lotto più veloci e più flessibili. Utilizzo Lotto INT (3.22.4) e Distinta Base Effettiva INT (3.22.3) sono stati ristrutturati allo scopo di utilizzare i file di lavoro per velocizzare ricerche di interrogazioni e, per Distinta Base Effettiva INT, fornire un limite sulla dimensione dell'operazione tramite il nuovo campo Max File. Inoltre, un nuovo campo, Mostra Duplicati, è stato aggiunto ad entrambe le interrogazioni per consentire all'utente di limitare ogni quanto visualizzare specifiche operazioni correlate. (F0H0 e FT96)

NUOVO nella V. 7.4F—Modifiche a ricevimento giacenza con scarico fine linea. Ricevimento/Scarico Componenti (3.12) non comprende più erroneamente costi di manodopera, spese generali variabili, spese generali fisse e di contolavoro sia per il materiale di livello inferiore che per l'elemento di costo rilevante di un ambiente di costo medio. Include ora questi costi solo per il materiale di livello inferiore. (F0CL)

NUOVO nella V. 7.4F—Articoli selezionati per operazione in Ricevimento/Scarico Componenti. Prima di questa modifica, Modifica SFL in Ricevimento/Scarico Componenti (3.12) visualizzava tutti gli articoli su una

particolare distinta base. Con questa modifica si limita la visualizzazione degli articoli che sono stati assegnati all'operazione specificata dall'utente nella maschera Modifica SFL. I componenti devono essere assegnati all'operazione in Distinta Base o Ricetta DEF. (F0CT)

NUOVO nella V. 7.4F—Trasferimenti giacenza consentiti ad articoli senza record dettaglio giacenza. Quando si completano i trasferimenti di giacenza utilizzando Trasferimento - Singolo (3.4.1) o Trasferimento - Cambio Lot/Serie (3.4.3), è consentito trasferire da un'ubicazione non esistente per poli che hanno il campo Locs Auto impostato a Si. (F0D2)

NUOVO nella V. 7.4F—Data Validità aggiunta ai trasferimenti di giacenza. E' stato aggiunto un campo data di validità a Trasferimento - Singolo (3.4.1), Trasferimento - Multiplo e Trasferimento - Cambio Lot/Serie (3.4.3). Ciò fornisce un mezzo per la determinazione del periodo CoGe nel quale ha effetto un trasferimento. (F0FH)

NUOVO nella V. 7.4F—Giacenza nulla e pianificata visibile nel rapporto Giacenze in Eccesso. Sono stati aggiunti due nuovi campi a Giacenze in Eccesso che consentono all'utente di includere o escludere dal rapporto ordini pianificati e confermati. Queste quantità appaiono sul rapporto come Ordinato. Ad esempio, se una quantità presente è pari a zero, gli ordini confermati esistenti sono 100, e gli ordini di vendita 50, il rapporto indica un eccesso (quantità finale) di 50. Lo stesso vale per gli ordini pianificati.

Se impostato a No, il sistema ignora sia gli ordini pianificati che confermati. Nell'esempio sopra, l'articolo non avrebbe dovuto apparire sul rapporto. (FT81)

Miglioramenti ad Interrogazione Lotto

Nelle versioni precedenti, le operazioni erano state selezionate in Utilizzo Lotto INT (3.22.4) e Distinta Base Effettiva INT (3.22.3) basandosi su un minor numero di criteri. A causa di ciò la velocità di interrogazione e le operazioni specifiche selezionate alla fine non erano ottimali. La velocità in entrambi i programmi è stata aumentata e la selezione delle operazioni è stata resa più specifica; pertanto appare ora un minor numero di relazioni non corrette.

In entrambe le interrogazioni il nuovo campo Mostra Duplicati determina se le operazioni appaiono per ciascuna delle relazioni a cui sono applicabili. Se il campo è impostato a Sì, le operazioni possono apparire più di una volta durante l'interrogazione. Ad esempio, una ricevuta d'acquisto (RCT-PO) può apparire una volta in relazione al rilascio di un ordine di lavoro (ISS-WO) e di nuovo in relazione ad una variazione di stato di giacenza (ISS-CHL). Se il campo risulta impostato a No, le operazioni appaiono solo nella prima sequenza possibile rilevata dal sistema.

Nel nuovo campo Max File in Distinta Base Effettiva, è possibile impostare il massimo numero di file di lavoro che MFG/PRO deve creare per questa interrogazione. A seconda della profondità della propria DiBa, queste interrogazioni possono superare i limiti di memoria stabiliti. In tal caso, PROGRESS chiude la sessione. E' possibile ora impostare il limite Max File ad un valore inferiore rispetto al limite di memoria (o alternativamente aumentare il limite di memoria alla partenza) per evitare un'uscita incontrollata. Quando tale limite viene superato, MFG/PRO tronca l'interrogazione e non crea ulteriori file di lavoro. Il default di 500 file di lavoro dovrebbe essere adatto alla maggior parte delle installazioni. E' possibile inoltre ridurre il numero dei file di lavoro creati, restringendo l'intervallo degli articoli selezionati (ad esempio: Lotto: vuoto, Ordine 12345, Articolo: vuoto. NON Lotto: vuoto, Ordine: vuoto, Articolo: vuoto).

Nuovi Campi di Maschere Esistenti

Tabella 3-1

Nome maschera	Campo	Descrizione
Trasferimento-Multiplo	Validità	Data validità di questa operazione.
Trasferimento-Singolo	Validità	Data validità di questa operazione.
Trasferimento - Cambio Lot/Serie	Validità	Data validità di questa operazione.
Giacenze in Eccesso	Includi Ordini Pianificati MRP	Include o esclude ordini pianificati
	Includi Ordini Confermati	Include o esclude ordini confermati

Capitolo 4

Inventario Fisico

Nella Versione 7.4, non sono state apportate modifiche al modulo Inventario Fisico.

Capitolo 5

Acquisti

Caratteristiche Principali

Stampa Programma in Formato Fax. Questa nuova funzione (5.5.3.9) stampa i programmi dei fornitori in un formato fax accettabile per i sistemi di trasmissione fax esterni come VSIFax. Stampa Programma in Formato Fax viene illustrato più dettagliatamente nel corso di questo capitolo. (H204)

Azzera Cumulato Massivo. Azzera Ricevuto Cumulato (5.5.5.14) è una nuova funzione che azzera il totale spedito cumulato sugli ordini programmati. E' possibile selezionare gli ordini per numero d'ordine, codice articolo, fornitore, destinatario spedizione, responsabile acquisti o per una combinazione di questi fattori. Per generare un rapporto senza aggiornare gli ordini programmati, impostare Aggrna a No. Azzera Ricevuto Cumulato viene descritto più dettagliatamente nel corso di questo capitolo. (H148)

Bolle Ricevimento OdA INT. Questa nuova interrogazione (5.13.4) consente all'utente di rivedere le informazioni relative all'OdA per numero di bolla o per numero di ricevimento OdA. Questa interrogazione è stata aggiunta per la gestione di programmi fornitore e ricevute fiscali, poiché si richiede per entrambi l'abilità di riconciliazione delle spedizioni. Bolle Ricevimento OdA INT viene illustrato più dettagliatamente più avanti in questo capitolo. (H163)

Nuovo Criterio di Selezione nel Rapporto Ricevimenti OdA. Con questa nuova versione è possibile specificare un intervallo di bolle da includere nel rapporto (5.13.5). E' possibile eseguire l'ordinamento per ordine di acquisto/destinatario/riga,

articolo/data ricevimento o data ricevimento/numero bolla. Questa innovazione gestisce le ricevute fiscali. (H074)

Contenitore OdA/DocSped OdA DEF. Ricevimento OdA (5.13) contiene ora le stesse funzioni per la registrazione delle informazioni su contenitori e documenti di spedizione e di ricezione, e per la cancellazione/archiviazione dei documenti, come i programmi fornitore del menu Ricevimenti MNU (5.5.5). La definizione di contenitore/documento spedizione per OdA regolari viene descritta in dettaglio nel corso di questo capitolo (No ECO #)

Resi OdA. Questa funzione (5.13.7) gestisce ora le attribuzioni storno tasse e rievolve una media dei costi (riporta la merce nel valore di ricevimento originario). (GO37)

Ricevimenti Fiscali OdA. I ricevimenti fiscali (5.13.16 e 5.13.17) supportano gli utenti in ambienti in cui le informazioni relative ad articoli e costi dei documenti di spedizione (polizze di carico, Note Fiscali Brasiliane) vengono registrati per il controllo su tasse e/o inventario fiscale. E' possibile utilizzare ricevimenti fiscali per ricevere più OdA (per la stessa anagrafica destinatario spedizione) di un destinatario. Per questi ricevimenti, è necessario utilizzare il menu Gestione Tasse. I ricevimenti fiscali vengono descritti più dettagliatamente nel corso di questo capitolo. (H074, H469)

Aggiornamento Costi OdA. Questa nuova funzione (5.19) consente all'utente di aggiornare i costi unitari degli articoli degli OdA esistenti quando è stata apportata una modifica in una tabella prezzi o sconti o in un prezzo dell'anagrafica articoli. L'aggiornamento utilizza la stessa logica prezzi di Ordine di Acquisto DEF (5.7). Per evitare che i prezzi vengano inclusi nell'aggiornamento, impostare l'indicatore Prezzo Fisso a No per articoli OdA (5.7). Aggiornamento Costi OdA viene più dettagliatamente illustrato nel corso di questo capitolo. (H082)

Prezzi di Listino Multipli. La Versione 7.4 presenta cambiamenti significativi relativi a come registrare listini prezzo per gli acquisti. Utilizzare il campo Elenco Listini per registrare le tabelle prezzi, ed il campo Lis Sco per registrare tutti gli altri tipi di listini. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo manuale. (H086)

Condizioni di Credito. MFG/PRO supporta ora prossimi termini, fine della settimana e fine della quindicina, come date di inizio per il calcolo delle scadenze (data base), e l'interesse sulle condizioni di credito (utile per ambienti con alta inflazione). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale. (H070, H184)

Gestione Tasse. Utilizzando Gestione Tasse, è ora possibile registrare ulteriori informazioni fiscali nelle funzioni di inserimento ordini, ricevimento e conferma spedizioni. La funzionalità Modifica Dettaglio Tasse consente di rivedere (e facoltativamente modificare) gli importi fiscali. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo documento. (OMT Multipli)

NUOVO nella V. 7.4F—Modifica a Ricevimento OdA (5.13). E' possibile ora modificare il Polo di un articolo OdA, ma solo se il campo Inserimento Multiplo è impostato a No. Quando questo campo risulta impostato a Si, la modifica del campo Polo è disabilitata poiché possono esistere assegnamenti ed allocazioni multiple per il polo corrente. Per riavere la possibilità di modificare il campo, ridurre il numero di assegnazioni a 0 o 1. (F0NS)

NUOVO nella V. 7.4F—Rapporti OdA in ambiente multi-database. Quando il database Corrente non è il database originario per un particolare OdA, allora esso non apparirà nei rapporti OdA (per Ordine, per Fornitore, Commessa o Programma Fornitore), anche se gli articoli di quell'OdA devono essere ricevuti in poli situati nel database Corrente. Per visualizzare questi OdA, è necessario ottenere l'autorizzazione di poter aprire il database originario, che contiene anche l'anagrafica fornitori. (F0MM)

NUOVO nella V. 7.4F—Miglioramenti a Programmi Fornitore. E' possibile ora impostare più quantità e prezzi minimi per un OdA programmato in Listino Prezzi DEF (1.10.1). In precedenza, erano disponibili prezzi basati sulla quantità solo per OdA discreti. (G0F7)

Stampa Programma in Formato Fax

Stampa Programma in Formato Fax (5.5.3.9) è molto simile a Stampa Programma (5.5.3.8), eccetto che gli ordini programmati vengono ordinati per fornitore piuttosto

che per polo/fornitore. All'inizio del primo programma di ciascun fornitore, viene stampato un cancelletto (#), seguito dal numero di fax del fornitore. Gli ordini fax indicano i fabbisogni a lungo termine, date e quantità.

Per selezionare gli ordini programmati da Stampa Programma in Formato Fax, è necessario impostare l'indicatore Programmi Fax in Ordine a Programma DEF (5.5.1.13) a Sì.

```
rsrp09.p f          5.5.3.9 Stampa Programma in Formato Fax          11/16/95
```

Ord:	P01235	A:	P01235
Cod Art:	02-005	A:	02-005
Fornitore:		A:	
Sped A:		A:	
Resp:		A:	

Stampa Piani Nulli: **Sì**

Output:
Elaboraz:

Enter data or press PF4 to end.

Figura 5-1. Stampa Programma in Formato Fax (5.5.3.9)

Azzeramento Cumulato Massivo

Azzeramento Ricevuto Cumulato (5.5.5.14), azzeramento i totali cumulati degli ordini programmati e genera un rapporto che illustra gli ordini programmati che erano stati azzerati. E' possibile azzerare uno od un insieme di ordini programmati. Per selezionare un ordine programmato, utilizzare i destinatari origine, spedizione e vendita. E' possibile eseguire la funzione di azzeramento cumulativa in modo virtuale (senza ri-azzerare realmente i totali dell'ordine programmato). Ciò fornisce all'utente l'opportunità di rivedere gli ordini programmati da azzerare, prima di

modificare il database. Per fare questo impostare Aggrna a No. Quando Aggrna è impostato a Si, i totali cumulati sono azzerati. Una volta azzerati i totali cumulati, non è più possibile invertire l'operazione.

Nel momento in cui si azzerano i totali cumulati dell'ordine programmato, è possibile inserire una nuova data inizio spedizione cumulativa. Questa nuova data sostituisce la data inizio cumulativa corrente dell'ordine programmato (che si trova in Ordine a Programma DEF [5.5.1.13]). Solitamente si azzerano gli ordini cumulati a zero quando il contratto correlato all'ordine viene rinegoziato.

```
rscup.p f                    5.5.5.14 Azzerata Ricevuto Cumulato                    11/16/95
```

Oda:	[REDACTED]	A:	[REDACTED]
Cod Art:	[REDACTED]	A:	[REDACTED]
Fornitore:	[REDACTED]	A:	[REDACTED]
Sped A:	[REDACTED]	A:	[REDACTED]
Resp:	[REDACTED]	A:	[REDACTED]

Aggrna: No
Data Inizio Sped Cumulato: 11/16/95
Note: [REDACTED]

Ordinam per: 1 1 - Per Sped A, Fornit, Art, Oda
 2 - Per Art, Sped A, Fornit, Oda
 3 - Per Oda, Art

Output:
Elaboraz:

Enter data or press PF4 to end.

Figura 5-2. Azzerata Ricevuto Cumulato (5.5.5.14)

Tabella 5-1

Campo	Valore	Descrizione
Ordine di Acquisto		Ordine di acquisto del cliente per questo articolo.
Codice Articolo		Codice articolo che identifica il materiale o prodotto acquistato.
Fornitore		Codice anagrafica che identifica uno specifico fornitore.
Destinatario Spedizione		Codice anagrafica che identifica l'ubicazione nella quale si desidera spedire gli articoli acquistati.
Responsabile Acquisti		Identificazione dell'acquirente responsabile per questo Oda.
Aggiorna	S/N	Si, per azzerare i totali cumulati; No, per eseguire il rapporto senza azzerare i totali cumulati.
Data Inizio Sped Cumul	Data	Nuova data per iniziare ad accumulare le quantità cumulate di questo ordine programmato.
Note		Commenti generali che si desidera stampare sul fax.
Ordinam per	1, 2	Determina l'ordine delle informazioni stampate sul rapporto.

Bolle Ricevimento Oda

Bolle Ricevimento Oda INT (5.13.4) è simile al precedente Ricevimenti INT (l'attuale Costo Ricevimenti Oda INT, 5.13.3), eccetto che consente di rivedere le informazioni per numero di bolla o per numero di ricevimento Oda. E' possibile selezionare i record utilizzando uno o più dei seguenti criteri di selezione:

- Codice articolo
- Ordine di Acquisto
- Destinatario
- Numero di Bolla

Bolle Ricevimento Oda consente all'utente di far quadrare le spedizioni poiché esegue il confronto tra numero bolla/documento fiscale e ricevimento Oda. Ciò risulta particolarmente utile per programmi fornitore e ricevimenti fiscali.

Doc Sped DEF (5.13.14) viene utilizzato per registrare le quantità ed i codici degli articoli rilevati dal documento di spedizione (ad es., Nota Fiscale Brasiliana) o dalla distinta di imballo. Al contrario di Ricevimento OdA (5.13.1), questa funzione non effettua immediatamente l'aggiornamento dei livelli di giacenza, ne' crea operazioni CoGe per ricevimenti OdA e conti giacenza. Essa consente all'utente di registrare il ricevimento e di prendere tempo per verificarlo. E' possibile ricevere distinte di imballo consolidate (quando il fornitore ha consolidato diversi OdA in una spedizione). Precedentemente, con Ricevimento OdA (5.13.1), si poteva elaborare solo un OdA per volta.

Ricevimento DocSped OdA (5.13.20) viene poi utilizzato per aggiornare la giacenza e la contabilità generale una volta verificati manualmente articoli e quantità ricevuti.

Doc Sped Cancella/Archivia (5.13.23) viene utilizzato per cancellare definitivamente dal sistema record di documenti spedizione per preservare spazio sul database.

Per ulteriori informazioni su queste funzioni, fare riferimento all'help in linea o alla Versione 7.3 delle Note di Rilascio.

Ricevimenti fiscali

Prima della Versione 7.4, MFG/PRO conteneva due funzioni per l'elaborazione di ricevute: Ricevimento OdA (5.13.1), utilizzato per ricevimenti a fronte di OdA singoli; e Ordine a Programma DEF (5.5.1.13), utilizzato per ricevimenti di ordini programmati del fornitore. Queste funzioni consentivano all'utente di registrare le quantità degli articoli ma non di aggiornare i loro costi. Inoltre, Ricevimento OdA non consentiva all'utente di registrare più OdA dello stesso destinatario (scomodo per una spedizione che comprendeva più OdA). Ricevimento Fiscale (5.13.16) risolve questi limiti.

Ricevimento OdA	Doc Sped DEF	Ricevimento Fiscale
<ul style="list-style-type: none"> • Registra codici articoli e quantità di merci appena ricevute. Non consente l'aggiornamento costi degli articoli. • Aggiorna direttamente giacenze e saldi CoGe. • Può registrare solo un OdA per ricevuta. • Accumula tasse da applicare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Registra codici articoli e quantità di merci appena ricevute. Non consente l'aggiornamento costi degli articoli. • Esegue il menu Ricevimento DocSped OdA per aggiornare giacenze e Contabilità Generale. • Consente più OdA per ricevuta. • Calcola le tasse se si utilizza GT. 	<ul style="list-style-type: none"> • Registra codici articoli, quantità, costi, e tasse dal documento di spedizione (ad es., Nota Fiscale Brasiliana). • Esegue il menu Ricevimento DocSped OdA per aggiornare giacenze e Contabilità Generale. • Consente più OdA per ricevuta. • Calcola e registra tasse da applicare se si utilizza GT.

Figura 5-4. Ricevimento fiscale vs altre funzioni di ricevimento

Il ricevimento fiscale supporta le società nelle quali:

- I ricevimenti OdA vengono registrati per controllo fiscale sulle giacenze e/o per motivi fiscali (ad es., Nota Fiscale Brasiliana). In tal caso è vitale registrare i costi delle merci ricevute poiché la propria società è soggetta a tassazione su questi importi. (Infatti, normalmente la propria società non dovrebbe neanche

accettare una spedizione senza effettuare almeno un controllo veloce tra i documenti di spedizione e la spedizione stessa).

- I ricevimenti OdA vengono tracciati e controllati dai documenti di spedizione fiscali.
- Gli OdA multipli vengono frequentemente consolidati dal fornitore in un'unica spedizione fiscale per lo stesso destinatario spedizione.
- E' necessario aggiornare i costi di acquisto nel Ricevimento OdA (ad es., utenti con costi medi in ambienti inflazionati).

Nota Se la propria società utilizza ricevimenti fiscali, deve utilizzare il menu Gestione Tasse allo scopo di registrare gli effetti della tassazione al ricevimento. (Per ulteriori informazioni sulla Gestione Tasse, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale).

Il flusso di elaborazione dei ricevimenti fiscali viene riassunto nella seguente figura.

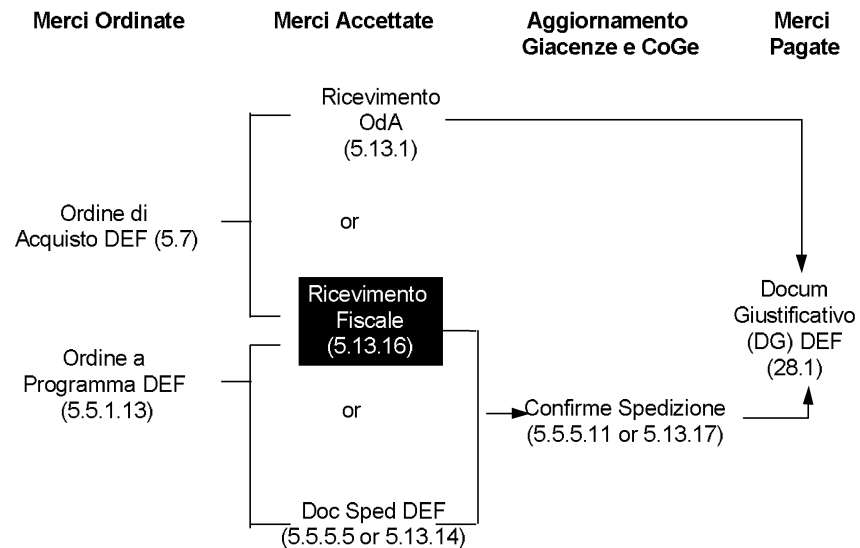


Figura 5-5. Flusso di elaborazione del ricevimento fiscale

La propria società invia al fornitore un Oda o un programma fornitore. Quando la merce arriva alla propria società, utilizzare Ricevimento Fiscale (5.13.16) per registrare codici, quantità, costi e/o tasse degli articoli rilevabili dal documento di spedizione (Nota Fiscale, ecc.). Se il totale fiscale non corrisponde al totale Oda, appare un messaggio di avvertimento. Comunque, Ricevimento Fiscale non modifica l'ordine di acquisto, in modo da avere ancora una base per il confronto.

Ricevimento Fiscale aggiorna i record relativi ad acquisti e tasse ma non ha effetto su inventari fisici o saldi CoGe. Dopo aver verificato gli articoli ricevuti e le informazioni finanziarie, utilizzare Ricevimento DocSped Oda (5.5.5.11 o 5.13.20) per finalizzare il ricevimento e creare operazioni di giacenza e CoGe. E' necessario eseguire Ricevimento DocSped Oda prima di poter fare riferimento a al ricevimento fiscale in Doc Giustificativo (DG) DEF (28.1).

posmrc.p f	5.13.16 Ricevimento Fiscale	11/16/95
Fornitore: 5001000 ID Doc Sped: 1234		General Supply Corporation 720 East College Avenue
Sped A: 10000		San Diego Main Plant
Righe Controllo: 1	Tot di Verifica: 2,612.50	Cond Credito: 30 Data Scarico: / / Scadenza: / /
F1-Uai 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 5-Elim 6-Mnu 7-Rip 8-Svuo 11-Buf		

Figura 5-6. Ricevimento Fiscale (5.13.16) - Intestazione

Tabella 5-2

Campo	Descrizione
Fornitore	Fornitore che ha spedito la merce. Deve essere un fornitore valido nel database.
ID Doc Sped	Obbligatorio; aiuta ad identificare la ricevuta fiscale. Può essere utilizzato per registrare il numero della polizza di carico. Utile per registrare numeri di documenti fiscali, Note Fiscali, o altri numeri di documenti di spedizione.
Destinatario Spedizione	Codice polo o indirizzo anagrafico della propria società che accetta la merce.
Righe Controllo	Numero totale delle righe di controllo del documento fiscale.
Tot di Verifica	Importo monetario totale indicato sul documento di spedizione che include gli importi delle tasse. Utilizzato come totale di verifica per ricevute fiscali; se la somma di tutte le righe non è uguale a questo totale, appare un messaggio di avvertimento.
Condizioni di Credito	Le condizioni di credito elencate sul documento di spedizione. Dovrebbero essere le stesse condizioni dell'OdA. Particolarmente importante negli ambienti iperinflazionati o se è stata specificata una percentuale di interesse sulle condizioni di credito di un OdA.
Data di Rilascio	Data in cui il fornitore genera il documento di spedizione; diventa la data di inizio per il calcolo delle condizioni di credito.
Data Scadenza	Data entro cui il fornitore si aspetta il pagamento relativo alla spedizione. Se si lascia vuoto questo campo, il sistema calcola questa data in base alle date di condizioni di credito e di scarico. Se si inserisce la data di scadenza stampata sul documento di spedizione, appare un messaggio qualora la data di scadenza fosse incongruente rispetto a quelle delle condizioni di credito e scarico. Ad esempio, se le condizioni di credito sono pari al 2% Netto a 30 Giorni e la Data di Rilascio è 1 aprile, e si inserisce una Data Scadenza al 15 aprile, appare un messaggio di avvertimento in quanto le condizioni di credito specificano una data di scadenza 1 maggio.

posmrc.p f	5.13.16 Ricevimento Fiscale	11/16/95
Fornitore: 5001000 ID Doc Sped: 1234		General Supply Corporation 720 East College Avenue
Sped A: 10000		San Diego Main Plant
Contenuti (Art)		
Art: 02-0005	OdA: po1328	Riga: 1 Riga Bolla: 1
Quantità:	UM:	Conv:
Qtà Imball:		
Costo Ricevuto:		Csto Mt OdA:
Polo:		
Ubicaz:		
Lot/Ser:		
Rif:		
Ins Multiplo:	Commenti OdA:	Comm Rg OdA:
F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf		Insert

Figura 5-7. Ricevimento Fiscale (5.13.16) - Maschera Articoli

Dopo la prima maschera, appare un riquadro nel quale è possibile registrare le informazioni relative a OdA, quantità, costi e ricevimenti per ciascun articolo.

Tabella 5-3

Campo	Descrizione
Articolo	Il codice articolo così come inserito nell'OdA; può essere un articolo nota.
Ordine di Acquisto	Numero OdA della riga ricevuta; deve corrispondere ad un OdA del database. Come sottolineato precedentemente, è possibile fare riferimento a più numeri di OdA nella stessa ricevuta (ma uno solo per riga).
Riga	Numero riga dell'OdA. Appare un errore se si fa riferimento ad un numero di riga che non esiste nell'OdA originale, o che corrisponde ad un articolo diverso dall'articolo sopra inserito.
Riga Fiscale	Codice dell'articolo rilevabile dal documento spedizione. Se è coinvolto un solo OdA, si tratta normalmente dello stesso della Riga OdA.

Se si fa riferimento ad una ricevuta fiscale esistente, è possibile recuperare le informazioni sugli articoli rimaste in questa maschera scorrendo attraverso i vari campi delle righe.

Come precedentemente sottolineato, il ricevimento fiscale richiede all'utente di utilizzare il modulo Gestione Tasse (menu 2.13). Dopo aver inserito Articolo, OdA, Riga OdA, e Riga Fiscale, appare una finestra che richiede all'utente di rivedere e facoltativamente modificare le impostazioni di default di Natura Operazione, Parametri Tassazione e IVA In dell'OdA per la ricevuta fiscale. Queste impostazioni determinano come calcolare le tasse per la ricevuta fiscale. Per ulteriori informazioni sul calcolo delle tasse, fare riferimento a Gestione Tasse nel capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale. La maggior parte dei campi rimasti in questa maschera funzionano analogamente alle loro controparti in Ricevimento OdA e Doc Sped DEF. Se si riceveranno gli articoli in poli o ubicazioni diverse da quelle specificate nell'OdA, effettuare qui l'aggiornamento. (Nota: modificando il polo si potrebbero dover ricalcolare le tasse, qualora il nuovo polo fosse in una zona tasse diversa). Si può sempre tornare al Ricevimento Fiscale ed aggiornare queste informazioni prima di elaborare il ricevimento utilizzando Ricevimento DocSped OdA.

Tabella 5-4

Campo	Descrizione
Quantità	Quantità articolo effettiva conteggiata (cioè ricevuta) per questa riga.
UM	Unità di misura degli articoli spediti. Ad esempio, se gli articoli fossero spediti su pallet, l'UM potrebbe risultare LdP nel proprio database.
Conv	Fattore di conversione da utilizzare se l'unità di misura di spedizione non è uguale all'unità di misura di magazzino. Proseguendo con l'esempio precedente, gli articoli potrebbero essere immagazzinati in casse piuttosto che su pallet. Se ogni pallet contiene 10 casse, la conversione è 10.
Qtà Imball	Quantità della distinta di imballo stampata sulla distinta del fornitore, o quantità fiscale ufficiale stampata sul documento fiscale del fornitore.
Costo Ricevuto	Il costo dell'articolo rilevabile dal documento fiscale per la quantità ricevuta. Questo costo comprende eventuali tasse incluse nel costo della riga. Il valore qui inserito rappresenta l'importo che sarà utilizzato per il calcolo del costo dell'OdA ricevuto (sovrascrive il costo che era stato inserito nella riga OdA). Per utenti a costo medio, rappresenterà la base di inizio per il calcolo dei costi medi.

Campo	Descrizione
Costo Nt OdA	Solo output. Il costo netto dell'articolo rilevabile dall'OdA. Quando si esce dalla maschera, se il costo ricevuto non corrisponde al costo OdA, appare un messaggio di avvertimento; il sistema non conserva una traccia operativa di variazioni, queste vengono però contrassegnate con un asterisco(*) in Conferma Spedizione (5.13.17).
Polo	Polo della società che riceve gli articoli.
Ubicazione	Ubicazione della società che riceve gli articoli.
Lotto/Serie	Facoltativo; Utilizzato solo se si tratta di articoli tracciati per lotto o per numero di serie.
Rif	Codice di riferimento facoltativo per gli articoli ricevuti.
Ins Multiplo	Indica se gli articoli sono stati ricevuti in più poli ed ubicazioni, o se si erano ricevuti più numeri lotto/serie o numeri di riferimento lotto. Impostare a Si per richiamare la finestra di inserimento multipli.
Commenti OdA	Impostare a Si per inserire i commenti operazione per la ricevuta fiscale. Il riferimento principale di default del commento sarà RIC: <numero OdA>.
Comm Rg OdA	Impostare a Si per inserire i commenti per singoli articoli. Il riferimento principale di default del commento sarà RIC: <numero OdA><numero riga>.

Nella schermata di coda, appaiono i totali di articoli e tasse. L'opzione Modifica Dettaglio Tasse è disponibile all'utente per rivedere (e, in particolari circostanze, modificare) gli importi delle tasse. Per informazioni più dettagliate su Modifica Dettaglio Tasse, fare riferimento alla Gestione Tasse del capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.

posmrc.p f	5.13.16 Ricevimento Fiscale	11/16/95
Fornitore: 5001000 ID Doc Sped: 1234	General Supply Corporation 720 East College Avenue	
Sped A: 10000	San Diego Main Plant	
Righe Controllo: 1 Righe Inserite: 1	Tot di Verifica: Tot OdA:	2,612.50 1.00
Esenti Imp: 0.00 Imponib: 0.00 Dt Tasse: 05/02/94	Valuta: USD	Totale Netto: 0.00 Imposta Tot: 0.00 Tot: 0.00
Modifica Dettaglio Tasse: <input type="checkbox"/>		
ATTENZIONE: MESSAGGIO 1150.		
F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Svu 11-Buf		

Figura 5-8. Ricevimento Fiscale (5.13.16) - Maschera di coda

Tabella 5-5

Campo	Descrizione
Righe Controllo	Solo output; il numero delle righe specificate dall'utente nell'intestazione della ricevuta fiscale.
Righe Inserite	Solo output; numero di righe effettivamente inserite nella ricevuta fiscale.
Tot di Verifica	Solo output; il totale di verifica specificato precedentemente nell'intestazione del destinatario.
Tot OdA	Solo output; somma di tutti gli articoli che ci si attende di ricevere, al costo dell'OdA.

Per rivedere le ricevute fiscali, utilizzare Conferma Spedizione (5.13.17). Il codice fornitore e l'ID del documento spedizione sono obbligatori. E' a disposizione un'opzione per visualizzare informazioni relative a quantità o costi. Le variazioni su costi, quantità e date di scadenza calcolate vengono contrassegnate con un asterisco (*). Si dovrebbero esaminare e risolvere tutte le discrepanze, possibilmente prima di

elaborare le effettive ricevute utilizzando Ricevimento DocSped Oda (5.5.5.11 o 5.13.20).

```

posmrciq.p f          5.13.17 Conferma Spedizione          11/16/95
-----
Fornitore: 5001000 DocSped: 1234 Qtà/Cost: Qtà Output: terminal

General Supply Corporation      Inserito: 09/27/95
Sped A: 10000                  Data Scarico:
Valuta: USD                    Calc Data Scad:
Condiz Credito: 30             Scadenza:

Boll Ord      Rg Art      Qtà Ricevuta UM      Qtà Imball
-----
  0 P0bas1    1 22-110            1.0 EA                0.0 *

Lista completa.

F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf
  
```

Figura 5-9. Conferma Spedizione (Opzione Costi) (5.13.17)

Aggiornamento Costi Oda

Periodicamente, è necessario modificare il costo unitario degli articoli degli Oda, in particolare quando il prodotto è di consumo o quando si opera in ambienti iperinflazionati. Resi a Fornitore-Stampa Doc (5.19) utilizza la stessa logica di Ordine di Acquisto DEF (5.7) per ricalcolare il prezzo di righe scelte degli Oda selezionati. Un indicatore "prezzo fisso" consente di inserire o escludere righe di ordini individuali dal ricalcolo automatico dei costi. Le righe chiuse, cancellate o rese vengono automaticamente escluse dall'aggiornamento. L'indicatore a prezzo fisso può essere inserito nel record principale del fornitore e va per default nella intestazione Oda. L'indicatore a prezzo fisso dell'intestazione dell'ordine va a sua volta per default in ciascun articolo e può essere sovrascritto riga per riga. Gli articoli che hanno l'indicatore Prezzo Fisso impostato a Si vengono esclusi dall'aggiornamento costi.

Gli ordini vengono selezionati per l'aggiornamento in base al criterio di selezione specificato. Se si lascia vuoto il criterio di selezione, tutti gli ordini saranno selezionati per l'elaborazione. Se l'indicatore Prezzo Fisso dell'articolo è impostato a No, vengono utilizzate tutte le informazioni sui prezzi disponibili per determinare il nuovo costo dell'articolo. Le informazioni sui prezzi prese in considerazione sono:

- Costo anagrafica articoli
- Tabella prezzi dall'OdA
- Tabella sconti dall'OdA

```

poprup.p f          5.19 Resi a Fornitore - Stampa Doc          11/16/95
  
```

OdA:		A:	
Fornitore:		A:	
Sped A:		A:	
Fatt A:		A:	
Data Ordine:	/ /	A:	/ /
Data Cons:	/ /	A:	/ /
Lis Sco:		A:	
Elen List:		A:	

Output:
Elaboraz:

Enter data or press PF4 to end.

Figura 5-10. Resi a Fornitore-Stampa Doc (5.19)

Notare che se, ad esempio, un tipo di prezzo di un listino viene inserito nel campo tabella prezzi del criterio di selezione, tutti gli OdA che specificano tale tabella nell'intestazione saranno selezionati. Se gli articoli sono soggetti al ricalcolo dei costi, il nuovo costo sarà calcolato in base a tutte le informazioni sopra menzionate, e non solo in base alla tabella prezzi inserita come criterio di selezione.

Il rapporto di aggiornamento illustra sia i prezzi vecchi che nuovi e gli sconti su tutte le righe modificate. Il costo netto dopo lo sconto viene determinato dalla quantità

ordinata, anche se sul rapporto appare la quantità scoperta. Le tasse non vengono ricalcolate dall'aggiornamento. E' possibile ricalcolare le tasse di un OdA utilizzando Ordine di Acquisto DEF (5.7) per scorrere l'OdA.

L'aggiornamento crea record storici di operazioni per tutte le righe modificate se il campo Storico Prenotazioni a Si in Acquisti/Parametri (5.24).

Nuove Funzioni

Tabella 5-6

Numero	Schermo	Procedura
5.5.3.9	Stampa Programma in Formato Fax	(rsrp09.p)
5.5.5.14	Azzera Ricevuto Cumulato	(rscup.p)
5.13	Ricevimento OdA	
5.13.4	Bolle Ricevimento OdA INT	(popoiq03.p)
5.13.13	Contenitore DEF	(rsctmt.p)
5.13.14	Doc Sped DEF	(rsshmt.p)
5.13.15	Doc Sped/Contenitore INT	(rsiq03.p)
5.13.16	Ricevimento Fiscale	(posmrc.p)
5.13.17	Conferma Spedizione	(posmrciq.p)
5.13.20	Ricevimento DocSped OdA	(rsporc.p)
5.13.23	Doc Sped Concella/Archivia	(rsscdel.p)
5.19	Resi a Fornitore-Stampa Doc	(poprup.p)

Menu modificati

Tabella 5-7

Da		A	
5.5.5.4	Contenitore DEF		
5.5.5.5	Doc Sped DEF		
5.5.5.6	Doc Sped/Contenitore INT		
5.5.5.11	Conferma Spedizione	5.5.5.11	Ricevimento Doc Sped OdA
5.5.5.23	Doc Sped Cancella/Archivia		
5.13	Ricevimento OdA	5.13.1	
5.14	Stampa Doc Ricevimento OdA	5.13.2	
5.15	Ricevimenti INT	5.13.3	Costo Ricevimenti OdA INT
5.16	Ricevimenti RPT	5.13.5	
5.18	Resi OdA	5.13.7	
5.19	Resi a Fornitore - Stampa Doc	5.13.8	

Nuovi Campi di Funzioni Esistenti

Tabella 5-8

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine Aperto DEF (campi di intestazione)	Ele List	Facoltativo; utilizzato per registrare solo le tabelle prezzi di tipo L (listino). Prende per default il record del fornitore (2.3.1). Per ulteriori informazioni fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo manuale.
	Lis Scon	In precedenza Listino Prezzi. Facoltativo; utilizzato per registrare solo tabelle prezzi di tipo D (sconto), M (ricarico), e P (prezzo fisso). Prende per default il record del fornitore (2.3.1). Per gli articoli, le tabelle sconti vengono utilizzate per calcolare il costo netto unitario in base al prezzo di listino selezionato dalla tabella prezzi di listino. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo manuale.

(continua)

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine Aperto DEF (campi di intestazione) (continua)	Prezzo Fisso	Si, se si escludono i prezzi per questo ordine dall'aggiornamento automatico costi OdA (5.19). Prende per default il record del fornitore (2.3.1) che va nell'intestazione ordine; può essere sovrascritto per singoli articoli.
Ordine Aperto DEF (campi di riga)	Classe IVA (senza etichetta)	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Appare immediatamente dopo il campo Imponib. Prende per default la classe IVA del cliente e di qualsiasi articolo nota dell'ordine. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Interesse Cond Credito	Percentuale con la quale il sistema matura il componente (stimato, in valuta) di guadagno/perdita sul costo OdA per compensare gli effetti dell'iperinflazione, in base al numero anticipato di giorni di pagamento delle condizioni di credito. Prende per default il codice condizioni di credito (2.17). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identifica articoli ed addebiti aggiuntivi soggetti a speciali aliquote in base a come verranno utilizzati. Prende per default il record del fornitore (2.3.1). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Parametri Tass	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Codice che rappresenta l'insieme dei tipi di tasse delle zone tasse e classe IVA fornitore associati all'operazione. Per le operazioni di acquisto/CoFor, il sistema seleziona i parametri di default basandosi sulle zone tasse di origine del fornitore e del polo del destinatario spedizione della propria società, più la classe IVA del fornitore (se esiste). I parametri determinano i tipi di tasse che saranno associati all'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.

(continua)

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine Aperto DEF (campi di riga) (continua)	Scadenza	Data in cui si deve ricevere questa riga OdA. Appare solo quando Prezzo (Scadenza Riga OdA) = Si in Acquisti/Parametri (5.24). Quando si utilizzano prezzi in scadenza, si influisce sui prezzi delle Tabelle Prezzi e Sconti utilizzate. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo manuale.
	Prezzo Fisso	Indica se è consentito a Resi a Fornitore-Stampa Doc (5.19) aggiornare il costo unitario di questo articolo. Prende per default il valore dalla maschera di intestazione.
	Classe IVA (senza etichetta)	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Appare immediatamente dopo il campo Imponib. Classe IVA di default dell'articolo. Prende per default l'intestazione per gli articoli nota. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Interesse Cond Credito	Percentuale con la quale il sistema matura il componente (stimato, in valuta) di guadagno/perdita sul costo OdA per compensare gli effetti dell'iperinflazione, in base al numero anticipato di giorni di pagamento delle condizioni di credito. Prende per default la maschera di intestazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identifica gli articoli soggetti a speciali aliquote in base a come verranno utilizzati. Prende per default l'intestazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine Aperto DEF (campi di riga) (continua)	Parametri Tass	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse).Codice che rappresenta l'insieme dei tipi di tasse delle zone tasse e classe IVA fornitore associati all'operazione. Per le operazioni di acquisto/CoFor, il sistema seleziona i parametri di default basandosi sulle zone tasse di origine del fornitore e del polo del destinatario spedizione della propria società, più la classe IVA del fornitore (se esiste). I parametri determinano i tipi di tasse che saranno associati a questa riga. Prende per default l'intestazione; ricalcolata automaticamente se il polo della riga è diverso dal polo dell'intestazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	IVA Inc	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Sì, se i prezzi di questa riga possono includere tasse; No, se si dovrebbero aggiungere tasse al prezzo dell'articolo. Prende per default l'intestazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo.
Ordine Aperto DEF (campi aggiuntivi)	Non Imponibile	Solo output; porzione non imponibile del totale articolo.
	Imponibile	In precedenza Totale Imponibile.
	Data IVA	Solo output; data validità tassazione dell'operazione.
	Valuta	Solo output; valuta del totale articolo.
	Modifica Dettaglio Tasse	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Se l'indicatore Modifica Dettaglio Tasse è impostato a Sì, appare un'altra maschera nella quale è possibile vedere (e facoltativamente modificare) le informazioni sulle tasse dettagliate. La maschera dettaglio tasse visualizza informazioni dal record aliquote (2.13.13.1) utilizzato per calcolare ciascun importo tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
(continua)		

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine Aperto DEF (campi aggiuntivi) (continua)	Riga	<p>(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Ad ogni articolo o addebito aggiuntivo possono essere associate più tasse. Utilizzare le frecce Su/Giù per scorrere gli importi (righe) di ciascun tipo di tassa. A seconda dell'operazione, sarà possibile vedere righe 0, da 1 a 99998, e 99999. Queste righe identificano:</p> <p><i>0</i>: Articoli ed addebiti aggiuntivi per operazioni tassati per totale.</p> <p><i>da 1 a 99998</i>: Articoli tassati per riga. Il numero della riga nel dettaglio tasse corrisponde al numero articolo dell'ordine.</p> <p><i>99999</i>: Addebiti aggiuntivi tassati per riga.</p> <p>Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.</p>
	Addebito (Trailer)	<p>(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Codice dell'addebito aggiuntivo soggetto a tassazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.</p>
	IVA per	<p>(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). <i>Totale</i>: l'aliquota tasse era stata applicata al totale dell'ordine sull'importo dell'articolo soggetto alla combinazione classe/natura e tipo tassa. <i>Riga</i>: l'aliquota tasse era stata applicata separatamente a ciascun articolo soggetto al tipo di tassa. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.</p>
	Modif	<p>(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Indica se è stato modificato l'importo tasse rispetto a quello calcolato dal sistema. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.</p>
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine Aperto DEF (campi aggiuntivi) (continua)	Data IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. La data IVA utilizzata per selezionare l'aliquota tasse per l'importo della riga. Rappresenta inoltre la data di scadenza dell'ordine a meno che non sia stata specificata manualmente un'altra data IVA nell'intestazione dell'ordine. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Aliquota	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Aliquota applicabile per il tipo di tassa. Selezionata dal sistema in base a data IVA, classe IVA articolo e alla natura operazione dell'anagrafica. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Cod IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Identifica l'aliquota specifica per il tipo di tassa. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Param Tassaz	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Parametri tassazione dell'operazione che identifica l'insieme di tipi di tasse applicabili alle condizioni dell'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Tipo Tasse	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Tipo di tassa specifico (ad es., Tasse Contea di Los Angeles, tasse ICMS brasiliane). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Classe IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Classe IVA dell'articolo. Per modificare questo campo, tornare alla maschera inserimento articoli ed accedere alla finestra tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine Aperto DEF (campi aggiuntivi) (continua)	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Natura operazione dell'articolo. Per modificare questo campo, tornare alla maschera righe d'ordine ed accedere alla finestra tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Imp Trns	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Importo totale righe non comprensivo di tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Base Non Imponib	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Porzione non imponibile dell'importo dell'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Base Imponibile	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Porzione imponibile dell'importo dell'operazione. <i>Se lo si modifica, il sistema non ricalcola l'importo tasse. E' possibile modificare gli importi delle tasse solo se l'impostazione Permesso Aggiorn IVA per l'aliquota (2.13.13.1) è Sì.</i> Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Imp IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Prende per default l'importo calcolato dal sistema a meno che non lo si modifichi. <i>Modificandolo, il sistema non ricalcola altri valori.</i> E' possibile modificare gli importi tasse solo se l'impostazione Permesso Aggiorn IVA per l'aliquota (2.13.13.1) è Sì. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	IVA Recuperabile	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Influisce solo su operazioni di acquisto e CoFor. La porzione di tasse sulle vendite che la propria società pone a pareggio delle proprie passività sulle tasse di vendita. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine Aperto DEF (campi aggiuntivi) (continua)	IVA Non Recup	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Per operazioni di acquisto e CoFor, ogni porzione dell'importo tasse che non è stato maturato nel conto Tasse CoFor per essere compensato a fronte delle passività sulle tasse di vendita. L'importo tasse non recuperabili viene incluso nel costo OdA utilizzato per il calcolo dei costi CoGe. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Ass/Ritenuta	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Per le operazioni di acquisto e CoFor, ogni importo trattenuto e pagato direttamente al governo. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
Ordine a Programma DEF	Programmi fax	Deve essere impostato a Sì per includere l'ordine programmato in Stampa Programma in Formato Fax (5.5.3.9).
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identifica gli articoli soggetti a speciali aliquote in base a come saranno utilizzati. Prende per default il record del fornitore (2.3.1). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Parametri Tass	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Insieme di tipi di tasse per le zone tasse e classi IVA associate all'operazione. Prende per default il record del fornitore (2.3.1). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
Ordine a Programma INT	Programmi fax	Indica se è possibile stampare l'ordine a programma da Stampa Programma in Formato Fax (5.5.3.9).
Programma INT	Mostra Fabb Net	Solo output; quantità netta richiesta.
Ordine di Acquisto DEF (campi di intestazione)	Ele List	Facoltativo; utilizzato per registrare solo tabelle prezzi di tipo L (listino). Prende per default il record del fornitore (2.3.1). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Items/Sites di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine di Acquisto DEF (campi di intestazione) (continua)	Lis Scon	In precedenza Listino Prezzi. Facoltativo; utilizzato per registrare solo tabelle prezzi di tipo D (sconto), M (ricarico), e P (prezzo fisso). Prende per default il record del fornitore (2.3.1). Per gli articoli, le tabelle sconti vengono utilizzate per calcolare il costo netto unitario in base al prezzo di listino selezionato dalla tabella prezzi di listino. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo manuale.
	Prezzo Fisso	Si, se si escludono i prezzi per questo ordine dall'aggiornamento automatico costi OdA (5.19). Prende per default il record del fornitore (2.3.1); può essere sovrascritto per singoli articoli.
	Classe IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Classe IVA dell'articolo. Per modificare questo campo, tornare alla maschera inserimento articoli ed accedere alla finestra tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Interesse Cond Credito	Percentuale con la quale il sistema dovrebbe aumentare i prezzi degli articoli per compensare gli effetti dell'iperinflazione, in base al numero anticipato di giorni di pagamento delle condizioni di credito. Prende per default il codice condizioni di credito (2.17). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identifica gli articoli soggetti a speciali aliquote in base a come verranno utilizzati. Prende per default il record del fornitore (2.3.1). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine di Acquisto DEF (campi di intestazione) (continua)	Parametri Tass	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Insieme di tipi di tasse delle zone tasse e classi IVA associati all'operazione. Per operazioni di acquisto/CoFor, il sistema seleziona i tipi da applicare alle zone tasse dell'anagrafica origine del fornitore ed al polo destinatario spedizione della propria società, più la classe IVA del fornitore (se esiste). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
Ordine di Acquisto DEF (campi di riga)	Prezzo Fisso	Indica se è consentito a Resi a Fornitore-Stampa Doc (5.19) aggiornare il costo unitario di questo articolo. Prende per default il valore dalla maschera di intestazione.
	Classe IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Classe IVA dell'articolo. Per modificare questo campo, tornare alla maschera inserimento articoli ed accedere alla finestra tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Interesse Cond Credito	Percentuale con la quale il sistema dovrebbe aumentare i prezzi degli articoli per compensare gli effetti dell'iperinflazione, in base al numero anticipato di giorni di pagamento delle condizioni di credito. Prende per default la maschera di intestazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identifica gli articoli soggetti a speciali aliquote in base a come verranno utilizzati. Prende per default l'intestazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Parametri Tass (continua)	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Insieme di tipi di tasse per le zone tasse e classi IVA associati all'operazione. Prende per default l'intestazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine di Acquisto DEF (campi di riga) (continua)	IVA Inc	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Sì, se i prezzi di questa riga sono normalmente comprensivi di tasse; No, se si dovrebbero aggiungere tasse al prezzo dell'articolo. Prende per default l'intestazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo.
Ordine di Acquisto DEF (campi aggiuntivi)	Non Imponibile	Solo output; porzione non imponibile del totale articolo.
	Imponibile	In precedenza Totale Imponibile.
	Data IVA	Solo output; data validità tassazione dell'operazione.
	Valuta	Solo output; valuta del totale articolo.
	Modifica Dettaglio Tasse	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Se l'indicatore Modifica Dettaglio Tasse è impostato a Sì, appare un'altra maschera nella quale è possibile vedere (e facoltativamente modificare) le informazioni sulle tasse dettagliate. La maschera dettaglio tasse visualizza informazioni dal record aliquote (2.13.13.1) utilizzato per calcolare ciascun importo tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
(continua)	Riga	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Ad ogni articolo o addebito aggiuntivo possono essere associate più tasse. Utilizzare le frecce Su/Giù per scorrere gli importi (righe) di ciascun tipo di tassa. A seconda dell'operazione, sarà possibile vedere righe 0, da 1 a 99998, e 99999. Queste righe identificano: 0: Articoli ed addebiti aggiuntivi per operazioni tassati per totale. 99999: Addebiti aggiuntivi tassati per riga. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Addebito (Trailer)	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Codice dell'addebito aggiuntivo soggetto a tassazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine di Acquisto DEF (campi aggiuntivi) (continua)	IVA per	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). <i>Totale</i> : l'aliquota tasse era stata applicata al totale dell'ordine sull'importo dell'articolo soggetto alla combinazione classe/natura e tipo tassa. <i>Riga</i> : l'aliquota tasse era stata applicata separatamente a ciascun articolo soggetto al tipo di tassa. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Modif	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Indica se è stato modificato l'importo tasse rispetto a quello calcolato dal sistema. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Data IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. La data IVA utilizzata per selezionare l'aliquota tasse per l'importo della riga. Rappresenta inoltre la data di scadenza dell'ordine a meno che non sia stata specificata manualmente un'altra data IVA nell'intestazione dell'ordine. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Aliquota	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Aliquota applicabile per il tipo di tassa. Selezionata dal sistema in base a data IVA, classe IVA articolo e alla natura operazione dell'anagrafica. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Cod IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Identifica l'aliquota specifica per il tipo di tassa. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Param Tassaz	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Parametri tassazione dell'operazione che identifica l'insieme di tipi di tasse applicabili alle condizioni dell'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine di Acquisto DEF (campi aggiuntivi) (continua)	Tipo Tasse	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Tipo di tassa specifico (ad es., Tasse Contea di Los Angeles, tasse ICMS brasiliane). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Classe IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Classe IVA dell'articolo. Per modificare questo campo, tornare alla maschera inserimento articoli ed accedere alla finestra tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Natura operazione dell'articolo. Per modificare questo campo, tornare alla maschera righe d'ordine ed accedere alla finestra tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Imp Trns	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Importo totale righe non comprensivo di tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Base Non Imponib	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Porzione non imponibile dell'importo dell'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Base Imponibile	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Porzione imponibile dell'importo dell'operazione. <i>Se lo si modifica, il sistema non ricalcola l'importo tasse. E' possibile modificare gli importi delle tasse solo se l'impostazione Permesso Aggiorn IVA per l'aliquota (2.13.13.1) è Si.</i> Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine di Acquisto DEF (campi aggiuntivi) (continua)	Imp IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Prende per default l'importo calcolato dal sistema a meno che non lo si modifichi. <i>Modificandolo, il sistema non ricalcola altri valori.</i> E' possibile modificare gli importi tasse solo se l'impostazione Permesso Aggiorn IVA per l'aliquota (2.13.13.1) è Si. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	IVA Recuperabile	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Influisce solo su operazioni di acquisto e CoFor. La porzione di tasse sulle vendite che la propria società pone a pareggio delle proprie passività sulle tasse di vendita. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	IVA Non Recup	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Per operazioni di acquisto e CoFor, ogni porzione dell'importo tasse che non è stato maturato nel conto Tasse CoFor per essere compensato a fronte delle passività sulle tasse di vendita. L'importo tasse non recuperabili viene incluso nel costo OdA utilizzato per il calcolo dei costi CoGe. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Ass/Ritenuta	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Per le operazioni di acquisto e CoFor, ogni importo trattenuto e pagato direttamente al governo. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
Ricevimento OdA (campi di intestazione)	Comm	Si, per inserire i commenti della linea di ricevimento.
Ricevimento OdA (campi aggiuntivi)	Non Imponibile	Solo output; porzione non imponibile del totale articolo.
	Imponibile	In precedenza Totale Imponibile.
	Data IVA	Solo output; data validità tassazione dell'operazione.
	Valuta (continua)	Solo output; valuta del totale articolo.

Schermo	Campo	Descrizione
Ricevimento OdA (campi aggiuntivi) (continua)	Modifica Dettaglio Tasse	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Se l'indicatore Modifica Dettaglio Tasse è impostato a Sì, appare un'altra maschera nella quale è possibile vedere (e facoltativamente modificare) le informazioni sulle tasse dettagliate. La maschera dettaglio tasse visualizza informazioni dal record aliquote (2.13.13.1) utilizzato per calcolare ciascun importo tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Riga	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Ad ogni articolo o addebito aggiuntivo possono essere associate più tasse. Utilizzare le frecce Su/Giù per scorrere gli importi (righe) di ciascun tipo di tassa. A seconda dell'operazione, sarà possibile vedere righe 0, da 1 a 99998, e 99999. Queste righe identificano: 0: Articoli ed addebiti aggiuntivi per operazioni tassati per totale. da 1 a 99998: Articoli tassati per riga. Il numero della riga nel dettaglio tasse corrisponde al numero articolo dell'ordine. 99999: Addebiti aggiuntivi tassati per riga. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Addebito (Trailer)	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Codice dell'addebito aggiuntivo soggetto a tassazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	IVA per	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). <i>Totale</i> : l'aliquota tasse era stata applicata al totale dell'ordine sull'importo dell'articolo soggetto alla combinazione classe/natura e tipo tassa. <i>Riga</i> : l'aliquota tasse era stata applicata separatamente a ciascun articolo soggetto al tipo di tassa. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Ricevimento OdA (campi aggiuntivi) (continua)	Modif	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Indica è stato modificato l'importo tasse rispetto a quello calcolato dal sistema. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Data IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. La data IVA utilizzata per selezionare l'aliquota tasse per l'importo della riga. Rappresenta inoltre la data di scadenza dell'ordine a meno che non sia stata specificata manualmente un'altra data IVA nell'intestazione dell'ordine. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Aliquota	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Aliquota applicabile per il tipo di tassa. Selezionata dal sistema in base a data IVA, classe IVA articolo e alla natura operazione dell'anagrafica. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Cod IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Identifica l'aliquota specifica per il tipo di tassa. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Param Tassaz	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Parametri tassazione dell'operazione che identifica l'insieme di tipi di tasse applicabili alle condizioni dell'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Tipo Tasse	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Tipo di tassa specifico (ad es., Tasse Contea di Los Angeles, tasse ICMS brasiliane). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Ricevimento OdA (campi aggiuntivi) (continua)	Classe IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Classe IVA dell'articolo. Per modificare questo campo, tornare alla maschera inserimento articoli ed accedere alla finestra tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Natura operazione dell'articolo. Per modificare questo campo, tornare alla maschera righe d'ordine ed accedere alla finestra tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Imp Trns	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Importo totale righe non comprensivo di tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Base Non Imponib	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Porzione non imponibile dell'importo dell'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Base Imponibile	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Porzione imponibile dell'importo dell'operazione. <i>Se lo si modifica, il sistema non ricalcola l'importo tasse. E' possibile modificare gli importi delle tasse solo se l'impostazione Permesso Aggiorn IVA per l'aliquota (2.13.13.1) è Sì.</i> Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Imp IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Prende per default l'importo calcolato dal sistema a meno che non lo si modifichi. <i>Modificandolo, il sistema non ricalcola altri valori.</i> E' possibile modificare gli importi tasse solo se l'impostazione Permesso Aggiorn IVA per l'aliquota (2.13.13.1) è Sì. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Ricevimento OdA (campi aggiuntivi) (continua)	IVA Recuperabile	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Influisce solo su operazioni di acquisto e CoFor. La porzione di tasse sulle vendite che la propria società pone a pareggio delle proprie passività sulle tasse di vendita. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	IVA Non Recup	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Per operazioni di acquisto e CoFor, ogni porzione dell'importo tasse che non è stato maturato nel conto Tasse CoFor per essere compensato a fronte delle passività sulle tasse di vendita. L'importo tasse non recuperabili viene incluso nel costo OdA utilizzato per il calcolo dei costi CoGe. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Ass/Ritenuta	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Per le operazioni di acquisto e CoFor, ogni importo trattenuto e pagato direttamente al governo. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
Stampa Doc Ricevimento OdA	Stampa Coda Ricevimento	Specifica se vengono stampate sul documento di ricevimento OdA le informazioni relative al dettaglio tasse. In Gestione Tasse / Parametri (2.13.24), Stampa Dett Tasse su RPT deve essere impostato a Sì per ottenere la stampa del dettaglio tasse.
Ricevimenti RPT	Bolla XAB/A	Intervallo di numeri di bolle o di documenti fiscali da includere nel rapporto.
	Ordinam x	Consente all'utente di ordinare per ordine di acquisto/ricevimento/riga, articolo/data di ricevimento o data di ricevimento/numero di bolla.
Acquisti/ Parametri	Rich Elenco Listini	Sì, per richiedere l'inserimento di listini prezzi per ordini aperti (5.3.1), ordini a programma (5.5.1.13), e ordini di acquisto (5.7). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo manuale.
	Rich Listino Sconti (continua)	Sì, per richiedere l'inserimento di tabelle sconti per ordini aperti (5.3.1), ordini a programma (5.5.1.13), e ordini di acquisto (5.7). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo manuale.

Schermo	Campo	Descrizione
Acquisti/ Parametri	Prezzo (Scadenza Riga OdA)	Determina la data (data scadenza dell'articolo o data ordine intestazione) che il sistema utilizza per selezionare i prezzi degli articoli dalle tabelle listini e sconti. Se Si (e si utilizza la modalità inserimento a singola riga), una finestra a comparsa nella maschera articoli consente all'utente di sovrascrivere la data di scadenza dell'ordine per singoli articoli. Se No, il sistema utilizza la data intestazione dell'ordine per determinare il giusto prezzo dalla tabella prezzi. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo manuale.
	Cto Int Maturati/ CdC	Accreditato al ricevimento OdA (5.13.1) quando è stata specificata una percentuale di interesse sulle condizioni di credito in un'operazione di acquisto. Per ulteriori informazioni relative agli interessi sulle condizioni di credito, consultare Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Cto Int Maturati OdA/CdC	Addebitato al ricevimento OdA (5.13.1) quando è stata specificata una percentuale di interesse sulle condizioni di credito in un'operazione di acquisto. Per ulteriori informazioni relative agli interessi sulle condizioni di credito, consultare Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Blocco Bolle Succ	Utilizzato per assegnare i numeri lotto CoGe alle ricevute fiscali. Aggiunto per gestire Ricevimento Fiscale (5.13.16). Può essere utilizzato in future interrogazioni e rapporti, ma viene utilizzato correntemente solo all'interno.

Capitolo 6

Offerte di vendita

Caratteristiche Principali

Transformazione Offerta in OdV. Questa nuova funzione (6.8) consente all'utente di aggiornare i prezzi delle offerte di vendita qualora siano state apportate modifiche ai listini prezzi e sconti, o prezzi anagrafica articoli. L'aggiornamento utilizza la stessa logica dei prezzi di Offerta DEF (6.1). Affinché i prezzi non vengano inclusi nell'aggiornamento, impostare Prezzo Fisso a No per il cliente (2.1.1) o per l'intestazione offerta o per l'articolo (6.1). Transformazione Offerta in OdV viene illustrato più dettagliatamente nel corso di questo capitolo. (H082)

Prezzi di Listino Multipli. La Versione 7.4 apporta cambiamenti significativi nella determinazione dei prezzi sulle offerte. E' possibile ora definire listini multipli per gli articoli. Registrare la tabella prezzi come Ele List ed il proprio listino sconti esistente come Lis Scon. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo manuale. (H086)

Condizioni di Credito. MFG/PRO gestisce ora la tempistica a "prossimo termine", fine settimana e fine quindicina; date di inizio per i calcoli sulle date di scadenza (data base), e gli interessi sulle condizioni di credito (inseriti per gli ambienti iperinflazionati). Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale. (H070, H184)

Rettifica Fido Cliente. Nel modulo Anagrafica/Tasse, il nuovo Rettifica Fido Clienta (2.1.7) consente all'utente di aumentare/diminuire il fido del cliente in base ad una percentuale giornaliera cumulativa semplice o composta o ad una percentuale fissa

semplice del vecchio limite di fido. Per ulteriori informazioni consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale. (H081)

Costi TRSP. Per le offerte di vendita, è possibile ora accedere ad una finestra che visualizza le informazioni sui trasporti e consente l'abilità di modificare la classe e peso del trasporto per articolo. Per ulteriori informazioni sulle migliorie al trasporto, fare riferimento al capitolo Vendita - Ordini di questo manuale. (H049)

Gestione Tasse. Se si sta utilizzando il modulo Gestione Tasse, è possibile ora registrare ulteriori informazioni sulle tasse in Offerta DEF (6.1). La caratteristica Vis/Modif Dett Tasse consente all'utente di rivedere (e facoltativamente modificare) gli importi delle tasse. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale. (MT Multiple)

Transformazione Offerta in OdV

Periodicamente, è necessario modificare il prezzo degli articoli delle offerte di vendita, in particolare quando il prodotto è di consumo. Transformazione Offerta in OdV (6.8) utilizza la stessa logica di Offerta DEF per ricalcolare il prezzo (e la tassa, se applicabile) di righe pertinenti nelle offerte selezionate.

Le righe chiuse, cancellate o rese vengono automaticamente escluse dai ricalcoli automatici dei prezzi. E' possibile inoltre escludere selettivamente righe di offerte impostando impostando l'indicatore Prezzo Fisso dell'articolo a Si. (Lo stato Prezzo Fisso del cliente prende per default l'intestazione dell'offerta ed infine della riga/articolo, ma è possibile comunque sovrascriverlo in entrambi i casi).

Le offerte vengono selezionate per l'aggiornamento in base al criterio di selezione specificato dall'utente. Lasciando vuoto il campo relativo al criterio, saranno selezionate per l'elaborazione tutte le offerte. Le informazioni sui prezzi prese in considerazione comprendono:

- Prezzo anagrafica articoli
- Tabella prezzi dell'offerta
- Tabella sconti dell'offerta

```

sqgrup.p f                6.8 Trasformazione Offerta in OdV                11/16/95

```

Off:		A:	
Cliente:		A:	
Fatt A:		A:	
Sped A:		A:	
Data Off:	/ /	A:	/ /
Scadenza:	/ /	A:	/ /
Listino:		A:	
Elenco Listini:		A:	

Verif Credito: **SI**

Imposta/Cancello Stato:
 Nuovo Stato Azione:

Output:
 Elaboraz:

Enter data or press PF4 to end.

Figura 6-1. Trasformazione Offerta in OdV (6.8)

Notare che se, ad esempio, viene inserito un tipo uguale a listino prezzi nel campo tabella prezzi del criterio di selezione, saranno selezionate tutte le offerte che specificano tale tabella prezzi nell'intestazione. Se gli articoli risultano pertinenti per il ricalcolo dei prezzi, il nuovo prezzo sarà calcolato in base a tutte le informazioni di cui sopra, e non solo in base alla tabella prezzi inserita come criterio di selezione.

Come parte del processo di aggiornamento, è possibile se lo si desidera, eseguire il controllo sul credito ed aggiornare lo stato di azione del credito basandosi sui prezzi nuovamente calcolati.

Tabella 6-1

Campo	Descrizione
Ctrl Credito	Se No, i campi che seguono vengono tralasciati e non viene eseguito alcun controllo sul credito. Se Si, il controllo sul credito viene eseguito in base alle risposte fornite nei campi che seguono.
Imposta/Cancello Stato	Se Si, e l'ordine supera il limite di fido del cliente, lo stato di azione OdV viene aggiornato con il nuovo stato di azione. Se un ordine che risultava bloccato si trova ora nel limite di fido del cliente, lo stato di azione viene azzerato.
Nuovo Stato Azione	Il nuovo stato di azione che viene indicato per ordini che superano il limite di fido del cliente. Se si lascia vuoto questo campo e si imposta a Si il campo Imposta/Cancello Stato, il sistema azzererà automaticamente lo stato di azione dell'ordine a HD (bloccato).

Il rapporto di aggiornamento illustra entrambi i prezzi nuovo e vecchio e lo sconto per tutte le righe modificate. Il prezzo è determinato dalla quantità ordinata, ma è la quantità scoperta ad essere stampata sul rapporto. L'aggiornamento crea record storici delle operazioni per tutte le righe modificate.

Nuove Funzioni

Tabella 6-2

Numero	Schermo	Procedura
6.8	Transformazione Offerta in OdV	(sqprup.p)

Nuovi Campi di Funzioni Esistenti

Tabella 6-3

Schermo	Campo	Descrizione
Offerta DEF	Ele List	Facoltativo; utilizzato per registrare solo le tabelle prezzi di tipo L (listino). Prende per default il record del cliente (2.1.1). Per ulteriori informazioni fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo manuale.
	Lis Scon	In precedenza Listino Prezzi. Facoltativo; utilizzato per registrare solo listini prezzi di tipo D (sconto), M (ricarico) e P (prezzo fisso). Prende per default il record del cliente (2.1.1). Per gli articoli, le tabelle prezzi sconti vengono utilizzate per calcolare il prezzo netto in base al prezzo di listino selezionato dalla tabella prezzi. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo manuale.
	Prezzo Fisso	Sì, se si escludono i prezzi di questa offerta dall'aggiornamento automatico dei prezzi OdV (7.9). Prende per default il record del cliente (2.1.1); può essere sovrascritto per singoli articoli.
	Interesse Cond Credito	Percentuale con cui il sistema dovrebbe aumentare i prezzi degli articoli per compensare gli effetti dell'iperinflazione, in base al numero anticipato di giorni di pagamento delle condizioni di credito. Prende per default il codice condizioni di credito (2.17). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identifica gli articoli soggetti a speciali aliquote in base a come verranno utilizzati. Prende per default il record del cliente (2.1.1). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Offerta DEF (continua)	Parametri Tass	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Insieme di tipi di tasse delle zone tasse e classi IVA associati all'operazione. Per operazioni di vendita/CoCli, il sistema seleziona i tipi da applicare alle zone tasse dell'anagrafica destinatario spedizione del cliente ed al polo origine della propria società, più la classe IVA del cliente (se esiste). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Mostra Pesì	Se Sì, il sistema visualizza una finestra dei pesi per ciascun articolo dell'offerta.
	Classe TRSP	Facoltativo; assegna tassi per particolari categorie di articoli (ad es., consegne commerciali e residenziali, fragili e deperibili). Prende per default il record dell'articolo (menu 1.4).
	Peso Sped Trasporto	Peso della spedizione per l'articolo. Calcolato per articoli a giacenza. Può essere inserito manualmente per articoli nota.
	Prezzo fisso	Indica se è consentito a Prezzo OdV MNT (7.9) aggiornare il prezzo di listino di questo articolo. Prende per default il valore dalla maschera di intestazione.
	Interesse Cond Credito	Percentuale con cui il sistema dovrebbe aumentare i prezzi degli articoli per compensare gli effetti dell'iperinflazione, in base al numero anticipato di giorni di pagamento delle condizioni di credito. Prende per default la maschera di intestazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identifica gli articoli soggetti a speciali aliquote in base a come verranno utilizzati. Prende per default l'intestazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Offerta DEF (continua)	Parametri Tass	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Insieme di tipi di tasse per le zone tasse e classi IVA associati all'operazione. Prende per default l'intestazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	IVA Inc	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Sì, se i prezzi normalmente di questa riga includono le tasse; No, se si dovrebbero aggiungere tasse al prezzo dell'articolo. Prende per default l'intestazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo.
	Non Imponibile	Solo output; porzione non imponibile del totale articolo.
	Imponibile	In precedenza Totale Imponibile.
	Data IVA	Solo output; data validità tassazione dell'operazione.
	Valuta	Solo output; valuta del totale articolo.
	Vis/Modif Dett Tasse	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Se l'indicatore Vis/Modif Dett Tasse viene reimpostato a Sì, appare un'altra maschera nella quale è possibile modificare le informazioni dettagliate sulle tasse. La maschera dettaglio tasse visualizza informazioni dal record aliquote (2.13.13.1) utilizzato per calcolare ciascun importo tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Riga	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Ad ogni articolo o addebito aggiuntivo possono essere associate più tasse. Utilizzare le frecce Su/Giù per scorrere gli importi (righe) di ciascun tipo di tassa. A seconda dell'operazione, sarà possibile vedere righe 0, da 1 a 99998, e 99999. Queste righe identificano: 0: Articoli ed addebiti aggiuntivi per operazioni tassati per totale.
(continua)		

Schermo	Campo	Descrizione
Offerta DEF (continua)	Riga (continua)	<p>da 1 a 99998: Articoli tassati per riga. Il numero della riga nel dettaglio tasse corrisponde al numero articolo dell'ordine.</p> <p>99999: Addebiti aggiuntivi tassati per riga.</p> <p>Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.</p>
	Addebito	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Codice dell'addebito aggiuntivo soggetto a tassazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	IVA per	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). <i>Totale</i> : l'aliquota tasse era stata applicata al totale dell'ordine sull'importo dell'articolo soggetto alla combinazione classe/natura e tipo tassa. <i>Riga</i> : l'aliquota tasse era stata applicata separatamente a ciascun articolo soggetto al tipo di tassa. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Modif	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Indica se è stato modificato l'importo tasse rispetto a quello calcolato dal sistema. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Data IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. La data IVA utilizzata per selezionare l'aliquota tasse per l'importo della riga. Rappresenta inoltre la data di scadenza dell'ordine a meno che non sia stata specificata manualmente un'altra data IVA nell'intestazione dell'ordine. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Aliquota (continua)	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Aliquota applicabile per il tipo di tassa. Selezionata dal sistema in base a data IVA, classe IVA articolo e alla natura operazione dell'anagrafica. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.

Schermo	Campo	Descrizione
Offerta DEF (continua)	Cod IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Identifica l'aliquota specifica per il tipo di tassa. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Param Tassaz	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Parametri tassazione dell'operazione che identifica l'insieme di tipi di tasse applicabili alle condizioni dell'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Tipo Tasse	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Specifico tipo di tassa (ad es., Tasse Contea di Los Angeles, tasse ICMS brasiliane). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Classe IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Classe IVA dell'articolo. Per modificare questo campo, tornare alla maschera inserimento articoli ed accedere alla finestra tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Natura operazione del cliente. Per modificare questo campo, tornare alla maschera dell'intestazione ed accedere alla finestra tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Imp Trns	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Importo totale righe non comprensivo di tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Base Non Imponib	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Porzione non imponibile dell'importo dell'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Offerta DEF (continua)	Base Imponibile	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Porzione imponibile dell'importo dell'operazione. <i>Se lo si modifica, il sistema non ricalcola l'importo tasse.</i> E' possibile modificare gli importi delle tasse solo se l'impostazione Permesso Aggiorn IVA per l'aliquota (2.13.13.1) è Si. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Imp IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Prende per default l'importo calcolato dal sistema a meno che non lo si modifichi. <i>Modificandolo, il sistema non ricalcola altri valori.</i> E' possibile modificare gli importi tasse solo se l'impostazione Permesso Aggiorn IVA per l'aliquota (2.13.13.1) è Si. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	IVA Recuperabile	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Influisce solo su operazioni di acquisto e CoFor. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Tassa Non Recup	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Influisce solo su operazioni di acquisto e CoFor. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Ass/Ritenuta	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Per le operazioni di vendita e CoCli, rappresenta ogni importo tasse di vendita assorbito dalla propria società (non viene addebitato al cliente ne' incluso nel totale operazione). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
Offerte/ Parametri	Rich Elenco Listini	Se impostato a Si, richiede che gli articoli abbiano un listino prezzi esistente (di tipo L). Se impostato a No, gli articoli non necessitano di un listino.
	Rich Listino Sconti	Se impostato a Si, richiede che gli articoli abbiano una tabella sconti esistente (di tipo P, D o M). Se impostato a No, gli articoli non necessitano di una tabella.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Offerte/ Parametri (continua)	Prezzo (Data Scad Rg Off)	Determina la data (data scadenza dell'articolo o dell'ordine) che il sistema utilizza per selezionare i prezzi degli articoli dalle tabelle listini e sconti. Se Si (e si utilizza la modalità inserimento a singola riga), una finestra a comparsa nella maschera articoli consente all'utente di sovrascrivere la data di scadenza dell'ordine per singoli articoli. Se No, il sistema utilizza la scadenza dell'intestazione dell'ordine per determinare il giusto prezzo dalla tabella prezzi. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo manuale.

Capitolo 7

OdV/Fatture

Caratteristiche Principali

Documento di Spedizione della Nota Fiscale. I documenti di spedizione fiscali registrati formalmente possono essere stampati ora da Conferma Spedizione (7.6.5.11 o 7.12.20). I documenti di spedizione fiscali gestiscono il consolidamento di OdV multipli in un documento, e la suddivisione di grossi ordini in documenti fiscali ad una pagina separati. Fatture su documenti di spedizione consolidate (come la Nota Fiscale Brasiliana) possono essere stampate utilizzando un nuovo codice modulo alternativo. La fattura fiscale stampata include informazioni di spedizione aggiuntive, assenti nella fattura standard. Se si utilizzano documenti di spedizione fiscali, è necessario utilizzare anche Gestione Tasse (descritto nel capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale). Nota Fiscale viene descritta più dettagliatamente nel corso di questo capitolo. (H166, H347)

Prezzo OdV MNT. Questa nuova funzione (7.9) consente all'utente di aggiornare i prezzi degli articoli di OdV esistenti qualora fossero state apportate modifiche a tabelle prezzi e sconti o a prezzi dell'anagrafica articoli. L'aggiornamento utilizza la stessa logica dei prezzi di Ordine di Vendita DEF (7.1).

Per evitare che i prezzi vengano inclusi in un aggiornamento, impostare Prezzo Fisso a No per il cliente (2.1.1) o l'intestazione dell'ordine o per articolo (7.1). Ordine di Vendita DEF viene illustrato più dettagliatamente nel corso di questo capitolo. (H082)

Costi TRSP. Nelle operazioni di vendita, una nuova maschera visualizza le informazioni relative al trasporto e fornisce la capacità di modificare il peso e la

classe di trasporto per articolo. Spese ed assorbimenti di trasporto per vendite vengono ora automaticamente registrati nei conti TRSP Vendite Accumulato e TRSP Vendite Effettuato in Sistemi/Conti/Parametri (36.1). Il modo con cui vengono gestiti i costi di trasporto su ordini a credito, è definito in Trasporti/Parametri (2.20.24) del modulo Anagrafica/Tasse. I costi di trasporto vengono illustrati in dettaglio più in là nel corso di questo capitolo. (H049)

Stampa Fatture. E' stato aggiunto un nuovo criterio di selezione a Stampa Fattura (7.15) e Ristampa Fatture Chiuse (7.17.13). Queste opzioni consentono all'utente di stampare solo fatture, fatture di credito o fatture debito e credito. Un nuovo codice modulo è stato aggiunto per consentire all'utente di stampare un documento di spedizione della Nota Fiscale. La stampa delle fatture viene descritta più dettagliatamente nel seguito di questo capitolo. (H197)

Contenitore OdV/Definizione Doc Sped OdV. Assegnazioni/Spedizione MNU (7.12) contiene ora le stesse funzioni per la registrazione di informazioni su contenitori e documenti spedizione, il rilascio e la cancellazione/archiviazione di documenti spedizione, di Spedizioni MNU (7.6.5) per programmi a clienti. La gestione di contenitori/documenti spedizione per OdV regolari, viene illustrata più in dettaglio nel seguito di questo capitolo. (No OMT #)

Post-addebito. Post-addebito DEF (7.6.7.1) fornisce ora un maggior controllo nella selezione e modifica di prezzi di articoli già spediti ai clienti. E' possibile inoltre creare automaticamente una fattura debito/credito per gli articoli che sono già stati modificati. Retrofatturazione INT (7.6.7.2) consente all'utente di vedere le informazioni sul post-addebito prima o dopo l'elaborazione. Dettaglio Post-addebito MNT (in precedenza, 7.6.7.3) è stato eliminato. Nel seguito di questo capitolo, il post-addebito viene illustrato più dettagliatamente. (H109)

Confirma Spedizione. Confirma Spedizione (7.6.5.11 o 7.12.20) fornisce adesso un maggior controllo sulla fatturazione. Più OdV possono essere combinati su un documento spedizione e si può generare una fattura consolidata. Ai menu Ordini di Vendita/Parametri (7.24) e Programmi Clienti/Parametri (7.6.24) sono state aggiunte opzioni per la registrazione automatica di fatture, per la loro consolidazione e per l'utilizzo del numero del documento spedizione come numero di fattura. Entrambi gli ordini programmati e gli OdV regolari possono essere oggetto di riferimento da un unico documento di spedizione. Confirma Spedizione visualizza ora una maschera

di coda con tutti gli OdV di riferimento e speciali addebiti possono essere aggiunti alla coda in questo momento. Conferma Spedizione viene più dettagliatamente illustrato nel seguito di questo capitolo. (H140, H172, H369)

Azzera Cumulato Massivo. Azzera Spedito Cumulato (7.6.5.14) è una nuova funzione che riporta a zero il totale cumulativo spedito di ordini programmati. E' possibile selezionare ordini per origine, destinatario vendita, destinatario spedizione, scalo, articolo, numero OdA cliente o per una combinazione di questi fattori. Per generare un rapporto senza aggiornare gli ordini programmati, impostare Aggrna a No. Azzera Spedito Cumulato viene illustrato più dettagliatamente nel corso di questo capitolo. (H148)

Stampa Polizza di Carico. PdC - Stampa (7.6.5.10 o 7.12.12) è ora una funzione separata dei menu Elaborazione Spedizione Programmi Cliente e Assegnazioni/Spedizione. Le informazioni relative alla Polizza di carico non vengono più stampate come parte di Doc Sped Stampa (7.6.5.9). La stampa della PdC viene illustrata più dettagliatamente nel seguito di questo capitolo. (H153)

Importo Minimo di Spedizione. Questa nuova impostazione di Ordini di Vendita/Parametri (7.24) consente di visualizzare un messaggio di avvertimento qualora il valore dell'ordine (nella valuta base) fosse inferiore al valore nel file dei parametri. Il messaggio appare in Ordine di Vendita DEF (7.1), Spedizioni OdV (7.12.13), e Fattura Pendente DEF (7.13). (H067)

Prezzi di Listino Multipli. La Versione 7.4 apporta sostanziali modifiche su come registrare i listini prezzi nelle operazioni di vendita. Utilizzare il campo Ele List per registrare tabelle prezzi, ed il campo Lis Scon per registrare tutti gli altri ripi di listini. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Articoli/Poli di questo manuale. (H086)

Condizioni di Credito. MFG/PRO gestisce ora la datazione a prossimo termine, fine della settimana e fine della quindicina, date di inizio per il calcolo delle date di scadenza (data base), e l'interesse sulle condizioni di credito (inserito per gli ambienti iperinflazionati). Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale. (H070, H184)

Aggiornamento Fido Cliente. Nel modulo Anagrafica/Tasse, il nuovo Rettifica Fido Cliente (2.1.7) consente all'utente di aumentare/diminuire il fido del cliente in base ad una percentuale giornaliera cumulativa semplice o composta o ad una percentuale fissa semplice del vecchio limite di fido. Per ulteriori informazioni consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale. (H081)

Gestione Tasse. Se si sta utilizzando Gestione Tasse, è possibile ora registrare informazioni aggiuntive sulle tasse per OdV, ordini programmati e fatture in sospeso. La caratteristica Vis/Modif Dett Tasse consente all'utente di rivedere (e facoltativamente modificare) gli importi delle tasse. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale. (ECO Multipli)

NUOVO nella V. 7.4F—Aggiornamento a A Mezzo e Porto. Modificando i campi A Mezzo e Porto per il documento spedizione in Doc Sped DEF (7.6.5.5), questi non vengono più aggiornati automaticamente nel Ordine a Programma DEF (7.6.1.13) originario.

Vengono aggiornati solo quando il nuovo indicatore Reg Fattura in Conferma Spedizione (7.6.5.11) è impostato a No. (GO77)

NUOVO nella 7.4F—Blocco record Ordine di Vendita - Stampa eliminato. Durante l'esecuzione di Ordine di Vendita - Stampa (7.4) per un intervallo di numeri, tutti gli OdV compresi in quell'intervallo, inseriti in Ordine di Vendita DEF (7.1) o Fattura Pendente DEF (7.13) saranno ora tralasciati (piuttosto che bloccati). (F0KF)

NUOVO nella V. 7.4F—Campo Rc OdA EDI in Ordine di Vendita DEF. Determina se l'OdV viene elaborato da Esportazione Ricon OdA (35.11) e Esportazione Ricon OdA RPT (35.12). Prende per default il campo Rc OdA EDI in Param Partner Commerciali DEF (35.1). Nota per gli utenti CIM: l'aggiunta di un campo nell'ultimo riquadro di Ordine a Programma DEF può influire sull'elaborazione CIM. (G0CW)

NUOVO nella V. 7.4F—Indicatore Cambiato Progr reimpostato in Calendario Clienti DEF (7.6.1.1). Questo indicatore viene attivato ogni volta che il programma viene richiamato, indipendentemente dall'occorrenza o meno di una modifica (poiché in quel caso Aggiornamento Programma non avrà effetto alla sua esecuzione). (G0D5)

Documento di Spedizione della Nota Fiscale

Prima della Versione 7.4, MFG/PRO non era in grado di stampare documenti di spedizione fiscali, registrati formalmente, come la Nota Fiscale Brasiliana. In Brasile ed in altri paesi, questo tipo di documenti viene richiesto per legge quando la merce viene trasportata tra ubicazioni fisiche.

La Versione 7.4 consente ora all'utente di emettere una Nota Fiscale per la spedizione di un ordine; in questo caso utilizzare i menu Conferma Spedizione (7.12.20) o Stampa Fattura (7.15). Per stampare una Nota Fiscale, inserire il codice modulo 11 nelle opzioni di stampa della fattura. (Per ulteriori informazioni sull'utilizzo della funzione Conferma Spedizione, fare riferimento alla sezione Conferma Spedizione di questo capitolo).

Una Nota Fiscale deve dichiarare ciò che è contenuto nella spedizione ed inoltre:

- Un'esplosione dettagliata delle tasse.
- Il programma del pagamento, con la data(e) di scadenza, importo(i), identificabile da una lettera univoca (da A ad X).
- Identificazione di tutte le parti coinvolte nell'operazione di spedizione (ad es., con un numero di controllo, un numero di identificazione, etc.).

Per legge, una Nota Fiscale non può essere più lunga di una pagina. Se si hanno più informazioni di quelle che possono essere contenute in una singola Nota Fiscale, è possibile emettere più Note Fiscali. Quando esistono più Note Fiscali per lo stesso ordine, ciascuna deve essere individualmente completa.

Nota Se la propria società effettua spedizioni fiscali, è necessario utilizzare anche Gestione Tasse. (Per ulteriori informazioni sulla Gestione Tasse, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.)

Prezzo OdV MNT

Periodicamente, è necessario modificare il prezzo degli articoli su ordini di vendita in particolare quando il prodotto è di largo consumo. Prezzo OdV MNT (7.9) utilizza la stessa logica di Ordine di Vendita DEF (7.1) per ricalcolare il prezzo (ed eventualmente le tasse) per righe pertinenti di OdV selezionati.

Le righe chiuse, cancellate o rese, vengono automaticamente escluse dal ricalcolo automatico dei prezzi. E' possibile inoltre escludere selettivamente righe di OdV impostando l'indicatore Prezzo Fisso per l'articolo a Sì. (Lo stato Prezzo Fisso del cliente va per default nell'intestazione OdV, e quindi infine nella riga articolo, ma è possibile sovrascriverlo in entrambe).

Gli ordini vengono selezionati per l'aggiornamento in base al criterio di selezione specificato. Se si lascia vuoto il criterio di selezione, tutti gli ordini saranno selezionati per l'elaborazione. Le informazioni sui prezzi da prendere in considerazione sono:

- Prezzo anagrafica articoli
- Tabella prezzi dell'OdV
- Tabella sconti dell'OdV

Notare che se, ad esempio, si specifica una tabella prezzi nel criterio di selezione, saranno selezionati tutti gli OdV che indicano tale tabella nell'intestazione. Se gli articoli risultano pertinenti per il ricalcolo dei prezzi, il nuovo prezzo sarà calcolato in base a tutte le informazioni di cui sopra, e non solo per la tabella prezzi specificata.

```

soprup.p f                               7.9 Prezzo OdV MNT                               11/16/95
-----
OdV: [REDACTED]                          A: [REDACTED]
Cliente: [REDACTED]                       A: [REDACTED]
Fatt A: [REDACTED]                        A: [REDACTED]
Sped A: [REDACTED]                        A: [REDACTED]
Data Ordine: / /                          A: / /
Scadenza: / /                             A: / /
List Sco: [REDACTED]                      A: [REDACTED]
Elen List: [REDACTED]                     A: [REDACTED]
Stampare OdV: Si
Verif Credito: Si
Imposta/Cancella Stato: No
Verif Credito Bloccato: Si
Blocco - Oltre Fido: Si
Includi OdV aperti: Si

Nuovo Stato Azione:
Valutaz Fatture Scadute: No
gg: 30
Importo: 0.00

Output:
Elaboraz:

Enter data or press PF4 to end.

```

Figura 7-1. Prezzo OdV MNT (7.9)

Come parte del processo di aggiornamento, è possibile, se lo si desidera, ristampare OdV, eseguire controlli sui crediti, ed aggiornare lo stato di azione di credito dell'ordine in base ai prezzi nuovamente calcolati.

Tabella 7-1

Campo	Valore	Descrizione
Stampa OdV	S/N	Se Si, il sistema modifica l'indicatore Ordine di Vendita - Stampa a Si in Ordine di Vendita DEF (7.1).
Ctrl Credito		Se No, i campi che seguono vengono tralasciati e non viene eseguito alcun controllo sul credito. Se Si, il controllo sul credito viene eseguito in base alle risposte fornite nei campi che seguono.
Imposta/Cancella Stato		Se Si, e l'ordine supera il limite di fido del cliente, lo stato di azione OdV viene aggiornato con il nuovo stato di azione. Se un ordine che risultava bloccato si trova ora nel limite di fido del cliente, lo stato di azione viene cancellato.

Campo	Valore	Descrizione
Nuovo Stato Azione		Il nuovo stato di azione da mettere su ordini che superano il limite di fido del cliente. Se si lascia vuoto questo campo e si imposta a Si il campo Imposta/Cancella Stato, il sistema azzererà automaticamente lo stato di azione dell'ordine a HD (bloccato).
Verif Credito Bloccato	S/N	Se Si, il sistema verifica l'impostazione del vecchio indicatore nel record cliente prima di rimuovere l'ordine dal blocco. Se il blocco cliente è impostato a Si, l'ordine non sarà rimosso dalla situazione di bloccato. Se No, l'OdV può essere approvato anche se il cliente è in credito bloccato
Blocco - Oltre Fido	S/N	Se Si, il sistema confronta il saldo del cliente con il limite di fido del cliente prima di approvare l'ordine. Il saldo del cliente comprende fatture scoperte e, a seconda della risposta del campo che segue, può occasionalmente includere saldi di ordini aperti. Se No, si possono approvare ordini anche se il cliente ha superato il proprio limite di fido.
Includi OdV aperti	S/N	Se Si, i saldi di OdV aperti compresi nel criterio di selezione di questa funzione vengono inclusi nel saldo del cliente per determinare se tale cliente ha superato il proprio limite di fido.
Valutaz Fatture Scadute	S/N	Se Si, il sistema controlla le fatture che risultano in ritardo rispetto al numero di giorni specificati nel campo GG. Se Imposta/Cancella Stato è impostato a Si e sono state trovate fatture in ritardo, l'ordine verrà indicato come bloccato.
GG	#	Il numero di giorni di ritardo consentiti alle fatture prima che l'ordine venga indicato come bloccato.
Importo		Importo totale massimo della fattura che si permette esser fuori scadenza, prima che il sistema indichi l'ordine come bloccato.

Il rapporto di aggiornamento illustra sia il vecchio che il nuovo prezzo e lo sconto per tutte le righe modificate. Il prezzo viene determinato dalla quantità ordinata, anche se è la quantità scoperta ad essere stampata sul rapporto. L'aggiornamento crea i record storici di operazioni per tutte le righe modificate.

Costi di Trasporto

Nella Versione 7.4, MFG/PRO ha la possibilità di (ri)calcolare automaticamente costi di trasporto per offerte di vendita, OdV, spedizioni di vendita, e fatture pendenti. Una volta calcolati, questi costi appaiono nella coda dell'operazione.

E' possibile ora:

- Calcolare automaticamente costi di trasporto per articoli memo basandosi sui dati relativi al peso di spedizione forniti dall'utente. Nella Versione 7.3, era possibile effettuare il calcolo per i costi di trasporto solo per gli articoli.
- Eseguire la contabilizzazione dei trasporti alla spedizione OdV.
- Definire come il sistema calcola costi di trasporto automatici per resi OdV.
- Rivedere e modificare tutte le informazioni utilizzare per calcolare il trasporto di articoli per offerte di vendita, ordini, spedizioni e fatture pendenti.
- Sovrascrivere la classe di trasporto dell'articolo ed il peso di spedizione del trasporto durante l'inserimento dell'operazione.

Qualora MFG/PRO non fosse in grado di calcolare automaticamente il trasporto, il messaggio di errore ora identifica se il problema proviene dalla mancanza di una zona di trasporto (2.20.4) o dal costo di trasporto (2.20.10). Ad esempio, se il sistema non può confrontare l'anagrafica dell'operazione con nessuna delle zone di trasporto presenti nel database, il messaggio d'errore identifica la zona di trasporto mancante come l'origine del problema.

Elaborazione

Per calcolare automaticamente i costi di trasporto, inserire ora le seguenti informazioni nelle intestazioni delle operazioni per Offerta DEF (6.1), Ordine di Vendita DEF (7.1), Spedizioni OdV (7.12.13), e Fattura Pendente DEF (7.13). (Nella Versione 7.3, si potevano inserire le informazioni sul trasporto solo se si specificava un elenco di trasporti).

sosomt.p f		7.1 Ordine di Vendita DEF		11/16/95	
Ordine: 10001		Cliente: 01000000		Fatt A: 01000000 Sped A: 01000000	
Venduto A			Destinatario Spedizione		
Colossal Conglomerates LTD Suite 1000 Colossal Building Colossal Industrial Park Evanston IL 090876 U.S.A			Colossal Conglomerates LTD Suite 1000 Colossal Building Colossal Industrial Park Evanston IL 090876 U.S.A		
Agente[1]: JL.INC		Tab Trasp: RITEWAY LB		Cons Previsioni: Si	
Multiplo: Si		Pes Min Trs: 0		Dettaglio Assegnaz: No	
Commissione[1]: 33.00%		Condiz Trasp: add		Commenti: Si	
		Calcola Trasporto: No			
		Mostra Pesi: Si			
F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Svu 11-Buf					

Figura 7-2. Ordine di Vendita DEF (7.1) - Nuovi campi di Trasporto

Per offerte ed ordini esistenti, Calcola TRSP prende No per default. Modificare questo indicatore a Si se si desidera che il sistema ricalcoli il trasporto.

Utilizzando il nuovo campo, Mostra Pesi, è possibile scegliere di visualizzare per ciascun articolo, la nuova finestra del peso che segue.

sosomt.p f		7.1 Ordine di Vendita DEF		11/16/95		
OdV: 1234 Cliente: 01000000 Ins Sing/Mult: Sing						
Rg	Cod Art	Qtà Ordine	UM	Listino	Scnt%	Prezzo Netto
2	10-10000	0.0	EA	3,900.00	0.00	3,900.00
Tab Trasp: RITEWAY		Classe Trasp:		Pes Min Trs: 0		
		-----UNIT-----		---ESTESO---		
Peso Netto Articolo: 50.		KG		0.		
Peso Sped Articolo: 1.		lb		0.		
Peso Netto Trasporto: 110.13		LB		0.		
Peso Trasporto Sped: 0.		lb		0.		
Press space bar to continue.						

Figura 7-3. Ordine di Vendita DEF (7.1) - Riquadro Trasporto

Nella finestra relativa ai pesi, che appare automaticamente, è possibile inserire (per articoli nota) o sovrascrivere (per articoli in giacenza) la Classe TRSP ed il Peso Spedizione Trasporto. Per articoli in giacenza, i valori Classe TRSP e Peso Spedizione Trasporto vengono presi per default dall'anagrafica articoli.

Calcoli Automatici di Trasporto e Resi OdV

Nella Versione 7.4, l'utente può determinare come il sistema dovrebbe gestire il calcolo automatico sui costi di trasporto per resi OdV. In precedenza, il sistema calcolava un costo di trasporto negativo per resi OdV, accreditando al cliente il trasporto sui resi OdV.

Per determinare il calcolo dei costi di trasporto, completare il nuovo campo, Calcolo TRSP Resi Cliente, nel nuovo Trasporti/Parametri (2.20.24). E' possibile utilizzare una delle seguenti opzioni:

Tabella 7-2

Campo	Valore	Descrizione
Calcolo TRSP Resi Cliente	P, N, Z	P (positivo): al cliente è stato addebitato il trasporto.
		N (negativo): al cliente è stato accreditato il trasporto.
		Z (zero): non è stato addebitato alcun trasporto.

Contabilizzazione dei Trasporti

Spedizioni OdV (7.12.13) e Fattura Pendente DEF (7.13) creano ora un'operazione CoGe aggiuntiva che consente all'utente di cumulare spese di trasporto subite ma non ancora fatturate dal trasportatore.

In aggiunta alla solita operazione CoGe per spedizioni OdV, il sistema ora crea l'operazione seguente.

Conto Debiti TRSP Vendite Effettuato
Conto Crediti TRSP Vendite Accumulato

Il sistema utilizza i conti trasporti vendite effettuati ed accumulati, definiti in Sistema/Conti/Parametri (36.1), per registrare il costo di trasporto calcolato nelle spedizioni OdV.

Notare che il sistema addebita il conto trasporto vendite effettuato ed accredita il conto trasporto vendite accumulato per l'importo di trasporto calcolato, e non l'importo relativo al trasporto reale.

Impostazione

L'impostazione per il calcolo automatico dei costi di trasporto della Versione 7.4 è fondamentalmente la stessa della Versione 7.3. (Per informazioni più dettagliate,

consultare le Note di Rilascio 7.3). Comunque, è possibile ora eseguire due ulteriori fasi di impostazione.

- Fase 1. Definizione Conti per Trasporto Vendite Effettuato e Trasporto Vendite Accumulato.** Iniziare impostando i conti in Codice Conto DEF (25.3.13) e specificarli successivamente in Sistema/Conti/Parametri (36.1). Se non si è interessati nel tracciamento di spese di trasporto accumulate, utilizzare semplicemente il numero di conto per entrambi i trasporti vendite effettuato ed accumulato.
- Fase 2. Decidere Come Gestire Costi di Trasporto per Resi OdV.** In Trasporti/Parametri (2.20.24), specificare l'opzione Calcolo TRSP Resi Cliente per la propria società.

ulteriori informazioni sui documenti di spedizione della Nota Fiscale, consultare la sezione Documento di Spedizione Nota Fiscale di questo capitolo.

Contenitore OdV e Doc Sped OdV Def

Nella Versione 7.3, erano state inserite nel menu Spedizioni MNU (7.6.5) nuove funzioni per la registrazione, conferma e cancellazione/archiviazione di informazioni su contenitori e documenti spedizione. Nella Versione 7.4, queste funzioni sono state ampliate per includere OdV discreti, e si trovano ora nel menu Assegnazioni/Spedizioni MNU (7.12). E' possibile elaborare contenitori (7.12.8) e registrare spedizioni (7.12.9) per OdV discreti.

Contenitore OdV DEF (7.12.8) è disponibile per la registrazione di rastrelliere, scatole, casse, sacchi, o altro tipo di trasporto utilizzato per confezionare e trasportare articoli (o altri contenitori). Come per gli ordini programmati, i contenitori devono essere definiti nell'anagrafica articoli prima che possano essere utilizzati in Contenitore OdV DEF.

Doc Sped OdV DEF (7.12.9) viene utilizzato per registrare i codici degli articoli, le quantità e gli OdA che sono stati spediti. Questa funzione non effettua l'aggiornamento dei saldi né crea operazioni di contabilità generale per ricevute OdV e conti di giacenza.

Confirma Spedizione (7.12.20) viene poi utilizzato per rilasciare la spedizione ad un cliente e segnarlo per la fatturazione, o per registrare automaticamente la fattura. Diminuisce inoltre la giacenza ed aggiorna la contabilità generale.

Doc Sped Cancella/Archivia (7.12.23) viene utilizzato per cancellare definitivamente record di documenti spedizione dal sistema al fine di ottimizzare lo spazio nel database.

Per informazioni più dettagliate su queste funzioni, consultare la guida interattiva o le Note di Rilascio 7.3.

Post-addebito

Nella Versione 7.4, la funzione di post-addebito è stata migliorata per consentire all'utente maggior controllo e flessibilità nella modifica dei prezzi di articoli già spediti ai clienti. Post-addebito DEF (7.6.7.1) consente ora all'utente di effettuare modifiche sui prezzi per singoli articoli di un ordine programmato invece che per fattura. E' possibile:

- Specificare un ordine programmato.
- Modificare i prezzi di uno o più articoli di un ordine programmato.
- Creare una fattura debito/credito separata per ogni articolo o creare una singola fattura per tutti gli ordini di uno stesso Oda.
- Specificare se la modifica di post-addebito è una modifica di prezzo o un nuovo prezzo.

Gli articoli che sono stati modificati possono provenire dallo stesso ordine di acquisto o da più Oda. Se provengono da più Oda, devono far parte tutti dello stesso ordine programmato.

Una nuova funzione, Retrofatturazione INT (7.6.7.2), consente all'utente di visualizzare le informazioni sui post-addebiti inseriti in Post-addebito DEF. Quando si crea una fattura debito/credito, appare il numero della fattura stessa.

Post-addebito RPT (7.6.7.6) ha ora la possibilità di creare una fattura debito/credito per l'importo netto della rettifica prezzo calcolata per ciascun articolo di ordine programmato. E' possibile specificare un numero di conto che deve essere utilizzato dal sistema per registrare l'importo di rettifica del prezzo.

Creazione di un post-addebito

I post-addebiti vengono creati in Post-addebito DEF (7.6.7.1). Utilizzando questa funzione, si impostano gli identificativi dei post-addebiti, si specificano gli ordini programmati coinvolti e le condizioni del post-addebito.

Le seguenti fasi illustrano come impostare un post-addebito per un articolo di ordine programmato.

Fase 1. Creazione del Post-addebito. Nella prima maschera, inserire:

- Codice destinatario vendita
- Numero correzione
- Alla Data

Il codice destinatario vendita ed il numero correzione formano l'ID univoco del post-addebito utilizzato dal sistema. Il campo Alla data, viene utilizzato qualora fosse stato applicato più di un post-addebito agli stessi articoli di uno stesso ordine programmato. Se ciò accadesse, il sistema utilizzerebbe il campo Alla data per determinare la sequenza di applicazione dei post-addebiti.

Memo Art Per, determina quante fatture debito/credito devono essere create. Impostarlo a Si se si desidera creare fatture debito/credito separate per ciascun articolo. Lasciare l'indicatore impostato a No (il default) se si desidera creare un'unica fattura debito/credito per tutti gli articoli di un OdA, oppure per non creare questo tipo di fatture. Memo Art Per funziona congiuntamente a Crea Memo in Post-addebito RPT (7.6.7.6). Per stampare le fatture entrambi Memo Art Per e Crea Memo devono essere impostati a Si.

I campi Cod Casuale e Commenti sono facoltativi.

Premere per passare alla seconda maschera.

```

rcrbmt.p f                               7.6.7.1 Post-addebito DEF                               11/16/95
-----
      Cliente: 01000000 Colossal Conglomerates LTD
      Num Corretto: RET1234

      Alla Data: 10/01/93
      Cod Giustif:
      Memo Art Per: Si
      Commenti: No
-----

F1-Uai 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 5-Elim 6-Mnu 7-Rip 8-Svuo 11-Buf

```

Figura 7-5. Post-addebito DEF (7.6.7.1)

Fase 2. Definizione Condizioni del Post-addebito. La seconda maschera è composta da due sezioni. Nella prima, si identificano l'articolo e l'ordine programmato che sono stati modificati. Nella seconda, si definiscono le condizioni del post-addebito.

I campi origine, destinatario spedizione, articolo, numero OdA, numero ordine programmato e codice articolo, vengono utilizzati per selezionare l'ordine programmato e l'articolo modificati dal post-addebito. Vengono richiesti tutti i campi. Premere **[F1]** per andare nella parte inferiore della maschera.

In questa sezione si definiscono le condizioni del post-addebito specificando:

- Date Da e A (Da Data Sped, A Data Sped)
- Tipo di modifica (Prezzo/Modifica)
- Importo della modifica (Importo)

Le date di spedizione Da (di inizio) ed A (di fine) impostano l'intervallo di date utilizzato per selezionare le fatture durante l'elaborazione di post-addebiti. Le fatture non comprese in questo intervallo non vengono selezionate per l'elaborazione.

Il tipo di modifica indica al sistema se il campo Importo contiene un nuovo prezzo o una modifica del prezzo. Per un nuovo prezzo, impostare l'indicatore Prezzo/Mod a Prezzo. Per una modifica del prezzo, impostare l'indicatore Prezzo/Mod a Modifica. Quando lo si imposta a Prezzo, l'importo inserito nel campo Importo sostituisce il prezzo corrente. Se impostato a Modifica, l'importo viene applicato al prezzo corrente. Per ridurre un prezzo esistente, inserire un importo negativo.

Nota: Il campo Fattura Memo visualizza il numero di fattura debito/credito che risulta dall'esecuzione di Post-addebito RPT (7.6.7.6) se l'opzione di creazione memo era stata impostata a Si. E' possibile utilizzare questo campo anche per inserire manualmente un numero di fattura debito/credito.

```
rcrbmt.p f          7.6.7.1 Post-addebito DEF          11/16/95
  Cliente: 01000000 Colossal Conglomerates LTD
  Num Corretto: RET1234
  Alla Data: 10/01/93
  Cod Giustif:
  Memo Art Per: Si
  Commenti: No
  Sped Da: ██████████ Ordine: ██████████ Riga: ██████████
  Sped A: ██████████
  Art: ██████████ UM:
  Num Ord: ██████████
  Da Data Sped:
  A Data Sped:
  Fattura Memo:
  Prezzo/Mod:
  Importo:
  F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf
```

Figura 7-6. Post-addebito DEF (7.6.7.1)

Fase 3. Visualizzazione Informazioni del Post-addebito. Utilizzare Retrofatturazione INT (7.6.7.2) per visualizzare le informazioni sul post-addebito inserite in Post-addebito DEF (7.6.7.1).

Il campo Fatt Memo (che si trova nella terza maschera) visualizza il numero del memo debito/credito creato in Post-addebito RPT (7.6.7.6), se l'opzione Crea Memo

era stata impostata a Sì. Se si inserisce manualmente un numero di fattura debito/credito in Post-addebito DEF, tale numero appare nel campo.

Tabella 7-4

Campo	Descrizione
Venduto a	Codice anagrafica del cliente che ha acquistato gli articoli.
Corretto	Numero o codice che autorizzano il post-addebito. Solitamente fornito dal cliente.

Fase 4. Elaborazione del Post-addebito. Utilizzare Post-addebito RPT (7.6.7.6) per eseguire l'elaborazione del post-addebito. Quest'ultimo viene identificato dai numeri destinatario vendita e corretto.

Se si desidera creare una fattura debito/credito, impostare l'indicatore Crea Memo a Sì. Per prevenire la creazione di fatture, impostare l'indicatore a No. Il campo Cto Post-Addeb consente di specificare un numero di conto da utilizzare per registrare l'importo debito/credito calcolato.

Nota In Post-addebito DEF (7.6.7.1), Memo Art Per determina se è stata creata una fattura debito/credito per articolo o per OdA. In Post-addebito RPT (7.6.7.6), Crea Memo determina se una fattura debito/credito viene creata comunque. Se questo campo è impostato a No, non viene creata alcuna fattura debito/credito indipendentemente da come Memo Art Per risulta impostato.

Le fatture che corrispondono al criterio di selezione definito in Post-addebito DEF vengono selezionate per l'elaborazione. Durante questa fase, l'importo di modifica del prezzo viene utilizzato per

calcolare l'importo netto di rettifica del prezzo di ciascun articolo modificato.

rcrbp01.p f	7.6.7.6 Post-addebito RPT	11/16/95
Cliente: [REDACTED]		
N° Autorizzazione: [REDACTED]		
Crea Memo: No		
Cto Post-Addeb: [REDACTED] [REDACTED]		
N° Autorizzazione:		Output:
F1-Va 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf		

Figura 7-7. Post-addebito RPT (7.6.7.6)

- Fase 5. Stampa della Fattura.** Utilizzare Stampa Fattura (7.15) per stampare la fattura debito/credito creata da Post-addebito RPT (7.6.7.6).
- Fase 6. Registrazione della Fattura.** Utilizzare Registrazione Fattura CoCli (7.16) per la registrazione delle fatture.
- Fase 7. Visualizzazione della Fattura.** Utilizzare Note Debito/Credito INT (27.2) per la visualizzazione delle fatture.

Conferma Spedizione

Nella Versione 7.4, il menu Programmi Clienti / Parametri (7.6.24) e la funzione Conferma Spedizione (7.6.5.11 e 7.12.20) sono stati ampliati per fornire maggiore controllo sulla fatturazione delle spedizioni. Conferma Spedizione è stato migliorato per consentire all'utente di stampare una fattura o un documento di spedizione fiscale registrato formalmente (ad es., Nota Fiscale Brasiliana) al momento della spedizione.

Nota Se la propria società utilizza spedizioni fiscali, si deve necessariamente utilizzare anche il modulo Gestione Tasse. (Per ulteriori informazioni sulla Gestione Tasse, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale).

Le opzioni di fatturazione che seguono vengono aggiunte al file parametri ed al menu Conferma Spedizione:

- Registrare automaticamente la fattura.
- Utilizzare il numero del documento di spedizione come numero della fattura.
- Consolidare fatture.

```
rcpm.p f                7.6.24 Programmi Clienti / Parametri                11/16/95
+-----+
| ID Contenitore Successivo: 1 |
| ID Doc Sped Successivo: 46  |
| Registrazione Autom Fattura: Si |
| Usa N° DocSped per Fattura: Si |
| Consolidare Fatture: Si      |
| Stampa Fattura: No          |
+-----+
Enter data or press PF4 to end.
```

Figura 7-8. Programmi Clienti/Parametri (7.6.24)

Le opzioni di fatturazione sono impostate in Programmi Clienti / Parametri (7.6.24) (per i programmi dei clienti) o in Ordini di Vendita/Parametri (7.24) (per OdV regolari). Quando si effettua una spedizione in Conferma Spedizione, si può decidere di accettare le impostazioni del file parametri o sovrascriverle per singole spedizioni.

Ad esempio, si può impostare il proprio database per registrare automaticamente le fatture (Fattura Autom = Sì nel file parametri). Durante l'emissione di un documento spedizione (tramite Conferma Spedizione), è possibile decidere di non fatturare automaticamente questa spedizione. In Conferma Spedizione, è possibile ora modificare l'opzione Registraz Autom Fattura a No per impedire al sistema di registrare automaticamente tale documento di spedizione.

Nota Prima della Versione 7.4, l'opzione che consentiva di registrare automaticamente le fatture era impostata al momento della creazione dell'ordine programmato. Ciò non è stato modificato. L'opzione Registraz Autom Fattura agisce ora come l'impostazione di default e può essere sovrascritta nel momento in cui si crea l'ordine programmato o quando lo si spedisce.

La nuova e successiva opzione di fatturazione consente all'utente di utilizzare il numero del documento spedizione come numero di fattura (invece di un numero di fattura assegnato dal sistema). Se si decide di non utilizzare il numero del documento spedizione come numero per la fattura, verrà assegnato il numero di fattura successivo disponibile.

L'ultima nuova opzione di fatturazione è Consolidare Fatture. Questa opzione consente di consolidare più OdV fino ad un ordine programmato. Per poter essere consolidati, OdV ed ordini programmati, se inclusi, devono avere gli stessi indirizzi come destinatari vendita e fatturazione, valute, condizioni finanziarie codici addebiti, parametri tassazione, enti di vendita ed agenti. Durante l'emissione di un documento spedizione per una Nota Fiscale, ricordare che le informazioni consolidate non devono superare una pagina. Nel caso in cui questo avvenga, sarà necessario creare per la Nota Fiscale ulteriori documenti di spedizione.

Durante il rilascio di una spedizione, qualsiasi modifica apportata a queste opzioni di fatturazione influisce solo su tale spedizione. I valori delle opzioni nel file parametri non cambiano.

rcsois.p f	7.6.5.11 Conferma Spedizione	11/16/95
Polo Origine: 10000 San Diego Main Plant ID Doc Sped: basship Sped A/Scalo: 10010001 Westwood Reliable Westwood Shopping Center Spediz: 02/02/92 Validità: 11/16/95		
Reg Fattura: Si Usa N° DocSped per N° Fattura: Si Consolidare Fatture: No		
F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf		

Figura 7-9. Conferma Spedizione – Opzioni di fatturazione

La funzione Conferma Spedizione consente ora di aggiungere fino a tre addebiti speciali per spedizione. Gli addebiti speciali vengono aggiunti nel momento in cui si effettua la spedizione e vengono poi inclusi nella fattura relativa a tale spedizione.

E' a disposizione ora l'opzione per la stampa di una fattura per la spedizione durante l'emissione del documento spedizione. Se si decide di stampare una fattura, appare una maschera che contiene le stesse opzioni di stampa per la fattura che si trovano in Stampa Fattura (7.15). Nella Versione 7.4, l'opzione Codice Modulo è stata potenziata per consentire di stampare il documento Nota Fiscale. Per stampare una fattura standard, inserire il codice modulo 1. Per stampare una Nota Fiscale, inserire il codice modulo 11. Per ulteriori informazioni sui documenti di spedizione fiscali registrati formalmente, consultare la sezione Documento di Spedizione Nota Fiscale di questo capitolo.

Tabella 7-5

Campo	Valore	Descrizione
Spedire da		Polo di spedizione degli articoli dell'ordine programmato.
Venduto a		Codice anagrafica del cliente che acquista gli articoli.
Destinatario Spedizione		Codice anagrafica dove sono stati spediti tutti gli articoli dell'ordine programmato.
Scalo		Identifica lo scalo dove vengono consegnate le spedizioni.
N. Articolo		Numero dell'articolo che è stato spedito.
Num OdA		Numero OdA del cliente di questo articolo.
Aggrna	S/N	Se Si, i totali cumulativi vengono azzerati. Inserire No per stampare il rapporto senza azzerare i totali cumulativi.
Data Inizio Sped Cumul	Data	Nuova data di inizio per l'accumulazione di quantità cumulative dell'ordine(i) programmato(i).
Commenti		Commenti di tipo generale.
Ordinam per	1, 2	Determina l'ordine in cui le informazioni vengono stampate sul rapporto.

PdC - Stampa

Prima della Versione 7.4, le informazioni sulle polizze di carico erano incluse in Doc Sped Stampa (7.6.5.9). Una nuova funzione, PdC - Stampa (7.6.5.10), consente all'utente di stampare una polizza di carico separata per ogni spedizione. La polizza di carico viene identificata dal polo origine e da un codice che identifica il record del documento spedizione (ad es., ID Doc Sped). Anche i commenti inseriti nel campo Commenti di Doc Sped DEF (7.6.5.5) appaiono sulla polizza di carico. La polizza di carico illustra un'esplosione dettagliata del contenuto di un documento spedizione ed inoltre, il prodotto(i) spedito(i), il peso totale del prodotto ed i contenitori utilizzati per confezionare i prodotti.

rcrp12.p f	7.6.5.10 PdC - Stampa	11/16/95
Polo Origine: 10000		San Diego Main Plant
ID Doc Sped / Contenitore: 1234	Output:	
F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf		

Figura 7-11. PdC - Stampa (7.6.5.10)

Tabella 7-6

Campo	Descrizione
Polo Sped Da	Polo che spedisce gli articoli dell'ordine programmato.
Doc Sped/ ID Contenitore	Numero o codice identificativo del documento spedizione o del contenitore.

Nuove Funzioni

Tabella 7-7

Numero	Schermo	Procedura
7.6.5.10	PdC - Stampa	(rcrp12.p)
7.6.5.14	Azzera Spedito Cumulato	(rccup.p)
7.6.7.2	Retrofatturazione INT	(rcrbiq.p)
7.9	Prezzo OdV MNT	(soprup.p)
7.12.8	Contenitore OdV DEF	(rcctmt.p)
7.12.9	Doc Sped OdV DEF	(rcshmt.p)
7.12.10	Doc Sped OdV/Contenitore OdV INT	(rciq03.p)
7.12.11	Doc Sped OdV Stampa	(rcrp11.p)
7.12.12	PdC - Stampa	(rcrp12.p)
7.12.20	Conferma Spedizione	(rcsois.p)
7.12.23	Doc Sped Cancella/Archivia	(rcscdel.p)

Funzioni Eliminate

Tabella 7-8

Numero	Schermo	Procedura
7.6.7.3	Dettaglio Post-addebito MNT	(rcrbup.p)

Menu Modificati

Tabella 7-9

Da		A	
7.6.5.4	Contenitore DEF	7.6.5.4	Contenitore OdV DEF
7.6.5.5	Doc Sped DEF	7.6.5.5	Doc Sped OdV DEF
7.6.5.6	Doc Sped/Contenitore INT	7.6.5.6	Doc Sped OdV/Contenitore OdV INT
7.6.5.9	Doc Sped Stampa	7.6.5.9	Doc Sped OdV Stampa
7.6.5.11	Confirma Spedizione	7.6.5.11	Confirma Spedizione OdV
7.6.5.23	Doc Sped Cancella/Archivia	7.6.5.23	Doc Sped OdV Cancella/Archivia

Nuovi Campi di Funzioni Esistenti

Tabella 7-10

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine di Vendita DEF (campi di intestazione)	Ele List	Facoltativo; utilizzato per registrare solo le tabelle prezzi di tipo L (listino). Prende per default il record del cliente (2.1.1). Per ulteriori informazioni fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo manuale.
	Lis Scon	In precedenza Listino Prezzi. Facoltativo; utilizzato per registrare solo listini prezzi di tipo D (sconto), M (ricarico) e P (prezzo fisso). Prende per default il record del cliente (2.1.1). Per gli articoli, le tabelle prezzi sconti vengono utilizzate per calcolare il prezzo netto in base al prezzo di listino selezionato dalla tabella prezzi. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo manuale.
	Prezzo Fisso (continua)	Sì, se si escludono i prezzi di questo ordine dall'aggiornamento automatico dei prezzi OdV (7.9). Prende per default il record del cliente (2.1.1); può essere sovrascritto per singoli articoli.

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine di Vendita DEF (campi di intestazione) (continua)	Interesse Cond Credito	Percentuale con cui il sistema dovrebbe aumentare i prezzi degli articoli per compensare gli effetti dell'iperinflazione, in base al numero anticipato di giorni di pagamento delle condizioni di credito. Prende per default il codice condizioni di credito (2.17). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identifica gli articoli soggetti a speciali aliquote in base a come verranno utilizzati. Prende per default il record del cliente (2.1.1). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Param Tassaz	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Codice che rappresenta l'insieme dei tipi di tasse delle zone tasse e classi IVA cliente associati all'operazione. Per operazioni di vendita/CoCli, il sistema seleziona i parametri di default basandosi sulle zone tasse dell'anagrafica destinatario spedizione del cliente ed al polo origine della propria società, più la classe IVA del cliente (se esiste). I parametri determinano i tipi di tasse che saranno associati all'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Mostra Pesi	Se Sì, il sistema visualizza una finestra dei pesi per ciascun articolo dell'OdV.
	Classe TRSP	Facoltativo; assegna aliquote per particolari categorie di articoli (ad es., a temperatura controllata, fragili e deperibili). Prende per default il record dell'articolo (menu 1.4).
	Peso Sped Trasporto	Peso della spedizione per l'articolo. Calcolato per articoli a giacenza. Può essere inserito manualmente per articoli nota.
	Prezzo Fisso (continua)	Sì, se si escludono i prezzi di questo ordine dall'aggiornamento automatico dei prezzi con Prezzo OdV MNT (7.9). Prende per default il record del cliente (2.1.1) per l'intestazione dell'ordine; può essere sovrascritto per singoli articoli.

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine di Vendita DEF (campi di riga)	Interesse Cond Credito	Percentuale con cui il sistema dovrebbe aumentare i prezzi degli articoli per compensare gli effetti dell'iperinflazione, in base al numero anticipato di giorni di pagamento delle condizioni di credito. Prende per default la maschera di intestazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identifica gli articoli soggetti a speciali aliquote in base a come verranno utilizzati. Prende per default l'intestazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Parametri Tass	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Codice che rappresenta l'insieme dei tipi di tasse delle zone tasse e classi IVA cliente associati all'operazione. Per operazioni di vendita/CoCli, il sistema imposta i parametri di default basandosi sulle zone tasse dell'anagrafica destinatario spedizione del cliente ed al polo della propria società, più la classe IVA del cliente (se esiste). I parametri determinano i tipi di tasse che saranno associati a questa riga. Prende per default l'intestazione; ricalcola automaticamente se il polo della riga è diverso dal polo dell'intestazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	IVA Inc	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Sì, se i prezzi di questa riga normalmente includono le tasse; No, se si dovrebbero aggiungere tasse al prezzo dell'articolo. Prende per default l'intestazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo.
Ordine di Vendita DEF (campi di coda)	Non Imponib	Solo output; porzione non imponibile del totale articolo.
	Imponibile	In precedenza Totale Imponibile.
	Data IVA	Solo output; data validità tassazione dell'operazione.
	Valuta	Solo output; valuta del totale articolo.
(continua)		

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine di Vendita DEF (campi di coda) (continua)	Vis/Modif Dett Tasse	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Se l'indicatore Vis/Modif Dett Tasse è impostato a Sì, appare un'altra maschera nella quale è possibile vedere (e facoltativamente modificare) le informazioni dettagliate sulle tasse. La maschera dettaglio tasse visualizza informazioni dal record aliquote (2.13.13.1) utilizzato per calcolare ciascun importo tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Riga	<p>(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Ad ogni articolo o addebito aggiuntivo possono essere associate più tasse. Utilizzare le frecce Su/Giù per scorrere gli importi (righe) di ciascun tipo di tassa. A seconda dell'operazione, sarà possibile vedere righe 0, da 1 a 99998, e 99999. Queste righe identificano:</p> <p><i>0</i>: Articoli ed addebiti aggiuntivi per operazioni tassati per totale.</p> <p><i>da 1 a 99998</i>: Articoli tassati per riga. Il numero della riga nel dettaglio tasse corrisponde al numero articolo dell'ordine.</p> <p><i>99999</i>: Addebiti aggiuntivi tassati per riga.</p> <p>Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.</p>
	Addebito	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Codice dell'addebito aggiuntivo soggetto a tassazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	IVA per	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). <i>Totale</i> : l'aliquota tasse era stata applicata al totale dell'ordine sull'importo dell'articolo soggetto alla combinazione classe/natura e tipo tassa. <i>Riga</i> : l'aliquota tasse era stata applicata separatamente a ciascun articolo soggetto al tipo di tassa. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine di Vendita DEF (campi di coda) (continua)	Modif	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Indica se è stato modificato l'importo tasse rispetto a quello calcolato dal sistema. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Data IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. La data IVA utilizzata per selezionare l'aliquota tasse per l'importo della riga. Rappresenta inoltre la data di scadenza dell'ordine a meno che non sia stata specificata manualmente un'altra data IVA nell'intestazione dell'ordine. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Aliquota	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Aliquota applicabile per il tipo di tassa. Selezionata dal sistema in base a data IVA, classe IVA articolo e alla natura operazione dell'anagrafica. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Cod IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Identifica l'aliquota specifica per il tipo di tassa. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Param Tassaz	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Parametri tassazione dell'operazione che identifica l'insieme di tipi di tasse applicabili alle condizioni dell'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Tipo Tasse	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Tipo di tassa specifico (ad es., Tasse Contea di Los Angeles, tasse ICMS brasiliane). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine di Vendita DEF (campi di coda) (continua)	Classe IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Classe IVA dell'articolo. Per modificare questo campo, tornare alla maschera inserimento articoli ed accedere alla finestra tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Natura operazione della riga/addebito aggiuntivo dell'operazione. Per modificare questo campo, tornare alla maschera dell'intestazione ed accedere alla finestra tasse (per gli addebiti aggiuntivi) o alla maschera riga d'ordine ed accedere alla finestra tasse (per gli articoli). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Imp Trns	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Importo totale righe non comprensivo di tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Base Non Imponib	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Porzione non imponibile dell'importo dell'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Base Imponibile	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Porzione imponibile dell'importo dell'operazione. <i>Se lo si modifica, il sistema non ricalcola l'importo tasse.</i> E' possibile modificare gli importi delle tasse solo se l'impostazione Permesso Aggiorn IVA per l'aliquota (2.13.13.1) è Si. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Imp IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Prende per default l'importo calcolato dal sistema a meno che non lo si modifichi. <i>Modificandolo, il sistema non ricalcola altri valori.</i> E' possibile modificare gli importi tasse solo se l'impostazione Permesso Aggiorn IVA per l'aliquota (2.13.13.1) è Si. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Ordine di Vendita DEF (campi di coda) (continua)	IVA Recuperabile	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Influisce solo su operazioni di acquisto e CoFor. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Tassa Non Recup	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Influisce solo su operazioni di acquisto e CoFor. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Ass/Ritenuta	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Per le operazioni di vendita e CoCli, rappresenta ogni importo tasse di vendita assorbito dalla propria società (non viene addebitato al cliente ne' incluso nel totale operazione). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
Confirma Spedizione OdV	Reg Fattura	Se impostato a Si, la fattura di questa spedizione viene automaticamente registrata. Se impostato a No, non viene registrata automaticamente.
	Usa No DocSped per No Fatt	Se Si, il numero ID del documento spedizione diventa il numero della fattura. Se No, viene utilizzato il successivo numero di fattura disponibile (da Ordini di Vendita/Parametri (7.24)).
	Consolidare Fatture	Se Si, tutti gli OdV che hanno gli stessi destinatari vendita-fatturazione, valute, condizioni finanziarie, codici addebito, parametri tassazione, enti di vendita ed agenti vengono consolidati in un'unica fattura. Se No, gli OdV non vengono consolidati in un'unica fattura. Non influisce sui programmi del cliente.
	Servizio 10	Utilizzato per specificare un importo aggiuntivo non di vendita.
	Trasporto 20	Utilizzato per specificare un importo aggiuntivo non di vendita.
	Speciale 30	Utilizzato per specificare un importo aggiuntivo non di vendita.
	Data Fattura	Data da utilizzare sulla fattura.
(continua)		

Schermo	Campo	Descrizione
Conferma Spedizione OdV (continua)	Stampa solo Righe da fatt	Se Sì, vengono stampati solo gli articoli da fatturare con quantità diversa da zero. Se No, tutti gli articoli vengono stampati.
	Stampa Numeri Lott/Serie Spediti	Se Sì, ad ogni articolo spedito fa seguito un elenco di numeri di riferimento lotto e lotto/serie spediti. Se No, viene stampata solo la quantità totale spedita per ogni articolo.
	Stampa Opzioni e Varianti	Se Sì, ogni articolo configurato viene stampato seguito da un elenco di varianti ed opzioni selezionate per tale articolo. Se No, viene stampato solo il codice dell'articolo configurato.
	Indirizzo Società	Utilizzato per specificare l'indirizzo della società che verrà stampato all'inizio della fattura.
	Codice Modulo	Specifica il formato da utilizzare per la stampa della fattura (ad es., 1 per fattura standard, 11 per Nota Fiscale).
	Messaggio	Utilizzato per inserire i commenti che devono apparire sulla fattura.
Post-addebito DEF	Num Corretto	Numero o codice che autorizza il post-addebito, solitamente fornito dal cliente.
	Alla Data	Data di validità del post-addebito. Utilizzato per determinare la sequenza di applicazione delle modifiche qualora fosse stato applicato agli articoli più di un post-addebito.
	Memo Art Per	Determina se si deve creare una nota debito/credito separata per ogni articolo.
	Ordine	Numero univoco che identifica un OdV programmato.
	Da Data Sped	Prima data considerata per l'elaborazione del post-addebito per la selezione delle fatture da modificare.
	A Data Sped (continua)	Ultima data considerata per l'elaborazione del post-addebito per la selezione delle fatture da modificare.

Schermo	Campo	Descrizione
Post-addebito DEF (continua)	Fattura Memo	Visualizza il numero della nota debito/credito assegnato durante l'elaborazione del post-addebito o assegnato dall'utente.
	Prezzo/Mod	Determina se l'importo viene processato come nuovo prezzo o modifica prezzo.
	Importo	Nuovo prezzo o importo da applicare al prezzo esistente.
Post-addebito RPT	Num Corretto	Numero o codice che autorizza il post-addebito, solitamente fornito dal cliente.
	Crea Memo	Determina se viene creata una nota debito/credito per l'importo netto della rettifica del prezzo per gli articoli selezionati.
	Cto Post-Addeb	Conto CoGe dove viene registrato l'importo a debito/credito.
Programmi Clienti/Parametri	Registrazione Autom Fattura	Se Sì, le fatture vengono automaticamente registrate quando si emette il documento di spedizione. Se No, è necessario registrare le fatture manualmente.
	Usa No DocSped per Fattura	Se Sì, il numero ID del documento spedizione diventa il numero della fattura. Se No, viene utilizzato il successivo numero di fattura disponibile (da Ordini di Vendita/Parametri (7.24)).
	Consolidare Fatture	Se Sì, tutti gli OdV (e fino ad un ordine programmato) con gli stessi destinatari vendita-fatturazione, valute, condizioni finanziarie, codici addebito, parametri tassazione, enti di vendita ed agenti vengono consolidati in un'unica fattura. Se No, gli OdV non vengono consolidati in un'unica fattura.
	Stampa Fattura	Se Sì, le fatture vengono automaticamente stampate nel momento in cui viene emesso il documento di spedizione. Se No, è necessario stampare le fatture utilizzando le relative funzioni di stampa.
Spedizioni OdV (campi di coda) (continua)	Non Imponib	Solo output; porzione non imponibile del totale articolo.
	Imponibile	In precedenza Totale Imponibile.

Schermo	Campo	Descrizione
Spedizioni OdV (campi di coda)	Data IVA	Solo output; data validità tassazione dell'operazione.
	Valuta	Solo output; valuta del totale articolo.
	Vis/Modif Dett Tasse	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Se l'indicatore Vis/Modif Dett Tasse è impostato a Sì, appare un'altra maschera nella quale è possibile vedere (e facoltativamente modificare) le informazioni dettagliate sulle tasse. La maschera dettaglio tasse visualizza informazioni dal record aliquote (2.13.13.1) utilizzato per calcolare ciascun importo tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Riga	<p>(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Ad ogni articolo o addebito aggiuntivo possono essere associate più tasse. Utilizzare le frecce Su/Giù per scorrere gli importi (righe) di ciascun tipo di tassa. A seconda dell'operazione, sarà possibile vedere righe 0, da 1 a 99998, e 99999. Queste righe identificano:</p> <p>0: Articoli ed addebiti aggiuntivi per operazioni tassati per totale.</p> <p>(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Ad ogni articolo o addebito aggiuntivo possono essere associate più tasse. Utilizzare le frecce Su/Giù per scorrere gli importi (righe) di ciascun tipo di tassa. A seconda dell'operazione, sarà possibile vedere righe 0, da 1 a 99998, e 99999. Queste righe identificano:</p> <p>0: Articoli ed addebiti aggiuntivi per operazioni tassati per totale.</p> <p>da 1 a 99998: Articoli tassati per riga. Il numero della riga nel dettaglio tasse corrisponde al numero articolo dell'ordine.</p> <p>99999: Addebiti aggiuntivi tassati per riga.</p> <p>Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.</p>
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Spedizioni OdV (campi di coda) (continua)	Addebito	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Codice dell'addebito aggiuntivo soggetto a tassazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	IVA per	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). <i>Totale</i> : l'aliquota tasse era stata applicata al totale dell'ordine sull'importo dell'articolo soggetto alla combinazione classe/natura e tipo tassa. <i>Riga</i> : l'aliquota tasse era stata applicata separatamente a ciascun articolo soggetto al tipo di tassa. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Modif	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Indica se è stato modificato l'importo tasse rispetto a quello calcolato dal sistema. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Data IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. La data IVA utilizzata per selezionare l'aliquota tasse per l'importo della riga. Rappresenta inoltre la data di scadenza dell'ordine a meno che non sia stata specificata manualmente un'altra data IVA nell'intestazione dell'ordine. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Aliquota	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Aliquota applicabile per il tipo di tassa. Selezionata dal sistema in base a data IVA, classe IVA articolo e alla natura operazione dell'anagrafica. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Cod IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Identifica l'aliquota specifica per il tipo di tassa. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Spedizioni OdV (campi di coda) (continua)	Param Tassaz	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Parametri tassazione dell'operazione che identifica l'insieme di tipi di tasse applicabili alle condizioni dell'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Classe IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Classe IVA dell'articolo. Per modificare questo campo, tornare alla maschera inserimento articoli ed accedere alla finestra tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Natura operazione della riga/addebito aggiuntivo dell'operazione. Per modificare questo campo, tornare alla maschera dell'intestazione ed accedere alla finestra tasse (per gli addebiti aggiuntivi) o alla maschera riga d'ordine ed accedere alla finestra tasse (per gli articoli). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Imp Trns	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Importo totale righe non comprensivo di tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Base Non Imponib	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Porzione non imponibile dell'importo dell'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Base Imponibile	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Porzione imponibile dell'importo dell'operazione. <i>Se lo si modifica, il sistema non ricalcola l'importo tasse. E' possibile modificare gli importi delle tasse solo se l'impostazione Permesso Aggiorn IVA per l'aliquota (2.13.13.1) è Si.</i> Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Spedizioni OdV (campi di coda) (continua)	Imp IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Prende per default l'importo calcolato dal sistema a meno che non lo si modifichi. <i>Modificandolo, il sistema non ricalcola altri valori.</i> E' possibile modificare gli importi tasse solo se l'impostazione Permesso Aggiorn IVA per l'aliquota (2.13.13.1) è Sì. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	IVA Recuperabile	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Influisce solo su operazioni di acquisto e CoFor. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Tassa Non Recup	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Influisce solo su operazioni di acquisto e CoFor. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Ass/Ritenuta	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Per le operazioni di vendita e CoCli, rappresenta ogni importo tasse di vendita assorbito dalla propria società (non viene addebitato al cliente ne' incluso nel totale operazione). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
Fattura Pendente DEF (campi di intestazione)	Ele List	Facoltativo; utilizzato per registrare solo le tabelle prezzi di tipo L (listino). Prende per default il record del cliente (2.1.1). Per ulteriori informazioni fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo manuale.
	Lis Scon	In precedenza Listino Prezzi. Facoltativo; utilizzato per registrare solo listini prezzi di tipo D (sconto), M (ricarico) e P (prezzo fisso). Prende per default il record del cliente (2.1.1). Per gli articoli, le tabelle prezzi sconti vengono utilizzate per calcolare il prezzo netto in base al prezzo di listino selezionato dalla tabella prezzi. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo manuale.
	(continua)	Sì, se si escludono i prezzi di questa fattura dall'aggiornamento automatico dei prezzi OdV (7.9). Prende per default il record del cliente (2.1.1); può essere sovrascritto per singoli articoli.

Schermo	Campo	Descrizione
Fattura Pendente DEF (campi di intestazione) (continua)	Interesse Cond Credito	Percentuale con cui il sistema dovrebbe aumentare i prezzi degli articoli per compensare gli effetti dell'iperinflazione, in base al numero anticipato di giorni di pagamento delle condizioni di credito. Prende per default il codice condizioni di credito (2.17). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identifica gli articoli soggetti a speciali aliquote in base a come verranno utilizzati. Prende per default il record del cliente (2.1.1). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Param Tassaz	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Codice che rappresenta l'insieme dei tipi di tasse delle zone tasse e classi IVA cliente associati all'operazione. Per operazioni di vendita/CoCli, il sistema seleziona i parametri di default basandosi sulle zone tasse dell'anagrafica destinatario spedizione del cliente ed al polo origine della propria società, più la classe IVA del cliente (se esiste). I parametri determinano i tipi di tasse che saranno associati all'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Mostra Pesi	Se Sì, il sistema visualizza una finestra dei pesi per ciascun articolo dell'offerta.
	Classe TRSP	Facoltativo; assegna aliquote per particolari categorie di articoli (ad es., a temperatura controllata, fragili e deperibili). Prende per default il record dell'articolo (menu 1.4).
	Peso Sped Trasporto	Peso della spedizione per l'articolo. Calcolato per articoli a giacenza. Può essere inserito manualmente per articoli nota.
Fattura Pendente DEF (campi di riga) (continua)	Prezzo Fisso	Indica se è consentito a Prezzo OdV MNT (7.9) aggiornare il prezzo di listino di questo articolo. Prende per default il valore dalla maschera di intestazione.

Schermo	Campo	Descrizione
Fattura Pendente DEF (campi di riga)	Interesse Cond Credito	Percentuale con cui il sistema dovrebbe aumentare i prezzi degli articoli per compensare gli effetti dell'iperinflazione, in base al numero anticipato di giorni di pagamento delle condizioni di credito. Prende per default la maschera di intestazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Identifica gli articoli soggetti a speciali aliquote in base a come verranno utilizzati. Prende per default l'intestazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Param Tassaz	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Codice che rappresenta l'insieme dei tipi di tasse delle zone tasse e classi IVA cliente associati all'operazione. Per operazioni di vendita/CoCli, il sistema imposta i parametri di default basandosi sulle zone tasse dell'anagrafica destinatario spedizione del cliente ed al polo della propria società, più la classe IVA del cliente (se esiste). I parametri determinano i tipi di tasse che saranno associati a questa riga. Prende per default l'intestazione; ricalcola automaticamente se il polo della riga è diverso dal polo dell'intestazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	IVA Inc	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Sì, se i prezzi di questa riga normalmente includono le tasse; No, se si dovrebbero aggiungere tasse al prezzo dell'articolo. Prende per default l'intestazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Gestione Tasse di questo capitolo.
Fattura Pendente DEF (campi di coda)	Non Imponib	Solo output; porzione non imponibile del totale articolo.
	Imponibile	In precedenza Totale Imponibile.
	Data IVA	Solo output; data validità tassazione dell'operazione.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Fattura Pendente DEF (campi di coda) (continua)	Valuta	Solo output; valuta del totale articolo.
	Vis/Modif Dett Tasse	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Se l'indicatore Vis/Modif Dett Tasse è impostato a Sì, appare un'altra maschera nella quale è possibile vedere (e facoltativamente modificare) le informazioni dettagliate sulle tasse. La maschera dettaglio tasse visualizza informazioni dal record aliquote (2.13.13.1) utilizzato per calcolare ciascun importo tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Riga	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Ad ogni articolo o addebito aggiuntivo possono essere associate più tasse. Utilizzare le frecce Su/Giù per scorrere gli importi (righe) di ciascun tipo di tassa. A seconda dell'operazione, sarà possibile vedere righe 0, da 1 a 99998, e 99999. Queste righe identificano: 0: Articoli ed addebiti aggiuntivi per operazioni tassati per totale. da 1 a 99998: Articoli tassati per riga. Il numero della riga nel dettaglio tasse corrisponde al numero articolo dell'ordine. 99999: Addebiti aggiuntivi tassati per riga. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Addebito	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Codice dell'addebito aggiuntivo soggetto a tassazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	IVA per (continua)	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). <i>Totale</i> : l'aliquota tasse era stata applicata al totale dell'ordine sull'importo dell'articolo soggetto alla combinazione classe/natura e tipo tassa. <i>Riga</i> : l'aliquota tasse era stata applicata separatamente a ciascun articolo soggetto al tipo di tassa. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.

Schermo	Campo	Descrizione
Fattura Pendente DEF (campi di coda) (continua)	Modif	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Indica se è stato modificato l'importo tasse rispetto a quello calcolato dal sistema. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Data IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. La data IVA utilizzata per selezionare l'aliquota tasse per l'importo della riga. Rappresenta inoltre la data di scadenza dell'ordine a meno che non sia stata specificata manualmente un'altra data IVA nell'intestazione dell'ordine. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Aliquota	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Aliquota applicabile per il tipo di tassa. Selezionata dal sistema in base a data IVA, classe IVA articolo e alla natura operazione dell'anagrafica. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Cod IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Identifica l'aliquota specifica per il tipo di tassa. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Param Tassaz	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Parametri tassazione dell'operazione che identifica l'insieme di tipi di tasse applicabili alle condizioni dell'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Tipo Tasse	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Tipo di tassa specifico (ad es., Tasse Contea di Los Angeles, tasse ICMS brasiliane). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Fattura Pendente DEF (campi di coda) (continua)	Classe IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Classe IVA dell'articolo. Per modificare questo campo, tornare alla maschera inserimento articoli ed accedere alla finestra tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Natura operazione della riga/addebito aggiuntivo dell'operazione. Per modificare questo campo, tornare alla maschera dell'intestazione ed accedere alla finestra tasse (per gli addebiti aggiuntivi) o alla maschera riga d'ordine ed accedere alla finestra tasse (per gli articoli). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Imp Trns	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Importo totale righe non comprensivo di tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Base Non Imponib	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Porzione non imponibile dell'importo dell'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Base Imponibile	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Porzione imponibile dell'importo dell'operazione. <i>Se lo si modifica, il sistema non ricalcola l'importo tasse.</i> E' possibile modificare gli importi delle tasse solo se l'impostazione Permesso Aggiorn IVA per l'aliquota (2.13.13.1) è Si. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Imp IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Prende per default l'importo calcolato dal sistema a meno che non lo si modifichi. <i>Modificandolo, il sistema non ricalcola altri valori.</i> E' possibile modificare gli importi tasse solo se l'impostazione Permesso Aggiorn IVA per l'aliquota (2.13.13.1) è Si. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Fattura Pendente DEF (campi di coda) (continua)	IVA Recuperabile	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Influisce solo su operazioni di acquisto e CoFor. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Tassa Non Recup	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Influisce solo su operazioni di acquisto e CoFor. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Ass/Ritenuta	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Per le operazioni di vendita e CoCli, rappresenta ogni importo tasse di vendita assorbito dalla propria società (non viene addebitato al cliente ne' incluso nel totale operazione). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
Registro Fatture Pendenti	Consolidare Fatture	Se Si, tutti gli OdV che hanno gli stessi destinatari vendita-fatturazione, valute, condizioni finanziarie, codici addebito, parametri tassazione, enti di vendita ed agenti vengono consolidati in un'unica fattura. Se No, gli OdV non vengono consolidati in un'unica fattura. Non influisce sui programmi del cliente.
Stampa Fattura	Includi Fatture Addeb	Se Si, vengono stampate tutte le fatture con importo positivo (comprese quelle con importo zero).
	Includi Fatture Credito	Se Si, vengono stampate tutte le fatture con importo negativo.
Ristampa Fatture Chiuse	Includi Fatture Addeb	Se Si, vengono stampate tutte le fatture con importo positivo (comprese quelle con importo zero).
	Includi Fatture Credito	Se Si, vengono stampate tutte le fatture con importo negativo.
Ordini di Vendita/ Parametri	ID Cont Succ	Utilizzato come default per il numero di sequenza successivo del contenitore. Il sistema assegna questo numero di default quando si crea un nuovo record nel database per un contenitore spedito ad un cliente.
	ID DocSped Succ	Utilizzato come default per il numero di sequenza successivo del documento di spedizione. Il sistema assegna questo numero di default quando si crea un nuovo record di spedizione del cliente nel database.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Ordini di Vendita/ Parametri (continua)	Registrazione Autom Fattura	Se Sì, le fatture vengono automaticamente registrate quando si effettua la spedizione. Se No, è necessario registrare le fatture manualmente.
	Usa No DocSped per Fattura	Se Sì, il numero ID del documento spedizione diventa il numero della fattura. Se No, viene utilizzato il successivo numero di fattura disponibile (da Ordini di Vendita/Parametri (7.24)).
	Consolidare Fatture	Se Sì, tutti gli OdV (e fino ad un ordine programmato) con gli stessi destinatari vendita-fatturazione, valute, condizioni finanziarie, codici addebito, parametri tassazione, enti di vendita ed agenti vengono consolidati in un'unica fattura. Se No, gli OdV non vengono consolidati in un'unica fattura.
	Stampa Fattura	Se Sì, le fatture vengono automaticamente stampate nel momento in cui viene effettuata la spedizione. Se No, è necessario stampare le fatture utilizzando le relative funzioni di stampa.
	Cto Int Maturati OdV/Centro di Costo	Codice conto CoGe che registra gli interessi maturati calcolati sulle condizioni di credito di un OdV. Per ulteriori informazioni relative agli interessi sulle condizioni di credito, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Cto Int OdV/Centro di Costo	Codice conto CoGe che registra gli interessi sulle condizioni di credito di un OdV. Per ulteriori informazioni relative agli interessi sulle condizioni di credito, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Rich Elenco Listini	Se impostato a Sì, richiede che gli articoli abbiano un listino prezzi esistente (di tipo L). Se impostato a No, gli articoli non necessitano di un listino.
	Rich Listino Sconti	Se impostato a Sì, richiede che gli articoli abbiano una tabella sconti esistente (di tipo P, D o M). Se impostato a No, gli articoli non necessitano di una tabella.
(continua)		

Schermo	Campo	Descrizione
Ordini di Vendita/ Parametri (continua)	Prezzo (Scadenza Riga OdV)	Determina la data (data scadenza dell'articolo o dell'ordine) che il sistema utilizza per selezionare i prezzi degli articoli dalle tabelle listini e sconti. Se Si (e si utilizza la modalità inserimento a singola riga), una finestra a comparsa nella maschera articoli consente all'utente di sovrascrivere la data di scadenza ordine per singoli articoli. Se No, il sistema utilizza la scadenza dell'intestazione dell'ordine per determinare il giusto prezzo dalla tabella prezzi. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Articoli/Poli di questo manuale.
	Imp Min Spedizione	Specifica il valore minimo dell'ordine nella valuta base. Se il valore è inferiore a questo importo, appare un messaggio che informa di tale situazione.
Conferma Spedizione	Reg Fattura	Determina se aggiornare i campi A Mezzo e Porto in Ordine a Programma DEF (7.6.1.13). Prende per default il valore dell'indicatore Fattura Autom,, ma può essere sovrascritto. (NUOVO nella V. 7.4F)
Ordine di Vendita DEF	Rc OdA EDI	Determina se l'OdV debba essere elaborato da Esporta Rc OdA (35.11) e Trac Esportazione Ricon OdA RPT (35.12). Prende per default il valore del campo Rc OdA EDI in Param Partner Commerciali DEF (35.1) (NUOVO nella V. 7.4F)

Capitolo 8

Prodotti Configurati

Nella Versione 7.4, non sono state apportate modifiche al modulo Prodotti Configurati.

Capitolo 9

Analisi di Vendita

Nella Versione 7.4, non sono state apportate modifiche al modulo Analisi di Vendita.

Capitolo 10

Riparazioni

Nella Versione 7.4, non sono state apportate modifiche al modulo Riparazioni.

Capitolo 11

Assistenza Tecnica

Introduzione

Nella Versione 7.4, non sono state apportate modifiche al modulo Assistenza Tecnica.

Caratteristiche Principali

NUOVO nella V. 7.4F—Modulo Parco Installato migliorato. Comprende l'installazione di articoli principali non-parti nella base installata. (GO79)

Quando si inserisce un articolo in Parco Installato DEF (11.3.1), la data di scadenza della garanzia verrà ricalcolata (a meno che l'utente abbia inserito anche tale data). (FOJY)

NUOVO nella V. 7.4F—Implementazione indicatori Stampa Contratto e Stampa Offerta. Gli indicatori Stampa Contratto in CdA DEF (11.5.13) e Stampa Offerta in Offerta DEF (11.5.1), per come appaiono nei riquadri di coda, ora sono stati completamente implementati. Per stampare un contratto o un'offerta, l'appropriato indicatore deve essere impostato a Sì. Notare che precedentemente entrambi gli indicatori venivano chiamati Stampa Offerta. Inoltre, la sequenza per l'aggiornamento dei campi all'interno di un riquadro era standardizzata per il campo PdC. (FOMP)

NUOVO nella V. 7.4F—Miglioramenti a Ristampa Fattura CdA (11.17.19). Consente la ristampa di (un intervallo di) fatture di contratti di assistenza. (GO65)

NUOVO nella V. 7.4F—Miglioramenti a Orari Tecnici. La convalida di stato e programma viene ora eseguita in Tecnici DEF (11.13.17.1). (GO9K)

Esiste un nuovo programma di utilità (utfseng.p) per ricalcolare i programmi tecnici che si basa sul carico corrente di chiamate aperte. Eseguendo questa utilità si richiama la maschera Ricostruzione Orari Tecnico (11.25.6). (GO9K)

NUOVO nella V. 7.4F—Miglioramenti a Chiamate DEF (11.13.1). L'indicatore Stampa TLF consente all'utente di iniziare la stampa della chiamata mentre si trova ancora in Chiamate DEF. (G0B6)

I campi Date format e Ora Inserim (inizializzati alla creazione della chiamata) vengono ora visualizzati nel riquadro Aggiorn Tlf di Chiamate DEF. I campi Data Tlf e Ore: vengono ora visualizzati nel riquadro Selezione Utente di Chiamate DEF. (GO9K)

Quando si modifica l'utente associato ad una chiamata tramite Chiamate DEF, i campi che seguono ora vengono presi per default dal nuovo utente: Zona TLF, Nome dell'utente, e Telefono dell'utente. (GM96)

NUOVO nella V. 7.4F—Miglioramenti a ARM INT (11.15.1.5). Le chiavi di ricerca dell'utente sono ora ARM, parte, e cliente. Precedentemente, Tipo Assistenza, Data Fin, e Lotto/Serie erano campi chiave e si trovavano nel riquadro di intestazione. Il numero di serie, se esiste, viene ora visualizzato dopo la riga ARM. (F0MQ)

NUOVO nella V. 7.4F—Miglioramenti a Spedizione ARM RPT (11.15.1.15). Durante la stampa di ARM con articoli ricevuti, questo rapporto ora stampa tutte le righe di scarico ARM che sono collegate alle righe di ricevimento a fronte degli articoli che sono stati ricevuti. Inoltre, se una riga di reso RAF si riferisce alla riga di ricevimento ARM, e la riga di ricevimento RAF è collegata alla sua riga di reso, questo rapporto informa l'utente dello stato delle parti dovunque nel ciclo reso/ricevimento. (FR93)

NUOVO nella V. 7.4F—Miglioramenti a ARM DEF (11.15.1.1). La funzionalità rispetto al canale di vendita è ora disponibile in ARM DEF. Specificare il canale ARM nel riquadro dettaglio intestazione per determinare i conti di vendita appropriati per la ARM. Se non esiste alcuna corrispondenza, i conti della linea di prodotto saranno considerati di default. (FQ13)

Esiste una nuova finestra di scorrimento per il campo Articolo nel riquadro MdO/Spesa RPT di ARM DEF. (F0JZ)

Esiste un nuovo campo Porto, che prende per default il valore di Porto in Ordini di Vendita/Parametri (7.24). (G0FF)

NUOVO nella V. 7.4F—Modifiche a ARM DEF (11.15.1.1). Per articoli in righe di ricevimento che hanno costi di ricostituzione scorte in relazione al tipo di assistenza specificato dal contratto, l'utente non ha più la possibilità di modificare il valore Cost Reimmag nel riquadro Dett Art. Cost Reimmag (costo di ricostituzione scorte) viene definito come una percentuale sul prezzo impostato nel listino prezzi applicabile, e viene calcolato prima del riquadro Dett Art. In Stampa ARM (11.15.1.3), per gli articoli di ricevimento che hanno propri costi di ricostituzione scorte associati, vengono stampati ora, la percentuale di ricostituzione per articolo, l'importo ed il relativo prezzo. (G0CV)

Gli articoli nota possono essere automaticamente aggiunti o cancellati dalla base installata utilizzando l'indicatore Modif PI nel riquadro Scarichi & Arrivi di ARM DEF. Anche se questo indicatore è impostato a Si in Assistenza Tecnica/Parametri (11.24), il default di questo indicatore per gli articoli nota sarà sempre impostato a No. Notare che gli articoli nota della base installata non possono essere modificati con Prodotto Installato DEF (11.1.7). (G0C5)

Scarichi ARM creano ora assegnazioni generali di giacenza (mentre i Ricevimenti ARM non lo fanno). Questa assegnazione viene effettuata indipendentemente dalla quantità disponibile da assegnare o dal numero di giorni futuri in cui cade il fabbisogno. Le spedizioni ARM smaltiscono queste assegnazioni generali. (F0H4)

NUOVO nella V. 7.4F—Modifiche alla Convalida. Il campo Tipo Tlf in Info Default TLF DEF (11.13.8) ed il campo Tipo in Chiamate DEF (11.13.1) sono ora convalidati a fronte dei codici generalizzati per il campo Tipo conosciuto nel database come ca_type piuttosto che calltype. Gli utenti devono correggere i loro codici generalizzati per tener conto di ciò. (G0BR)

NUOVO nella V. 7.4F—Trasferimento Giacenza Lotto Serie Vuoto (11.25.8). Questo programma di utilità corregge gli articoli controllati a lotto/serie che hanno i numeri corrispondenti vuoti. (F0QX)

Modifiche alle maschere (NUOVO nella V. 7.4F)

Tabella 11-1

Da	A
11.13.17.10 Orari Tecnico DEF	11.13.17.10 Orari Provvisori Tecnico DEF

Nuove Procedure (NUOVO nella V. 7.4F)

Tabella 11-2

Numero maschera	Nome maschera	Nome procedura
11.17.19	Ristampa Fattura CdA	(fssairp.p)
11.25.6	Ricostruzione Orari Tecnico	(utsfeng.p)
11.25.8	Trasferimento Giacenza Lotto Serie Vuoto	(uxfslotr.p)

Nuovi campi di maschere esistenti (NUOVO nella V. 7.4F)

Tabella 11-3

Nome maschera	Campo	Descrizione
Assistenza Tecnica/ Parametri	Assegna Tecnico Primario	Se questo indicatore è impostato a Si nel riquadro Dettaglio Creazione Tlf, allorquando si crea una telefonata per un determinato utente, se viene definito un tecnico primario per tale utente, quel tecnico sarà il default per tale chiamata.
Chiamate DEF	Stampa TLF	Se questo indicatore è impostato a Si nel riquadro Aggiorn Tlf, allora viene abilitata la stampa della telefonata mentre si trova ancora in Chiamate DEF.
ARM DEF	Porto	Prende per default il valore di Porto in Ordini di Vendita/Parametri.
CdA DEF	Stampa Contratto	Rinominato da Stampa Offerta a Stampa Contratto.
Distinta di Imballo	Polo!Ubicazione	Intestazione colonna rinominata da Ubicazione a Polo!Ubicazione.

Capitolo 12

Rete Logistica

Introduzione

Nella Versione 7.4, non sono state apportate modifiche al modulo Rete Logistica.

Caratteristiche Principali

NUOVO nella V. 7.4F—Conti Merci in Transito eliminati. Merci inTransito non è più un conto e centro di costo separato da poter creare o modificare. Le merci in transito vengono ora tracciate nei conti e centri di costo giacenza linea di prodotto o dettaglio giacenza linea di prodotto. Ciò influisce su Polo DEF (1.1.13), Richiesta di Trasferimento DEF (12.15.1), Presa in Carico Conferma (12.17.1), e Ordine di Trasferimento DEF (12.17.14) dove questi due campi sono stati eliminati.

In un ambiente di costo medio, si raccomanda che il conto giacenza linea di prodotto ed il centro di costo inseriti in Linea di Prodotto DEF (1.2.1), ed il centro di costo inserito in Conto di Giacenza DEF (1.2.13) siano gli stessi. In questo modo si evitano potenziali discrepanze nei saldi dei conti.

Se si hanno delle giacenze in transito durante l'implementazione della Versione 7.4F o successive, sarà necessario eseguire il programma di utilità utdsgit.p così da rettificare tutti gli ordini in transito. In un ambiente a database multiplo, se non è disponibile un database, utdsgit.p crea un file di eccezioni ed un programma sostitutivo, utdsgitb.p, deve essere eseguito per apportare le modifiche al database scollegato quando la connessione viene ristabilita. Se si sta installando questa patch

senza aggiornare l'intero sistema alla 7.4F, sarà necessario installare anche la patch FOPZ. (F0DX)

NUOVO nella V. 7.4F—Ricevere Tutto aggiunto a Carico Ordine Trasferimento.

L'opzione Ricevere Tutto in Carico Ordine Trasferimento (12.15.20) consente all'utente di impostare la quantità da ricevere. Con Sì, imposta la quantità da ricevere uguale alla quantità inevasa per ciascuna riga dell'ordine di trasferimento. L'operatore inserisce eventuali variazioni. Con No, imposta la quantità da ricevere a zero e l'operatore deve inserire tutte le quantità da ricevere. (F0K4)

NUOVO nella V. 7.4F—Polizza di Carico aggiunta a Ordini DRP in Ordini in Transito RPT. La colonna Polizza di Carico è stata aggiunta agli Ordini in Ordini in Transito RPT (12.15.14). (F0BQ)

NUOVO nella V. 7.4F—Commenti stampati su ordini e richieste di trasferimento. I commenti aggiunti in Ordine di Trasferimento DEF (12.17.14) ed in Richiesta di Trasferimento DEF (12.15.1) vengono ora stampati sui relativi rapporti. I commenti degli ordini di trasferimento vengono stampati con Ordine di Trasferimento RPT (12.17.16), Stampa OdT (12.17.18), e Stampa Lista Prelievo OdT (12.17.19). I commenti delle richieste di trasferimento vengono stampati su Richiesta di Trasferimento RPT (12.15.3). (F0BF)

NUOVO nella V. 7.4F—Aggiunto controllo su aggiornamenti articoli DRP ai poli di ricevimento E' stato aggiunto al campo Aggiorna Indici MRP a Rete di Trasporto DEF (12.5.5). I calcoli DRP utilizzano Rete di Trasporto DEF per determinare quali sono i poli di ricevimento (negli stessi database) da includere nella sua esecuzione. Tutte le modifiche apportate a Rete di Trasporto DEF impostano a Sì gli indicatori Da Ripianif per gli articoli DRP di tutti i poli di ricevimento. Successive esecuzioni DRP possono essere dispendiose in termini di tempo, si consiglia quindi di impostare Aggiorna Indici MRP in Rete di Trasporto DEF a Sì solo quando le modifiche andranno ad influire sui calcoli DRP. (F0GH)

Nuovi campi di maschere esistenti

Tabella 12-1

Nome maschera	Campo	Descrizione
Carico Ordine Trasferimento	Ricevere Tutto	Con Sì, imposta la quantità da ricevere uguale alla quantità inevasa per ciascuna riga dell'ordine di trasferimento. Con No, imposta la quantità da ricevere a zero e l'operatore deve inserire tutte le quantità da ricevere. Codice di Rete DEF

Campi eliminati

Tabella 12-2

Nome maschera	Campo
Polo DEF	Conto Merci in Transito
	Centro di Costo Merci in Transito
Richiesta di Trasferimento DEF	Conto Merci in Transito
	Centro di Costo Merci in Transito
Presenza in Carico Conferma	Conto Merci in Transito
	Centro di Costo Merci in Transito
Ordine di Trasferimento DEF	Conto Merci in Transito
	Centro di Costo Merci in Transito

Capitolo 13

Distinte Base

Caratteristiche Principali

Reportistica per Operazione. Vari rapporti per distinte base e liste di prelievo simulate elencano ora fabbisogni di componenti specifici per operazione. (H100)

Abilita DiBa MT DEF (13.13.22). Questa funzione era stata inserita per gestire le Note di Modifica Tecnica. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Articoli/Poli di questo manuale. (H013)

NUOVO nella V. 7.4F—Modifiche a distinte batch non consentite in Distinta Base DEF. Se si definisce una distinta base in Ricetta DEF (o in Formula/Processo DEF) con Tipo Qtà = B per Batch, non sarà più possibile aprirla in Distinta Base DEF. Appare un errore grave: FORMULA CONTROLLED. (F09W)

NUOVO nella V. 7.4F— Selezione calendario resa consistente. La selezione del calendario in Calcolo Lead Time Complessivo 13.12.13 è stata resa consistente con la selezione del calendario in Lead Time Complessivo RPT 13.12.14. Entrambi ora scelgono il calendario del polo, e poi quello di default qualora il primo non esista. (F0JT)

NUOVO nella V. 7.4F—Selezione polo aggiunta a Dettaglio Lead Time RPT. E' stato aggiunto il campo Polo a Dettaglio Lead Time RPT per migliorare la reportistica e guadagnare tempo negli ambienti multi polo. Non è consentito lasciare vuoto questo campo. (F0LF)

NUOVO nella V. 7.4F—Interrogazioni DiBa simulate ora esplodono attraverso fittizi locali. Quantità presenti di fittizi locali non influiscono più su Lista Prelievo/Verif Materiali (13.8.17) o Verif Ingredienti Batch Simulato (15.7.17). La logica a esaurimento di solito non viene applicata ai fittizi locali, e questa è una delle ragioni per cui essi vengono definiti locali piuttosto che globali. Le quantità presenti di fittizi globali fanno diminuire i fabbisogni quando si seleziona la logica di esaurimento (Usa Fitt = Si) per queste interrogazioni. (F0N3)

Nuove Funzioni

Tabella 13-1

Numero	Schermo	Procedura
13.13.22	Abilita DiBa MT DEF	(bmechnabl.p)

Nuovi Campi

Tabella 13-2

Schermo	Campo	Descrizione
Distinta Base (Art) RPT	Operazione	Utile per rivedere le richieste di componenti a specifici livelli di operazione.
Distinta Base (Seq) RPT	Operazione	Utile per rivedere le richieste di componenti a specifici livelli di operazione.
Lista Prelievo/Simulazione INT	Operazione	Utile per rivedere le richieste di componenti a specifici livelli di operazione.
Lista Prelievo/Verif Materiali	Operazione	Utile per rivedere le richieste di componenti a specifici livelli di operazione.
Lista Prelievo/Simulazione RPT	Operazione	Utile per rivedere le richieste di componenti a specifici livelli di operazione.
Dettaglio Lead Time RPT	Polo	Il polo in cui risiede la distinta base che si sta ricalcolando. (NUOVO nella V. 7.4F)

Capitolo 14

Cicli/Centri di Lavoro

Introduzione

Tutte le modifiche vengono applicate alla Versione 7.4F.

Caratteristiche Principali

NUOVO nella V. 7.4F—Controllo corrispondenza record costo operazione e ciclo operazione. Se i record costo operazione e ciclo operazione non corrispondono durante l'utilizzo di Costo Operazione INT (14.13.18) o Costo Operazione RPT (14.13.15), apparirà il seguente messaggio:

```
Ciclo/Operazione cancellati. Rieseguire il calcolo Costo
Operazione .
```

Le discordanze tra i record costo operazione e ciclo operazione vengono contrassegnate con tre asterischi (***) (G0DL)

NUOVO nella V. 7.4F—Funzionalità distinta batch per reimpostare % Lotto. Per i clienti che sono passati dalla versione 7.1 alla 7.3 o successive, viene richiesto di eseguire un programma per reimpostare a zero la percentuale lotto di distinte di tipo non-P. (F0B0)

NUOVO nella V. 7.4F—Calcolo spese generali variabili per macchina modificato. Il calcolo delle spese generali variabili per macchina riportava costi sbagliati in situazioni dove erano state definite più macchine per operazione,

utilizzando il campo Macchine/Operazione (Macch/Op) in Centro di Lavoro DEF (14.5), o Macch/Operaz in Ciclo Operativo DEF (14.13.1). Il motivo di questa modifica consiste nel fatto che il programma traccia il tempo di lavorazione per ciclo piuttosto che per macchina.

Il calcolo era, come dichiarato nel manuale di base del sistema a pagina 6-11:

$$SGV \text{ macchina} = (Ore \text{ Prep. Std.} + Ore \text{ Lavoraz. Std.}) \times Tasso \text{ SGV Macchina CL} \times N. \text{ di Macchine}$$

Il calcolo modificato è il seguente:

$$SGV \text{ Macchina} = (Ore \text{ Prep. Std.} \times N. \text{ di Macchine} + Ore \text{ Lavoraz. Std.}) \times Tasso \text{ SGV Macchina CL}$$

(F0P3)

Capitolo 15

Formula/Processo

Caratteristiche Principali

Reportistica per Operazione. Vari rapporti per formule e batch simulati elencano ora fabbisogni di componenti specifici per operazione. (H100)

Formula/Processo DEF (15.18). Questa nuova funzione consente all'utente di inserire informazioni su formule, batch, e processi per operazione. Riunisce le capacità precedentemente fornite da Codice Ricetta DEF (15.1), Ricetta DEF (15.5), e Definizione Processo DEF (15.13). Il controllo è stato migliorato poiché i componenti della formula e le operazioni di processo vengono ora collegate al padre. Nella nuova funzione, si ha ancora accesso a processi e formule esistenti. (H096, H097)

Attiva Formula MT DEF (15.22). Questa funzione gestisce le note di modifica tecnica. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Articoli/Poli di questo manuale. (H013)

Nuovi Campi

Tabella 15-1

Schermo	Campo	Descrizione
Ricetta (Componente) RPT	Operazione	Utile per rivedere le quantità calcolate per dimensione lotto ogni volta che le percentuali vengono definite per componenti.
Ricetta (Articolo) RPT	Operazione	Utile per rivedere le quantità calcolate per dimensione lotto ogni volta che le percentuali vengono definite per componenti.
Batch Simulato INT	Operazione	Utile per rivedere le quantità calcolate per dimensione lotto ogni volta che le percentuali vengono definite per componenti.
Verif Ingredienti Batch Simulato	Operazione	Utile per rivedere le quantità calcolate per dimensione lotto ogni volta che le percentuali vengono definite per componenti.
Ingredienti Batch Simulato RPT	Operazione	Utile per rivedere le quantità calcolate per dimensione lotto ogni volta che le percentuali vengono definite per componenti.

Capitolo 16

Ordini di Lavoro

Introduzione

Tutte le modifiche vengono applicate alla Versione 7.4F.

Caratteristiche Principali

NUOVO nella V. 7.4F—Controllo della Qtà da Scaricare in Ricezione/Scarico Materiale OdL. Due nuovi campi in Ricezione/Scarico Materiale OdL (16.12) consentono all'utente di controllare i valori di default di Qtà da Scaricare in base allo storico dell'OdL. Vedere qui sotto per ulteriori dettagli. (FOLX)

NUOVO nella V. 7.4F—Quantità di scarto riportate ora in OdL (Codice Ordine). OdL (Codice Ordine) (16.3.1) visualizza ora le quantità di scarto per ordine indipendentemente dal metodo di costo, invece che solo per costi medi. (FU43)

NUOVO nella V. 7.4F—Scarichi fine linea impediti quando Eccedenza di Scarico = No e non è disponibile sufficiente giacenza. Quando non esiste sufficiente giacenza per completare un ricevimento con scarico a fine linea ed il campo Eccedenza di Scarico è impostato a No, è necessario ora che l'utente risolva la discrepanza prima di completare lo scarico. (F0N7)

Controllo della Qtà da Scaricare in Ricezione/ Scarico Materiale OdL

Due nuovi campi in Ricezione/Scarico Materiale OdL (16.12) consentono all'utente di controllare i valori di default di Qtà da Scaricare in base allo storico dell'OdL. I campi sono Metodo Calcolo Quantità, che imposta il metodo di calcolo utilizzato per determinare la quantità da scaricare per tutti i componenti (è sempre possibile rettificare ciascuna quantità di scarico riga per riga nella maschera di dettaglio); e Metodo SFL, che stabilisce se utilizzare la quantità di scarico inserita, oppure se includere scarichi e ricevute precedenti a fronte di quest'ordine.

I due campi lavorano congiuntamente, e nella maggior parte dei casi si dovrebbero accettare i valori di default. Esistono tre casi in cui si otterrebbero quantità di scarico più accurate reimpostando questi valori.

- A. Sono stati rilasciati componenti a fronte dell'ordine, o si è eseguito un ricevimento parziale senza rilasciare tutti i componenti. In tal caso, utilizzare AI Netto di Scar/Ric precedenti nel campo Metodo SFL. Ciò fattorizza ricevute e scarichi precedenti per derivare il valore Qtà da Scaricare. Ad esempio, se si è scaricato tutto o più del necessario di un componente, la quantità da scaricare sarebbe 0. Se d'altra parte, si ricevono e si scaricano a fine linea 50 articoli padre su 100 e quindi si ricevono gli altri 50, la quantità da scaricare per un componente con Qtà Per di 1, sarebbe 50. Se questa è la sola circostanza di svuotamento di questo ordine, lasciare Metodo Calcolo Quantità impostato a Fabbisagno Componente.

Una possibile variazione di questo caso avviene se si completa un ricevimento parziale e quindi si modifica la Qtà Rich e/o la Qtà Per di un componente in Distinta Base OdL DEF (16.13.1). Affinché il calcolo della quantità da scaricare consideri tutti i fabbisogni per completamenti precedenti, utilizzare AI Netto di Scar/Ric precedenti nel campo Metodo SFL, altrimenti si otterrà una quantità da scaricare che riflette soltanto i fabbisogni di componenti per ordine aperto.

- B. E' stata modificata la Qtà Per sulla distinta dell'OdL per un componente, senza ricalcolare la quantità richiesta. Per ricalcolare la quantità da scaricare includendo la Qtà Per di un componente sull'OdL modificato, utilizzare Qtà Per DiBa OdL nel campo Metodo Calcolo Quantità. Ad esempio, se la quantità sulla distinta dell'OdL è stata reimpostata da 1,0 a 1,5 su un ordine di 100, la quantità da scaricare sarà 150 con questa impostazione, altrimenti rimarrebbe a 100. Se questa è la sola circostanza di svuotamento di questo ordine, lasciare Metodo SFL impostato a Standard SFL.

Se si ha una combinazione delle due circostanze, utilizzare Al Netto di Scar/Ric precedenti e QtàPer DiBa OdL.

Fabbisogno Componente dovrebbe essere utilizzato in caso di errori di arrotondamento o troncamento durante lo scarico fine linea, come conseguenza di un componente che abbia una Qtà Per minima o non divisibile rispetto alla distinta.

- C. Si sta completando un ricevimento parziale e si vogliono utilizzare fittizi globali prima di rilasciare i componenti per il fittizio. In tal caso utilizzare Prima Fittizi. Ad esempio, con 10 fittizi in giacenza, se si completa uno scarico fine linea di ricevimento parziale per 10 articoli ed il fittizio ed i suoi componenti hanno una Qtà Per di 1, la quantità del fittizio da scaricare sarà 10. Altrimenti il fittizio ed i suoi componenti dovrebbero essere calcolati proporzionalmente ciascuno con una quantità da scaricare di 5.

Poiché i fittizi non sono definiti come tali nella distinta OdL, Prima Fittizi accede alla distinta base corrente del prodotto per identificare quali sono gli articoli fittizi.

Nuovi campi di maschere esistenti (NUOVO nella V. 7.4F)

Tabella 16-1

Schmero	Campo	Descrizione
Ricezione/ Scarico Materiale OdL	Metodo Calcolo Quantità	(Vedere sopra).
	Metodo Scarico Fine Linea (SFL)	(Vedere sopra).
Distinta Base Effettiva INT	Mostra Duplicati	Determina se le operazioni debbano apparire ovunque abbiano avuto luogo nelle interrogazioni (Mostra Duplicati è Si) o solo la prima volta che si sono incontrate (Mostra Duplicati è No).
Interrogazione Utilizzo Lotto	Mostra Duplicati	Determina se le operazioni debbano apparire ovunque abbiano avuto luogo nelle interrogazioni (Mostra Duplicati è Si) o solo la prima volta che si sono incontrate (Mostra Duplicati è No).

Capitolo 17

Controllo Produzione

Introduzione

Tutte le modifiche vengono applicate alla Versione 7.4F.

Caratteristiche Principali

NUOVO nella V. 7.4F—Operazioni MdO cancellabili in assenza del modulo Paghe. E' stata aggiunta una funzionalità che consente di reimpostare a No l'indicatore `opc_payroll` (accessibile solo nel modulo Paghe) che controlla che le operazioni relative alle paghe vengano inviate a tale modulo. Il default è Si, e così impostato, Paghe diventa il solo contesto in cui è possibile cancellare o archiviare lo storico operazioni MdO. Eseguendo `utsfentl1.p` si reimposta l'indicatore a No e si consente la cancellazione dello storico MdO in Canc/Arch Storico Operazioni (17.23). (F0L3)

NUOVO nella V. 7.4F—Miglioramenti al criterio di selezione nei rapporti di efficienza. E' stato aggiunto un intervallo di Poli a Efficienza (CdL) RPT (17.19) e Efficienza (OdL) RPT (17.20) per rendere la selezione dei record più specifica e veloce. (FU28)

Nuovi campi di maschere esistenti (NUOVO nella V. 7.4F)

Tabella 17-1

Schmero	Campo	Descrizione
Efficienza (CdL) RPT	Polo	Intervallo di poli dove risiedono i centri di lavoro.
Efficienza (OdL) RPT	Polo	Intervallo di poli dove risiedono i centri di lavoro.

Capitolo 18A

Ripetitivo

Introduzione

Tutte le modifiche vengono applicate alla Versione 7.4F.

Caratteristiche Principali

NUOVO nella V. 7.4F—Miglioramenti a scarico componente Ore Lavoro. Le maschere scarico componente di Ore Lavoro (18.14) sono state sostituite da quelle di Prelievo Componenti OdL (16.10). Ciò fornisce l'accesso ai campi Lotto/Serie e Riferimento per ciascun componente, che non era disponibile in Ambiente Ripetitivo. (F09Z)

NUOVO nella V. 7.4F—Chiarimenti su Utilizzo di Linea RPT. Utilizzo di Linea RPT (18.1.15) illustra ora il carico dei cambi di produzione tra i turni quando applicabile.

NUOVO nella V. 7.4F—Modifiche al calcolo ore manodopera standard. Il nuovo calcolo ore MdO è il seguente: Se le ore lavorazione standard non sono pari a 0, ore standard = ore preparazione effettive + (quantità completa x ore esecuzione standard). Mentre prima era: ore esecuzione standard x quantità completata. E se ore esecuzione standard = 0, ore standard = ore produzione = ore preparazione effettive + ore esecuzione effettive. Precedentemente era: preparazione effettiva + esecuzione effettiva. (FU18)

NUOVO nella V. 7.4F—Modifiche a Ore Lavoro. Nel caso in cui un centro di lavoro al di fuori di un ciclo venga utilizzato per la reportistica MdO in Ore Lavoro (18.14), MFG/PRO localizza ora correttamente i valori Macchine/Op e SGV Macchina da Centri di Lavoro. (FU44)

NUOVO nella V. 7.4F—Miglioramenti a Programma Operazioni RPT. Un nuovo campo è stato aggiunto a Programma Operazioni RPT (18.7) per controllare la visualizzazione di grandi quantità sul rapporto. Precedentemente, grandi quantità (più di 9.999.999) erano visualizzate con una serie di punti interrogativi (e si proseguiva al record successivo). Impostando il nuovo campo Formato Quantità a Unità si mantiene tale metodo (una serie di punti interrogativi), ma non si salta più al record successivo. Impostandolo a Migliaia, le tre cifre inferiori vengono rimosse: 9.999.999.999 diviene 9.999.999. In tal caso su ciascuna pagina appare l'avviso che i numeri sono in migliaia. (FR71)

NUOVO nella V. 7.4F—Miglioramenti a Produttività Articolo. Con Rapporto (D/S) impostato a Dettaglio, Produttività Articolo (18.21.17) ora sommarizza lo storico operazioni e fornisce totali parziali alla rottura di sequenza per data, centro di lavoro o codice addetto. Inoltre, Tasso Standard e Tasso Effettive vengono ora visualizzati con tre cifre decimali e Qtà Completa con una cifra decimale. E' stato inoltre aggiunto al rapporto l'aiuto di procedura. (FU45)

NUOVO nella V. 7.4F—Visualizzazione di ore e giorni eccezioni in Turni RPT. Turni RPT (18.1.23) è stato modificato per visualizzare le ore ed i giorni d'eccezione così come lo stato del turno effettivo. (FU57)

NUOVO nella V. 7.4F—Miglioramenti alla selezione programma ripetitivo in tutte le operazioni Ore Lavoro. Ore Lavoro ora localizza l'operazione programmata più probabile e consuma quel programma. Precedentemente aggiornava le operazioni programmate in attesa di essere completate alla data effettiva dell'operazione. Se la quantità ordinata era completa veniva selezionato il programma aperto successivo. Con il nuovo metodo di selezione, se è possibile localizzare un'operazione in attesa di essere lavorata, il programma corrispondente viene consumato per la quantità sul rapporto. Dopo che il programma è stato consumato e sono stati riportati ulteriori completamenti, la logica di consumo localizza il primo programma con quantità aperte all'interno del periodo di consumo. (G0FC)

NUOVO nella V. 7.4F—Programma/Sommario visualizza quantità effettive. Le quantità in Programma/Sommario (18.5) includono ora soltanto i programmi in scadenza alla data del rapporto o successivamente. In precedenza il rapporto visualizzava tutte le quantità aperte, indipendentemente dalla probabilità di consumo del programma. (G0GD)

NUOVO nella V. 7.4F—Opzione di cancellazione liste di prelievo in Lista Prelievo Calcolo. Per poter rivedere una lista di prelievo (in modo da evitare carenze prima dell'impegno) è possibile ora impostare il campo Cancellare a fine in Lista Prelievo Calcolo (18.8.1). Ciò produce una lista di prelievo che sarà cancellata automaticamente dal sistema. Poiché essa attraversa la logica del prelievo ed allocazione richiesti, interrompendo il calcolo della lista prima del completamento, farà sì che rimangano i record dettaglio allocazione a fronte di un record lista di prelievo, che dovranno essere cancellati utilizzando Lista Prelievo Cancellazione (18.8.9). (G0HC)

NUOVO nella V. 7.4F—Campo Multiplo aggiunto a Controllo Programma di Linea. Un campo chiamato Multiplo è stato aggiunto a Controllo Programma di Linea (18.1.10). Questo campo controlla la quantità minima divisibile del programma per una sessione. E' possibile utilizzare tale campo per limitare le quantità programmate ad interi e multipli non altrimenti previsti per la quantità ordine articolo, o per permettere qualunque quantità programmata anche decimale. (F0Q2)

Campo Multiplo in Controllo Programma di Linea

L'impostazione di default con Multiplo = 1,00 permette soltanto programmi con quantità intere. Impostato a 0, Controllo Programma di Linea cerca di utilizzare tutto il tempo disponibile per costruire quantità programmate indipendentemente da quelle intere (programmerà quantità decimali se necessario). Multiplo può essere impostato anche ad una quantità multipla (ad esempio 144), nel qual caso permetterà programmi in multipli della quantità inserita. Si pianificano ordini in singole unità e programmi in multipli. E' anche possibile impostare Multiplo ad ogni quantità decimale significativa (ad es., 0,5), nel qual caso è possibile inserire quantità programmate in unità di 0,5. Non è permesso un valore negativo.

Le quantità programmate devono essere divisibili per il valore di Multiplo. Se si inserisce un nuovo Multiplo quando già esistono programmi con quantità non divisibili, verrà visualizzato il messaggio:

```
Multiplo non valido per progammi. Multiplo  
modificato a 0.
```

Pertanto quando si entra nel programma, Multiplo risulta automaticamente impostato a 0 e le quantità programmate non vengono toccate.

Se si inserisce un valore di Multiplo (ad esempio, 10) e si inserisce in seguito una quantità non divisibile per un programma, verrà visualizzato il messaggio:

```
La quantità programmata non è un multiplo di 10.
```

Non è consigliabile permettere a più di una persona di accedere ad ogni data combinazione di linea e polo. Comunque in caso ciò accadesse e l'accesso fosse simultaneo, esiste una protezione contro la modifica del multiplo di linea. Infatti se qualcun altro inserisce un programma durante una sessione simultanea per una quantità non divisibile (e quindi esce), appare un messaggio durante l'esecuzione (premendo **F1**) del programma di linea:

```
Programma modificato da un altro utente; chiudere  
(F4) o scorrere pagina su/giù.
```

In questo caso è possibile uscire e rientrare in Controllo Programma di Linea, il che reimposta Multiplo a zero e lascia tutti i programmi intatti, o premere **PageUp** o **PageDown** per ripristinare la visualizzazione, e vedere il programma inserito dall'altro utente (che può essere quindi modificato).

Nuovi Campi

Tabella 18A-1

Schmero	Campo	Descrizione
Programma Operazioni RPT	Formato Quantità (Migliaia/Unità)	Controlla la visualizzazione di grandi quantità sul rapporto. Impostato a Migliaia, le tre cifre inferiori vengono rimosse per permettere quantità maggiori.
Controllo Programma di Linea	Multiplo	Controlla i multipli nel programma. (Vedere descrizione dettagliata nel testo precedente).

Capitolo 18B

Ripetitivo Avanzato

Introduzione

Ripetitivo Avanzato è un'opzione da utilizzare in sostituzione del modulo Ripetitivo esistente. La funzionalità di Ripetitivo è ancora operativa e può essere utilizzata in sostituzione del nuovo software. Le caratteristiche e migliorie principali di Ripetitivo Avanzato comprendono:

- Elaborazione Ordine di Lavoro Cumulativo
- Scarto, Non Conforme, Rilavorato, Rapporto Rettifiche
- Elaborazione Contolavoro
- Elaborazione Operazione Non-principale
- Programmazione

Caratteristiche principali

Segue un sommario delle funzioni di Ripetitivo Avanzato.

Elaborazione Ordine di Lavoro Cumulativo

- Consente di registrare le variazioni senza dover chiudere l'ordine cumulativo.
- Consente di chiudere un ordine cumulativo e di trasferire saldi WIP in un nuovo ordine cumulativo. Con ciò si ottiene una facile fasatura per distinte base e modifiche di ciclo, ed anche un saldo per periodo contabile.

- Assegnazione data Inizio Automatico e Data Validità per date di scadenza di ordini cumulativi.
- Miglior visibilità e controllo per giacenze WIP.
- Aggiunta di accumulatori WIP per il tracciamento di ordini cumulativi spostati, non conformi, rilavorati, scartati e rettificati.

Scarto, Non Conforme, Rilavorato e Rapporto Rettifiche

- Consente lo scarto o la rettifica sia da code input, output che non conformi.
- Registra quantità multiple di scarto, non conformi e rilavorate con codici giustificativi.
- Rapporti di analisi.
- Rapporto variazioni d'uso per scarti e rettifiche.
- Rapporti di valutazione scarti e rettifiche.

Elaborazione Contolavoro

- L'integrazione di Programmi Fornitore con il modulo Ripetitivo fornisce un mezzo per l'acquisto ripetitivo di servizi di contolavoro.
- Un nuovo documento spedizione per contolavoro consente di creare i documenti cartacei di spedizione e registrare la spedizione fisica di materiali per il terzista.
- L'integrazione di Piano Fornitore EDI consente di ricevere preavvisi di spedizioni dal proprio fornitore, per la registrazione delle ricevute di materiali lavorati.

Elaborazione Operazione Non-principale

- L'Operazione Scarico Fine Linea (in precedenza, Operazione MdO Ripetitiva) e le attività di elaborazione contolavoro richiamano lo scarico a fine linea di operazioni non principali.

- Lo scarico a fine linea di operazioni non principali utilizza una strategia guidata dalla domanda per determinare le unità necessarie rilevabili dalle operazioni non principali. L'ammontare dipende dal fabbisogno netto delle operazioni non principali. (Unità che sono state lavorate—Unità della coda di input dell'operazione principale). Il fabbisogno netto viene soddisfatto trovando le unità in code output ed input di operazioni non principali precedenti finché la richiesta non sia stata soddisfatta o si sia incontrata un'altra operazione principale.
- Qualsiasi operazione ripetitiva può essere utilizzata per un'operazione non principale.

Programmazione

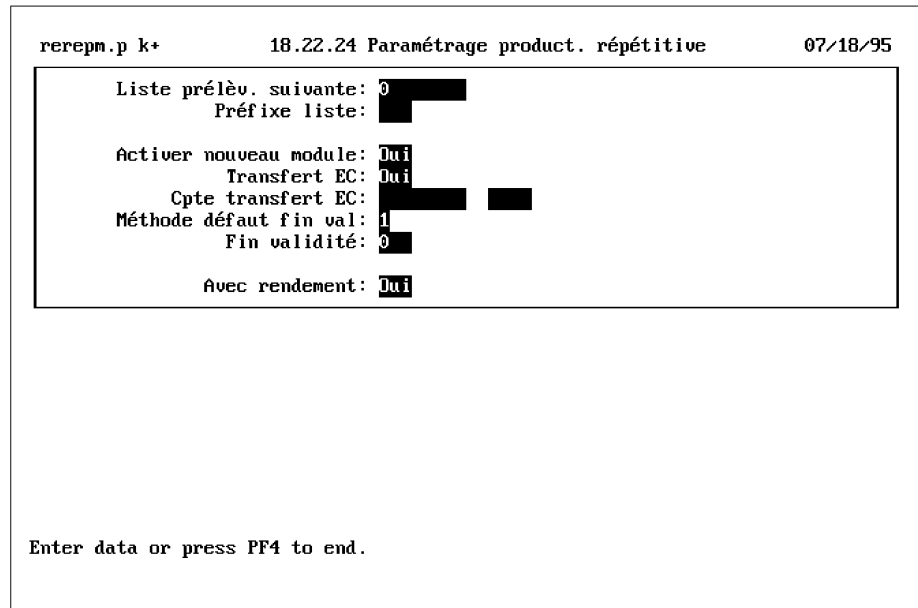
- La logica Consumo Avanti/Indietro è stata modificata in Consumo Primo Aperto.
- La nuova funzione, Completato Cumulativo DEF, era stata aggiunta per consentire la modifica di quantità completate per programma ripetitivo. Tali modifiche vengono di nuovo applicate al programma tramite la logica Consumo Primo Aperto.
- La giacenza Work-In-Process (WIP) è ora visibile nelle funzioni Programma - Esplosione e MRP. Ciò evita una eccessiva richiesta di componenti che risulterebbe da una tale mancanza di visibilità.
- È stata aggiunta una nuova funzione Programma - Cancella. Ciò consente una più facile cancellazione di programmi ripetitivi e relativi OdL pianificati.

Descrizione del programma

Questa sezione descrive la funzionalità nel modulo Ripetitivo Avanzato.

Manutenzione Ripetitivo / Parametri

Il menu Ripetitivo/Parametri (18.22.24) comprende diversi campi nuovi come illustrato nella Figura 18B-1.



```
rerepm.p k+          18.22.24 Paramétrage product. répétitive          07/18/95

Liste prélèv. suivante: 0
Préfixe liste: [redacted]

Activer nouveau module: Oui
Transfert EC: Oui
Cpte transfert EC: [redacted]
Méthode défaut fin val: 1
Fin validité: 0

Avec rendement: Oui

Enter data or press PF4 to end.
```

Fig. 18B-1. Ripetitivo/Parametri

Tabella 18B-1: Nuovi campi di Ripetitivo/Parametri

Campo	Valore	Descrizione
Trasferisci WIP	Si/No	Utilizzato come default per il campo con lo stesso nome in Ordine Cumulativo - Chiusura.

Campo	Valore	Descrizione
Metodo Default Fine Eff	Vuoto	Le date Inizio e Fine Validità non sono impostate. Illustra il metodo utilizzato per impostare le date di validità durante la creazione di nuovi ordini cumulativi.
	1	Imposta le date di inizio e fine validità alle date del periodo CoGe in corso durante l'operazione.
	2	Imposta le date inizio e fine validità alle date di validità del mese dell'operazione.
	3	Imposta le date inizio e fine validità di copertura per un certo numero di giorni, cosicché la data di validità dell'operazione risulti compresa in tale intervallo.
Includi Resa	Si/No	Indica se la resa di ciclo deve essere utilizzata per calcolare i codici di ordini cumulativi.
Fine gg Val	0 o maggiore	Se il Metodo Default Fine Eff è impostato a 3, indica il numero di giorni che le date di inizio e fine validità dovrebbero rappresentare.
Cto Trasf WOP	Conto CoGe	Conto CoGe utilizzato per registrare gli scarti del sistema durante la chiusura degli ordini cumulativi. CdC Scarti, Centro di Costo, utilizzati insieme con il conto WIP transfer.

La Figura 18B-2 illustra come viene utilizzato il campo Fine gg Val per impostare le date di inizio e fine validità. In questo esempio, è stato inserito un valore Fine gg Val di 10 giorni.

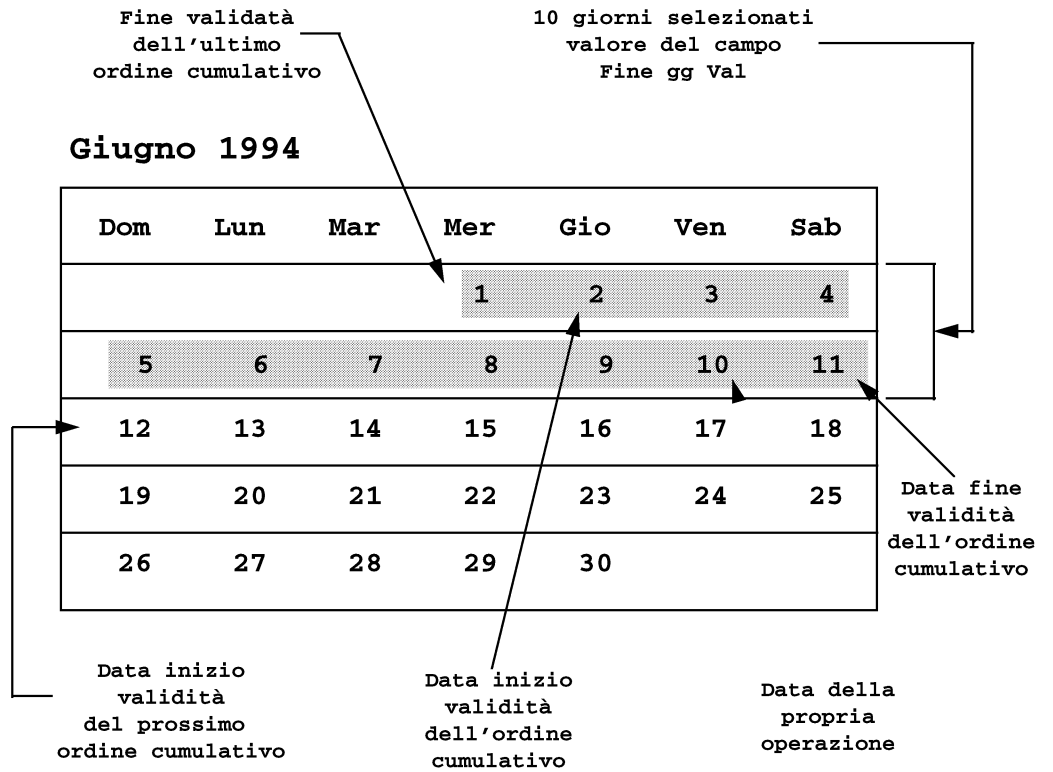


Fig. 18B-2. Esempio di Fine gg Val

Operazioni ripetitive (tutte)

Tutti i programmi interattivi utilizzano una maschera iniziale comune, come illustrato nella Figura 18B-3.

```
rebkfl.p k                18.22.13 Transazione SFL                07/05/95
+-----+
| Dipend: JAS      John Smyth                                     |
| Validità: 07/05/95 Turno:                                     |
| Cod Art: 10-10000 [redacted] Polo: 10000                     |
| Operazione: 10 [redacted] OASIS(TM) COOLING SYSTEM           |
| Linea: [redacted]                                             |
| Ciclo: [redacted] DiB: [redacted] ID: [redacted]             |
+-----+

F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf
```

Fig. 18B-3. Maschera comune—programmi interattivi

I valori inseriti nei campi Data Validità, Polo, Articolo, Linea Produzione, DiBa e Ciclo vengono utilizzati per localizzare l'ordine cumulativo pertinente. L'ordine cumulativo selezionato ha le date di validità di inizio e fine che comprendono la data di validità dell'operazione. La tabella che segue descrive il modo in cui un ordine cumulativo viene selezionato in base alla data di validità inserita.

Tabella 18B-2: Come si seleziona un ordine cumulativo

Se	Dunque
Un ordine cumulativo ha il campo data Inizio Validità vuoto, il suo intervallo di validità decorre dalla data di fine validità all'indietro,	sarà sempre selezionato se la data di validità dell'operazione risulta in corso o precedente alla data di fine validità.

Se	Dunque
Un ordine cumulativo ha il campo data Fine Validità vuoto	il suo intervallo di validità decorre dalla data di inizio validità in avanti.
Un ordine cumulativo ha le date Inizio e Fine Validità vuote,	l'ordine cumulativo sarà sempre selezionato.
Nessun ordine cumulativo è stato trovato con il criterio di cui sopra,	ne viene immediatamente creato uno. Le date di Inizio e Fine Validità vengono impostate in base alle variabili di controllo descritte in Ripetitivo / Parametri.
Le date del nuovo ordine si sovrappongono alle date di qualche altro ordine cumulativo,	le date del nuovo ordine vengono rettificate in avanti o indietro per evitare la sovrapposizione.

Il processo di creazione di un ordine cumulativo recupera il ciclo attivo alla data di validità dell'operazione e lo copia nell'ordine cumulativo. Per ogni operazione del ciclo, questo processo recupera la distinta base in vigore alla data di validità dell'operazione e la copia nell'operazione dell'ordine cumulativo. Quando si accede al file della distinta base, vengono esplosi i fittizi. Nel nuovo ordine cumulativo viene poi eseguito un ricalcolo dei costi, ed i risultati vengono registrati per operazione nel ciclo dell'ordine cumulativo. Questi costi vengono utilizzati per la reportistica di valutazione WIP e per il calcolo delle varianze.

I costi sono indipendenti rispetto ai file Dati di Costo e Costi Ciclo Operativo. Costo Ordine Cumulativo RPT visualizza i costi dell'operazione memorizzati nell'ordine cumulativo.

Messaggi di Avvertimento

Tutti i programmi interattivi possono emettere nuovi messaggi di avvertimento, che appaiono nelle seguenti occasioni.

- L'operazione in questione è non principale.
- La transazione causerebbe una coda WIP per un'operazione negativa.

Tutti i programmi interattivi scrivono i record Storico Operazione per registrare gli eventi relativi.

Variazione Tasso

La variazione del tasso viene calcolata e registrata immediatamente da tutte le operazioni che consumano risorse. Le variazioni del tasso vengono calcolate come differenza esistente tra il costo delle risorse contenute all'interno dell'ordine cumulativo, ed il costo corrente delle risorse.

I costi del componente contenuti nell'ordine cumulativo vengono rilevati da quelli standard della Contabilità Generale (CoGe), in corso quando l'ordine viene creato. Gli standard di manodopera (MdO), spese generali variabili (SGV) e contolavoro contenuti nell'ordine cumulativo vengono rilevati dai file CdL e ciclo in vigore al tempo della creazione dell'ordine.

Per il materiale dei componenti, la variazione del tasso viene calcolata come differenza esistente tra il costo CoGe standard attualmente in vigore ed il costo CoGe standard ottenuto dall'ordine cumulativo. Di solito non dovrebbe esistere una variazione di tasso sul materiale del componente; accadrà solo se il costo CoGe standard del componente cambia durante la vita dell'ordine cumulativo.

La variazione del tasso su manodopera e SGV viene calcolata similmente. Durante la creazione di un ordine cumulativo, i tassi standard di MdO e SGV si ottengono dai file di CdL e ciclo in vigore. Quando la manodopera viene riportata in un CdL per l'operazione di un ordine cumulativo, la variazione del tasso viene calcolata come differenza esistente tra il tasso paga dell'addetto e lo standard MdO ottenuto.

La variazione tasso del contolavoro è la differenza esistente tra il prezzo unitario OdA ed il costo unitario del contolavoro ottenuto dall'ordine cumulativo. Questo viene registrato da Ricevimenti OdA. Notare che Ricevimenti OdA stabilisce la variazione prezzo di acquisto come differenza tra il prezzo di acquisto effettivo ed il costo CoGe standard.

Le variazioni del tasso vengono registrate solo se il costo CoGe standard risulta in vigore per il prodotto finito. Le variazioni non vengono registrate se risulta attivo il costo medio CoGe.

Variazione Cambio OdL

La Variazione Cambio OdL (VCO), se calcolata, viene registrata dalle seguenti operazioni.

- Scarico Fine Linea
- Trasferimento
- Manodopera
- Impostazione
- Chiusura Ordine Cumulativo
- Rilavorato

Nelle operazioni di scarico fine linea e trasferimento, VCO può essere registrata durante lo spostamento dalla coda output dell'ultima operazione alla giacenza materiali finiti. VCO viene calcolata come differenza esistente tra il costo operazione finale contenuto nell'ordine cumulativo ed il costo CoGe standard corrente del materiale finito, moltiplicato per la quantità riportata.

Nelle operazioni di cui sopra (dove la MdO viene riportata), VCO può essere registrata quando si riporta ad un CdL diverso da quello dell'operazione dell'ordine cumulativo. VCO viene calcolata come differenza esistente tra i tassi standard di MdO e SGV del CdL che è stato riportato e i tassi standard di MdO e SGV del CdL dell'operazione dell'ordine cumulativo, moltiplicati per il numero di ore riportate. Ciò evita di caricare variazioni di tasso indesiderate ai CdL.

Nella funzione Ordine Cumulativo - Chiusura, VCO può essere registrata durante il trasferimento delle quantità WIP ai nuovi ordini cumulativi. VCO viene calcolata come differenza esistente tra il costo della precedente operazione ordine cumulativo ed il costo della futura operazione ordine cumulativo, moltiplicati per la quantità trasferita.

Le VCO vengono registrate solo se risulta in vigore per l'articolo finito il costo CoGe standard, e non vengono registrate se risulta attivo il costo medio Coge.

Operazione Scarico Fine Linea

```

rebkfl.p k                18.22.13 Transazione SFL                07/05/95
-----
Dipend: JAS              John Smyth
Validità: 07/05/95      Turno:      Polo: 10000
Cod Art: 10-10000       OASIS(TM) COOLING SYSTEM
Operazione: 10          ASSEMBLE PER SPEC
Linea:
Ciclo:                  DiB:                  ID: 402377
-----
CdL: 10000              Macch: ██████████ ASSEMBLY,QASIS(TM) UNITS
Reparto: 10             ASSEMBLY
Qtà Elaborata: 0.0      UM: EA          Conv: 1.0000
Non Conforme: 0.0      Cod Casuale:    Ins Multiplo: No
Qtà Scartata: 0.0     Cod Casuale:    Ins Multiplo: No
Scarta ad Op: 10      Modifica SFL: No Trasf Op Succ: Si
T Lurz Eff: 0.0       Dalle:
Cod Lavoro: REG       REGULAR         (Durata) / Alle:
-----
F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf
    
```

Fig. 18B-4. Operazione Scarico Fine Linea

La seguente tabella descrive i campi del secondo riquadro del menu Transazione SFL e la funzione eseguita da ogni campo.

Tabella 18B-3: Campi in Transazione SFL

Campo	Descrizione
Qtà Elaborata	Riporta la quantità elaborata attraverso l'operazione. Inserendo un valore in questo campo si hanno i seguenti effetti: la quantità della Coda Input diminuisce e la quantità della Coda Output aumenta. I componenti dell'operazione vengono scaricati a fine linea delle quantità per unità moltiplicate per la quantità elaborata.
Quantità Non Conforme, Codice Giustificativo, Ins-Multiplo	Provvede a riportare la quantità non conforme insieme alla quantità elaborata. È possibile inserire fino a 10 codici giustificativi e quantità non conformi alla volta. La seguente descrizione fa riferimento alla Transazione Non Conforme.

Campo	Descrizione
Quantità Scartata, Codice Giustificativo, Ins-Multiplo, Scarto all'Operazione	Provvede a riportare la quantità di scarto insieme alla quantità elaborata. È possibile inserire fino a 10 codici giustificativi e quantità scartate alla volta. Le quantità scartate possono essere inserite nella coda di scarto di ogni operazione principale. La seguente descrizione fa riferimento all'Operazione Non Conforme.
Trasf Op Succ	Indica se la quantità elaborata, meno le quantità scartate e non conformi, deve essere spostata nella coda input dell'operazione successiva. Se l'operazione riportata risulta l'ultima, lo spostamento implica un aumento della quantità della giacenza materiali finiti. Il default di Trasf Op Succ proviene dal record operazione ciclo ordine cumulativo, che viene impostato dallo stesso campo che si trova nel file di ciclo durante la creazione dell'ordine cumulativo.
Modifica SFL	Consente all'utente di modificare elenchi di poli, ubicazioni, numeri di serie e lotto, e quantità utilizzate per lo scarico a fine linea del componente ed il ricevimento di materiale finito.
T Lvrz Eff, Cod Lavoro, Dalle, (Durata)/Alle	Utilizzato per inserire le ore di manodopera ed i relativi codici di lavoro.

La logica di scarico fine linea del componente considera la distinta base in vigore come data di validità dell'operazione. Sei componenti vengono aggiunti, modificati o cancellati dalla distinta base corrente durante la vita di un ordine cumulativo, ed avviene uno scarico a fine linea, le differenze daranno luogo a variazioni d'uso del materiale. Le modifiche a cicli e distinte base possono essere inserite gradualmente negli ordini cumulativi impostando le date di validità dell'ordine cumulativo in modo che corrispondano alle date di validità del ciclo.

Operazioni di Esecuzione ed Impostazione MdO

Queste nuove funzioni riportano solo la manodopera per esecuzione ed impostazione, e consentono all'utente di riportare facilmente MdO per esecuzione ed impostazione di operazioni non principali o principali.

Operazione Scarto

L'operazione di scarto ha due funzioni: (1) di scartare unità precedentemente scaricate a fine linea dalla coda output di un'operazione, alla coda di scarto della stessa operazione o di qualsiasi operazione precedente e (2) di scartare le unità dalla coda input di una operazione e di registrare lo scarto nell'operazione precedente. È possibile inserire fino a 10 codici di scarto diversi alla volta.

Operazione Rilavorazione

Utilizzare questa funzione per riportare le quantità dalla coda di scarto di una operazione alla coda output dell'operazione scartante o alla coda input dell'operazione successiva a quella. In questa funzione è inclusa la capacità selettiva dello scarico fine linea del componente. È possibile inserire fino a 10 codici giustificativi e quantità scartate alla volta.

Operazione Non Conforme

Utilizzare questa funzione per scartare o eliminare quantità da qualsiasi coda di un'operazione. È possibile inserire fino a 10 codici giustificativi e quantità non conformi alla volta. Quando si esegue lo scarto dalla coda input, la quantità non conforme viene prima riportata alla coda output dell'operazione principale e poi registrata come non conforme a tale operazione. Ciò assicura un corretto bilancio tra le code e le quantità cumulative (come si osserva in Stato WIP RPT/INT).

Transazione Rettifica WIP

Questa nuova transazione modifica le quantità della coda di un'operazione. Quando si rettificano le quantità Output o Coda Scarto, la variazione sulla quantità viene registrata come rettifica alla coda output dell'operazione o coda di scarto. Quando si rettifica la quantità della Coda Input, la variazione sulla quantità viene prima riportata alla coda output dell'operazione principale e poi registrata come rettifica. Ciò assicura un corretto bilancio tra le code e le quantità cumulative (come si osserva in Stato WIP RPT/INT).

L'utente può designare un conto e centro di costo CoGe per addebitarvi le transazioni. Il default è il conto Differenza Inventario.

Stato WIP RPT/INT

Queste nuove funzioni riportano le quantità della coda WIP degli ordini cumulativi selezionati. Vengono riportate inoltre le attività cumulative che influiscono su ognuna delle quantità della coda, come cumulativa completata, non conforme, rettificata, scartata, rilavorata e spostata all'operazione successiva.

Operazione Spostamento

Questa nuova operazione trasferisce le quantità da una coda output dell'operazione alla coda input dell'operazione seguente oppure, se non esistono operazioni successive, alla giacenza materiali finiti. Il campo Modifica Ricev consente all'utente di modificare l'elenco di poli, ubicazioni, numeri di serie e lotto, e quantità durante lo spostamento alla giacenza materiali finiti.

Operazione Indisponibilità

Questa operazione funziona analogamente a prima, ad eccezione del fatto che ora risulta l'unico luogo in cui riportare l'indisponibilità. In precedenza, si poteva riportare l'indisponibilità in Ore Lavoro. All'ordine cumulativo non viene addebitata l'indisponibilità e non vengono applicate le SGV.

Registra Var Uso Cumulate

Questa nuova funzione calcola e registra le variazioni d'uso cumulate in ordini cumulativi, in base al criterio inserito. Ciò consente all'utente di registrare le variazioni d'uso a richiesta. Precedentemente, il solo modo di registrare la variazione d'uso consisteva nel chiudere l'ordine cumulativo.

```

reuvup.p k          18.22.9 Registra Var Uso Cumulate          07/05/95
  ID: 401391        A: 401391
  Cod Art:         A:
  Polo:           A:
  Linea Produzione: A:
                    Validità: 07/05/95
                    Aggrna: No
                    Output:
                    Elaboraz:

Enter data or press PF4 to end.

```

Fig. 18B-5. Registra Var Uso Cumulate

Per ogni ordine cumulativo aperto selezionato, le variazioni d'uso vengono calcolate per operazione per materiale componente, materiale WIP, Mdo, SGV e contolavoro. Le variazioni calcolate sono valide per l'intera vita dell'ordine cumulativo. Gli importi da registrare diminuiscono in base agli importi precedentemente registrati. In aggiunta, viene registrata la spesa della scorta di linea.

La variazione d'uso del materiale componente viene calcolata come differenza esistente tra le quantità effettive e previste scaricate, moltiplicate per il costo componente operazione ordine cumulativo. La quantità di scarico prevista è la quantità standard operazione dell'ordine cumulativo richiesta per unità, moltiplicata per la quantità lavorata dall'operazione. I materiali del componente scartati che non risultano nella distinta base operazione dell'ordine cumulativo vengono considerati non standard e trattati interamente come variazione d'uso.

La variazione d'uso per il materiale WIP non conforme, viene calcolata come la differenza esistente tra le quantità non conformi effettive e previste, moltiplicate per il costo operazione ordine cumulativo.

La quantità non conforme prevista è la quantità lavorata, meno la quantità di "resa" dell'ordine cumulativo lavorata nell'operazione. Ad esempio, se il fattore di resa di un'operazione è pari al 75%, e 100 unità sono state lavorate per l'operazione, la quantità non conforme prevista dovrebbe essere $100 - 75\% = 25$. L'importo della variazione viene registrato nel conto di scarto della linea di prodotto del codice articolo materiale finito.

È possibile scartare una quantità senza produrre una registrazione di scarto. Tenere in considerazione l'esempio di cui sopra, dove la resa è il 75% e la quantità non conforme prevista è di 25. Se la quantità effettiva scartata è di 25, non risulta alcuna variazione. Se non esistono altrove variazioni d'uso per componenti o MdO, al WIP viene addebitato esattamente l'importo delle risorse previste per produrre 75. Ciò si riflette nel fatto che il costo dell'operazione è già stato incluso nel concetto di "resa."

Se lo scarto viene sempre registrato indipendentemente dalla resa, potrebbe essere utile impostare a No il campo Includi Resa nel file parametri. In questo modo si impostano al 100% le rese dell'ordine cumulativo.

Le variazioni d'uso vengono registrate solo se il costo CoGe standard è in vigore per il prodotto finito (no se risulta in vigore il costo CoGe medio). Le variazioni d'uso per MdO e SGV vengono calcolate come differenza esistente tra le ore MdO effettive e previste, moltiplicate per i tassi MdO o SGV per l'ordine cumulativo.

Le ore MdO previste equivalgono alle ore MdO standard per unità operazione dell'ordine cumulativo, moltiplicate per la quantità elaborata per l'operazione.

Registrare la variazione d'uso creando record storici operazione con tipi di MUV-CMP (Variazione Utilizzo Materiale-Componente), MUV-WIP (Variazione Utilizzo Materiale Componente WIP), FLOORSTK (spesa scorta di linea), RLUV (variazione d'uso MdO esecuzione), RBUV (variazione d'uso SGV MdO esecuzione), SLUV (variazione d'uso MdO attrezzaggio), SBUV (variazione d'uso SGV MdO attrezzaggio), e SUV (variazione d'uso conto-lavoro).

Questo programma può essere eseguito in modalità di non-aggiornamento. In questo caso, il rapporto viene generato, ma non avvengono aggiornamenti nel database.

Ordine Cumulativo - Creazione

La maschera Ordine Cumulativo - Creazione viene utilizzata per creare in anticipo nuovi ordini cumulativi. Ciò consente di evitare di creare nuovi ordini cumulativi per le operazioni Ripetitive con risultante rallentamento nei tempi di risposta che potrebbe essere notevole per articoli che utilizzano parecchi numeri di componenti.

recup.p k	18.22.11 Ordine Cumulativo - Creazione	07/05/95
ID:	401391	A: 401391
Cod Art:	[REDACTED]	A: [REDACTED]
Polo:	[REDACTED]	A: [REDACTED]
Linea Produzione:	[REDACTED]	A: [REDACTED]
Fine Validità:	07/05/95	Output: Elaboraz:

Enter data or press PF4 to end.

Fig. 18B-6. Ordine Cumulativo – Creazione

In aggiunta al solito criterio di selezione, il campo Fine Validità viene utilizzato per la selezione. Vengono selezionati ordini cumulativi che hanno una data di Fine Validità uguale a quella inserita.

Per ogni ordine cumulativo selezionato, il sistema cerca di vedere se esiste un ordine cumulativo con un intervallo di date di validità che includa il giorno successivo alla data Fine Validità inserita. Se non esiste viene creato un nuovo ordine cumulativo. Le date di Inizio e Fine Validità del nuovo ordine cumulativo vengono impostate in base ai campi Ripetitivo/Parametri.1.

Ordine Cumulativo - Chiusura

La principale capacità aggiunta a questa funzione è rappresentata dall'opzione per la creazione di ordini cumulativi successivi ed il trasferimento a questi dei saldi della coda WIP.

Questa funzione consente di selezionare ordini cumulativi non chiusi in base al criterio inserito dall'utente. Gli ordini cumulativi devono avere una data di Fine Validità uguale o precedente a quella inserita dall'utente. Gli ordini cumulativi con il campo della data di Fine Validità vuoto non saranno selezionati. Per chiudere ordini con date di Fine Validità vuote, inserire prima una data Fine Validità con Ordine Cumulativo DEF.

```
reclose.p k          18.22.10 Ordine Cumulativo - Chiusura          07/05/95
+-----+
| ID: 401391          A: 401391                                     |
| Cod Art: ██████████ A: ██████████                               |
| Polo: ██████████   A: ██████████                               |
| Linea Produzione: ██████████ A: ██████████                     |
|                                                             |
| Fine Validità: 07/04/95                                       |
| Validità: 07/05/95                                           |
| Trasferisci WIP: Si                                           |
| Aggrna: No                                                  |
|                                                             |
|                                                             |
| Output:                                                     |
| Elaboraz:                                                  |
|                                                             |
+-----+
Enter data or press PF4 to end.
```

Fig. 18B-7. Ordine Cumulativo – Chisura

Quando si seleziona un ordine cumulativo, il sistema prima richiama il sottoprogramma utilizzato da Registra Var Uso Cumulate per calcolare, registrare e riportare le variazioni d'uso; trasferisce i saldi della coda WIP se il campo Trasferisci WIP è impostato a Si.

Trasferimento di WIP

Per trasferire WIP, inserire i dati nella maschera Ordine Cumulativo - Chiusura. Il sistema trova un ordine cumulativo per il codice polo, articolo, linea di prodotto, ciclo e distinta base con un intervallo date di validità immediatamente successivo alla data Fine Validità inserita.

Tabella 18B-4: Trasferimento di WIP

Se	Dunque
ne esiste uno e non risulta chiuso	esso riceverà le quantità WIP dell'ordine cumulativo che è stato chiuso.
ne esiste uno ma risulta chiuso	non trasferire.
non è stato trovato nessun ordine cumulativo	crearne uno nuovo al quale trasferire WIP.

Vecchio ordine cumulativo

All'inizio del processo, controllare che le seguenti fasi di ogni operazione vengano chiuse.

1. Il sistema registra il valore della giacenza coda WIP nello Scarto.
2. Il sistema memorizza la registrazione dell'evento creando un record storico dell'operazione con il tipo Chiuso.
3. L'ordine cumulativo viene contrassegnato come chiuso.

Nuovo ordine cumulativo

Se l'indicatore Trasferisci WIP è impostato a Sì, il sistema trasferisce i saldi WIP.

4. Ricerca un'operazione nell'ordine di ricevimento che abbia lo stesso numero di questa operazione. Se ne trova una, procede con il trasferimento. Diversamente ignora questa operazione e non trasferisce WIP.
5. Se questa operazione non è la prima, e la stessa operazione nell'ordine di ricevimento risulta essere la prima, il sistema ignora questa operazione e non trasferisce WIP.

6. Il sistema aggiunge le quantità della Coda WIP di questa operazione alle quantità della Coda WIP dell'operazione ordine di ricevimento.
7. Il sistema aggiunge le quantità della Coda WIP di questa operazione a WIP. Dà inizio alle quantità del Saldo Coda nell'operazione ordine di ricevimento.
8. Il sistema registra il trasferimento creando un record storico operazione con tipo Trasfer.
9. Il sistema dichiara di nuovo il valore WIP addebitando il nuovo conto WIP dell'ordine cumulativo ed accreditando il vecchio conto Scarto dell'ordine cumulativo.
10. Se il costo della giacenza coda WIP di questa operazione è diverso dal costo dell'operazione di ricevimento, il sistema calcola e registra la differenza in Cambio Metodo Variaz.

Alla fine del rapporto, l'importo che resta nel campo accumulatore del valore WIP appare come valore WIP di residuo (che a questo punto dovrebbe essere vicino a zero, se è il risultato di un errore di troncamento).

È possibile eseguire questo programma in modalità di non-aggiornamento. In questo caso il rapporto viene generato, ma non avvengono aggiornamenti nel database.

Ordine Cumulativo DEF

Questa funzione provvede alla manutenzione delle date Inizio e Fine Validità di un ordine cumulativo. Consente di evitare modifiche alle date di validità qualora dovesse risultare una sovrapposizione con un altro ordine cumulativo. Inoltre, è possibile cancellare ordini cumulativi chiusi.

Ordine Cumulativo INT e RPT

Questi programmi illustrano le date di Inizio e Fine Validità per un ordine cumulativo.

Operazioni INT

Questa interrogazione è stata modificata per aggiungere dati pertinenti alla visualizzazione dei record Storico Operazione Ripetitivo.

Rapporti Non conforme, Scarto, Rilavorato, e Analisi Rettifica

Questi rapporti visualizzano percentuali non conformi, scartate o rilavorate per codice giustificativo su un intervallo di tempo a front della quantità completata nell'intervallo.

Costo Ordine Cumulativo RPT

Questa nuova funzione riporta tutti i dati relativi al costo rilevato dall'ordine cumulativo durante la sua creazione. Questo riporta per operazione i costi della distinta base e dei componenti, le ore MdO per operazione, il costo MdO per ora, i fattori SGV, il fattore di resa, il costo contolavoro ed il ricalcolo dei costi.

Valutazione WIP RPT

Questa funzione riporta il valore delle code WIP per il costo operazione contenuto negli ordini cumulativi selezionati. I costi standard dell'operazione ordine cumulativo, i costi medi dell'ordine cumulativo, o i costi operazione CoGe standard corrente possono essere utilizzati per la valutazione. Se lo si desidera, è possibile visualizzare gli elementi di costo.

Rapporti di Valutazione Non Conforme/Rettifica

Queste funzioni riportano il valore del materiale scartato/rettificato all'interno di un intervallo di tempo. I dati possono essere ordinati per Polo ed Articolo o per valore decrescente. L'operazione ordine cumulativo, i costi medi dell'ordine cumulativo, o i costi operazione CoGe standard corrente possono essere utilizzati per la valutazione. Se lo si desidera, è possibile visualizzare gli elementi di costo.

Ricevimento Ordine di Acquisto

Questa funzione agisce congiuntamente al resto delle nuove funzionalità per il ricevimento del contolavoro. Registra le quantità processate e di conseguenza scarica a fine linea i componenti; non consente modifiche all'elenco dello scarico a fine linea del componente come avviene invece con Transazione SFL. Cerca di scaricare a fine linea tutti i componenti possibili, come gli articoli che non sono controllati da lotto o serie. Gli articoli controllati da lotto o serie devono essere scaricati a fine linea separatamente tramite Transazione SFL.

È possibile avere un'operazione contolavoro come ultima operazione di un ciclo. Comunque, anche se il campo Trsf è impostato a Sì, non trasferirà la quantità della coda output nella giacenza Materiale Finito. A tale scopo utilizzare Trasferimento.

Il sistema localizzerà automaticamente l'ordine cumulativo effettivo corrente qualora l'ordine cumulativo nel file del record OdA fosse scaduto. Per localizzare l'ordine cumulativo effettivo, il sistema utilizza il codice articolo, polo, operazione, linea, ciclo e distinta base dell'ordine cumulativo nel record dettaglio OdA, insieme alla data di validità dell'operazione. Quindi, il personale dello scalo di ricevimento non deve necessariamente inserire l'ID e l'operazione dell'ordine cumulativo, purché esista un solo codice per linea, ciclo e distinta base per il polo e l'articolo relativi.

Questa funzione non registra la variazione d'uso del contolavoro, che viene invece effettuata da Registra Var Uso Cumulate.

Ciclo Operativo DEF

Questa funzione è stata modificata per aggiungere i campi descritti nella seguente tabella.

Tabella 18B-5: Nuovi campi in Ciclo Operativo DEF

Campo	Descrizione
Trasf Op Succ	Utilizzato come default per il campo con lo stesso nome in Transazione SFL.
Art WIP	Campo facoltativo utilizzato per indicare un codice articolo dell'anagrafica che descrive il materiale WIP all'ingresso di questa operazione. Utilizzato per la stampa di documenti di spedizione per il contolavoro.
Num OdA e Rig OdA	Questi campi sono facoltativamente utilizzati per identificare un record Rig OdA programmato. Utilizzati da Aggiorn Piano Fornitore della funzione MRP per associare dati operativi programmati e pianificati ad un OdA programmato.
RPT MdO Automatico	Se impostato a Sì, Transazione SFL riporterà automaticamente il numero standard delle ore MdO per la quantità elaborata inserita. Ciò viene riportato in aggiunta a qualsiasi ora MdO inserita. Transazione SFL inoltre riporterà automaticamente le ore standard per ogni operazione non principale precedente che abbia questo campo impostato a Sì.

Ordine a Programma DEF (Programmi Fornitore)

Questa funzione è stata modificata per rendere possibile l'inserimento di tipo record Rig OdA, ID Odl, ed operazione, come in Ordine di Acquisto DEF. È possibile inserire il campo Tipo a S (Contolavoro) o vuoto.

Questi campi vengono utilizzati da Ricevimento OdA, Aggiorn Piano Fornitore di MRP, e Conferma Spedizione. Utilizzare un codice articolo nella riga OdA programmata del contolavoro per visualizzare il servizio acquistato, come "CRANKSHAFT-HEAT- TREAT- SERVICE". Ciò garantisce una certa consistenza nel prezzo di ciò che si è acquistato.

Aggiorn Piano Fornitore di MRP (Programmi Fornitore)

Questa funzione elabora ora righe OdA programmate con il tipo S(Contolavoro). Il sistema passa attraverso i record del ciclo OdL (per OdL rilasciati) ed i record del file di ciclo (per OdL pianificati) e raccoglie i dati di fabbisogno dell'operazione, utilizzati per aggiornare il programma del fornitore.

Contentore DEF e Doc Sped DEF

Queste nuove funzioni creano documenti spedizione analogamente alle funzioni contenitore programmi cliente (customer schedules container) e Doc Sped DEF. La sostanziale differenza appare nel riquadro Contenuto (Art). ID OdL, Operazione, ed Articolo sostituiscono Articolo, OdA, Ordine e Riga. I campi ID OdL ed Operazione identificano un record operazione contolavoro dell'ordine cumulativo. Il campo Articolo identifica tutti gli articoli componente utilizzati nell'operazione. Se lasciato vuoto, Articolo rappresenta il materiale WIP input dell'operazione.

Doc Sped/ Contentore INT e Contentore INT

Queste funzioni sono virtualmente uguali alle Interrogazioni Documento Spedizione e Contentore del menu Programmi Clienti, eccetto che ID OdL, Operazione, ed Articolo sostituiscono Articolo, OdA, Ordine, e Riga.

Doc Sped Stampa

Questa funzione è uguale a Doc Sped - Stampa di Programmi Clienti. Per il Materiale WIP, il codice Art WIP inserito in Ciclo Operativo DEF (vedere sopra) localizza un record dell'articolo nell'anagrafica articoli. I campi descrizione e peso per questo articolo vengono utilizzati per stampare il documento di spedizione. Vengono inoltre stampati tutti gli articoli componente inseriti nel documento spedizione.

Conferma Spedizione

Questa funzione è simile alla Conferma Spedizione dei programmi clienti. Per le quantità identificate nel documento spedizione contolavoro, l'equivalente di un Trasferimento viene eseguito dalla coda output dell'operazione che precede quella

del contolavoro. Se l'operazione precedente è di tipo non principale, lo scarico a fine linea di questa operazione verrà effettuato per l'operazione stessa e per tutte le altre operazioni non principali precedenti finché la richiesta della quantità venga soddisfatta o si incontra un'altra operazione non principale.

Per le richieste di materiale componente dell'operazione contolavoro, il sistema esegue un equivalente di un trasferimento di ubicazione giacenza. La giacenza viene trasferita dal polo ed ubicazione inseriti del documento spedizione al polo ordine cumulativo ed all'ubicazione CdL dell'operazione, se esiste un record corrispondente in Ubicazioni. Altrimenti, la giacenza viene trasferita all'ubicazione di default dell'articolo.

Notare che i materiali del componente vengono scaricati a fine linea dalle funzioni relative al documento spedizione Ricevimento OdA e Stampa Doc Ricevimento OdA che si trovano nelle funzioni di acquisto di MFG/PRO. Uno scarico non pianificato della giacenza del contenitore viene eseguito per gli articoli del contenitore (se si usa la tecnica relativa).

Doc Sped Cancella/Archivia

Funziona come quella in Programmi Clienti, ad eccezione che seleziona solo documenti spedizione di tipo contolavoro.

Capitolo 19

Qualità

Nella Versione 7.4, non sono state apportate modifiche al modulo Qualità.

Capitolo 20

Piano Aggregato

Nella Versione 7.4, non sono state apportate modifiche al modulo Piano Aggregato.

Capitolo 21

Risorse Critiche

Nella Versione 7.4, non sono state apportate modifiche al modulo Risorse Critiche.

Capitolo 22

MPS/Pno Principale

Nella Versione 7.4, non sono state apportate modifiche al modulo MPS/Pno Principale.

Capitolo 23

MRP/Fabbisogni

Nella Versione 7.4, non sono state apportate modifiche al modulo MRP/Fabbisogni.

Capitolo 24

CRP/Capacità

Nella Versione 7.4, non sono state apportate modifiche al modulo CRP/Capacità.

Capitolo 25

Contabilità Generale

Caratteristiche Principali

Chiusura del Periodo per Tipo Operazione CoGe. In Calendario CoGe DEF (25.3.4), è possibile ora chiudere periodi contabili CoGe per particolari tipi di operazioni (JL, AP, AR, SO, etc.). In precedenza, si potevano chiudere periodi contabili CoGe solo per tutte le operazioni nei sotto-moduli (tutte le attività create al di fuori del modulo Contabilità Generale) o per operazioni create nel modulo Contabilità Generale. Questo miglioramento consente maggior controllo sull'elaborazione del fine-periodo. (H039, H040, H041, H051)

Operazioni (Conto) INT. Operazioni (Conto) INT (25.13.18) offre ora ampi criteri di selezione ed opzioni di ordinamento, stampa facoltativamente parziali, e visualizza ulteriori informazioni sulle operazioni (importi di valuta estera, tassi di cambio, codici anagrafica, numeri di documento, descrizione, etc.). (H159)

Saldo Conto INT. Saldo Conto INT (25.13.17) consente ora all'utente di visualizzare le informazioni sul saldo dei conti di ciascun sottoconto/centro di costo associato ad un conto. In precedenza, si poteva visualizzare il saldo di un conto solo per una specifica combinazione di conto/sottoconto/centro di costo. Inoltre, l'interrogazione dispone di una colonna che visualizza il saldo del conto accumulato per ogni periodo. (H046)

Stampa Dettaglio Documento. Su vari rapporti di dettaglio, è possibile visualizzare informazioni dettagliate sui documenti (anagrafiche, batch, tipi e numeri di documenti) piuttosto che la sola descrizione del documento. (H156)

Descrizione di Sotto-Conti/Centri di Costo su Rapporti. Sui rapporti CoGe standard, viene stampata la descrizione di sottoconti e centri di costo per ogni riga di rapporto. In precedenza, veniva stampata solo la descrizione del conto.

Le descrizioni dei sottoconti vengono stampate precedute da un asterisco (*); le descrizioni dei centri di costo invece, vengono precedute da due asterischi (**). (H026, H031)

NUOVO nella V. 7.4F—Data operazione originaria utilizzata per il cambio dopo il consolidamento del database. La data operazione originaria viene utilizzata anche nel database di consolidamento durante l'utilizzo di Esporta Operazione (25.19.14), per conti con un indice di conversione 4. Per il calcolo del tasso di cambio di Importa Operazione (25.19.15) è possibile allora utilizzare la data operazione originaria invece della data di fine mese solitamente utilizzata. (F09M)

NUOVO nella V. 7.4F—Campo Conversione Valuta modificato in Importa Operazione. Il campo Conversione Valuta in Importa Operazione (25.19.15) risulta ora un campo di sola visualizzazione. Il sistema lo imposta a Si se la valuta ente è maggiore o minore della valuta base; a No se le due valute sono uguali. (F0C1)

NUOVO nella V. 7.4F—Transazione Standard DEF può utilizzare le date operazione originarie. Transazione Standard DEF (25.13.1) può ora utilizzare il periodo data di validità delle operazioni del modulo originario invece della data corrente. L'indicatore Permette Modifica Operazioni da CoGe in CoGe/Parametri (25.24) deve essere impostato a No all'occorrenza. (F0CH)

NUOVO nella V. 7.4F—Campi inutilizzati eliminati dai programmi della Contabilità Generale. Il campo Valuta Ente è stato eliminato da Budget DEF (25.5.1) e dall'output da Budget RPT (25.5.3). (G0FM)

Chiusura del Periodo in base al Tipo di Operazione CoGe

g1calmt.p f		25.3.4 Calendario CoGe DEF							11/16/95
Primary Entity									
Anno: 1994									
Periodo: 7									
Inizio Pd: 07/01/94									
Fine Periodo: 07/31/94									
Ente	Descrizione	CF	CC	CS	OL CI	PG	OU	CG	Anno Chiuso
1000	Primary Entity	No	No	No	No	No	No	No	No

F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf

Figura 25-1. Calendario CoGe DEF

In Calendario CoGe DEF (25.3.4), è possibile chiudere periodi contabili CoGe in base al tipo di operazione CoGe. Se si desidera chiudere un periodo contabile per uno o più tipi di operazione specifici, impostare a Si gli indicatori corrispondenti in Calendario CoGe DEF.

Alcuni tipi di operazioni CoGe vengono creati da più moduli. Ad esempio, Spedizioni OdV, Ricevute OdA, e Scarichi e Ricevute OdL creano tutti operazioni di tipo IC. Alcuni moduli utilizzano anche più tipi di operazioni. (Ad esempio, il modulo

Vendita - Ordini può creare il tipo IC per spedizioni ed il tipo OdV per fatture registrate). Impostando a Si l'indicatore CoGe si causerà la chiusura di tutti gli altri tipi di operazioni (se possibile). (Non è possibile chiudere un tipo di operazione qualora esistano operazioni non registrate per tale tipo nel periodo).

Notare che la etichetta di colonna CoGe rappresenta tutti i tipi di operazioni creati dal modulo CoGe, come FX, XX, XY, JL, RV, e RA.

Come nelle precedenti versioni di MFG/PRO, se Verif Conti CoGe in Sistema/Conti/Parametri (36.1) è impostato a Si, il sistema convaliderà la data di validità durante la creazione dell'operazione. Se questo indicatore è impostato a No, il sistema non convalida la data di validità fino a che non si registra l'operazione. (25.13.7).

Nota A parte poche eccezioni, il controllo sulla data di validità *non* è sensibile all'ente; questo tipo di controllo viene eseguito solo a fronte dell'ente primario del database. Le eccezioni riguardano le operazioni per Cespiti e Paghe. (Le operazioni di questi moduli risultavano già sensibili all'ente nella Versione 7.3; esse rimarranno sensibili all'ente anche nella Versione 7.4).

Operazioni (Conto) INT

Nella Versione 7.4, sono state apportate notevoli migliorie a Operazioni (Conto) INT (25.13.18), trasformando questa interrogazione in uno strumento avanzato di analisi finanziaria. Adesso è possibile:

- Selezionare le operazioni registrate in un conto utilizzando molti più criteri di selezione.
- Visualizzare più informazioni (come le informazioni su valute estere e/o addebiti aggiuntivi) per ciascuna operazione.
- Definire come si desidera ordinare le operazioni selezionate.
- Definire se visualizzare da sistema i parziali;
- Visualizzare vari totali generali dell'interrogazione.

La sezione che segue descrive come eseguire queste azioni utilizzando il nuovo menu Operazioni (Conto) INT. Fare riferimento alla seguente figura per avere un'illustrazione su come maschere differenti del nuovo menu Operazioni (Conto) INT sono correlate tra loro.

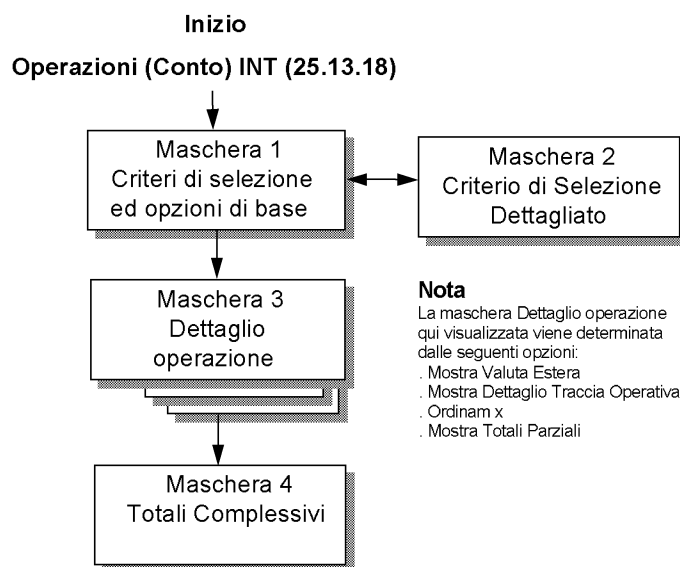


Figura 25-2. Operazioni (Conto) INT – Panoramica

Criteri di Selezione ed Opzioni

Nella prima maschera di Operazioni (Conto) INT, si possono inserire vari criteri di selezione ed opzioni di elaborazione.

Se si accettano tutti i valori di default di questa maschera, l'interrogazione illustrerà le stesse informazioni della Versione 7.3 e precedenti.

Campo	Valore	Descrizione
Mostra Dettaglio Traccia Operativa	S/N	<p>Se Sì, l'interrogazione visualizzerà una riga aggiuntiva per ciascuna operazione che illustrerà Descrizione, Cod Commessa, Cod Indirizzo, Numero Documento e Tipo Documento.</p> <p>Se No, questa riga non apparirà.</p> <p>E' possibile impostare a Sì sia Mostra Valuta Estera che Mostra Dettaglio Traccia Operativa; il sistema visualizzerà due righe aggiuntive per ciascuna operazione.</p>
Ordinam x	Val, Data, Bat, Sto, CdC, Comm, Ind	L'ordinamento di default dell'interrogazione è per data di validità (Val).
Mostra Totali Parziali	No, Solo, WD	<p>Se No, il sistema non visualizzerà totali parziali per ciascun valore Ordinam x (ad es., per ogni commessa).</p> <p>Se Solo, il sistema visualizzerà solo totali parziali per il valore del campo Ordinam x inserito per l'interrogazione. Le operazioni stesse non vengono visualizzate. Questa opzione risulta conveniente se si desidera un'esplosione dettagliata del saldo di un conto (ad es., per centro di costo o per commessa), e non si desidera vedere il dettaglio dell'operazione.</p> <p>Se WD, il sistema visualizzerà i parziali con il dettaglio dell'operazione.</p>

La maschera seguente illustra i criteri di selezione dettagliati ora disponibili nell'interrogazione. Questa maschera apparirà solo se si imposta l'opzione Inserire Criteri Selez Dettagliati a Sì.

```

gltriq1.p f                25.13.18 Operazioni (Conto) INT                11/16/95
                          Criterio Selezione Dett
Validità: 01/01/95        A: 11/16/95
Sottoconto: ██████████  A: ██████████
CdC: ██████████         A: ██████████
Commissa: ██████████   A: ██████████
Inserito: 01/01/95     A: 11/16/95
Blocco: ██████████    A: ██████████
Cod Ind: ██████████   A: ██████████
Documento: ██████████ A: ██████████
Utente: ██████████   A: ██████████
Importo: 0.00         A: 0.00
Importo Valuta : 0.00 A: 0.00

                          Valuta: ██████████
                          Tipo Transazione: ██████████
                          Esportato: Entr Mostra Esportati e Non

F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf

```

Figura 25-4. Operazioni (Conto) INT - Criterio di Selezione Dettagliato

Maschera Operazioni Dettagliate

Dopo aver inserito opzioni e criteri di selezione vari (dettagliati), ci si sposta nella maschera relativa alle operazioni dettagliate. Questa maschera apparirà in uno dei vari moduli a seconda del criterio di selezione inserito. Per determinare il livello del dettaglio visualizzato, scegliere una delle seguenti opzioni:

- Mostra Valuta Estera
- Mostra Dettaglio Traccia Operativa
- Ordinam x
- Mostra Totali Parziali

Totali Generali

L'ultima maschera visualizza sempre un totale generale delle operazioni selezionate nella valuta base. I totali vengono suddivisi per valuta.

Saldo Conto INT

Saldo Conto INT (25.13.17) consente all'utente di visualizzare i saldi del conto CoGe di un conto specificato ed un intervallo di sotto-conti, centri di costo ed enti.

(In precedenza, si poteva visualizzare il saldo del conto solo per una combinazione di ente/conto/sotto-conto/centro di costo).

L'interrogazione comprende il campo Saldo Cum per ciascun periodo contabile.

Dopo aver inserito il criterio di selezione per l'interrogazione, la prima maschera di interrogazione visualizzerà i saldi del conto nella valuta base. La seconda maschera invece, visualizzerà i saldi del conto nella valuta del conto (se è diversa dalla valuta base).

```

glabiq.p f                25.13.17 Saldo Conto  INT                11/16/95
                          Primary Entity
Conto: 1040                CASH
Sottoconto:                A:
CdC:                        A:
Ente: 1000                  A: 1000
Anno: 1995
Output: terminal

F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf

```

Figura 25-5. Saldo Conto INT - Criterio di selezione

```

glabiq.p f                25.13.17 Saldo Conto  INT                11/16/95
                          1500-INVENTORY (USD)
Periodo                    Attività Periodo          Saldo Cumulato  Valuta
Saldo In:                  66,516,605.59   USD
01/1994                    63,222.79       66,579,828.38
02/1994                    100,250,027,869.68  100,316,607,698.06
03/1994                     1,535,213.11     100,318,142,911.17
04/1994                     49,064,362.59    100,367,207,273.76
05/1994                       787,140.91      100,367,994,414.67
06/1994                    16,086,005.84    100,384,080,420.51
07/1994                      139,676.77      100,384,220,097.28
08/1994                     641,654.33      100,384,861,751.61
09/1994                    38,839,220.13cr  100,346,022,531.48
10/1994                    10,035,111.10cr  100,335,987,420.38
11/1994                       0.00            100,335,987,420.38
12/1994                       0.00            100,335,987,420.38
Saldo Fine: 100,269,470,814.79  100,335,987,420.38

Press space bar to continue.

```

Figura 25-6. Saldo Conto INT - Visualizzazione in Valuta Base

Stampa Dettaglio Documento

L'opzione Stampa Dett Documento si/no è stata aggiunta ai seguenti rapporti di dettaglio CoGe:

- Rp Saldo Conto Dettaglio (25.15.2)
- Dettaglio Bilancio di Verifica RPT (25.15.5)
- Dettaglio Attività di Commessa RPT (25.15.22)

Se questo indicatore è impostato a Sì (default), il rapporto visualizza l'indirizzo cliente/fornitore, il numero di batch, il tipo di documento, ed il numero di documento di ciascuna operazione.

Se l'indicatore è impostato a No, il rapporto visualizza la descrizione dell'operazione.

Nuovi Campi di Funzioni Esistenti

Tabella 25-2

Schermo	Campo	Descrizione
Calendario Contabilità Generale (CoGe) DET	CoFor Chiuso	Indica se risulta aperto il periodo fiscale CoGe per operazioni del modulo Contabilità Fornitori (operazioni di tipo CoFor).
	CoCli Chiuso	Indica se risulta aperto il periodo fiscale CoGe per operazioni del modulo Contabilità Clienti (operazioni di tipo CoCli).
	Cespiti Chiuso	Indica se risulta aperto il periodo fiscale CoGe per operazioni del modulo Cespiti (operazioni di tipo Cespiti).
	OdL/GM Chiusi	Indica se risulta aperto il periodo fiscale CoGe per operazioni di magazzino dei moduli Gestione OdL, Giacenze & Movimenti, Acquisti e Vendita-Ordini (operazioni di tipo OdL/GM).
	Paghe Chiuso	Indica se risulta aperto il periodo fiscale CoGe per operazioni del modulo Paghe (operazioni di tipo Paghe).

Schermo	Campo	Descrizione
Calendario CoGe INT	CoFor Chiuso	Indica se risulta aperto il periodo fiscale CoGe per operazioni del modulo Contabilità Fornitori (operazioni di tipo CoFor).
	CoCli Chiuso	Indica se risulta aperto il periodo fiscale CoGe per operazioni del modulo Contabilità Clienti (operazioni di tipo CoCli).
	Cespiti Chiuso	Indica se risulta aperto il periodo fiscale CoGe per operazioni del modulo Cespiti (operazioni di tipo Cespiti).
	OdL/GM Chiusi	Indica se risulta aperto il periodo fiscale CoGe per operazioni di magazzino dei moduli Gestione OdL, Giacenze & Movimenti, Acquisti e Vendita-Ordini (operazioni di tipo OdL/GM).
	Paghe Chiuso	Indica se risulta aperto il periodo fiscale CoGe per operazioni del modulo Paghe (operazioni di tipo Paghe).
Calendario CoGe RPT	CoFor Chiuso	Indica se risulta aperto il periodo fiscale CoGe per operazioni del modulo Contabilità Fornitori (operazioni di tipo CoFor).
	CoCli Chiuso	Indica se risulta aperto il periodo fiscale CoGe per operazioni del modulo Contabilità Clienti (operazioni di tipo CoCli).
	Cespiti Chiuso	Indica se risulta aperto il periodo fiscale CoGe per operazioni del modulo Cespiti (operazioni di tipo Cespiti).
	OdL/GM Chiusi	Indica se risulta aperto il periodo fiscale CoGe per operazioni di magazzino dei moduli Gestione OdL, Giacenze & Movimenti, Acquisti e Vendita-Ordini (operazioni di tipo OdL/GM).
	Paghe Chiuso	Indica se risulta aperto il periodo fiscale CoGe per operazioni del modulo Paghe (operazioni di tipo Paghe).

Schermo	Campo	Descrizione
Saldo Conto INT	Saldo Cum	Illustra il totale corrente del saldo dei conti. Quando il saldo del primo periodo è uguale al saldo del periodo corrente, viene utilizzato il simbolo idem ("") per indicare che lo stesso importo viene riportato al periodo successivo.
Operazioni (Conto) INT	Inserire Criteri Selez Dettagliati	Si per visualizzare il riquadro Selezione Dettagliata nel quale è possibile inserire più criteri di selezione.
	Val/AI	Intervallo di date di validità da includere nell'interrogazione.
	Sottoconto/AI	Intervallo di sottoconti da includere nell'interrogazione.
	CdC	Intervallo di centri di costo da includere nell'interrogazione.
	Commessa	Intervallo di commesse da includere nell'interrogazione.
	Inserito	Intervallo di date inserite da includere nell'interrogazione.
	Batch	Intervallo di batch da includere nell'interrogazione.
	Indir	Intervallo di indirizzi da includere nell'interrogazione.
	Documento	Intervallo di numeri di documenti da includere nell'interrogazione.
	Utente	Intervallo di ID utente da includere nell'interrogazione.
	Importo	Intervallo di importi di operazioni (in valuta base) da includere nell'interrogazione
Importo Valuta	Intervallo di importi di operazioni (in valuta estera) da includere nell'interrogazione.	
(continua)		

Schermo	Campo	Descrizione
Operazioni (Conto) INT (continua)	Valuta	Valuta da includere nell'interrogazione. Lasciato vuoto indica tutte le valute.
	Tipo Transazione	Tipo Operazione CoGe (CoFor, CoCli, OdV, etc.) da includere nell'interrogazione. Lasciato vuoto indica tutti i tipi di operazione CoGe.
	Esportato	Indica se si devono includere nell'interrogazione le operazioni che sono state "esportate" con 25.19.14 Esporta Operazione. S = Include solo operazioni esportate. N = Include solo operazioni non esportate. Entrambe = Include entrambe le operazioni.
	Mostra Valuta Estera	Si per visualizzare una riga aggiuntiva che illustri il tasso di cambio, la valuta estera e l'importo della valuta estera di ciascuna operazione.
	Mostra Dettaglio Traccia Operativa	Si per visualizzare una riga aggiuntiva che illustri descrizione, commessa, indirizzo, numero e tipo documento di ciascuna operazione.
	Ordinam x (continua)	Chiave primaria per l'ordinamento delle operazioni selezionate. Premere F2 per visualizzare le chiavi di ordinamento consentite.
Operazioni (Conto) INT (continua)	Mostra Totali Parziali	Controlla se sarà visualizzato un parziale per ogni chiave di ordinamento e, in tal caso, se anche le operazioni dettagliate dovrebbe essere visualizzate.
Rpt Saldo Conto Dettaglio	Stampa Dett Documento	Si per visualizzare i dettagli del documento, come, indirizzo cliente/fornitore, numero lotto, tipo e numero documento.
Dettaglio Bilancio de Verifica RPT	Stampa Dett Documento	Si per visualizzare i dettagli del documento, come, indirizzo cliente/fornitore, numero lotto, tipo e numero documento.
Dettaglio Attività de Commessa RPT	Stampa Dett Documento	Si per visualizzare i dettagli del documento, come, indirizzo cliente/fornitore, numero lotto, tipo e numero documento.

Campi eliminati

Tabella 25-3

Schmero	Campo
Budget DEF	Valuta Ente
Rpt Budget	Valuta Ente

Capitolo 26

Gestione Valute

Banca DEF

Nella Versione 7.4, Banca DEF (26.13) è stata migliorata per la gestione di trasferimenti bancari EDI e di tratte, che rappresentano attività comuni nelle imprese internazionali. Per ogni banca è possibile specificare i conti CoGe per i pagamenti, gli ID delle tasse e le informazioni EDI relative alla banca stessa. Il software standard non utilizza ancora questi campi; sono comunque disponibili per le personalizzazioni.

Inoltre, ora è possibile registrare il nome della banca e l'indirizzo legale; questa funzionalità è simile alle altre funzioni di gestione dell'anagrafica di clienti, fornitori ed altro. Per verificare l'impostazione dei dati, è possibile stampare il nuovo Banca RPT (26.15). (H116, H157)

apbkmt.p f	26.13 Banca DEF	11/16/95
Banca: 16 Descrizione: US Bank Account #8293-01		
Indirizzo e N° Telefono		
Chiave Or:	US Bank Account #8293-01	Data: 12/14/94 Lingua:
Indirizzo:		
Indirizzo:		
Città:	Prov:	CAP: Cod Ag: 0
Nazione:		Loctà:
Attenz Di:		[2]:
Telefono:	Int:	[2]: Int:
Fax/Telex:		[2]:
F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf		

Figura 26-1. Banca DEF - Dati anagrafici della banca

apbknt.p f	26.13 Banca DEF	11/16/95
Banca: AA Descrizione: US Bank Account #8293-01		
Conti Assegni		
Pros Asseg: 002226		Ente: 1000
Valuta: USD		
Cto Bca 1: 8293-01		Conto Cassa: 1040
Cto Bca 2: [REDACTED]		Cto Pagamento in Corso: 2110
		Cto Prof/Perd Cambi: [REDACTED]
Conti Tratte		
Cto Tratte Cli:		Cto Tratte Fornitori:
Cto Costi Bancari:		Cto IVA Tratte:
Cto Costo Sconti:		Cto Tratte Incassate:
Cto Tratte Sconto:		Cto Tratte Approvate:
F1-Va 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Svu 11-Buf		

Figura 26-2. Banca DEF - Dati di contabilità

apbkmt.p f	26.13 Banca DEF	11/16/95
Banca: AA Descrizione: US Bank Account #8293-01		
ID/EDI IUA ID TF: 123194857 ID TS: 3392578 Tasse-Varie:		
Standard EDI: Liv Standard EDI: Ms ID EDI: ID EDI Prtnr Comm:		
F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Svu 11-Buf		

Figura 26-3. Banca DEF - Identificativi tasse e dati EDI

Nota Non esiste alcuna connessione tra le migliorie apportate in Banca DEF e le nuove funzionalità per le banche di clienti/fornitori. Per ulteriori informazioni su queste ultime, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.

Nuove Funzioni

Tabella 26-1

Numero	Schermo	Procedura
26.15	Banca RPT	(apbkp.p)

Nuovi Campi di Funzioni Esistenti

Tabella 26-2

Schermo	Campo	Descrizione
Banca DEF (26.13, 27.6.1, 28.9.1)	Indirizzo & Telefono: Chiave Or	Nome utilizzato per l'ordinamento su rapporti e nelle finestre di scorrimento di aiuto.
	Addizionata	Data di impostazione della banca nel sistema.
	Lingua	Lingua associata a questa banca.
	Indirizzo ... Nazione	Informazioni sul domicilio/indirizzo postale della banca.
	Formato	Identifica se il codice postale viene stampato prima o dopo il nome della città. 0 stampa il codice dopo la città/stato o provincia; 1 lo stampa prima della città.
	Attenz Di ... Fax/Telex	Persona da contattare e numeri di telefono all'interno della banca.
	Cto Bca 1 & 2	I campi dei conti bancari avevano un'estensione di 23 caratteri.
	<u>Conti Tratte:</u> Cto Tratte Cli	Conto, sottoconto e centro di costo tratte clienti. Non utilizzato nella versione 7.4.
	Cto Costi Bancari	Conto, sottoconto e centro di costo costi bancari. Non utilizzato nella versione 7.4.
	Cto Costo Sconti	Conto, sottoconto e centro di costo costo sconti. Non utilizzato nella versione 7.4.
	Cto Tratte Sconto	Conto, sottoconto e centro di costo tratte sconto. Non utilizzato nella versione 7.4.
	Cto Tratte Fornitori	Conto, sottoconto e centro di costo tratte fornitori. Quando si paga un dg con una tratta utilizzando questo codice bancario, il sistema lo accredita su questo conto invece che come regolare pagamento di cassa o sul conto pagamento in corso (PIP).
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Banca DEF (26.13, 27.6.1, 28.9.1) (continua)	Cto IVA Tratte	Conto, sottoconto e centro di costo IVA tratte. Non utilizzato nella versione 7.4.
	Cto Tratte Incassate	Conto, sottoconto e centro di costo tratte incassate. Non utilizzato nella versione 7.4.
	Cto Tratte Approvate	Conto, sottoconto e centro di costo tratte approvate. Non utilizzato nella versione 7.4.
	ID/EDI IVA: Campi ID Tas	ID tassa (di stato, federale ed altro) per la banca. Non utilizzato nella versione 7.4.
	Campi EDI	Informazioni utilizzate per la trasmissione dei dati tramite EDI. Non utilizzato nella versione 7.4.

Capitolo 27

Contabilità Clienti

Caratteristiche Principali

Pagamenti DEF. L'interfaccia utente di Pagamenti DEF (27.6.4) è stata riprogettata per promuovere elaborazioni più veloci e più efficienti dei pagamenti dei clienti. (H105)

Controlli sul documento. In Note Debito/Credito DEF (27.1) e Pagamenti DEF (27.6.4), appare ora un messaggio di errore se la somma degli importi delle righe non corrisponde all'importo di controllo dell'operazione. Il messaggio indica l'importo di controllo inserito, il totale effettivo dell'ordine e la differenza. Viene poi richiesto all'utente di modificare, cancellare o accettare l'operazione. (H115)

Note Debito/Credito RPT. Questa funzione (27.15) consente di stampare note DB/CR ed oneri finanziari. (H158)

Aggiornamento Limite Fido del Cliente. Nel modulo Anagrafica/Tasse, è possibile utilizzare il nuovo Aggiornamento Limite Fido Cliente (2.1.7) per aumentare/diminuire un limite di fido del cliente in base ad una percentuale giornaliera cumulativa semplice o composta o ad una percentuale fissa semplice del vecchio limite del fido. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale. (H081)

Banche Cliente/Fornitore. Contabilità Clienti non utilizza ancora banche per clienti nella Versione 7.4, ma è possibile memorizzarle come riferimenti. Per ulteriori

informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale. (H248, H262)

Banca DEF. Sono stati aggiunti diversi campi al menu Banca DEF (26.13, 27.6.1, e 28.9.1). Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Gestione Valute di questo manuale.

Gestione Tasse. Utilizzando il modulo Gestione Tasse, ora è possibile registrare ulteriori informazioni sulle tasse in Note Debito/Credito DEF (27.1). La caratteristica Modifica Dettaglio Tasse consente di rivedere (e facoltativamente modificare) gli importi delle tasse. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale. (ECO Multipli)

Condizioni di Credito. MFG/PRO supporta ora prossimi termini, fine della settimana e fine della quindicina, come date di inizio per il calcolo delle scadenze (data base), e l'interesse sulle condizioni di credito (utile per ambienti con alta inflazione). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale. (H070, H184)

NUOVO nella V. 7.4F—Visualizzazione di pagamenti multipli per fattura migliorata nei rapporti di scadenza. Quando a fronte di una fattura o nota si hanno più pagamenti, gli importi ora vengono aggregati per periodo ed il totale viene indicato nella valuta del rapporto. Gli assegni multipli che si assommano sul totale vengono stampati su righe separate sotto il totale. Gli importi non vengono visualizzati poiché questi sono rapporti di scadenza. In passato, il totale appariva sulla stessa riga del primo riferimento assegno. I rapporti che sono stati migliorati sono Scadenziario (Data Scadenza) RPT (27.16), Scadenziario (Data Fattura) RPT (27.17), e Scadenziario (Data Validità) RPT (27.18). (F0C3)

NUOVO nella V. 7.4F—Calcolo oneri finanziari utilizza una diversa data tasso di cambio. Calcolo Oneri Finanziari (27.12), applica ora il tasso di cambio in base alla data del calcolo oneri finanziari piuttosto che alla data di creazione del documento. (FU26)

Pagamenti DEF

Per semplificare e velocizzare operazioni di cassa per l'apertura di articoli (fatture, note, addebiti finanziari), è stata aggiunta a Pagamenti DEF (27.6.4). un'opzione automatica per la selezione di fatture/note.

E' possibile accedere alla nuova maschera Selezione Fatture/Memo impostando Pagam Autom a Si. Questa caratteristica consente all'utente di recuperare gli articoli scoperti per intervalli di riferimento, data operazione, e data di scadenza. Se si lasciano tutti i criteri di selezione vuoti, il sistema recupera tutti gli articoli scoperti per il destinatario fatturazione del cliente. Il sistema recupera articoli finché raggiunge il totale di controllo dell'operazione (ed applica parzialmente l'ultimo pagamento se la somma degli articoli supera il totale di controllo).

Nota: Il sistema non selezionerà articoli scoperti a meno che il totale di controllo risulti maggiore di zero!

L'opzione Sel totale determina lo stato di default degli articoli scoperti recuperati. Impostare Sel totale a Si se la maggior parte o tutti gli articoli scoperti recuperati sono coperti da questo pagamento. Impostare Sel totale a No se si desidera selezionare manualmente gli articoli per il pagamento.

Nella maschera successiva (Selezione Autom Pagamento), il sistema visualizza tutti gli articoli aperti recuperati nella finestra di scorrimento. Gli articoli selezionati vengono contrassegnati da un asterisco (*) nella colonna Sel. Appaiono prima gli articoli scoperti più vecchi; gli articoli che scadono alla stessa data vengono visualizzati in ordine ascendente per numero di riferimento.

arpant.p f		27.6.4 Pagamenti DEF		11/16/95		
Assegno: 834686		Verif Assegno: 10,000.00		Tot: 10,000.00		
Fatt A: 01000000		Colossal Conglomerates LTD		Sospeso: 0.00		
Selezione Autom Pagamento						
Sel	Rif	T	Scadenza	Saldo	Importo Evaso	Imp Sconto
<input checked="" type="checkbox"/>	1000004	M	04/16/92	2,000.00	2,000.00	0.00
<input checked="" type="checkbox"/>	10006	I	07/01/92	23,510.00	8,000.00	0.00
<input checked="" type="checkbox"/>	10004	I	07/12/92	93,696.70	0.00	0.00
<input checked="" type="checkbox"/>	IV300008	I	04/06/94	1,500.00	0.00	0.00
<input checked="" type="checkbox"/>	1000013	M	06/18/95	1.00	0.00	0.00
<input checked="" type="checkbox"/>	1000012	M	12/13/99	50.00	0.00	0.00
<input checked="" type="checkbox"/>	drftbas1	D	12/13/99	25.00	0.00	0.00
<input checked="" type="checkbox"/>	drftbas2	D	12/13/99	25.00	0.00	0.00
<input checked="" type="checkbox"/>	drftbas3	D	12/13/99	25.00	0.00	0.00
F1-Uai F2-Hlp F4-Fine F7-PgSù F8-PgGiù F9-RSù F10-RGiù						

Figura 27-1. Pagamenti DEF – Selezione Automatica Pagamento

E' possibile scorrere questo elenco spostando il cursore o con pagina in avanti o indietro. Per selezionare/deselezionare un articolo, evidenziarlo e premere o . Ogni volta che si seleziona/deseleziona un articolo, il sistema aggiorna automaticamente i due totali che appaiono nell'angolo superiore destro della maschera. Nel campo Totale, il sistema visualizza l'importo evaso corrente. Nel campo Sospeso, visualizza l'importo sospeso corrente (controllo meno totale evaso). Una volta terminata la selezione degli articoli, premere per elaborarli e passare alla maschera Dettaglio Pagamenti Giustificati.

arpamt.p f		27.6.4 Pagamenti DEF			11/16/95	
Assegno: 834686		Verif Assegno: 10,000.00		Totale: 10,000.00		
Fatt A: 01000000 Colossal Conglomerates LTD				Sospeso: 0.00		
Dettaglio Pagamenti Giustificati						
Rif	T	Rif N/U	Scadenza	Saldo	Importo Evaso	
1000004	M		04/16/92	0.00	2,000.00	
10006	I		07/01/92	15,510.00	8,000.00	
Pagamenti Giustificati DEF						
Rif	T	Conto	Ts	Da Evadere	Imp Cassa	Sconto
1000004	M	1200		2,000.00	2,000.00	0.00
F1-Uai 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 5-Elim 6-Mnu 7-Rip 8-Svuo 11-Buf						

Figura 27-2. Pagamenti DEF – Dettaglio Pagamenti Giustificati

Se necessario, è possibile rettificare manualmente gli articoli scoperti precedentemente selezionati (ad es., nei casi in cui il cliente non paga completamente l'importo scoperto). La funzionalità di questa maschera è uguale a quella delle precedenti versioni di MFG/PRO: si possono ancora aggiungere articoli scoperti e record sospesi, ed importi non-CoCli.

Controlli sul documento

Quando si inseriscono operazioni tramite Note Debito/Credito DEF (27.1) o Pagamenti DEF (27.6.4), ora il sistema visualizza un messaggio se la somma degli importi di riga non corrisponde all'importo di controllo dell'operazione. Il messaggio indica l'importo di controllo inserito, l'importo effettivo e la differenza tra loro. Si può scegliere di modificare, cancellare o accettare l'operazione.

Tabella 27-1

Campo	Descrizione
Accetta	Il sistema imposta il campo di controllo dell'operazione con la somma degli importi della linea d'ordine. Tutti i dati vengono conservati ed i file aggiornati. (Che equivale ad ignorare il messaggio di avvertimento precedentemente visualizzato per un'operazione sbilanciata).
Modifica	Il sistema riporta l'utente alla prima maschera dell'operazione. Si conservano i dati inseriti e si possono correggere gli importi di controllo e/o della linea d'ordine.
Cancella	Si perdono i dati inseriti, nessun file viene aggiornato.

Note Debito/Credito RPT

Note Debito/Credito RPT (27.15) consente all'utente di selezionare note DB/CR ed oneri finanziari per la stampa.

Dopo la stampa dell'ultimo modulo, il sistema richiede all'utente di confermare se tutti i moduli sono stati stampati correttamente. Rispondere Si se la maggior parte o tutti i moduli si presentano bene; il sistema poi contrassegna tutte le note o gli oneri finanziari come stampati. (Per ristampare un modulo errato, rifelezionare la nota ed impostare Solo Non Stampati a No.) Se si risponde No, i documenti stampati non saranno contrassegnati come stampati, e sarà possibile ristamparli.

La maggior parte dei campi sono auto-esplicativi; i meno intuitivi sono descritti di seguito.

Tabella 27-2

Campo	Valore	Descrizione
Valuta		Consente all'utente di selezionare le note per valuta. Se lasciato vuoto, vengono incluse note per tutte le valute.
Totali	Tutti, Db, Cr	Indica se stampare le note con totali positivi (debito) o negativi (credito). Tutti: Stampa sia note di credito che di debito. Db: Solo note con totali a debito. Cr: Solo note di credito.

Campo	Valore	Descrizione
Codice Modulo	1 (uno)	Identifica il modulo che si dovrebbe utilizzare per stampare le note. Se si è personalizzato il modulo per la stampa delle note, si utilizzerà un valore maggiore di 1.
Stampa Memo Add/Accr	S/N	Inserire Si per stampare le note (tipo M).
Stampa Memo Oneri Finanziari	S/N	Inserire si per stampare gli oneri finanziari (tipo F).
Solo Non Stampati	S/N	Inserire Si per stampare solo le note che non sono ancora state stampate. Inserire No per stampare sia le note non stampate che quelle stampate precedentemente.
Scoperto	S/N	Inserire si per stampare solo le note con importi scoperti. Inserire No per stampare sia le note chiuse che aperte.
Indirizzo Società		Il nome della società e l'indirizzo associati a questa anagrafica società vengono stampati nell'angolo superiore sinistro della nota.

Nuove Funzioni

Tabella 27-3

Numero	Schermo	Descrizione
27.15	Note Debito/Credito RPT	(armor.p)

Menu Modificati

Tabella 27-4

Da	A
27.21 Operazioni CoCli-CoGe RPT	27.21 Operazioni CoCli/CoGe Non Registrare RPT

Nuovi Campi di Funzioni Esistenti

Tabella 27-5

Schermo	Campo	Descrizione
Note Debito/ Credito DEF	Maschera_Dettaglio Tasse Vis/Modif Dett Tasse	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Se l'indicatore Vis/Modif Dett Tasse è impostato a Sì, appare un'altra maschera nella quale è possibile vedere (e facoltativamente modificare) le informazioni dettagliate sulle tasse. La maschera dettaglio tasse visualizza informazioni dal record aliquote (2.13.13.1) utilizzato per calcolare ciascun importo tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Riga	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Ad ogni articolo o addebito aggiuntivo possono essere associate più tasse. Utilizzare le frecce Su/Giù per scorrere gli importi (righe) di ciascun tipo di tassa. A seconda dell'operazione, sarà possibile vedere righe 0, da 1 a 99998, e 99999. Queste righe identificano: 0: Articoli ed addebiti aggiuntivi per operazioni tassati per totale. <i>da 1 a 99998</i> : Articoli tassati per riga. Il numero della riga nel dettaglio tasse corrisponde al numero articolo dell'ordine. 99999: Addebiti aggiuntivi tassati per riga. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Note Debito/ Credito DEF (continua)	Addebito	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Codice dell'addebito aggiuntivo soggetto a tassazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	IVA per	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). <i>Totale</i> : l'aliquota tasse era stata applicata al totale dell'ordine sull'importo dell'articolo soggetto alla combinazione classe/natura e tipo tassa. <i>Riga</i> : l'aliquota tasse era stata applicata separatamente a ciascun articolo soggetto al tipo di tassa. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Modif	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Indica se è stato modificato l'importo tasse rispetto a quello calcolato dal sistema. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Data IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. La data IVA utilizzata per selezionare l'aliquota tasse per l'importo della riga. Rappresenta inoltre la data di scadenza dell'ordine a meno che non sia stata specificata manualmente un'altra data IVA nell'intestazione dell'ordine. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Aliquota	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Aliquota applicabile per il tipo di tassa. Selezionata dal sistema in base a data IVA, classe IVA articolo e alla natura operazione dell'anagrafica. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Cod IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Identifica l'aliquota specifica per il tipo di tassa. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Note Debito/ Credito DEF (continua)	Param Tassaz	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Parametri tassazione dell'operazione che identifica l'insieme di tipi di tasse applicabili alle condizioni dell'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Tipo Tasse	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Tipo di tassa specifico (ad es., Tasse Contea di Los Angeles, tasse ICMS brasiliane). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Classe IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Classe IVA dell'articolo. Per modificare questo campo, tornare alla maschera inserimento articoli ed accedere alla finestra tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Natura operazione della riga/addebito aggiuntivo dell'operazione. Per modificare questo campo, tornare alla maschera dell'intestazione ed accedere alla finestra tasse (per gli addebiti aggiuntivi) o alla maschera riga d'ordine ed accedere alla finestra tasse (per gli articoli). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Imp Trns	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Importo totale righe non comprensivo di tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Base Non Imponib	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Porzione non imponibile dell'importo dell'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Note Debito/ Credito DEF (continua)	Base Imponibile	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Porzione imponibile dell'importo dell'operazione. <i>Se lo si modifica, il sistema non ricalcola l'importo tasse.</i> E' possibile modificare gli importi delle tasse solo se l'impostazione Permesso Aggiorn IVA per l'aliquota (2.13.13.1) è Si. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Imp IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Prende per default l'importo calcolato dal sistema a meno che non lo si modifichi. <i>Modificandolo, il sistema non ricalcola altri valori.</i> E' possibile modificare gli importi tasse solo se l'impostazione Permesso Aggiorn IVA per l'aliquota (2.13.13.1) è Si. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	IVA Recuperabile	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Influisce solo su operazioni di acquisto e CoFor. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Tassa Non Recup	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Influisce solo su operazioni di acquisto e CoFor. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Ass/Ritenuta	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Per le operazioni di vendita e CoCli, rappresenta ogni importo tasse di vendita assorbito dalla propria società (non viene addebitato al cliente ne' incluso nel totale operazione). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	AZIONE: (Accetta/Modifica/ Cancella):	A, per accettare l'operazione (l'importo di controllo sarà impostato con la somma degli importi della linea d'ordine). E, per modificare l'operazione (è possibile correggere gli importi). C, per cancellare l'operazione (l'operazione sarà cancellata e nessun file sarà aggiornato).

Schermo	Campo	Descrizione
Banca DEF		Per una descrizione di nuovi campi in Banca DEF, fare riferimento al capitolo Gestione Valute di questo manuale.
Pagamenti DEF	Pagam Autom	Se Si, appare il riquadro Fatture/Memo, nel quale è possibile inserire un intervallo di riferimenti, date operazioni, e date scadenza per la selezione automatica degli articoli scoperti. Se No, il riquadro non appare e la selezione degli articoli scoperti deve essere effettuata manualmente.
	Riferimento/A	Intervallo di articoli scoperti da includere nella selezione.
	Data/A	Intervallo di date di operazioni da includere nella selezione.
	Data Dovuto/A	Intervallo di date di scadenza da includere nella selezione.
	Selez Tutti (*)	Se Si, tutti gli articoli scoperti recuperati saranno contrassegnati come selezionati per il pagamento; se No, gli articoli recuperati avranno uno stato iniziale di non selezionato.
	AZIONE: (Accetta/Modifica/ Cancella):	A, per accettare l'operazione (l'importo di controllo sarà impostato con la somma degli importi della linea d'ordine). E, per modificare l'operazione (è possibile correggere gli importi). C, per cancellare l'operazione (l'operazione sarà cancellata e nessun file sarà aggiornato).

Capitolo 28

Contabilità Fornitori

Caratteristiche Principali

Docum Giustificativo (DG) DEF. L'interfaccia utente di Docum Giustificativo (DG) DEF (28.1) è stata riprogettata significativamente. E' possibile ora elaborare più OdA per lo stesso fornitore in un'unico documento giustificativo. E' stata aggiunta una maschera di selezione del destinatario, e la maschera del destinatario esistente illustra ora le quantità in distinta di imballo e in ricevimento più vari importi totali. Anche i campi Importo Bloccato e Confirm sono stati spostati alla fine dell'operazione. Per ulteriori informazioni, consultare Docum Giustificativo (DG) DEF di questo capitolo. (H149, H199, H255, H310, H312, H317, H318, H319)

Tracciamento Docum Giustificativo per Assegnato-A . Questa migliona consente all'utente di registrare un codice Assegnato A su documenti giustificativi. Solitamente, il codice Assegnato A rappresenta il dipendente che approva il documento giustificativo. E' possibile tracciare documenti giustificativi non approvati dal codice Assegnato A utilizzando il nuovo Registro Documenti Giustificativi (Assegnato A) (28.3.2). Per ulteriori informazioni, consultare Tracciamento Docum Giustificativo per Assegnato A di questo capitolo. (H079, H099, H101, H249)

Controlli sul documento. Su documenti giustificativi (28.1), assegni manuali (28.9.10), e durante la riconciliazione degli assegni (28.9.13), appare ora un messaggio di errore se la somma degli importi di riga non corrisponde al totale di controllo dell'operazione. Il messaggio indica l'importo di controllo inserito, il totale effettivo e la differenza. Viene poi richiesto all'utente di modificare, cancellare o

accettare l'operazione. Per ulteriori informazioni, consultare Controlli sul documento di questo capitolo. (H117, H311)

Gestione Tratte CoFor. In molti paesi, le tratte sono una comune forma di pagamento. In precedenza, si potevano pagare i documenti giustificativi solo per assegno o EFT (trasferimenti elettronici di fondi). Ora, Contabilità Fornitori gestisce i pagamenti con tratte. Per ulteriori informazioni, consultare Gestione Tratte CoFor di questo capitolo. (H131, H183, H201, H203, H235, H241, H242, H245, H246)

Annullo Assegno DEF. L'interfaccia utente di Annullo Assegno DEF (28.9.13) è stata semplificata per una più veloce ed efficiente riconciliazione di assegni e tratte. Per ulteriori informazioni, consultare Annullo Assegno DEF di questo capitolo. (H264)

Banca Clienti/Fornitori. La nuova miglioria in Banca Clienti/Fornitori introduce alcune novità in Contabilità Fornitori. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale. (H248, H262)

Banca DEF. Sono stati aggiunti diversi campi a Banca DEF (26.13, 27.6.1, e 28.9.1). Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Gestione Valute di questo manuale.

Gestione Tasse. Utilizzando il modulo Gestione Tasse, ora è possibile registrare ulteriori informazioni sulle tasse in Docum Giustificativo (DG) DEF (28.1). La caratteristica Modifica Dettaglio Tasse consente di rivedere (e facoltativamente modificare) gli importi delle tasse. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale. (ECO Multipli)

Condizioni di Credito. MFG/PRO supporta ora prossimo termine, fine della settimana e fine della quindicina, come date di inizio per il calcolo delle scadenze (data base), e l'interesse sulle condizioni di credito (utile per ambienti con alta inflazione). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale. (H070, H184)

NUOVO nella V. 7.4F—Registro Docum Giustificativi utilizza il prezzo e l'unità di misura. Registro Docum Giustificativi (28.3) ora utilizza il prezzo di acquisto e l'unità di misura quando Stampa Arrivi Acquisti è impostato a Sì. In passato, utilizzava invece il prezzo dell'articolo e l'unità di misura. (F0K5)

NUOVO nella V. 7.4F—Registro Pagamenti utilizza l'importo originario del documento giustificativo. Registro Pagamenti (28.9.12) utilizzava l'importo del dg rivalutato in base al tasso di cambio al momento del pagamento. Ora utilizza l'importo del dg inserito in Docum Giustificativo (DG) DEF (28.1). Ciò consente a Registro Pagamenti di indicare con cura profitti e perdite quando avvengono modifiche del tasso di cambio tra il dg ed il pagamento. (F09H)

NUOVO nella V. 7.4F—Conto Profitti/Perdite aggiunto a Registro Pagamenti. Impostando Stampa Dett CoGe a Sì in Registro Pagamenti (28.9.12) si includeranno ora il Conto Profitti/Perdite e l'importo. Ciò fornisce una visibilità delle operazioni CoGe influenzate dai pagamenti. (F0FX)

NUOVO nella V. 7.4F—Miglioramenti a blocchi conferme dg manuali. Ora i blocchi fornitori vengono applicati solo a dg a debito e solo se il blocco è maggiore rispetto all'importo del dg in Conferma DG - Manuale (28.7). Non vengono più ricercati dg a credito per blocchi a fornitori. (F0GY)

NUOVO nella V. 7.4F—Variazione calcolata per importi tasse su prezzi Oda e fattura. Le tasse vengono ora incluse nella differenza esistente tra i prezzi di acquisto e fattura durante il calcolo del costo dell'articolo se si sta utilizzando il costo medio in Docum Giustificativo (DG) DEF (28.1). (FT67)

NUOVO nella V. 7.4F—Attività Fornitore RPT esteso per includere tutti i fornitori. Attività Fornitore RPT (28.14) può includere ora tutti i fornitori, così come solo quelli che sono stati impostati come fornitori 1099 (quelli con l'indicatore 1099 Necess. impostato a Sì in 2.3.1, Fornitore DEF). È stato aggiunto un nuovo campo, Includi Solo Fornitori 1099, ad Attività Fornitore RPT. Se impostato a Sì, il rapporto si presenta come di consueto, indicando gli importi scoperti e lo storico pagamenti dei fornitori 1099. Impostato a No, tutti i fornitori verranno inclusi. (F0J6)

NUOVO nella V. 7.4F—Opzione ordinamento dg aggiunta a Registro Selezione Pagamenti. Il nuovo campo, Ordin Doc Giust x Importo consente di ordinare i dg in Registro Selezione Pagamenti (28.9.6) per importo in ordine decrescente (situazione di default esistente), o quando impostato a No, per fornitore in sequenza di numero del dg. (F0QR)

Docum Giustificativo (DG) DEF

Le migliorie apportate alla Versione 7.4 hanno modificato sostanzialmente le maschere del menu Docum Giustificativo (DG) DEF (28.1).

La figura che segue illustra i tre modi in cui è possibile ora spostarsi all'interno di questa operazione. L'attuale percorso di elaborazione dipende dall'aver inserito almeno un numero OdA e da come si è impostato l'indicatore Selez Autom nell'intestazione del documento giustificativo.

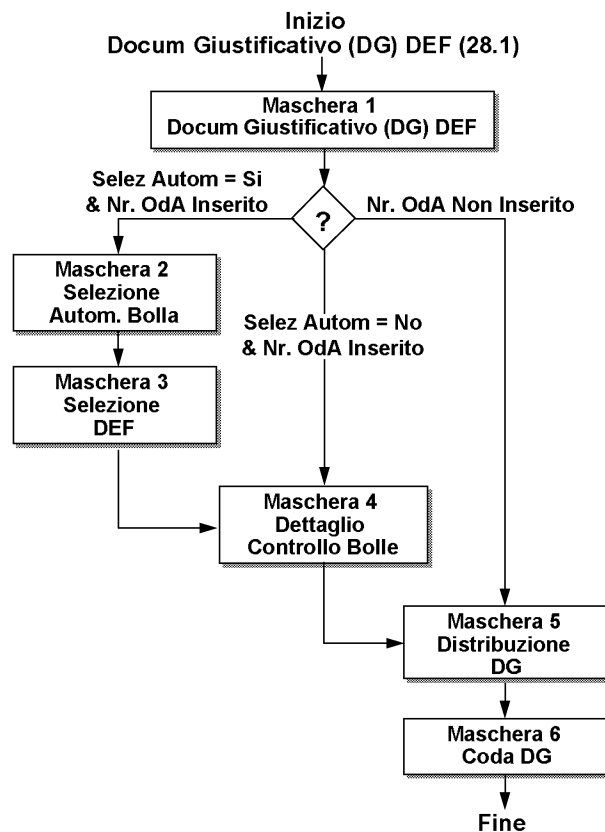


Figura 28-1. Flusso elaborazione Docum Giustificativo (DG) DEF

Prima della Versione 7.4, si potevano selezionare manualmente i documenti di ricevimento per confrontarli con gli OdA oppure oltrepassare la maschera di ricevimento nel caso in cui il dg si riferiva ad altri tipi di acquisti. Nella Versione 7.4, due nuove maschere consentono all'utente di selezionare più ricevimenti automaticamente per confrontarli con gli OdA.

Riquadro Intestazione DG (Maschera n. 1)

L'intestazione del documento giustificativo è stato ridisegnato per gestire l'inserimento di più OdA, anche fornitore e selezione automatica.

apvont.p f		28.1 Doc Giustificativo (DG) DEF		11/16/95
Blocco: 2929		Verif: 2,654.44	Tot: 0.00	
DG 12443	Verif: 26,544.44	Validità: 11/16/95		
	Tot: 0.00	Dt Tasse: / /		
Ordine PD203B	Fornitore: 50000000 Hydroxco Gas Process 100 Foothill Blvd. Pomona CA			
	Pagare A: 50000000 Hydroxco Gas Process			
	Sped A: [REDACTED]			
Valuta: USD Banca:				
Fattura:	Cto:	Anticipo: 0.00		
Data: 11/16/95	Cto Sconti: 5200	Imp Bloc: 0.00		
Cond: 30	Ente: 1000	Non Scontato: 0.00		
Dt Sconto:	Note:	Tassa[1]: 0.00%		
Scadenza:	Bc Supp:	Assegno sep: No	[2]: 0.00%	
Atteso:	Tipo: T Ass:	Selez Autom: No	[3]: 0.00%	
F1-Va 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Elim 9-Prec 10-Suc 11-Buf				

Figura 28-2. Docum Giustificativo (DG) DEF (Maschera 1) - Intestazione

Comunque, la maggior parte dei campi funzionano come prima. I seguenti campi sono stati aggiunti o modificati.

Tabella 28-1

Campo	Valore	Descrizione
Ordine		Dopo aver inserito un numero OdA, premere <input type="button" value="↵Enter"/> o Freccia Giù per inserire il numero successivo o <input type="button" value="F4"/> per passare alla maschera successiva. E' possibile inserire un illimitato numero di OdA. Nella finestra scorrono i nuovi numeri nell'ordine in cui sono inseriti (restano visibili solo gli ultimi tre numeri).
Bc Supp		Banca del fornitore. Prende per default, in ordine alfabetico, la prima banca definita per il fornitore. Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
Imp Bloc		Per piazzare un dg in sospeso, è possibile ora impostare il campo Imp Bloc nella maschera di coda. Il campo Imp Bloc nell'intestazione visualizza semplicemente l'importo in sospeso più recente.
Selez Autom	S/N	Se Sì, il riquadro successivo (Selezione Automatica Bolla) consente all'utente di selezionare automaticamente più ricevimenti. Se No, si oltrepassa il riquadro di selezione automatica e si passa al riquadro Dettaglio Controllo Bolle (dove si selezionano i ricevimenti da registrare e si memorizzano le quantità effettive della fattura ed i prezzi).

Nota Se si allega un dg a più OdA, è necessario che questi ultimi abbiano lo stesso fornitore e valuta. OdA con valute multiple devono inoltre avere lo stesso tasso e stato di cambio (tasso fisso o tasso speciale). Se si allegano OdA ad un dg che non corrisponde a questi requisiti, il sistema visualizza un errore.

Riquadro Selezione Automatica Bolla (Maschera n. 2)

Se si imposta l'indicatore Selez Autom a Si nell'intestazione del dg, appare il riquadro Selezione Automatica Bolla. Qui, è possibile selezionare velocemente più bolle aperte per la registrazione. In questo riquadro sono a disposizione anche due opzioni di elaborazione: Qtà Aperta DG e Sel totale. Premere **F1** per recuperare tutte le bolle che corrispondono al criterio di selezione specificato e continuare il processo di selezione.

Tabella 28-2

Campo	Valore	Descrizione
Qtà Aperta DG	S/N	Questo indicatore è simile al vecchio indicatore Imp Totale. Se Si, nel riquadro Controllo Dettaglio Bolle, Qtà Fattura e Costo Fattura prendono per default rispettivamente la quantità ricevuta non fatturata ed il costo netto unitario dell'OdA. Se No, entrambi i campi prendono zero per default.
Sel totale	S/N	Se Si, tutti i ricevimenti recuperati, appariranno nella maschera successiva contrassegnati da un asterisco (*). Se No, questi non saranno selezionati. In entrambi i casi, è possibile sovrascrivere manualmente la selezione di default nella maschera Selezione Bolle DEF.

Riquadro Selezione Bolle DEF (Maschera n. 3)

Il riquadro Selezione Bolle DEF visualizza i ricevimenti selezionati (contrassegnati) in una finestra di scorrimento. I ricevimenti contrassegnati vengono evidenziati con un asterisco (*) nella colonna Sel.

E' possibile scorrere l'elenco utilizzando i tasti riga su o riga giù, o per pagina in avanti o indietro. Per selezionare/de-selezionare un destinatario, evidenziare l'articolo e premere **SpaceBar** o **↵Enter**. Ogni volta che si seleziona/deseleziona un ricevimento, il sistema aggiorna automaticamente il totale dei ricevimenti correntemente selezionati. Il totale appare nell'angolo superiore destro della maschera.

Terminato di selezionare i ricevimenti, premere **F1** per elaborare i ricevimenti selezionati e passare alla maschera successiva.

Riquadro Dettaglio Controllo Bolle (Maschera n. 4)

Dettaglio Controllo Bolle sostituisce la vecchia maschera di controllo del dg ed è composta da due riquadri. Nella parte inferiore, è possibile ora scorrere i ricevimenti selezionati di un determinato fornitore. La parte superiore visualizza tutti i ricevimenti selezionati in Selezione Bolle DEF. Mentre si è nel campo numero Bolla, premere **F2** per visualizzare un elenco di bolle pertinenti da selezionare.

Se si accede a questa maschera dopo la Selezione Bolle DEF, il riquadro superiore visualizza tutte le bolle selezionate.

Il riquadro Controllo Bolle DEF consente all'utente di conservare la quantità della fattura e le informazioni sui costi dei ricevimenti indicati nella maschera Dettaglio Controllo Bolle. Questo riquadro illustra ora la quantità della distinta di imballo (Qtà Imb) rilevabile dai ricevimenti OdA, fornendo così un'aiuto nel risolvere le discrepanze tra le quantità ricevute e quelle fatturate. (L'indicatore Riga Chius, che esisteva prima della Versione 7.4, è ora parte del riquadro; non rappresenta più una finestra a comparsa speciale).

Nota Esistono due versioni di Controllo Bolle DEF—una per articoli a giacenza e a contolavoro, ed un'altra per ricevimenti di articoli memo. La maschera di controllo è simile in entrambi i casi (memo e giacenza/contolavoro); notare però che i campi Costo CoGe and VPA Tot vengono sostituiti con Cto e Commessa.

Riquadro Distribuzione DG (Maschera n. 5)

I riquadri relativi a dg e distribuzione tasse non sono stati modificati nella Versione 7.4. Come prima, il sistema visualizza gli importi di distribuzione calcolati automaticamente per ogni conto CoGe. E' possibile inserire qui distribuzioni aggiuntive. Quando si preme Exit, il sistema calcola tutte le tasse automaticamente e rivisualizza tale riquadro prima di procedere con il riquadro di coda.

Riquadro Coda DG (Maschera n. 6)

L'ultimo riquadro illustra la coda dg. Notare che ora si imposta

Imp Bloc e l'indicatore Conferm alla fine di Docum Giustificativo (DG) DEF. Come prima, qualsiasi discrepanza tra quantità/costo registrati e quantità/costo ricevuti sarà automaticamente aggiornata nell'importo bloccato. Ciò fornisce maggior controllo e si può scegliere di confermare o meno il dg dopo che l'importo bloccato è stato aggiornato.

Il campo Assegnato A identifica il dipendente responsabile per la conferma del dg. E' possibile inserire un valore in questo campo solo se Usa Campo Assegnato A in CoFor/Parametri è impostato a Si. (Maggiori dettagli relativi al campo Assegnato A nella sezione Tracciamento DG per Assegnato A di questo capitolo).

Tracciamento DG per Assegnato A

Per fornire una capacità di tracciamento del dg più efficiente per dg inseriti come non confermati, è stato aggiunto il campo Assegnato A all'ultimo riquadro di Docum Giustificativo (DG) DEF (28.1). Utilizzando questo campo è possibile inserire il codice della persona responsabile della conferma del dg. Il codice Assegnato A deve fare riferimento ad un record esistente del menu Dipendente DEF (2.7.1). Per rivedere i dg assegnati ai dipendenti, utilizzare il nuovo rapporto Registro Documenti Giustificativi (Assegnato A) (28.3.2).

Nota E' possibile rendere Assegnato A un campo obbligatorio per dg non confermati, impostando Usa Campo Assegnato A in CoFor/Parametri (28.24) a Si.

Controlli sul documento

Quando si inseriscono operazioni utilizzando Docum Giustificativo (DG) DEF (28.1), Pagamenti - Assegni Manuali (28.9.10), o Annullo Assegno DEF (28.9.13), il sistema visualizza un nuovo messaggio qualora la somma degli importi delle righe d'ordine non corrispondesse all'importo di controllo dell'operazione.

apvont.p f		28.1 Doc Giustificativo (DG) DEF		11/16/95
Blocco: 2929		Verif: 2,654.44	Tot: 0.00	
DG	12443	Verif: 26,544.44	Validità: 11/16/95	
		Tot: 0.00	Dt Tasse: 11/16/95	
Ordine	PO2038	Fornitore: 50000000 Hydroxco Gas Process 100 Foothill Blvd. Pomona CA		
		Pagare A: 50000000 Hydroxco Gas Process		
		Sped A:		
Valuta: USD Banca: AA US Bank Account #8293-01				
Fattura:		Cto: 2100	Anticipo: 0.00	
Data: 11/16/95		Cto Sconti: 5200	Imp Bloc: 0.00	
Cond: 30		Ente: 1000	Non Scontato: 0.00	
Dt Sconto: 11/16/95	Note:	Tassa[1]: 0.00%		
Scadenza: 12/16/95	Bc Supp:	Assegno sep: No	[2]: 0.00%	
Atteso:	Tipo:	T Ass: 1	Selez Autom: No	[3]: 0.00%
CONTROLLO: 26544.44 LOGISTICA: 0 DIFFERENZA: -26544.44.				
AZIONE: (Accetta/Modifica/Cancella) E				
F1-Ua 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 6-Mnu 7-Rip 8-Svu 11-Buf				

Figura 28-3. Docum Giustificativo (DG) DEF

Il messaggio illustra l'importo di controllo inserito, il totale delle righe e la loro differenza. Per poter procedere, è necessario scegliere se accettare, modificare o cancellare l'operazione.

Tabella 28-3

Campo	Descrizione
Accetta	Il sistema imposta il campo di controllo dell'operazione uguale alla somma degli importi delle righe. Tutti i dati vengono conservati ed i file aggiornati. (Che equivale ad ignorare il messaggio di avvertimento precedentemente visualizzato per un'operazione sbilanciata).
Modifica	Il sistema riporta l'utente alla prima maschera dell'operazione. Si conservano i dati inseriti e si possono correggere gli importi di controllo e/o delle righe procedendo ancora attraverso il dg.
Cancella	Si perdono i dati inseriti, nessun file viene aggiornato. Tenere presente che il numero del dg viene considerato già "utilizzato", di conseguenza il numero successivo del file parametri non viene reimpostato.

Gestione Tratte CoFor

Per gestire i pagamenti di dg tramite tratte, sono state apportate varie modifiche alla Contabilità Fornitori. Le tratte assomigliano ad assegni regolari ma, a differenza di questi, includono la data di scadenza. Un assegno viene pagato immediatamente, mentre una tratta è pagabile solo dalla data di scadenza o dopo.

Proprio perché esiste una certa similarità fra tratte ed assegni, in MFG/PRO sono state implementate le tratte CoFor come assegni regolari con date di scadenza. Le tratte utilizzano i moduli assegni 5, 6, e 7. (Attualmente, questi tre moduli per assegni si equivalgono funzionalmente; ciò potrebbe cambiare in una futura implementazione).

E' possibile:

- Creare tratte sia manualmente che automaticamente.
- Personalizzare formati per tratte stampate.
- Riconciliare tratte allo stesso modo di altri pagamenti.
- Annullare tratte non riconciliate, se necessario.
- Tracciare lo stato della tratta in una data specifica.

- In Docum Giustificativo (DG) DEF (28.1), specificare il codice banca utilizzata per il pagamento della tratta e specificare il modulo assegni 5, 6, o 7. Il codice banca ed il modulo assegni prendono per default il valore del fornitore.
- Per selezionare i dg per il pagamento con tratte, utilizzare Selezione Pagamenti - Automatico (28.9.4), Selezione Pagamenti - Manuale (28.9.5) e Registro Selezione Pagamenti (28.9.6).
- Per pagare i dg selezionati, utilizzare Pagamenti - Assegni Automatici (28.9.9). Specificare il modulo assegni 5, 6, o 7. Per creare una tratta manuale, utilizzare Pagamenti - Assegni Manuali (28.9.10) ed impostare l'indicatore Tratte a Si. Per le tratte, il campo Scadenza viene richiesto poiché identifica quando la tratta è pagabile. La data di scadenza specificata nella funzione di pagamento sovrascrive la data di scadenza rilevabile dal dg.
- Per riconciliare i pagamenti di tratte che sono state annullate in banca, utilizzare Annullo Assegno DEF (28.9.13).
- Per annullare pagamenti di tratte inevase, utilizzare Annullamento Assegni DEF (28.9.15).
- Pagamenti INT (28.9.11) e Registro Pagamenti (28.9.12) sono stati modificati per gestire l'elaborazione delle tratte. Stato Tratte RPT (28.9.18) era stato aggiunto per tracciare lo stato di tratte ad una data specifica. Utilizzare questo rapporto per rivedere il saldo della Contabilità Tratte Fornitori nella Contabilità Generale a fine periodo.

Come si può osservare dall'esempio qui sotto, le tratte stampate sono molto simili agli assegni stampati. Attualmente, le tratte si stampano nel formato francese. E' possibile comunque, personalizzare facilmente questo formato, se lo si desidera.

Contabilità Tratte

La tabella qui sotto riassume tipici inserimenti del registro CoGe che il sistema crea per le tratte:

Tabella 28-4

Procedura	Inserimento
Pagamenti - Assegni Automatici (28.9.9)	Contabilità Debiti Fornitori (dal dg) Tratte Fornitori a Credito (dalla banca)
Pagamenti - Assegni Manuali (28.9.10)	Contabilità Debiti Fornitori (dal dg) Tratte Fornitori a Credito (dalla banca)
Annullo Assegno DEF (28.9.13)	Tratte Fornitori a Debito (dall'assegno) Cassa Crediti (dalla banca)
Annullamento Assegni DEF (28.9.15)	Tratte Fornitori a Debito (dall'assegno) Contabilità Crediti Fornitori (dal dg)

Impostazione elaborazione Tratte CoFor

Per implementare l'elaborazione delle tratte CoFor, eseguire le seguenti fasi.

Fase 1. Aggiornare i Parametri. In CoFor/Parametri (28.24), impostare l'indicatore Uso Gestione Tratte a Si. In questo modo si attivano la Scadenza e gli altri campi per la gestione delle tratte attraverso tutta la Contabilità Fornitori.

Fase 2. Aggiornare Banca DEF. La gestione tratte utilizza i seguenti campi presenti in Banca DEF (28.9.1):

- Conto Tratte Fornitori
- Pros Asseg
- Cto Bca 1
- Descrizione

Nota Se si desidera che tratte ed assegni abbiano uno schema di numerazione separato, esistono due modi di impostazione in MFG/PRO.

Se la propria società non utilizza Libro di Cassa DEF (31.13) per riconciliare i rendiconti bancari, impostare semplicemente codici banca separati per tratte ed assegni.

Se la propria società utilizza Libro di Cassa DEF, è necessario utilizzare lo stesso codice banca sia per tratte che per assegni. Impostare la numerazione per il tipo di pagamento più frequente (tratte o assegni) ed elaborarli come pagamenti automatici. Elaborare l'altro tipo di pagamento

come pagamenti manuali. (Il sistema impedirà all'utente di utilizzare lo stesso numero di pagamento sia per una tratta che per un assegno).

Fase 3. Aggiornare Fornitore DEF (Facoltativo). Se per il pagamento di tutti i dg si utilizzano la stessa banca e lo stesso metodo di pagamento, risulta conveniente specificare i campi Cod Banca e Mod Assegn di ciascun fornitore in Fornitore DEF (2.3.1). Questi valori poi vanno per default in Docum Giustificativo (DG) DEF (28.1).

Annullo Assegno DEF

La funzione di annullo assegno (28.9.13) è stata completamente riprogettata per gestire tratte CoFor e migliorare l'efficienza nella riconciliazione di assegni e tratte annullate. In questa sezione, sarà illustrata la nuova interfaccia, prima in modalità inserimento-multiplo e poi in modalità inserimento-singolo.

Inserimento Multiplo

La modalità inserimento-multiplo, consente all'utente di riconciliare intervalli di pagamenti. Se si imposta Ins Multiplo a Si, il sistema visualizza il riquadro Selez Assegni/Tratte. Quando si è in modalità inserimento-multiplo, è necessario inserire un totale di controllo batch.

Se si stanno elaborando assegni annullati, si specifica di solito il numero del primo o dell'ultimo assegno che appare sul proprio rendiconto bancario. Se si stanno elaborando tratte annullate, si inserisce di solito un intervallo di scadenze appropriate per le tratte annullate che appaiono sul proprio rendiconto bancario. (Il campo Scadenza appare solo se Uso Gestione Tratte è impostato a Si in 28.24).

Se si lasciano vuoti tutti i criteri di selezione, il sistema recupera tutti gli assegni e le tratte relativi alla banca che si sta elaborando. Diversamente, una volta premuto Vai, il sistema recupera tutti gli assegni e le tratte scoperte che corrispondono al criterio di selezione specificato. Questo processo di recupero può essere dispendioso in termini di tempo.

Una volta che il sistema ha recuperato tutti gli assegni e le tratte, emette il messaggio di richiesta, "Visualizza gli assegni in riconciliazione"

Se si risponde No, il sistema annulla immediatamente tutti gli assegni e le tratte selezionate. Comunque, come controllo, il sistema cancella i pagamenti solo quando la somma di tutti gli assegni e tratte che devono essere annullate è uguale all'importo Ver Blocco. Se si risponde Si, il sistema visualizza la seguente maschera:

Su questa maschera, il sistema visualizza tutti gli assegni e le tratte scoperte e recuperate, in una finestra di scorrimento. E' possibile scorrere questo elenco spostandosi con il cursore o in avanti o indietro per pagina.

Gli assegni e le tratte selezionate vengono contrassegnate con un asterisco (*) nella prima colonna (Sel) della finestra di scorrimento. Per selezionare/deselezionare un assegno o una tratta, evidenziare l'articolo e premere `[SpaceBar]` o `[Return]`. Ogni volta che si seleziona/deseleziona un assegno o una tratta, il sistema aggiorna automaticamente il Totale degli assegni selezionati che appare nell'angolo superiore destro della maschera.

Una volta terminata la selezione (ed il Totale è uguale al Ver Blocco), confermare l'operazione premendo `[F1]`.

Inserimento singolo

Impostando Ins Multiplo a No, il sistema funziona come nelle versioni precedenti. A parte alcune modifiche di disegno delle maschere, di poca importanza (L'importo risulta ora successivo all'Assegno per facilitare l'elaborazione da un rendiconto bancario), non esistono sostanziali modifiche da segnalare per questa modalità.

Menu Modificati

Tabella 28-5

Da		A	
28.3	Registro Docum Giustificativi	28.3.1	
28.21	Operazioni CoFor-CoGe RPT	28.21	Operazioni CoFor/CoGe Non Registrate RPT

Nuove Funzioni

Tabella 28-6

Schermo	Campo	Descrizione
28.3	Registro Documenti Giustificativi MNU	
28.3.2	Registro Documenti Giustificativi (Assegnato A)	(apvorpem.p)
28.9.18	Stato Tratte RPT	(apdrpp.p)

Nuovi Campi di Funzioni Esistenti

Tabella 28-7

Schermo	Campo	Descrizione
Docum Giustificativo (DG) DEF (28.1)	<u>Campi di intestazione</u> Bc Supp	Prende per default la prima banca del fornitore definita per esso (2.3.1). Obbligatorio, se per il fornitore era stata definita una banca. Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Selez Autom	Se Si, appare la maschera Selezione Automatica Bolla. Questa maschera consente di selezionare più bolle da confrontare con gli OdV. Se No, questa maschera non appare.
	<u>Selezione Automatica Bolla:</u> Data Ricevim/Al	Consente di selezionare le bolle per intervallo date di ricevimento.
	Distinta lmb/Al	Consente di selezionare le bolle per intervallo di numero bolla.
	Bolla Rc/Al	Intervallo di bolle da confrontare con il dg.
	Polo/Al	Consente di selezionare le bolle per intervallo polo di ricevimento.
	Codice Art/Al	Consente di selezionare le bolle per codice articolo.
	Resp Acq (continua)	Consente di selezionare le bolle per responsabile acquisti.

Schermo	Campo	Descrizione
Docum Giustificativo (DG) DEF (28.1) (continua)	Approvato Da	Consente di selezionare le bolle per codice della persona che conferma la richiesta.
	Qtà Aperta DG	Simile al precedente campo Imp Totale. Prende per default il valore da CoFor/Parametri (28.24). Se Si, Qtà Fatt prende per default il valore di Qtà Ricev e Costo Fatt quello di Prezzo d'acquisto.
	Selez Tutti (*)	Se Si, il sistema contrassegna (aggiunge un asterisco (*)) tutti i dg selezionati con il criterio di selezione nel riquadro Selezione Automatica Bolla. Se No, non effettuerà automaticamente il confronto dei dg selezionati con il dg.
	<u>Controllo Bolle</u> DEF:	
	Art Fornitore	Codice articolo fornitore associato alla riga bolla di ricevimento.
	Qtà Inev	Quantità senza dg. Il sistema calcola la quantità scoperta sottraendo le quantità precedentemente registrate dalla quantità ricevuta originariamente.
	Tot Sosp	Calcolata come Qtà Inev x Costo OdA.
	Fatt Estesa	Calcolata come Qtà Inv x Costo Inv
	Qtà Imb	Quantità distinta di imballo inserita sulle ricevute OdA.
	Var Tot Tasso	Calcolato come (Costo Inv - Costo OdA) x Qtà Inv.
	Tot Var Uso	Calcolato come (Qtà Inv - Qtà Inev) x Costo OdA. Il sistema calcola e visualizza questo valore solo dopo che l'utente chiude la linea di ricevimento.
	VPA Tot	In precedenza, Var CoGe. Calcolato come (Costo OdA - Costo CoGe) x Qtà Ricev.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Docum Giustificativo (DG) DEF (28.1) (continua)	<u>Dettaglio Tasse:</u> Vis/Modif Dett Tasse	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Se l'indicatore Vis/Modif Dett Tasse è impostato a Sì, appare un'altra maschera nella quale è possibile vedere (e facoltativamente modificare) le informazioni dettagliate sulle tasse. La maschera dettaglio tasse visualizza informazioni dal record aliquote (2.13.13.1) utilizzato per calcolare ciascun importo tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Riga	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Ad ogni articolo o addebito aggiuntivo possono essere associate più tasse. Utilizzare le frecce Su/Giù per scorrere gli importi (righe) di ciascun tipo di tassa. A seconda dell'operazione, sarà possibile vedere righe 0, da 1 a 99998, e 99999. Queste righe identificano: 0: Articoli ed addebiti aggiuntivi per operazioni tassati per totale. da 1 a 99998: Articoli tassati per riga. Il numero della riga nel dettaglio tasse corrisponde al numero articolo dell'ordine. 99999: Addebiti aggiuntivi tassati per riga. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Addebito	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Codice dell'addebito aggiuntivo soggetto a tassazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	IVA per (continua)	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). <i>Totale</i> : l'aliquota tasse era stata applicata al totale dell'ordine sull'importo dell'articolo soggetto alla combinazione classe/natura e tipo tassa. <i>Riga</i> : l'aliquota tasse era stata applicata separatamente a ciascun articolo soggetto al tipo di tassa. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.

Schermo	Campo	Descrizione
Docum Giustificativo (DG) DEF (28.1) (continua)	Modif	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Indica se è stato modificato l'importo tasse rispetto a quello calcolato dal sistema. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Data IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. La data IVA utilizzata per selezionare l'aliquota tasse per l'importo della riga. Rappresenta inoltre la data di scadenza dell'ordine a meno che non sia stata specificata manualmente un'altra data IVA nell'intestazione dell'ordine. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Aliquota	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Aliquota applicabile per il tipo di tassa. Selezionata dal sistema in base a data IVA, classe IVA articolo e alla natura operazione dell'anagrafica. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Cod IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Identifica l'aliquota specifica per il tipo di tassa. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Param Tassaz	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Parametri tassazione dell'operazione che identifica l'insieme di tipi di tasse applicabili alle condizioni dell'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Tipo Tasse	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Tipo di tassa specifico (ad es., Tasse Contea di Los Angeles, tasse ICMS brasiliane). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Docum Giustificativo (DG) DEF (28.1) (continua)	Classe IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Classe IVA dell'articolo. Per modificare questo campo, tornare alla maschera inserimento articoli ed accedere alla finestra tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Natura Op	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Natura operazione della riga/addebito aggiuntivo dell'operazione. Per modificare questo campo, tornare alla maschera dell'intestazione ed accedere alla finestra tasse (per gli addebiti aggiuntivi) o alla maschera riga d'ordine ed accedere alla finestra tasse (per gli articoli). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Imp Trns	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Importo totale righe non comprensivo di tasse. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Base Non Imponib	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Porzione non imponibile dell'importo dell'operazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Base Imponibile	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Porzione imponibile dell'importo dell'operazione. <i>Se lo si modifica, il sistema non ricalcola l'importo tasse. E' possibile modificare gli importi delle tasse solo se l'impostazione Permesso Aggiorn IVA per l'aliquota (2.13.13.1) è Sì.</i> Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica /Tasse di questo manuale.
	Imp IVA	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Prende per default l'importo calcolato dal sistema a meno che non lo si modifichi. <i>Modificandolo, il sistema non ricalcola altri valori.</i> E' possibile modificare gli importi tasse solo se l'impostazione Permesso Aggiorn IVA per l'aliquota (2.13.13.1) è Sì. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	(continua)	

Schermo	Campo	Descrizione
Docum Giustificativo (DG) DEF (28.1) (continua)	IVA Recuperabile	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Influisce solo su operazioni di acquisto e CoFor. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Tassa Non Recup	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Influisce solo su operazioni di acquisto e CoFor. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	Ass/Ritenuta	(Solo per gli utenti di Gestione Tasse). Solo output. Per le operazioni di vendita e CoCli, rappresenta ogni importo tasse di vendita assorbito dalla propria società (non viene addebitato al cliente ne' incluso nel totale operazione). Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	<u>Campi di coda</u> Assegnato A	Codice della persona che conferma il dg. Deve essere un codice dipendente valido definito in Dipendente DEF (2.7.1). Campo richiesto se Usa Campo Assegnato A (28.24) è Si.
	AZIONE: (Accetta/Modifica/ Cancella):	A, per accettare l'operazione (l'importo di controllo sarà impostato con la somma degli importi della linea d'ordine). E, per modificare l'operazione (è possibile correggere gli importi). C, per cancellare l'operazione (l'operazione sarà cancellata e nessun file sarà aggiornato).
Banca DEF (28.9.1)		Per ulteriori informazioni relative ai nuovi campi di Banca DEF, fare riferimento al capitolo Gestione Valute di questo manuale.
Registro Selezione Pagamenti (28.9.6)	Tasso Cambio	In precedenza, Cambio Speciale. Tasso di cambio che deve essere utilizzato per questo rapporto.
	Tipo Conto	Determina il conto bancario del fornitore per la rimessa dei pagamenti.
	Ordin Doc Giust x Importo	Consente l'ordinamento di dg per importo in ordine discendente (prima l'importo maggiore),, o quando impostato a No,, per fornitore in sequenza di numero del dg. (NUOVO nella V. 7.4F)

Schermo	Campo	Descrizione
Pagamenti - Assegni Automatici (28.9.9)	Tipo Conto	Determina il conto bancario del fornitore per la rimessa dei pagamenti.
	Scadenza	Campo obbligatorio se si tratta del Mod Assegn 5, 6, o 7 (tratte). Stampa su tratte.
Pagamenti - Assegni Manuali (28.9.10)	Tratta	Impostare a Si se si inserisce un pagamento con tratte. Verrà richiesto di inserire una Scadenza per il pagamento con tratte. Lasciare questo indicatore impostato a No per pagamenti con assegni regolari.
	Scadenza	Data di scadenza del pagamento con tratte. Richiesto se il campo Tratta è impostato a Si.
	AZIONE: (Accetta/Modifica/ Cancella):	A, per accettare l'operazione (l'importo di controllo sarà impostato con la somma degli importi della linea d'ordine). E, per modificare l'operazione (è possibile correggere gli importi). C, per cancellare l'operazione (l'operazione sarà cancellata e nessun file sarà aggiornato).
Annulla Assegno	Assgn	Intervallo di numeri di assegni che devono essere inclusi nella selezione.
	Scadenza	Intervallo di date di scadenze che devono essere incluse nella selezione.
	AZIONE: (Accetta/Modifica/ Cancella):	A, per accettare l'operazione (l'importo di controllo sarà impostato con la somma degli importi della linea d'ordine). E, per modificare l'operazione (è possibile correggere gli importi). C, per cancellare l'operazione (l'operazione sarà cancellata e nessun file sarà aggiornato).
CoFor/ Parametri (28.24)	Qtà Aperta DG	Valore di default per Qtà Aperta DG in Docum Giustificativo (DG) DEF (28.1).
	Usa Campo Assegnato A	Se Si, Assegnato A in Docum Giustificativo (DG) DEF (28.1) è obbligatorio per i dg non confermati. Se No, è facoltativo.
	Uso Gestione Tratte	Impostare a Si se si desidera pagare i dg con tratte.

Capitolo 29

Paghe

Nella Versione 7.4, non sono state apportate modifiche al modulo Paghe.

Capitolo 30

Simulazione Costi

Caratteristiche Principali

La Versione 7.4 consente ora di calcolare spese generali fisse e variabili come percentuali di costi di livello inferiore. Precedentemente, si potevano attribuire le SGV ai prodotti finiti solo da costi di livello corrente (di solito, manodopera). Questa miglioria supporta costruttori di apparati elettronici ed altre società che calcolano spese generali fisse e variabili in base al costo del materiale piuttosto che al costo della manodopera. (H535)

NUOVO nella V. 7.4F—Modifiche alla navigazione in Voci di Costo Diretto INT. I primi due riquadri di Voci di Costo Diretto INT (30.17.6) e Simul Voci Costo Diretto INT (30.13.6) sono stati uniti per standardizzare la gestione delle maschere di MFG/PRO. I campi Ins Costi, Tipo Ins Cost, e Valorizzazione sono stati aggiunti al primo riquadro di questi programmi. (G0FB)

Calcolano Spese Generali Fisse e Variabili Costi

Nelle seguenti funzioni dei moduli Articoli/Poli e Simulazione Costi, il nuovo indicatore, Usa Costi LC/LI, consente all'utente di specificare come il sistema calcola i costi.

- SGV Articolo MNT (1.4.20)
- SGF Articolo MNT (1.4.21)
- Calcolo Voci di Costo Diretto (30.17.10)

Elaborazione

Nell'esempio che segue, si calcolano le spese generali fisse (SGV) di un articolo padre composto da diversi componenti. La distinta base consta di soli due livelli. Le SGV di un livello corrente sono pari al 150% del costo materiale di livello inferiore.

Eeguire la seguente procedura:

- 1. Calcolare i costi della distinta base (13.12.13).** Ciò assicura che si stanno calcolando le SGV da costi accurati di livello inferiore.
- 2. Calcolare i costi SGF di livello corrente per gli articoli di livello inferiore (1.4.21).**
- 3. Ricalcolare di nuovo i costi della distinta base.** Ciò aggiunge le SGF calcolate ai costi di livello inferiore.

La distinta base dell'articolo A è composta dagli articoli di livello inferiore B e C. I costi dei materiali di livello inferiore originano nei componenti di B e C—gli articoli D, E, F, e G. I costi dei materiali di livello inferiore sono:

- Articolo D = 1,00
- Articolo E = 2,00
- Articolo F = 3,00
- Articolo G = 4,00

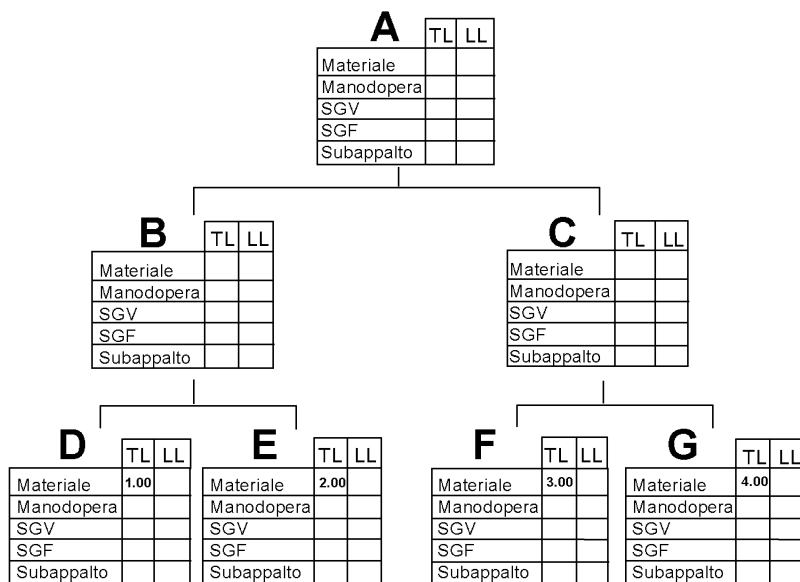


Figura 30-1. La distinta base dell'articolo A

Il primo calcolo costi della distinta base per l'articolo A produce un costo dei materiali di livello inferiore pari a 3,00 per l'articolo B, a 7,00 per l'articolo C, e a 10,00 per l'articolo A.

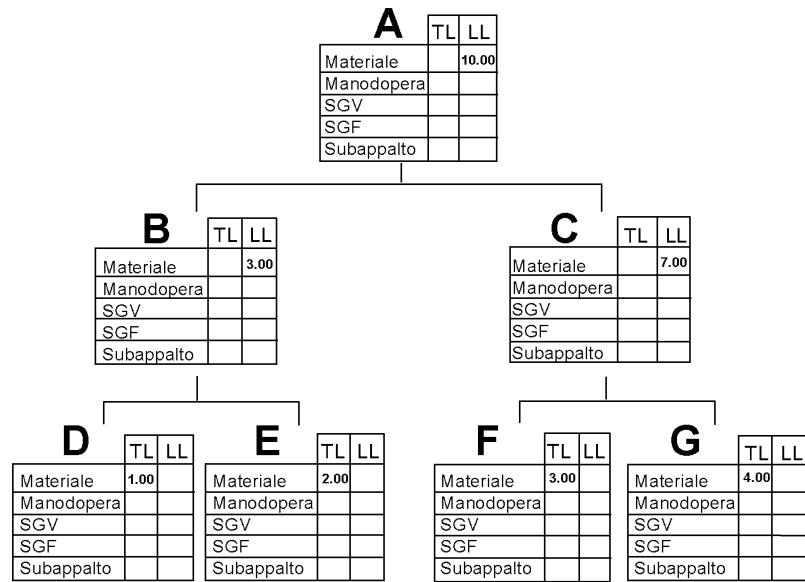


Figura 30-2. Il primo calcolo costi

In SGF Articolo MNT (1.4.21), si dovrebbe impostare a 150% la percentuale Materiale ed a zero le altre percentuali. Impostare Usa Costi LC/LI a Inferiore.

```
ppbdov02.p f          1.4.21 SGF Articolo MNT          11/16/95
  LdP: 1000           A: 1000
  Cod Art: D          A: D
  Tipo Art:          A:
  Pur/Mfg:
  Polo: 10000        Ins Cost: Current      Voce di Costo: SGF
  Materie: 0.00 %
  Md0: 0.00 %
  SGU: 0.00 %
  SGF: 150.00 %
  ContoLavoro: 0.00 %
  Usa Costi LC/LI: LC      Aggiorna/Rapporto: Rapporto
                               Output:
                               Elaboraz:
```

Enter data or press PF4 to end.

Figura 30-3. SGF Articolo MNT (1.4.21)

Questo calcolo genera costi SGF pari al 4,50 (150% di 3,00) per l'articolo B, 10,50 (150% di 7,00) per l'articolo C, e 15,00 (150% di 10,00) per l'articolo A. Gli articoli D, E, F, e G hanno costi SGF pari a zero.

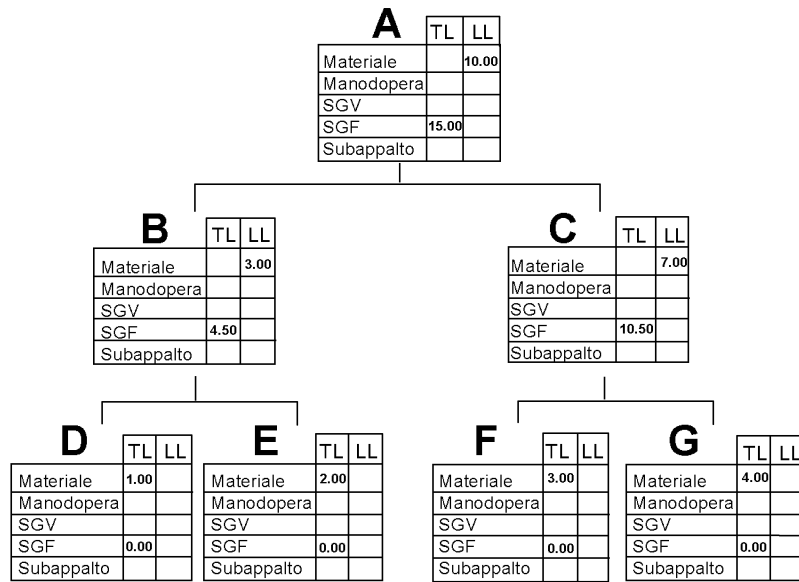


Figura 30-4. Calcolo SGF Articolo

Il secondo calcolo costi della distinta base aggiunge i costi SGF di livello corrente calcolati per gli articoli D, E a B; i costi di F e G a C; ed i costi di B e C ad A.

Nota Non è possibile calcolare i costi di livello corrente di uno specifico elemento di costo basandosi su entrambi gli elementi di costo (corrente e inferiore), nella stessa elaborazione.

Occorre calcolare i costi di livello corrente prima per il livello più basso, poi per il livello successivo, e così via. Poiché è necessario effettuare separatamente l'aggiornamento dei costi di livello inferiore e corrente, usufruire della possibilità di controllare ciascun livello prima di passare a quello successivo.

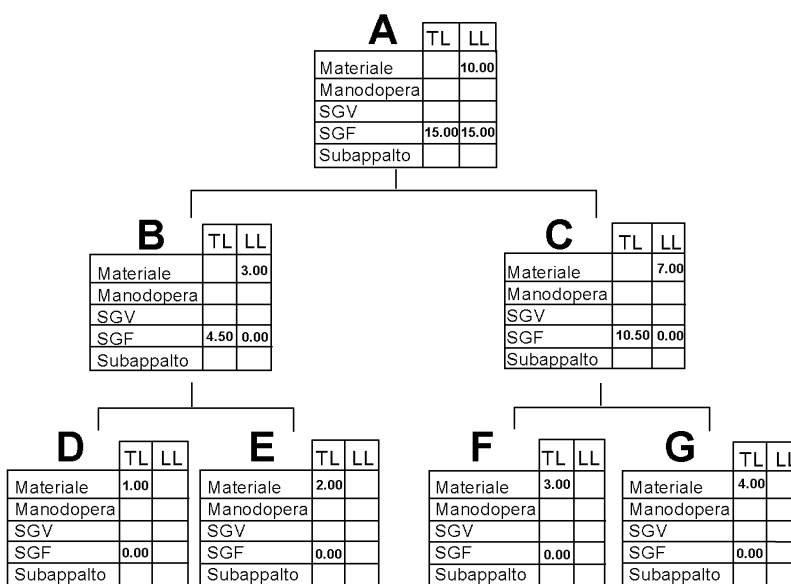


Figura 30-5. Il secondo calcolo costi

Impostazione

Per utilizzare questa nuova funzionalità, non serve impostare nulla in anticipo, anche se è necessario prendere alcune decisioni:

- A che livello si calcoleranno le SGF? Al livello più basso dell'articolo padre? Al livello più alto dell'articolo padre? A livello di pianificazione? (ciò varia da società a società).

E' importante non basare i costi indirettamente su loro stessi. L'esempio precedente illustra perché è necessario fare attenzione. L'articolo A comprende SGF di livello inferiore pari a 15,00 (4,50 + 10,50). In ogni caso, l'aggiornamento costi SGF dell'articolo calcolava anche le SGF correnti di 15,00 (150% di 10,00, il costo materiale di livello corrente). Così, se si stava eseguendo il calcolo per l'articolo A, si sarebbe trovato alla fine un costo SGF troppo alto se non si desiderava che le SGF di A fossero del 300% di 10,00. In una distinta base con molti livelli, le inesattezze sarebbero state ancor più eclatanti. Per evitare questa situazione, si dovrebbero calcolare i costi da un solo livello.

- Quale percentuale di SGF si utilizzerà per ciascun livello?

Nelle funzioni di aggiornamento costi per SGF e SGV dell'articolo (1.4.20 e 1.4.21), la percentuale di default è 100%. Per il calcolo dei costi di livello inferiore, si dovrà probabilmente modificare tale percentuale a 0%.

Nuovi Campi di Funzioni Esistenti

Tabella 30-1

Schermo	Campo	Descrizione
Calcolo Voci di Costo Diretto	Usa Costi LC/LI	Specifica se calcolare i costi in base ai costi di livello corrente o inferiore.

Capitolo 31

Gestione Finanziaria

Caratteristiche Principali

Nella Versione 7.4, il menu Proiezione Flusso di Cassa RPT (31.8) era stato modificato per includere i dg pagati con tratte, che vengono ora inclusi nell'analisi di scadenza delle tratte. (H261)

NUOVO nella V. 7.4F—Libro di Cassa DEF ora gestisce completamente i codici Conto/Sottoconto/Centro di Costo. I saldi contabili visualizzati in Libro di Cassa DEF (31.13), vengono ora calcolati sull'intera combinazione del codice conto/sottoconto/centro di costo invece che solo sul codice conto. (FT76)

Capitolo 32

Cespiti

Introduzione

Tutte le modifiche vengono applicate alla Versione 7.4F.

Caratteristiche Principali

NUOVO nella V. 7.4F—Cancellazione ammortamento consentita in DEF

Ammortamento. L'ammortamento calcolato per un cespite in Calcolo Ammortamento Periodo (32.13) ora può essere cancellato. E' possibile utilizzare Ammortamento Periodo DEF (32.15) per cancellare tutti i record ammortamento non registrati per periodo, cespiti, ente e libro. (G09H)

NUOVO nella V. 7.4F—Programma di utilità per reimpostare equazioni di

cespiti. Copiando un database contenente equazioni di cespiti definite dall'utente, è ora possibile eseguire uteqrset.p per ripristinare le equazioni standard. (G09T)

Capitolo 33

Operations Plan

Le funzioni Operations Planning sono state eliminate dalla Versione 7.4. Un modulo Operations Planning migliorato (che si basa su una versione di Operations Planning attualmente disponibile dall'Ufficio Regionale per le Americhe) sarà incorporato nelle versioni future. (Codice OMT #)

Capitolo 34

Multipli

Nella Versione 7.4, non sono state apportate modifiche al modulo Database Multipli.

Capitolo 35

Electronic Data Interchange

Introduzione

Tutte le modifiche vengono applicate alla Versione 7.4F.

Quality Products Corp. : test2	
mfmenu	35. EDI
11/16/95	
1. Param Partner Commerciali DEF	13. Importa Documento
2. ID Polo Origine DEF	14.
3.	15. Esporta OdA
4.	16. Traccia Esporta OdA RPT
5. Esportazione PaS	17.
6. Traccia Esportazione PaS RPT	18. Esporta Programma Fornitore
7.	19. Traccia Esporta Programma Forn.
8. Esportazione Fattura	20.
9. Traccia Esportaz Fattura RPT	21.
10.	22.
11. Esportazione Ricon OdA RPT	23.
12. Trac Esportazione Ricon OdA RPT	24. EDI / Parametri
Selezionare una funzione. F4 o nullo per USCIRE	
Enter data or press PF4 to end.	

Figura 35-1. Maschera

Caratteristiche Principali

NUOVO nella V. 7.4F—Esporta Rc OdA (35.11). Effettua l'esportazione di fatture individuali, multiple, o cumulative tramite EDI al cliente. La ricevuta dell'OdA indica al cliente che il suo ordine di acquisto è stato ricevuto ed inserito come ordine di vendita. Si possono apportare manualmente modifiche all'OdV, come scadenze e/o quantità, nel caso in cui l'OdA non poteva essere completato come ordinato. Il contenuto della ricevuta è essenzialmente il contenuto dell'OdV. Un OdV che è stato confermato può essere ricevuto. Se il campo Rc OdA EDI in Ordine di Vendita DEF (7.1) è impostato a Si, è possibile esportare la ricevuta via EDI. E' possibile rivedere gli OdV prima di esportare la ricevuta utilizzando i rapporti degli OdV. La procedura di esportazione è la seguente:

1. **Impostare il cliente** in Cliente DEF (2.1.1).
2. **Impostare riferimenti incrociati per numero EDI ID** in Param Partner Commerciali DEF (35.1) ed impostare Rc OdA EDI a Si.
3. **Inserire ordine(i) di vendita** per il cliente utilizzando Importa Documento (35.13), o se necessario, Ordine di Vendita DEF (7.1).
4. **Rivedere ed apportare le modifiche necessarie** agli OdV inseriti utilizzando Importa Documento (35.13).
5. **Confermare gli OdV** (7.10).
6. **Esportare le ricevute** utilizzando Esporta Rc OdA (35.11).

Nuove Procedure

Tabella 35-1

Numero maschera	Nome maschera	Nome procedura
35.11	Esporta Rc OdA	(edexack.p)
35.12	Traccia Esportazione Od RPT	(edexpr05.p)

Nuovi campi di maschere esistenti

Tabella 35-2

Nome maschera	Campo	Descrizione
Param Partner Commerciali DEF	Programmi fax	Determina se i programmi fornitori di questo OdA vengono inviati via fax. Il default è No, non inviare per fax. I programmi da inviare via fax vengono selezionati da Stampa Programma in Formato Fax.
	Rc OdA EDI	Determina se gli OdV vengono elaborati da Esporta Rc OdA (35.11) e Traccia Esportazione OdA RPT (35.12). Il default è No.

Capitolo 36

Gestione Sistema

Aspetti Chiave

Memorizzazione di Valori per Campi. Nella Versione 7.4, è possibile utilizzare il tasto **F12** o la combinazione di tasti **Ctrl A** per memorizzare i valori dei campi per un qualsiasi numero di essi. Ad esempio, se si stanno inserendo record nell'anagrafica di un elenco di clienti della stessa città, nazione e CAP, è possibile copiare e memorizzare i valori in questi campi premendo **F12** in ogni campo, una volta inseriti i valori desiderati. Così poi, invece di inserire i valori di città, nazione e CAP per ogni nuovo record, basta premere il tasto **F12** (o **Ctrl A**) su ogni campo ed i valori memorizzati verranno inseriti. I valori memorizzati sono diversi per ciascun utente e vengono conservati tra diverse sessioni. (H223)

Protezione Campo per Gruppo. Protezione Campo (Gruppo) (36.5.7) fornisce ad un gruppo di utenti l'accesso ad un campo convalidato. Tutti gli utenti che appartengono al gruppo specificato vengono aggiunti all'elenco degli utenti autorizzati ad impostare i campi in Protezione Campi DEF. Questa funzione semplifica l'implementazione e la manutenzione della protezione dei campi. (H250)

Protezione per Campi Aggiuntivi. Precedentemente, la protezione sui campi veniva fornita principalmente ai campi correlati con sconti e prezzi di vendita. La protezione di campo standard viene ora fornita alla maggior parte dei campi. L'esperienza ha insegnato che parecchie questioni di sicurezza circa l'implementazione di MFG/PRO possono essere risolte con la protezione dei campi. Protezione Campo RPT (36.5.6) elenca tutti i campi che possono essere protetti da password. (H254)

Scadenza della Password. E' possibile ora obbligare gli utenti a modificare le proprie password dopo che sia trascorso un periodo di tempo predefinito. In Protezione/Parametri (36.5.24), il campo Giorni Scadenza Password consente all'utente di specificare l'intervallo per il quale agli utenti viene richiesto di modificare le proprie password. Agli utenti con password scadute sarà richiesto di inserire una nuova password nella maschera iniziale di MFG/PRO. La nuova password non può essere uguale a quella vecchia. Inoltre, la data di modifica dell'ultima password dell'utente appare ora in Utente DEF (36.5.18). (H231)

Dettaglio Lingua DEF. I campi che offrono all'utente diverse opzioni specificate da sistema sono ora controllate da codici numerici, richiamabili da codici mnemonici modificabili dall'utente. E' possibile modificare un codice mnemonico e l'etichetta associata al codice numerico che determina la funzionalità in Dettaglio Lingua DEF (36.7.3). (H232)

Memorizzazione di Valori per Campi

Il tasto **F12** (o la combinazione di tasti **Ctrl A**) memorizzerà i valori di un qualsiasi numero di campi e li riporterà negli stessi campi quando **F12** (o **Ctrl A**) viene premuto di nuovo. I valori del campo vengono memorizzati separatamente per ciascun campo e per ciascun utente, ed i valori vengono salvati tra le sessioni di MFG/PRO.

Ad esempio, in Ordine di Vendita DEF, si potrebbe inserire un valore nel campo Canale e premere **F12** (quando il cursore si trova ancora sul campo) per memorizzare l'inserimento, inserire poi un valore nel campo Condiz Credito e premere **F12** per memorizzare tale inserimento, e terminare inserendo l'ordine di vendita. La prossima volta che si inserisce un OdV, è possibile allora premere **F12** mentre ci si trova nel campo Canale (vuoto), ed il Canale memorizzato sarà recuperato. Premere successivamente **F12** in corrispondenza del campo Condiz Credito vuoto per inserire i dati memorizzati del campo Condiz Credito.

Nota Per memorizzare i valori dei campi in una funzione DEF (di gestione/manutenzione), è necessario premere **F1** o **↵Enter** attraverso il riquadro che contiene i valori del campo che si è memorizzato con **F12**. Se si utilizza **F12** per memorizzare i valori dei campi ma si esce dalla maschera con **F4**, tenere presente che i valori del campo inseriti andranno perduti. Ciò vale solo per le funzioni di manutenzione e per altre funzioni di

aggiornamento; i valori memorizzati con **F12** nelle maschere di rapporti ed interrogazioni, verranno salvati anche senza premere **+Enter** o **F1** all'interno del riquadro.

Protezione Campo (Gruppo)

Una nuova funzione, Protezione Campo (Gruppo) (36.5.7), aggiunge tutti gli utenti che appartengono ad un gruppo specificato nella lista degli utenti autorizzati alla convalida dei campi. Assegnare gli utenti ai gruppi in Utente DEF (36.5.18).

Una volta che Protezione Campo (Gruppo) viene eseguita per un campo e gruppo, tutti gli utenti che appartengono al gruppo saranno visualizzati sullo schermo. Successivamente l'elenco degli utenti apparirà in Protezione Campi DEF (36.5.4) come utenti autorizzati per l'accesso al campo. Il commento aggiunto nel campo Commenti in Protezione Campo (Gruppo) apparirà come commento per la combinazione campo-utente in Protezione Campi DEF.

Nota MFG/PRO gestisce la protezione del campo solo a livello utente, non a livello di gruppo. (Protezione Campo (Gruppo) rappresenta semplicemente una funzione batch nella quale è possibile aggiungere più individui contemporaneamente).

Eliminando un utente da un gruppo con accesso ad un campo, tale individuo può ancora accedere al campo. Per evitare ciò, utilizzare Protezione Campi DEF per eliminare individualmente l'utente.

Inoltre, non è possibile utilizzare Protezione Campo (Gruppo) per eliminare un gruppo di utenti dall'elenco degli utenti autorizzati. Per poterlo fare, è necessario eliminare ogni individuo del gruppo in Protezione Campi DEF.

Scadenza della Password

Un nuovo campo del menu Protezione/Parametri (36.5.24), Giorni Scadenza Password, consente al responsabile di sistema di richiedere agli utenti di modificare le proprie password dopo un determinato numero di giorni.

Utente DEF (36.5.18) contiene un nuovo campo di visualizzazione che illustra l'ultima data di modifica della password dell'utente.

mgurmt.p f	36.5.18 Utente DEF	11/17/95
Utente: qzl		
Utente: Qi Lee Gruppi: Tech Lingua: Password: rtgf Ultima Modifica Password: Riservato: No Tipo Utente: Dipend		
F1-Uai 2-Hlp 3-Ins 4-Fin 5-Elim 6-Mnu 7-Rip 8-Svuo 11-Buf		

Figura 36-1. Utente DEF (36.5.18)

Se la propria password non è stata cambiata durante il periodo specificato, verrà richiesto di inserirne una nuova durante il login di MFG/PRO. (Prima, si deve inserire correttamente la vecchia password). La nuova password scelta deve essere diversa dalla vecchia ed il campo non può essere lasciato vuoto.

Dettaglio Lingua DEF

Nelle precedenti versioni di MFG/PRO, le opzioni specificate da sistema erano state codificate fisicamente nei programmi in inglese, e ciò rendeva difficile la traduzione. Le opzioni di sistema vengono ora controllate da codici numerici richiamabili da codici mnemonici modificabili dall'utente. Inserire il codice mnemonico nel campo per determinare l'opzione numerica che determina la funzionalità.

E' possibile modificare, aggiungere, e cancellare codici ed etichette mnemonici in Dettaglio Lingua DEF (36.7.3). Ad esempio, un campo può fornire all'utente i codici mnemonici Sto, CdC, e Comm, ma se lo si desidera si possono utilizzare lettere singole come, S, C, e C.

L'utente può visualizzare le opzioni per i campi utilizzando i codici mnemonici premendo [F2] mentre il cursore si trova sul campo.

Tabella 36-1

Campo	Descrizione
Def Dati	Insieme di dati specificati dallo sviluppatore per un campo. Questo valore può essere un nome di programma o di file del database, oppure un'abbreviazione di una funzionalità di un campo.
Campo	Nome del campo associato all'insieme di dati. Per cercare un nome di campo premere [Ctrl][F] mentre il cursore si trova sul campo stesso.
Cod Numerico	Codici numerici che determinano la funzionalità di un campo. I numeri disponibili sono stati preventivamente determinati dallo sviluppatore.
Mnemonico	Codici mnemonici di default sono già stati assegnati ad ogni campo con diverse opzioni specificate da sistema. Questi codici possono essere modificati, aggiunti o cancellati utilizzando questa funzione.
Etich	Etichette di default che esistono già per codici mnemonici diversi. Si possono modificare, aggiungere o cancellare utilizzando questa funzione.

Nuove Funzioni

Tabella 36-2

Numero	Schermo	Procedura
36.5.7	Protezione Campo (Gruppo)	(mgflgpmt.p)
36.7.3	Dettaglio Lingua DEF	(mglngumt.p)

Nuovi Campi di Funzioni Esistenti

Tabella 36-3

Schermo	Campo	Descrizione
Sistema/Conti/ Parametri	Usa Gestione Tasse	Impostare a Si per utilizzare Gestione Tasse come sistema tasse del database. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	IVA Vendite, IVA Vendite,Inclusa, Tasse CoFor, Trattenute Tasse CoFor	Nuovi conti per la gestione della funzionalità Gestione Tasse. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Anagrafica/Tasse di questo manuale.
	TRSP Vendite Accumulato, TRSP Vendite Effettuato, Interessi Ritardo	Nuovi conti per la gestione delle migliorie apportate al trasporto. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Vendita - Ordini di questo manuale.
Protezione/ Parametri	Giorni Scadenza Password	Numero di giorni che precedono la scadenza. Quando la propria password sta per scadere, MFG/PRO richiede di definirne una nuova. (E' possibile utilizzare ancora la vecchia password per arrivare a questo punto). Dopo aver definito la nuova password, è possibile proseguire con i menu di sistema.

Dopo aver definito la nuova password, è possibile proseguire con i menu di sistema.